

Agenzia per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro di Monza e Brianza

Relazione di monitoraggio anno 2017

Rif. Delibera Giunta Provinciale n. 78 del 11/07/13

1. Sommario

2.	. PREMESSA	6
3.	. GOVERNANCE ISTITUZIONALE	
4.	. CONTRATTO DI SERVIZIO	8
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	8
	Il contratto di servizio dal 2013 a oggi	g
5.	. GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	13
	IL BILANCIO	13
	ANDAMENTO DELLA GESTIONE	13
	ANALISI DEI RISULTATI SETTORIALI	20
	LO STATO PATRIMONIALE	29
	GESTIONE FINANZIARIA	31
	Posizione netta v/Provincia MB	34
	La Balanced Scorecard Aziendale	
	IL PIANO ANNUALE DEGLI INVESTIMENTI: REPORT DEGLI INVESTIMENTI DI PERIODO	38
6.	. GESTIONE DEL PERSONALE	39
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	39
	LA DOTAZIONE RISORSE UMANE AL 31/12/2017	40
	REPORT DELLE ASSUNZIONI/CESSAZIONI	41
	RELAZIONI SINDACALI:	
	LE CONSULENZE SPECIALISTICHE/SERVIZI SPECIALISTICI	44
	PIANO DELLA FORMAZIONE: REPORT FORMAZIONE EROGATA NEL 2017	45
	RENDICONTO PIANO AZIONI POSITIVE – ATTIVITÀ ANNO 2017	46
7.	. GESTIONE DEGLI ACQUISTI	48
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	48
	PIANO ANNUALE DEGLI ACQUISTI	48
8.	. IL SISTEMA INFORMATIVO E INFORMATICO AZIENDALE	53
	I SISTEMI INFORMATIVI	53
	Il Sistema Informatico	54
	Risorse tecnologiche	54
	Interventi di manutenzione	55
	Interventi di sviluppo	56
	Area server	57
	Progetti	
	La virtualizzazione del sistema informatico	
	Afol verso la PA Digitale	58
9.	. LA COMUNICAZIONE AZIENDALE	59
	PIANO DELLA COMUNICAZIONE	59
	Comunicazione interna	59

	Comunicazione esterna	60
	Sito aziendale	61
	Pubblicazioni e promozione	62
	Attività sui social network	64
	Risultati della comunicazione digitale	64
10.	SERVIZI FORMATIVI	66
F	ORMAZIONE IN DDIF	66
	Attività collaterali	72
F	ORMAZIONE CONTINUA E PERMANENTE	76
F	ORMAZIONE SUPERIORE	81
F	ORMAZIONE APPRENDISTATO	82
P	PROGETTI	83
	PROGETTO 1 – Access Point	83
	PROGETTO 2 - Innovazione e sviluppo della didattica in ambienti digitali a valere sull'avviso Formazione ins	segnanti
	Generazione Web Lombardia per gli anni scolastici 2017/18 e 2018/19 approvato con DGR DG istruzione fo	rmazione
	e lavoro n. 5415 del 18 Luglio 2016	84
	PROGETTO 3 – FPA Energia -Agenzia per la formazione, l'orientamento e il lavoro di Monza e Brianza	85
11.	SERVIZI AL LAVORO	96
S	ERVIZI AMMINISTRATIVI, CERTIFICATIVI E INFORMATIVI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE	96
	Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro – Rilevazione dati territoriali (Art. 19 D.lgs 150/2015)	96
	Rilascio Certificazioni	96
	Patti di servizio(Art. 20 D.lgs 150/2015)	97
	ASDI (D.lgs 22/2015)	97
	Iscrizione alle liste di mobilità (L. 223/91)	98
	Collocamento mirato persone con disabilità (L. 68/99)	98
	Chiamata con avviso pubblico (Art. 7 commi 1 e 1 bis Legge 68/99 come modificato dall'Art.6 comma 1 del	_
	151/2015)	
	Accesso al lavoro nella Pubblica Amministrazione (Art. 16 L. 56/87)	
	Condizionalità (Art. 21 e 22 D.lgs 150)	
	Assegno di ricollocazione (Art. 23 D.lgs 150/2015)	
	Accesso agli atti (Legge 241/90)	
	Servizi informativi di Politica Attiva del Lavoro	
	Sportello Eures	
	Supporto al Servizio per il collocamento mirato persone con disabilità della Provincia di Monza e Brianza	
	Supporto per l'attività di gestione del Piano L.I.F.T Disabili	
	Integrazione servizi Cpi/Inps	
,	Convalida delle dimissioni (Art.4 l. 92/2012)	
3	SERVIZI E MISURE DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO (SISTEMA DOTALE REGIONALE)	
	Dote unica lavoro-Regione Lombardia D.D.U.O. n. 11834 del 23.12.2015 e s.m.i.	
^	Garanzia Giovani-Regione Lombardia D.D.U.O. n. 9619 del 16.10.2014 e s.m.i	
-		
	Lavori Socialmente Utili	
	FPA Energia-Agenzia per la Formazione, l'orientamento e il lavoro monza brianza dei lavoratori coinvolti nel	
	aziendale "L'Isolante K-Flex spa" di Roncello	
	Azioni di rete per il lavoro - "NOVA RES: Nuove opportunità"	
	Convini di rete per il lavoro - NOVA RES. Nuove opportunita	125

	Valutazione del potenziale della persona con disabilità	125
	Dote Unica Lavoro Ambito Disabilità	126
	Azione di sistema per il supporto al servizio Match aziende	
	Azione di sistema a rilevanza regionale: coordinamento e gestione degli interventi nelle fasi di esecuzione e chiu	
	progetto integrato	
	Azione di sistema Sviluppo convenzione art. 14 DLgs 276/03	
	Azione di sistema - LavorAttivaMente	
	Azione di sistema – Network imprese Aziende.net	
_	Accompagnamento Tavoli territoriali LIFT	
5	SERVIZI E PROGETTI INTEGRATI DI WELFARE LAVORO FORMAZIONE	
	Accordo Territoriale per la valorizzazione delle politiche di conciliazione famiglia-lavoro e delle reti di im	-
	Brianza	
	T.V.B. Famiglia - Il Tempo è Valore per il Benessere della Famiglia	
	Start up conciliazione: prime azioni di conciliazione lavoro – famiglia nell'Ambito di Seregno	
_	Family Hub – Alleanza interambiti di Monza e Brianza	
3	SERVIZI E PROGETTI RIVOLTI AI COMUNI E AI PIANI DI ZONA	
	Sportelli Lavoro territoriali	
	Seminari sulle tematiche del lavoro a favore della cittadinanza	
	Consulenza per la predisposizione di un bando per l'erogazione di incentivi all'assunzione per il Comune	
	Orientamento lavoro e nuove progettualità fasce svantaggiate: Realizzazione di tirocini tramite il fondo	
	solidarietà – Comune di Usmate Velate	
	Sportello lavoro-Carcere	
	Sintesi – Sistema INTerno Esterno	_
	Archimedes: leve per il cambiamento sostenibile	159
S	SERVIZI E PROGETTI DI ORIENTAMENTO E SOSTEGNO AL DISAGIO	
	Access Point – Punti di accesso alla rete di orientamento permanente	
	Salone dello studente - Campus Orienta Lavoro	164
	Auto Mutuo Aiuto Lavoro	165
	DIADE- Deployment of Intervention Against Domestic violEnce – 2.0	168
	Opportunita' al femminile	171
	Sp@zioni 2.0 – Work in Progress	172
	KAIROS: Il tempo delle opportunità	174
S	SERVIZI PER LE IMPRESE	175
	Servizio Tirocini	175
	Progetto Gate Bridge - Promozione e realizzazione di tirocini extracurriculari volti all'inserimento lavora	tivo dei
	giovani	
	Progetto New Hope Bridge - Promozione e realizzazione di tirocini extracurriculari volti all'inserimento la	
	persone di età superiore a 40 anni	
	Pa Opportunity	
	tirocini richiedenti asilo	
	Servizio Incontro Domanda-Offerta di lavoro	
	Assistenza COB	
12.	COMPLIANCE	188
lı	L SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ	
	Piano degli Audit	
	Aggiornamento della documentazione	189
	Esiti attività e audit Certificazione ISO	189
lı	L SISTEMA DI GESTIONE: SICUREZZA E PRIVACY DEI DATI	190
_	DIANO TRIFANNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	100

	Programma triennale per la trasparenza e l'intergrità	191
	Giornata della Trasparenza	192
	Codice di comportamento e sanzionatorio	192
	Esiti attività e audit legge 231/01	193
13.	SISTEMI DI AUDITING	194
I	CONTROLLI ESTERNI	194
	Esiti attività e audit su progetti a finanziamento provinciale	195
	Esiti attività e audit su progetti a finanziamento regionale	195
14.	MONITORAGGIO DELLE PERFORMANCE	196
S	ERVIZI FORMATIVI	196
	La soddisfazione verso i nostri servizi	196
	Livello di soddisfazione Allievi DDIF	196
	Livello di Soddisfazione Formazione Continua e Permanente – Apprendistato – Formazione alle Imprese	197
	Livello di soddisfazione allievi formazione superiore – Corso Restauro	198
S	ERVIZI AL LAVORO	199
	La soddisfazione verso i nostri servizi	199
	Utenti	
	Aziende	201
	Carta dei Servizi: Indicatori area lavoro	203
	Indicatori di performance	204

2. Premessa

La Provincia di Monza e della Brianza ha messo a punto un sistema di controllo analogo sull'azienda speciale Agenzia per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro Monza e Brianza, approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 112 del 23/12/2009, esecutiva.

Alla luce del nuovo quadro normativo nel frattempo delineatosi, si è ritenuto necessario pervenire ad una nuova regolamentazione dei rapporti tra enti pubblici e società ed enti in house del sistema di controllo analogo in vigore, del contratto di servizio e di tutta la reportistica connessa.

Lo schema di modello proposto dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 78 dell'11/07/2013 contiene le disposizioni necessarie all'adeguamento del controllo dell'ente provinciale sulla propria azienda speciale ai principi generali in materia di autoproduzione secondo le indicazioni della giurisprudenza amministrativa in tema.

Le principali novità introdotte, in conformità anche a quanto previsto dall'art. 11 del Regolamento sui controlli interni approvato con Delibera di Consiglio Provinciale, esecutiva, n. 5/2013 del 28/02/2013, riguardano le modalità di controllo, rafforzate attraverso la previsione di un sistema di audit periodico, e una più puntuale verifica del rispetto delle nuove disposizioni in materia di acquisizione di beni e servizi e gestione del personale.

Sono inoltre state riviste le modalità di definizione e verifica delle attività e dei corrispettivi previsti dal contratto di servizio, mediante il quale la Provincia di Monza e della Brianza destina all'AFOL MB le risorse per lo svolgimento delle attività trasferitegli. Tutto ciò nel rispetto dei principi generali del modello dell'in-house providing, fondato sul modulo organizzatorio dell'autoproduzione e della conseguente immanenza dei principi del controllo gerarchico in modo analogo a quello esercitato sulle unità organizzative della Provincia di Monza e della Brianza e della etero direzione dell'attività gestionale dei suoi organi.

Il presente documento ha quindi l'obiettivo di essere uno strumento di reporting periodico in grado di dare in primo luogo evidenza:

- delle informazioni sul generale andamento della gestione economica, finanziaria e sulle operazioni dl maggior rilievo effettuate da Afol MB;
- dell'operato dell'agenzia anche in termini di conformità delle procedure utilizzate dalla stessa in relazione a quelle che sarebbero messe in atto dall'ente controllante e il trasferimento di competenze e delle relative risorse necessarie garantisca un adeguato livello di efficienza nell'utilizzo delle risorse pubbliche;
- come strumento di verifica della performance e di supporto alla figura di audit.

3. GOVERNANCE ISTITUZIONALE

Rispetto al sistema adottato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 112 del 23.12.2009, esecutiva, rimangono invariati in termini di composizione e funzionamento i seguenti strumenti di governance:

- Comitato politico/amministrativo: delinea le linee programmatiche, effettua una valutazione politica ed esercita una supervisione sulla programmazione economicofinanziaria;
- Comitato tecnico: è responsabile dello sviluppo e del controllo dei servizi affidati alla società e supervisiona la programmazione economica – finanziaria coordinandola con quella provinciale.

Si segnala che, a seguito delle elezioni provinciali del 12 ottobre 2014, svolte in accordo a quanto stabilito dalla Legge n.56 del 7 aprile 2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", la nuova provincia di Monza e Brianza diventa "ente territoriale di area vasta.

Con Delibera n.1/2014 del 30.12.2014 l'Assemblea dei Sindaci ha approvato lo Statuto della Provincia di Monza e Brianza "Ente territoriale di area vasta".

4. CONTRATTO DI SERVIZIO

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- art. 48, comma 2; 112; 113, comma 1, lett. c), 114 del D. Lgs 18/08/2000 n. 267;
- la L. R. 28/09/06 n. 22 "11 Mercato del lavoro in Lombardia";
- la L. R. 6/08/07 n.19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia;
- L.R. 30/2015 "Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia";
- La Legge 10 dicembre 2014, n. 183 "Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonche' in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attivita' ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro";
- l'art. 15 del decreto legge 19/06/2015, n. 78 e s.m.i"Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali" convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2015, n. 125, che disciplina "I servizi per l'impiego";
- la L.R. 8/07/2015, n. 19 "Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori in attuazione alla legge 7 aprile 2014, n 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, unioni e fusioni di comuni)" e s.m.i.;
- l'art. 11, comma 4, del 14/09/2015 n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per lavoro e di politiche attive".

Con riferimento alle funzioni e ai compiti di erogazione diretta di servizi ai cittadini e alle imprese, attraverso la rete provinciale dei Centri per l'Impiego e dei Centri di formazione professionale, la normativa regionale soprarichiamata rimanda alle forme di gestione previste dal TUEL, in forza delle quali la Provincia di Milano ha creato un sistema di agenzie territoriali per la formazione, l'orientamento e il lavoro tra cui l' Agenzia per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro Monza e Brianza. Nel 2009 la Provincia di Monza e della Brianza è subentrata nella titolarità dell' Agenzia.

L'Agenzia è un organismo di diritto pubblico ai sensi dell'art 3, comma 26 del D. Lgs 12/04/2006, n.163 e pertanto soddisfa i seguenti requisiti:

- ha personalità giuridica;
- è sottoposta ad un'influenza pubblica dominante (capitale interamente pubblico, controllo analogo dell'ente locale sulla gestione, nomina degli amministratori da parte dell'ente locale);

- è stata istituita in vista del soddisfacimento di bisogni di interesse generale non aventi carattere industriale e commerciale.

IL CONTRATTO DI SERVIZIO DAL 2013 A OGGI

Con Deliberazione N. 125 del 16 ottobre 2013 la Giunta Provinciale ha confermato l'affidamento della gestione delle funzioni di pertinenza della Provincia di Monza e della Brianza nelle materie del lavoro e della formazione professionale ad Afol MB. I rapporti sono stati regolati attraverso la novazione oggettiva del contratto di servizio originario, i cui criteri sono stati definiti nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della delibera.

Si precisa che, rispetto ai criteri e alle modalità di quantificazione l'art. 7 dello Statuto dell'Afol MB vigente stabilisce che: "La Provincia di Monza e della Brianza partecipa alle spese generali derivanti dall'attività corrente dell'Agenzia erogando un contributo economico annuale rapportato al dato demografico. La quota per anno è variabile tra Euro 1,50 ed Euro e 1,80 per l'Amministrazione provinciale in relazione al numero degli abitanti residenti.

La quota relativa all'anno successivo è definita dalla Giunta Provinciale entro il mese di settembre in relazione alla disponibilità di bilancio e ai risultati del controllo analogo. Tale importo costituisce la base finanziaria fissa assicurata all'Agenzia e può essere variato annualmente con provvedimento della Giunta Provinciale in relazione ai contenuti del contratto di servizio e del bilancio di esercizio dell'Azienda da approvare nei termini previsti dalla normativa vigente (31 ottobre di ogni anno) ".

Con deliberazione n. 62 del 21 maggio 2014 la Giunta Provinciale ha previsto la proroga delle attività di gestione oggetto del contratto in scadenza in data 27/7/2014 per il tempo necessario a garantire continuità all'erogazione dei servizi in favore dei cittadini utenti, fino al 31/12/2014. Nella stessa deliberazione n. 62 è stata approvata la diminuzione del contributo di € 50.000,00=, per effetto del concorso delle Province alla riduzione della spesa pubblica, introdotto dall'art. 47 del D.L. del 24/4/2014 n. 66, portando quindi il contributo gestionale dovuto ad Afol MB per l'anno 2014 a € 1.414.000,00= anziché € 1.464.000,00=.

Per l'anno 2015 il Consiglio Provinciale con delibera n. 27 del 2/9/2015 ha approvato la proroga al 31/12/2015 del Contratto per l'affidamento di servizi in house con Afol e ne ha previsto lo stanziamento per € 1.414.000,00=.

In data 28 luglio 2015 con protocollo 28107 la Provincia di Monza Brianza ha comunicato all'Agenzia che il vigente contratto di Servizio, per effetto del Decreto Enti Locali, ha subito un ulteriore taglio del 7,5% sull'importo stabilito con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 27 del 2/09/2014 pari ad € 106.050,00 da applicare in parti eguali sull'erogazione della terza e quarta rata. Ciò ha significato in termini finanziari che il valore complessivo del contratto di Servizio è stato per il 2015 pari a € 1.307.950.

Sul fronte regionale, la L.R. dell'8 luglio 2015 n. 19 "Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani, in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle

Unioni e Fusioni di Comuni) " costituisce l'atto fondamentale attraverso il quale la Regione Lombardia ha provveduto al riordino delle funzioni come disposto dalla legge nazionale.

La scelta di fondo compiuta dalla Regione Lombardia è stata quella della conferma in capo alle Province di tutte le funzioni delegate prima dell'entrata in vigore della legge 56 (salvo quelle relative ad Agricoltura, Caccia e Pesca trasferite alla Regione) e dunque, in questo contesto, anche di quelle connesse alle politiche e servizi attivi per il lavoro e alla formazione professionale.

A questo provvedimento legislativo ha fatto seguito la L.R. 12 ottobre 2015, n. 32 "Disposizioni per la valorizzazione del ruolo istituzionale della Città Metropolitana di Milano e modifiche alla Legge Regionale 8 luglio 2015, n. 19 (Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e Fusioni di Comuni') ".

In attuazione della L. 56 /2014 e delle LL.rr 19 e 32, è stato stipulato tra Regione Lombardia e Province uno schema di intesa relativo alla gestione delle funzioni regionali delegate e del personale soprannumerario.

Coerentemente con questo apparato normativo, la convenzione stipulata ai sensi dell'art.11 del DL n. 150/2015 fra Regione Lombardia e Ministero del lavoro lo scorso 2 dicembre 2015, valida per gli anni 2015 e 2016, ha previsto la possibilità di confermare, in via transitoria, in capo alla Città Metropolitana di Milano e alle Aree Vaste il compito di gestire i servizi per l'impiego, al cui funzionamento vengono destinate apposite risorse, nazionali e regionali, definite nella convenzione stessa.

In tale convenzione viene sottolineato inoltre come la Regione Lombardia intenda svolgere i compiti, le funzioni e gli obblighi assegnati dal D.Lgs 150/2015, oltre che tramite i CPI, anche attraverso il coinvolgimento dei soggetti pubblici e privati accreditati dalla Regione stessa, ad eccezione che nella gestione della condizionalità prevista dagli artt. 21 e 22 del Decreto stesso.

In questo solco si è inserita la stipula del Contratto per l'affidamento in House tra Area Vasta della Provincia di Monza e Brianza e Afol MB per la gestione delle attività e funzioni in materia di mercato del lavoro ai sensi dell'art.11, comma 4 del D.Lgs 150/15, come da Decreto Deliberativo Presidenziale n. 159 del 29/12/15 per l'anno 2016 che prevede un contributo gestionale per l'anno 2016 a favore di AFOL MB di € 1.402.000=

Sul versante delle risorse destinate alle attività e funzioni in materia di mercato di cui al DDP N. 159 DEL 29/12/15 (capitolo 193501600 € 1.307.000) si segnala anche per il 2016 un ulteriore riduzione delle risorse pari 200 mila euro, come da Determinazione Dirigenziale n. 1795 del 17.10.2016.

Con Decreto Presidenziale n. 30 del 17/03/2017 "Affidamento ad Afol MB delle attività e funzioni in materia di mercato del lavoro. Contratto di Servizio. Approvazione" è stata deliberata la gestione delle funzioni in materia di mercato del lavoro e di formazione professionale ad Afol MB per l'anno 2017, con un contributo gestionale di € 1.106.000=.

Con Decreto Presidenziale n. 148 del 21/12/2017 "Affidamento ad Afol MB delle attività e funzioni in materia di mercato del lavoro. Contratto di Servizio. Integrazione" è stata prorogata al 31/12/2017 la gestione delle sopracitate funzioni, con un contributo di € 144.000.

CICLO DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO AFOL MB

Strategie

Linee di indirizzo
RPP Provincia MB
Indirizzi Comitato di Controllo Tecnico/Politico

Programmazione

Budgeting

Reporting e controllo

Misurazione e valutazione

Piano Programma

- Servizi da erogare
- Piano annuale fabbisogno del personale
- Piano degli acquisti
- Piano della comunicazione
- Piano della Formazione

Piano della Trasparenza Piano Anticorruzione Piano dell'ODV

Bilancio di Previsione

- Quadro economico
 Contratto di servizio
- Budget dei servizi
- Budget del personale
- Budget degli acquisti
- Budget degli investimenti
- Budget dei costi di struttura
- Budget di tesoreria

Reportistica di periodo interna/esterna

- Report di periodo controllo analogo
- Budget di periodo per Direttori di Area
- Report a richiesta PRMB
- Report auditing esterni

Comitati di controllo

- Comitato tecnico
- Comitato politico

Piano delle Performance

Bilancio Consuntivo

Relazione consuntivo controllo analogo

Indagini di customer satisfaction

Bilancio Sociale

CALENDARIO CICLO DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO AFOL MB

Agosto – Ottobre Ottobre - Dicembre Agosto - Ottobre

Trimestrale
Aprile – Luglio – Ottobre – Gennaio

Semestrale Gennaio – Marzo

5. GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

IL BILANCIO

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il bilancio 2017 chiude con un utile netto di 15.624€.

Tra gli eventi economici di maggior rilievo si segnala quanto segue:

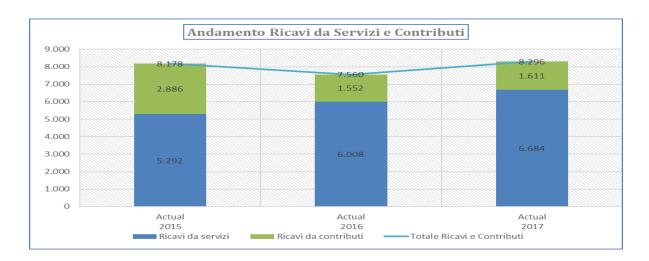
1) Ricavi

Crescono nell'esercizio corrente sia i ricavi da prestazione di servizi che i ricavi da contributi.

In particolare, se i ricavi da servizi fanno registrare una crescita rispetto al biennio precedente, quelli da contribuito crescono rispetto al 2016 ma fanno registrare una variazione negativa rispetto al 2015.

Rispetto a tale variazione è opportuno segnalare che nel 2015 l'Agenzia riceveva ancora i contributi in conto esercizio dalla Provincia a copertura dei costi del personale ex regionale trasferito in AFOL per un valore pari a 1 milione e 180 mila euro. Al netto di questi contributi, oggi confluiti nelle prestazioni di servizi sotto forma di maggior valore della dote DDIF, la variazione reale è pari a -5% rispetto al 2017, quindi contenuta e in linea con le previsioni di budget. Tale variazione è, come vedremo, legata in parte alla riduzione del contratto di servizio e in parte alla progressiva riduzione degli effetti economici dei contributi in conto capitale destinati ad azzerarsi nei prossimi esercizi.

Ricavi		ctual 015		ctual 2016		ctual 2017	Variazione 2017 vs 2016	Variazione 2017 vs 2015
Ricavi da Prestazioni di servizi	€	5.292	€	6.008	€	6.684	11%	26%
Ricavi da Contributi	€	2.886	€	1.552	€	1.611	4%	-44%
Totale Ricavi	€	8.178	€	7.560	€	8.296	10%	1%



La tabella seguente evidenzia, invece, i servizi che hanno fatto registrare nel corso dell'ultimo triennio le maggiori variazioni.

Ricavi da Prestazione		tual 015		ctual 016		ctual 2017	Variazione 2017 vs 2016	Variazione 2017 vs 2015
Corsi di Formazione a pagamento	€	81	€	69	€	43	-37%	-46%
Dote Unica Lavoro e Formazione	€	761	€	937	€	1.229	31%	61%
Garanzia giovani	€	419	€	566	€	534	-6%	27%
Crisi Aziendali	€	303	€	4	€	182	4382%	-40%
Sportelli Lavoro c/o EE.LL	€	144	€	175	€	192	9%	33%
Altri progetti a bando	€	359	€	140	€	289	107%	-19%

2) Contratto di servizio

Sul versante delle risorse destinate alle attività previste dalla funzione regolata dal decreto 150 in capo ai Centri per l'Impiego, queste sono regolate da apposito Contratto di Servizio con la Provincia di Monza e Brianza. In tabella si evidenzia l'andamento sul triennio 2015 – 2017 sia delle risorse direttamente destinate all'erogazione dei servizi previsti dalla funzione che di quelle legate ai servizi di progettazione e assistenza tecnica per lavoratori con disabilità.

Contratto di Servizio	2	2015	2	2016	2	2017	Variazione 2017 vs 2016	Variazione 2017 vs 2015
Risorse sulla funzione	€	1.308	€	1.107	€	1.250	13%	-4%
Risorse sull'Assistenza Tecnica SOD	€	-	€	95	€	101	6%	N.A.

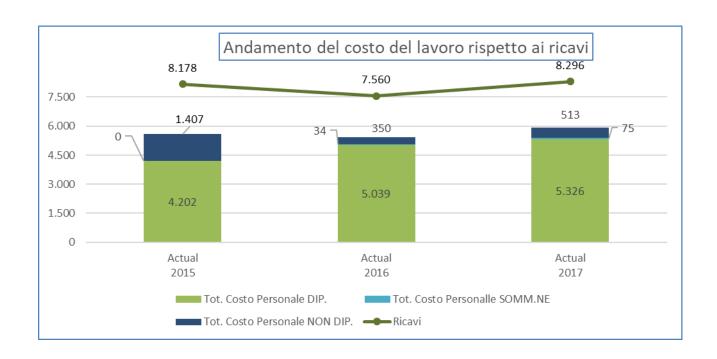
3) Costi del personale

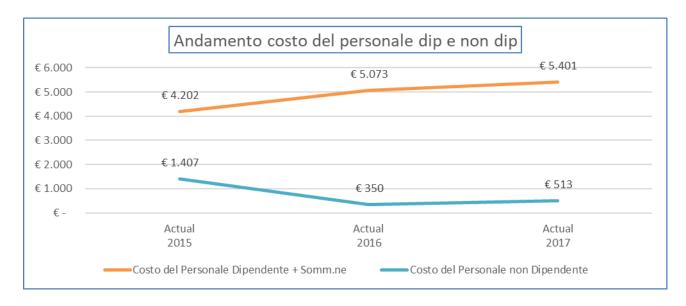
Sul versante del <u>costo del lavoro</u>, l'Agenzia ha operato nel pieno rispetto dell'obiettivo di contenimento dei costi previsto dalle linee di indirizzo emanate con Decreto Presidenziale n. 87 del 27 ottobre 2016, facendo registrare un costo di esercizio nettamente al di sotto del bilancio preventivo approvato.

A tal proposito, i benefici fiscali derivanti dal piano assunzionale adottato sul finire del 2015 per circa 500 mila euro annui per il triennio 2016/2018 hanno permesso di contenere l'impatto diretto e immediato che maggiori oneri previdenziali e contributivi avrebbero avuto sul costo complessivo del lavoro. Ciò nonostante, il costo del lavoro dipendente nell'esercizio corrente è più alto rispetto agli anni precedenti per effetto degli arretrati stimati per gli aumenti salariali conseguenti al rinnovo del CCNL che sarà firmato nel corso del 2018 e degli oneri accessori (fondo integrazione salariale e ferie maturate e non godute) per circa 300 mila euro.

Tuttavia, a fronte di una crescita del costo del lavoro, si registra una diversa composizione delle voci di costo del lavoro dipendente e non, rispetto al totale del costo del personale e dei ricavi. Cresce il peso del lavoro somministrato così come torna a crescere il costo del lavoro non dipendente legato ai servizi a ricavo variabile come DUL e GG.

Costo del Personale		Actual 2015		Actual 2016		actual 2017	Variazione 2017 vs 2016	Variazione 2017 vs 2015
Totale Costo Personale	€	5.609	€	5.422	€	5.914	9%	5%
Tot. Costo Personale DIP.	€	4.202	€	5.039	€	5.034	-0,09%	20%
Tot. Oneri accessori straordinari					€	292	N.A.	N.A.
Tot. Costo Personale SOMM.NE	€	-	€	34	€	75	121%	N.A.
Tot. Costo Personale NON DIP.	€	1.407	€	350	€	513	47%	-64%
Costo Personale DIP / Tot Costo Personale		75%		94%	,	91%		
Costo Personale NON DIP / Tot Costo Personale		25%		6%		9%		
Costo Personale DIP / Tot Ricavi e Contributi		51%		67%		65%		





4) Imposte e tasse

Dal 2016 l'Agenzia opera in regime di totale indetraibilità *Iva* sugli acquisti a valere su finanziamenti a bando in regine di fuori campo iva. Nell'esercizio corrente l'Agenzia ha fatto registrare un volume iva indetraibile pari a 235 mila euro a fronte di una base imponibile per acquisti di circa 1 milione e 700 mila euro.

Tale situazione produce un duplice effetto negativo. Uno economico rappresentato dal maggior costo di acquisto dei beni e servizi ed uno finanziario per effetto dei maggiori esborsi finanziari a cui si aggiunge dal 1 gennaio 2018 l'obbligo dello Split Payment al quale AFOL è assoggettata e che obbliga l'azienda a versare l'iva sugli acquisti per conto dei fornitori.

Relativamente al costo dell'*Inail* la tabella seguente mostra l'incremento di costo dopo il 2015 legato soprattutto all'erogazione di servizi di formazione in aula e tirocini progettuali legati a progetti di politica attiva del lavoro come le Doti PIL, le Doti della Work Experience, la formazione per gli utenti delle Doti Formazione e Garanzia Giovani, altri progetti dedicati a persone in disoccupazione;

Inail	Actual 2015		tual 16		ctual 017	Variazione 2017 vs 2016	Variazione 2017 vs 2015
Costo Inail	€ 52	€	111	€	95	-14%	+83%

Sul piano delle imposte dirette *(IRES/IRAP)* oltre alle imposte correnti nel 2017 sono state rilevate anche le imposte differite anticipate. In tal caso l'Agenzia corrisponderà imposte per un importo superiore rispetto a quello di competenza. Nell'esercizio futuro si verificherà l'effetto contrario e saranno dovute minori imposte con conseguente storno delle imposte precedentemente accantonate. Maggiori dettagli sono comunque presenti nella Nota Integrativa al Bilancio.

Le imposte correnti sul bilancio 2017 ammontano complessivamente a 125 mila 326 euro mentre quelle anticipate ammontano a 56 mila 744 euro che vanno ad aumentare il reddito.

5) Flussi di cassa e dinamiche finanziarie

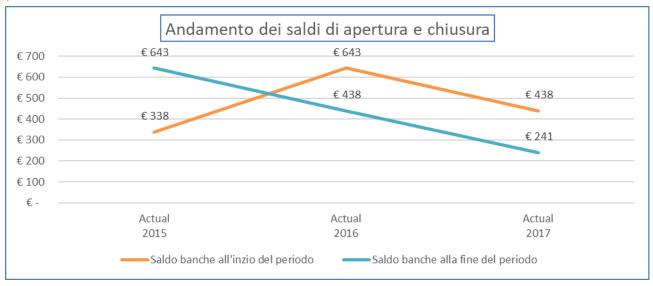
I fenomeni sopra e la natura di molti servizi che operano con il meccanismo del saldo acconto hanno avuto un impatto rilevante sulla dinamica dei flussi di cassa. Il saldo di chiusura del 2017 è di 200 mila euro in meno rispetto al saldo di apertura.

L'erosione di cassa è legata soprattutto a:

- incremento dei crediti verso Regione, che ha dilatato nel corso del 2017, i tempi di liquidazione/rimborso dei servizi erogati (PIL, Work Experience, GG e DUL) per oltre 1 milione e 500 mila euro;
- liquidazione dei TFR per pensionamenti, cessazioni di rapporto di lavoro per 174 mila euro.

Di fatto l'Agenzia ha operato per i primi 6 mesi dell'anno in costante anticipazione di cassa quando poi gli incassi legati ai saldi della DDIF hanno riequilibrato sensibilmente i saldi e riportato i saldi in positivo al 31 dicembre.

La tabella che segue mostra l'andamento dei saldi di apertura e chiusura degli ultimi 3 anni.



Rispetto, invece, agli accadimenti gestionali più ordinari l'analisi degli scostamenti effettuata trimestralmente ha posto in evidenza alcuni elementi dell'andamento di gestione che da qualche anno possono essere definiti come "tipici" dell'Agenzia:

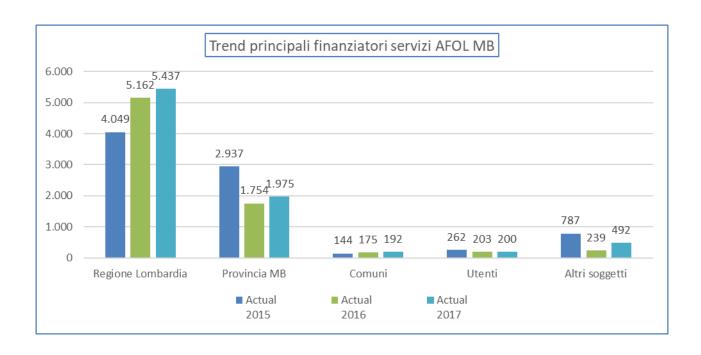
- alto tasso di variabilità dei ricavi derivanti da dispositivi di finanziamento comunitari/regionali;
- manifestazione temporale dei dispositivi non sempre allineata alla programmazione prevista;
- contrazione generale delle risorse sulle politiche attive e formative con residuale riconoscimento dei costi a processo a favore di meccanismi di premialità a risultato;
- attuazione della Convenzione a valere sul D.Lgs. 150/15 e conseguente revisione dei contenuti e valori della funzione affidata all'Agenzia;
- incertezza su partite di contributo/trasferimento a copertura della spesa di personale trasferito non comprimibile;
- difficile programmazione degli investimenti biennali/triennali in relazione al manifestarsi o meno dei punti di cui sopra.

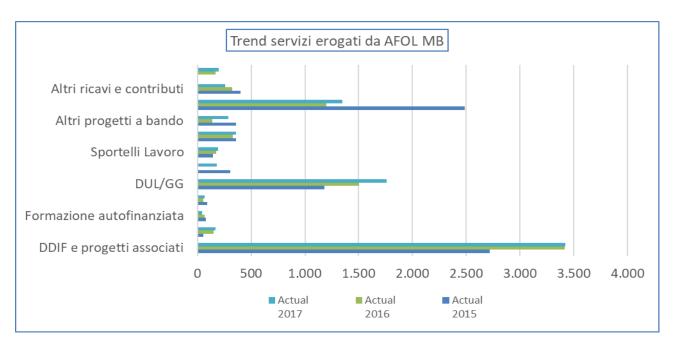
Appare quindi utile analizzare le principali fonti di finanziamento dell'Agenzia per comprendere i sistemi di relazione finanziaria e le dinamiche conseguenti.

Di seguito le riclassificazioni rispetto a:

- soggetti finanziatori dei servizi (regione, provincia, comuni, altri soggetti);
- tipologia di servizi erogati;

Rispetto al primo punto i principali interlocutori di business per l'Agenzia sono Regione Lombardia e Provincia MB.





Analisi dei risultati settoriali

Di seguito si forniscono i risultati partendo dal CE riclassificato sia di periodo che sul triennio aggregato per risultati di area e partecipazione al risultato di esercizio, seguito poi dai cruscotti di performance sia per area che per centri di servizi che compongono le singole aree di gestione.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	Anno 20	017	Anno 20	016	Anno 20)15
Ricavi da prestazioni Area Formazione	4.576.899	55%	4.359.089	57%	3.541.878	43%
Ricavi da prestazioni Area Lavoro	1.917.382	23%	1.459.458	19%	1.749.078	21%
Ricavi da prestazione di Servizi di rete	195.898	2%	167.705	2%		
sub-totale ricavi istituzionali	6.690.178	80%	6.022.859	79%	5.308.716	65%
Contributi da Provincia/Regione c/esercizio	1.413.062	17%	1.202.000	16%	2.487.950	30%
Contributi da Provincia/Regione c/capitale	20.253	0%	94.495	1%	93.304	1%
Altri contributi	158.445	2%	231.313	3%	163.718	2%
sub-totale contributi	1.591.760	19%	1.527.807	20%	2.744.973	34%
Altri ricavi	31.324		52.186		124.160	
TOTALE RICAVI E CONTRIBUTI	8.313.263	100%	7.602.852	100%	8.177.848	100%
Acquisti	151.738	2%	147.723	2%	133.247	2%
Prestazioni professionali cocopro	0	0%	6.587	0%	1.189.258	15%
Prestazioni professionali p.IVA	939.382	11%	614.802	8%	602.978	7%
Prestazioni professionali personale ruolo	2.297.606	28%	2.100.094	28%	1.427.701	17%
Prestazioni professionali personale ex-Provincia	721.921	9%	794.597	10%	801.496	10%
Altri costi professionali	324.047	4%	217.742	3%	341.224	4%
Utenze	151.873	2%	157.993	2%	148.443	2%
Altri servizi	127.338	2%	99.306	1%	68.920	1%
TOTALE COSTI DIRETTI DI PRODUZIONE	4.713.907	57%	4.138.842	54%	4.713.267	58%
MARGINE OPERATIVO LORDO	3.599.355	43%	3.464.010	46%	3.464.581	42%
Costi Commerciali	27.855	0%	33.995	0%	25.944	0%
TOTALE COSTI COMM.LI	27.855	0%	33.995	0%	25.944	0%
MARGINE COMM NETTO	3.571.500	43%	3.430.014	45%	3.438.638	42%
Emolumenti CDA (incluse note spese)	0	0%	0	0%	6.404	0%
Sindaci e Consulenti	152.577	2%	118.296	2%	156.272	2%
Formazione e Aggiornamento	20.320	0%	26.518	0%	27.573	0%
Gestione Qualità, Sicurezza e Dlgs.231	21.370	0%	8.156	0%	3.175	0%
Gestione software	67.050	1%	46.712	1%	44.667	1%
Assicurazioni	59.684	1%	70.409	1%	60.172	1%
Telefonia, fax e Internet	45.287	1%	71.559	1%	62.775	1%
Altri costi amm.vi	241.477	3%	246.589	3%	255.505	3%
sub-totale costi servizi amm.vi	607.765	7%	588.239	8%	616.542	8%
Affitti e noleggi	35.385	0%	32.891	0%	47.396	1%
Manut. Immob. e Impianti di terzi	74.579	1%	64.207	1%	139.711	2%
	_	0%	0	0%	107	0%
Manut. Automezzi di terzi	0	0 70	_			
Manut. Automezzi di terzi sub-totale costi godimento beni di terzi	109.964	1%	97.098	1%	187.213	2%
sub-totale costi godimento beni di terzi Costi personale amm.vo ruolo	_					2% 9%
sub-totale costi godimento beni di terzi	109.964	1%	97.098	1%	187.213	

Costi personale ex-Provincia	795.973	10%	979.397	13%	993.009	12%
sub-totale costi personale amm.vo	2.316.269	28%	2.144.186	28%	1.973.028	24%
Imposte e tasse	24.582	0%	25.630	0%	15.097	0%
Oneri di gestione	41.658	1%	631	0%	380	0%
TOTALE COSTI AMM.VI/GEN.LI	3.100.237	37%	2.855.784	38%	2.792.261	34%
E.B.I.T.D.A.	471.263	6%	574.230	8%	646.376	8%
Ammort. immob. immateriali	136.286	2%	147.997	2%	127.419	2%
Ammort. immob. materiali	133.566	2%	152.962	2%	146.346	2%
Svalut. e accantonamenti	204.259	2%	80.364	1%	0	0%
TOTALE AMMORT./SVALUT./ACCANTONAMENTI	474.110	6%	381.323	5%	273.765	3%
E.B.I.T.	(2.847)	0%	192.907	3%	372.612	5%
Interessi e Proventi finanziari	12.908	0%	41	0%	4.873	0%
Interessi e Oneri finanziari	(2.557)	0%	(2.471)	0%	(1.984)	0%
REDDITO LORDO DI COMP.	7.504	0%	190.478	3%	375.501	5%
Proventi straordinari	80.736	1%	19.655	0%	9.004	0%
Oneri straordinari	(4.034)	(0%)	(99.244)	(1%)	(31.948)	0%
REDDITO ANTE IMPOSTE	84.206	1%	110.889	1%	352.557	4%
Imposte sul reddito	(68.582)	(1%)	(110.233)	(1%)	(214.608)	(3%)
REDDITO NETTO	15.624	0%	656	0%	137.949	2%

Risultato di gestione AFOL MB

Costo del Personale		Actual 2015		Actual 2016		Actual 2017
Totale Costo Personale	€	5.608.911	€	5.422.410	€	5.913.849
Tot. Costo Personale DIP.	€	4.202.226	€	5.038.877	€	5.326.144
Tot. Costo Personale SOMM.NE	€	-	€	33.948	€	74.945
Tot. Costo Personale NON DIP.	€	1.406.686	€	349.586	€	512.760
Costo Personale DIP / Tot Costo Personale		75%		94%		91%
Costo Personale NON DIP / Tot Costo Personale		25%		6%		9%
Costo Personale DIP / Tot Ricavi e Contributi		51%		67%		65%
Displace della Castiona		Actual		Actual		Actual
Risultato della Gestione		2015		2016		2017
Ricavi da servizi	€		€	2016	€	
	€	2015		2016	€	2017
Ricavi da servizi	€	2015 5.291.671	€	2016 6.008.458		2017 6.684.452
Ricavi da servizi Ricavi da contributi	€	2015 5.291.671 2.886.178	€	2016 6.008.458 1.551.992	€	2017 6.684.452 1.611.059
Ricavi da servizi Ricavi da contributi Totale Ricavi e Contributi	€	2015 5.291.671 2.886.178 8.177.849	€	2016 6.008.458 1.551.992 7.560.450	€	2017 6.684.452 1.611.059 8.295.511
Ricavi da servizi Ricavi da contributi Totale Ricavi e Contributi Totale Costi di produzione	€	2015 5.291.671 2.886.178 8.177.849 7.531.512	€	2016 6.008.458 1.551.992 7.560.450 7.002.386	€	2017 6.684.452 1.611.059 8.295.511 7.828.893
Ricavi da servizi Ricavi da contributi Totale Ricavi e Contributi Totale Costi di produzione Margine Operativo Lordo (MOL)	€ € €	2015 5.291.671 2.886.178 8.177.849 7.531.512 646.337	€ € €	2016 6.008.458 1.551.992 7.560.450 7.002.386 558.064	€ €	2017 6.684.452 1.611.059 8.295.511 7.828.893 466.618

Area Formazione

Report Economico Area Formazione	Actual 2015	Actual 2016	Actual 2017
Totale Costo del personale	€ 2.934.225	€ 2.948.092	€ 3.142.947
Tot. Costo Personale DIP	€ 2.017.005	€ 2.672.724	€ 2.843.794
Tot. Costo Personale SOMM.NE	€ 0	€ 0	€ 0
Tot. Costo Personale NON DIP	€ 917.221	€ 275.369	€ 299.152
Costo Personale DIP/ Tot Costo Personale	69%	91%	90%
Costi Personale NON DIP / Tot Costo Personale	31%	9%	10%
Costo Personale DIP / Tot Ricavi e Contributi	43%	58%	59%
Ricavi della gestione caratteristica	€ 4.680.795	€ 4.647.251	€ 4.800.529
Ricavi della gestione da servizi	€ 3.524.833	€ 4.344.689	€ 4.564.619
Ricavi della gestione da contributi	€ 1.155.962	€ 302.562	€ 235.910
Costi della gestione caratteristica	€ 4.596.007	€ 4.747.190	€ 4.735.957
Risultato della gestione caratteristica	€ 84.788	-€ 99.940	€ 64.572
EBIDTA	7%	2%	5%
Ante imposte	€ 88.323	-€ 127.168	€ 55.561
Margine di contribuzione	2%	-2%	1%
Ricavo per € di spesa personale	€ 1,6	€ 1,6	€ 1,5

Per quanto concerne l'Area Formazione si evidenzia che dopo un 2016 caratterizzato da un risultato di gestione negativo, l'esercizio corrente si chiude con un risultato operativo di area positivo su tutta la linea dei principali servizi core. Crescono, infatti, i ricavi legati alla formazione specialistica ma soprattutto i ricavi legati ai servizi di formazione legati alle politiche attive del lavoro come DUL e GG nonché quelli legati alla gestione delle crisi aziendali.

In particolare sia il CFP di Meda che di Seregno fanno registrare un sensibile progresso rispetto all'anno precedente quando il processo di armonizzazione del sistema dotale DDIF aveva fatto un reddito operativo negativo.

Il C.F.P. di Concorezzo, invece, che non aveva contributi in conto esercizio, chiude il triennio di qualifica professionale con un risultato positivo, grazie anche all'andamento delle attività sulla dote unica formazione e sui progetti integrati con l'Area Lavoro, incrementando il risultato di gestione rispetto al 2016.

Sul versante dei costi, come detto in premessa, si registra un incremento del costo del lavoro dipendente rispetto all'anno precedente per effetto dei maggiori costi legati al rinnovo del contratto nazionale e degli oneri accessori legati alle ferie maturate e non godute. Tuttavia, il rapporto tra il costo del lavoro dipendente e non dipendente è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente così come il rapporto rispetto ai ricavi. Questo testimonia che l'incremento complessivo del costo del lavoro è in linea con la programmazione dei servizi da erogare ed è in linea con i volumi di ricavi attesi e conseguiti.

In tal senso, i 3 CFP fanno registrare una media di ricavi per 1 euro di spesa del personale nel triennio di 1,5 euro con punte superiori ai 2 euro per il CFP di Concorezzo dove il peso di minori costi di gestione del Centro e maggiori servizi di formazione legati alle politiche attive del lavoro consentono di realizzare maggiori margini.

Di seguito si forniscono i risultati specifici per i 3 Centri di Formazione Professionale:

CFP Meda

Report Economico CFP Meda	Actual 2015	Actual 2016	Actual 2017
Totale Costo del personale	€ 1.240.833	€ 1.268.677	€ 1.309.444
Tot. Costo Personale DIP.	€ 817.319	€ 1.138.193	€ 1.169.277
Tot. Costo Personale SOMM.NE	€0	€ 0	€ 0
Tot. Costo Personale NON DIP.	€ 423.514	€ 130.484	€ 140.167
Costo Personale DIP / Tot Costo Personale	66%	90%	89%
Costo Personale NON DIP / Tot Costo Personale	34%	10%	11%
Costo Personale DIP / Tot Ricavi e Contributi	40%	59%	63%
Ricavi della gestione caratteristica	€ 2.063.476	€ 1.918.778	€ 1.846.255
Ricavi della gestione da servizi	€ 1.517.838	€ 1.728.736	€ 1.735.972
Ricavi della gestione da contributi	€ 545.638	€ 190.041	€ 110.284
Costi della gestione caratteristica	€ 1.943.051	€ 1.992.807	€ 1.839.568
Risultato della gestione caratteristica	€ 120.425	-€ 74.029	€ 6.687
EBIDTA	10%	0,4%	4,3%
Ante imposte	€ 125.033	-€ 87.292	€ 5.975
Margine di contribuzione	6%	-3,7%	0,4%
Ricavo per € di spesa personale	€ 1,7	€ 1,5	€ 1,4

CFP Seregno

Report Economico CFP Seregno	Actual 2015	Actual 2016	Actual 2017
Totale Costo del personale	€ 1.428.131	€ 1.349.286	€ 1.423.232
Tot. Costo Personale DIP.	€ 1.120.456	€ 1.272.197	€ 1.327.962
Tot. Costo Personale SOMM.NE	€ 0	€ 0	€ 0
Tot. Costo Personale NON DIP.	€ 307.675	€ 77.089	€ 95.270
Costo Personale DIP / Tot Costo Personale	78%	94%	93%
Costo Personale NON DIP / Tot Costo Personale	22%	6%	7%
Costo Personale DIP / Tot Ricavi e Contributi	54%	65%	66%
Ricavi della gestione caratteristica	€ 2.082.543	€ 1.956.627	€ 2.025.212
Ricavi della gestione da servizi	€ 1.493.082	€ 1.866.643	€ 1.929.251
Ricavi della gestione da contributi	€ 589.461	€ 89.985	€ 95.961
Costi della gestione caratteristica	€ 2.196.092	€ 2.081.517	€ 2.008.371
Risultato della gestione caratteristica	-€ 113.548	-€ 124.890	€ 16.840
EBIDTA	-2,3%	-2,5%	4,6%
Ante imposte	-€ 114.515	-€ 133.278	€ 13.455
Margine di contribuzione	-5%	-6%	1%
Ricavo per € di spesa personale	€ 1,5	€ 1,5	€ 1,4

CFP Concorezzo

Report Economico CFP Concorezzo	Actual 2015	Actual 2016	Actual 2017
Totale Costo del personale	€ 254.580	€ 325.558	€ 410.271
Tot. Costo Personale DIP.	€ 79.229	€ 262.334	€ 346.555
Tot. Costo Personale SOMM.NE	€ 0	€ 0	€ 0
Tot. Costo Personale NON DIP.	€ 175.351	€ 63.224	€ 63.715
Costo Personale DIP / Tot Costo Personale	31%	81%	84%
Costo Personale NON DIP / Tot Costo Personale	69%	19%	16%
Costo Personale DIP / Tot Ricavi e Contributi	15%	34%	37%
Ricavi della gestione caratteristica	€ 534.775	€ 771.846	€ 929.062
Ricavi della gestione da servizi	€ 513.912	€ 749.310	€ 899.396
Ricavi della gestione da contributi	€ 20.863	€ 22.536	€ 29.666
Costi della gestione caratteristica	€ 456.864	€ 672.867	€ 888.017
Risultato della gestione caratteristica	€ 77.911	€ 98.979	€ 41.044
EBIDTA	38,6%	22,7%	8,8%
Ante imposte	€ 77.805	€ 93.401	€ 36.131
Margine di contribuzione	17%	15%	5%
Ricavo per € di spesa personale	€ 2,1	€ 2,4	€ 2,3

Area Lavoro

Il contributo positivo dell'Area Lavoro sul risultato operativo dell'Agenzia è stato determinante grazie ai servizi che hanno fatto registrare i maggiori scostamenti positivi, sia in termini di valore assoluto sia di marginalità, come Garanzia Giovani e DUL. Fanno invece registrare un trend in linea con le attese i servizi legati alla gestione di progetti afferenti agli Sportelli comunali.

Per quanto riguarda i ricavi derivanti da "premialità", si evidenzia che l'area lavoro ha saputo rispondere in modo adeguato alle novità previste dal dispositivo Dote Unica Lavoro, tra cui, in primo luogo il sistema di assegnazione delle risorse economiche in base alle fasce d'aiuto dei singoli destinatari e l'introduzione di soglie massime di spesa per operatore, assegnate di volta in volta in base ai risultati di ricollocazione ottenuti.

I dati di consuntivo dell'area mostrano una forte ripresa dei ricavi da servizi rispetto al 2016 con valori superiori anche al 2015 soprattutto per effetto dei servizi legati alle crisi aziendali e all'attivazione di tirocini con concorso spese alle aziende.

Migliora anche il rapporto tra costo del lavoro dipendente e ricavi mentre aumenta il peso del costo del lavoro non dipendente.

Per l'Area lavoro e quindi per l'Agenzia, resta comunque di grande attualità strategica e operativa, il tema della competenza e della titolarità dei servizi legati al decreto 150. In tal senso, detto che il contratto di servizio per l'anno 2018 è stato rinnovato con la Provincia di Monza e Brianza fino al 30 giugno 2018 per 625 mila euro, si continua a lavorare ai tavoli regionali e nazionali per definire gli aspetti futuri in tema di risorse finanziarie e assetti istituzionali-operativi.

Report Economico Area Lavoro	Actual 2015	Actual 2016	Actual 2017
Totale Costo del personale	€ 1.695.923	€ 1.345.045	€ 1.545.851
Tot. Costo Personale DIP.	€ 1.217.232	€ 1.275.703	€ 1.333.508
Tot. Costo Personale SOMM.NE	€ 0	€ 0	€ 0
Tot. Costo Personale NON DIP.	€ 478.691	€ 69.342	€ 212.343
Costo Personale DIP / Tot Costo Personale	72%	95%	86%
Costo Personale NON DIP / Tot Costo Personale	28%	5%	14%
Costo Personale DIP / Tot Ricavi e Contributi	43%	51%	46%
Ricavi della gestione caratteristica	€ 2.840.273	€ 2.504.630	€ 2.897.038
Ricavi della gestione da servizi	€ 1.749.078	€ 1.459.458	€ 1.923.935
Ricavi della gestione da contributi	€ 1.091.195	€ 1.045.172	€ 973.103
Costi della gestione caratteristica	€ 2.567.813	€ 2.365.031	€ 2.659.129
Risultato della gestione caratteristica	€ 272.460	€ 139.599	€ 237.910
EBIDTA	12%	6,6%	10,6%
Ante imposte	€ 264.233	€ 125.600	€ 230.457
Margine di contribuzione	11%	6%	9%
Ricavo per € di spesa personale	€ 1,7	€ 2,6	€ 1,9

Di seguito si forniscono i risultati specifici per i vari Centri per L'impiego:

CPI Cesano Maderno

Report Economico - Finanziario CDC	Actual 2015	Actual 2016	Actual 2017	
Totale Costo del personale	€ 403.201	€ 320.067	€ 340.997	
Tot. Costo Personale DIP.	€ 283.838	€ 308.569	€ 316.114	
Tot. Costo Personale SOMM.NE	€ 0	€ 0	€0	
Tot. Costo Personale NON DIP.	€ 119.363	€ 11.498	€ 24.883	
Costo Personale DIP / Tot Costo Personale	70%	96%	93%	
Costo Personale NON DIP / Tot Costo Personale	30%	4%	7%	
Costo Personale DIP / Tot Ricavi e Contributi	42%	47%	49%	
Ricavi della gestione caratteristica	€ 670.664	€ 650.238	€ 641.242	
Ricavi della gestione da servizi	€ 359.149	€ 378.641	€ 402.509	
Ricavi della gestione da contributi	€ 311.515	€ 271.597	€ 238.733	
Costi della gestione caratteristica	€ 683.423	€ 638.423	€ 591.998	
Risultato della gestione caratteristica	-€ 12.759	€ 11.814	€ 49.244	
EBIDTA	2,9%	4,0%	14,4%	
Ante imposte	-€ 12.759	€ 18.505	€ 47.996	
Ricavo per € di spesa personale	€ 1,7	€ 2,0	€ 1,9	

CPI Monza

Report Economico - Finanziario CDC	Actual 2015	Actual 2016	Actual 2017
Totale Costo del personale	€ 584.589	€ 493.914	€ 490.747
Tot. Costo Personale DIP.	€ 445.912	€ 469.671	€ 417.736
Tot. Costo Personale SOMM.NE	€ 0	€ 0	€ 0
Tot. Costo Personale NON DIP.	€ 138.677	€ 24.243	€ 73.010
Costo Personale DIP / Tot Costo Personale	76%	95%	85%
Costo Personale NON DIP / Tot Costo Personale	24%	5%	15%
Costo Personale DIP / Tot Ricavi e Contributi	48%	61%	47%
Ricavi della gestione caratteristica	€ 922.442	€ 766.888	€ 897.387
Ricavi della gestione da servizi	€ 613.929	€ 421.701	€ 560.030
Ricavi della gestione da contributi	€ 308.513	€ 345.187	€ 337.357
Costi della gestione caratteristica	€ 835.508	€ 804.266	€ 836.260
Risultato della gestione caratteristica	€ 86.934	-€ 37.378	€ 61.127
EBIDTA	10,7%	-4,4%	7,6%
Ante imposte	€ 86.726	-€ 34.515	€ 58.187
Ricavo per € di spesa personale	€ 1,6	€ 1,6	€ 1,8

CPI Seregno

Report Economico - Finanziario CDC	Actual 2015	Actual 2016	Actual 2017
Totale Costo del personale	€ 354.211	€ 271.600	€ 353.937
Tot. Costo Personale DIP.	€ 257.889	€ 256.714	€ 299.470
Tot. Costo Personale SOMM.NE	€ 0	€ 0	€ 0
Tot. Costo Personale NON DIP.	€ 96.322	€ 14.886	€ 54.467
Costo Personale DIP / Tot Costo Personale	73%	95%	85%
Costo Personale NON DIP / Tot Costo Personale	27%	5%	15%
Costo Personale DIP / Tot Ricavi e Contributi	48%	49%	45%
Ricavi della gestione caratteristica	€ 542.308	€ 528.950	€ 665.065
Ricavi della gestione da servizi	€ 305.844	€ 320.863	€ 466.408
Ricavi della gestione da contributi	€ 236.464	€ 208.087	€ 198.657
Costi della gestione caratteristica	€ 525.979	€ 476.021	€ 613.425
Risultato della gestione caratteristica	€ 16.329	€ 52.929	€ 51.639
EBIDTA	3,5%	11,7%	8,7%
Ante imposte	€ 16.329	€ 52.611	€ 50.174
Ricavo per € di spesa personale	€ 1,5	€ 1,9	€ 1,9

CPI Vimercate

Report Economico - Finanziario CDC	Actual 2015	Actual 2016	Actual 2017
Totale Costo del personale	€ 355.422	€ 263.843	€ 360.170
Tot. Costo Personale DIP.	€ 231.093	€ 245.129	€ 300.187
Tot. Costo Personale SOMM.NE	€ 0	€ 0	€ 0
Tot. Costo Personale NON DIP.	€ 124.329	€ 18.715	€ 59.983
Costo Personale DIP / Tot Costo Personale	65%	93%	83%
Costo Personale NON DIP / Tot Costo Personale	35%	7%	17%
Costo Personale DIP / Tot Ricavi e Contributi	33%	46%	43%
Ricavi della gestione caratteristica	€ 703.359	€ 535.635	€ 693.345
Ricavi della gestione da servizi	€ 470.155	€ 338.253	€ 494.987
Ricavi della gestione da contributi	€ 233.204	€ 197.382	€ 198.357
Costi della gestione caratteristica	€ 522.904	€ 446.320	€ 617.446
Risultato della gestione caratteristica	€ 180.455	€ 89.316	€ 75.899
EBIDTA	34,4%	19,5%	12,9%
Ante imposte	€ 173.937	€ 88.998	€ 74.100
Ricavo per € di spesa personale	€ 2,0	€ 2,0	€ 1,9

Servizi strategici e direzionali

Report Economico - Finanziario CDC	Actual 2015	Actual 2016	Actual 2017
Totale Costo del personale	€ 987.944	€ 942.336	€ 1.029.706
Tot. Costo Personale DIP.	€ 966.489	€ 928.417	€ 988.571
Tot. Costo Personale SOMM.NE	€ 0	€ 4.473	€ 39.870
Tot. Costo Personale NON DIP.	€ 21.455	€ 9.446	€ 1.265
Costo Personale DIP / Tot Costo Personale	98%	99%	100%
Costo Personale NON DIP / Tot Costo Personale	2%	1%	0%
Costo Personale DIP / Tot Ricavi e Contributi	147%	393%	256%
Ricavi della gestione caratteristica	€ 656.781	€ 237.527	€ 402.046
Ricavi della gestione da servizi	€ 17.760	€ 36.606	€ 0
Ricavi della gestione da contributi	€ 639.020	€ 200.921	€ 402.046
Costi della gestione caratteristica	€ 1.376.006	€ 1.458.069	€ 1.493.902
Risultato della gestione caratteristica	-€ 719.225	-€ 1.220.542	-€ 1.091.857
EBIDTA	-51,1%	-83,0%	-72,1%
Ante imposte	-€ 736.049	-€ 1.322.193	-€ 989.953
Ricavo per € di spesa personale	€ 0,7	€ 0,3	€ 0,4

Le attività relative ai servizi strategico/gestionali sono relative a tutte le attività poste in essere dagli organi direzionali e relativo staff al fine di supportare le aree nella:

- corretta programmazione e gestione delle attività al fine di favorire un uso efficiente ed efficace delle risorse sia in termini di tempi di lavoro che di corretta definizione dei relativi carichi di lavoro;
- corretta valorizzazione all'interno dei budget dei servizi del valore dei servizi di staff diretti e indiretti;
- definizione delle modalità operative migliori per ottimizzazione i costi di funzionamento operando per esempio sui processi relativi agli acquisti soprattutto in termini di standardizzazione delle procedure interne e programmazione degli stessi al fine di ottimizzare i tempi di lavoro del personale, il numero di atti amministrativi da produrre e i tempi delle relative firme, la messa a disposizione dei beni/servizi acquistati alle aree;
- razionalizzazione dei costi relativi ai servizi assicurativi, utenze, consulenze, manutenzioni ordinarie operando sulle piattaforme regionali e nazionali nel rispetto delle norme sugli appalti e di quelle sulla razionalizzazione della spesa;
- razionalizzazione dei tempi delle decisioni manageriali, migliorandone l'efficacia mettendo a disposizione dei decisori nei tempi e nei modi previsti le informazioni sulla gestione;
- razionalizzazione dei tempi della gestione del ciclo attivo e passivo migliorando i tempi di attraversamento dei documenti in entrata e in uscita e favorendo così un sistema di contabilizzazione coerente con le esigenze della gestione;
- razionalizzazione della gestione amministrativa del personale attraverso un uso integrato dei gestionali dedicati (vedi timbratori, software di gestione ferie, malattie, permessi, emissione cedolini, altro);
- dematerializzazione della gestione dei servizi finanziari e operando quindi una riduzione dei relativi costi in termini di tempo lavoro, costi di conservazione e carta da stampa;
- razionalizzazione degli investimenti attraverso una corretta programmazione dei tempi e valorizzazione delle risorse economico/finanziarie.

A tal proposito si evidenziano di seguito i principali costi dei servizi trasversali diversi dal personale che sono poi contabilmente ribaltati sui Conti economici delle aree in quanto di loro competenza operativa. La variazione maggiore si registra sulle voci:

- Altre imposte, tasse e accantonamenti per effetto degli accantonamenti di fine esercizio a fondo manutenzioni immobili e rischi e oneri per 198 mila euro;
- Spese amministrative varie per acquisto di macchine elettroniche d'ufficio interamente ammortizzate nell'esercizio e non trattate più come costi pluriennali;
- Servizi fiscali e del lavoro per adeguamento alle modifiche normative conseguenti allo Split Payment, fatturazione elettronica, setting software Inaz per nuovi orari di lavoro, supporto specialistico in tema fiscale e di lavoro;
- Licenze per quanto sopra detto.

Si segnalano, invece, in diminuzione rispetto agli anni precedenti, i costi assicurativi, i costi del traffico dati e voce e gli ammortamenti.

Servizi Trasversali	Actual 2017			ctual 016		ctual 015
Altre imposte e tasse e accantonamenti	€	303	€	118	€	222
Servizi amministrativi/legali/lavoro/consulenze	€	145	€	100	€	132
Ammortamenti	€	54	€	60	€	32
Servizi Assicurativi	€	48	€	61	€	58
Licenze software	€	47	€	24	€	14
Spese amm.ve varie (cancelleria, stampati, carburanti, spese postali, vigilanza, macchine elettroniche d'ufficio, altro)	€	47	€	3	€	21
Costi di comunicazione istituzionale	€	17	€	19	€	15
Gestione software/qualità/sicurezza	€	17	€	17	€	15
Telefoniche/internet	€	11	€	37	€	28
Compensi Revisore Unico	€	9	€	9	€	9
Servizi di pulizia	€	9	€	9	€	9
Totale Costi Servizi Trasversali	€	707	€	457	€	555

Lo Stato Patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	dic-17	%	dic-16	%	dic-15	%
<u>ATTIVO</u>						
Liquidità immediate	241.649	5%	438.089	11%	642.865	16%
Crediti v/clienti (al netto del F.do Svalut.)	39.241	1%	4.551	0%	10.027	0%
Crediti diversi	354.729	8%	535.635	13%	400.437	10%
Ratei e risconti attivi	2.233.468	47%	1.854.662	45%	1.544.783	38%
CreditI v/enti pubblici	1.229.195	26%	512.869	12%	580.005	14%
Attività correnti	4.098.283	87%	3.345.806	80%	3.178.117	79%
Immob. Immateriali	886.165	19%	879.405	21%	720.435	18%
Immob. Materiali	1.086.382	23%	1.102.336	26%	1.123.298	28%
Immob. Finanziarie	13.550	0%	13.175	0%	13.720	0%
(Ammortamenti)	(1.361.258)		(1.176.279)		(995.118)	
Attività immobilizzate	624.839	13%	818.637	20%	862.336	21%
Totale Attivo	4.723.122	100%	4.164.443	100%	4.040.453	100%
<u>PASSIVO</u>						
Debiti v/banche	2.291	0%		0%		0%

Totale passivo	4.723.122	100%	4.164.443	100%	4.040.453	100%
Utile /(Perdita) d'esercizio	15.624	0%	656	0%	137.949	3%
Patrimonio netto	843.877	18%	843.221	20%	705.272	17%
Utili/(Perdite) a nuovo		0%		0%		0%
Altre riserve	57.541	1%	57.541	1%	43.746	1%
Riserva legale e straord.	527.110	11%	526.454	13%	402.300	10%
Capitale sociale	259.226	5%	259.226	6%	259.226	6%
Passività consolidate	909.635	19%	604.567	15%	588.336	15%
Debiti m/l termine banche		0%		0%		0%
Altri Fondi Rischi	203.962	4%	5.962	0%	5.962	0%
Fondo TFR	705.672	15%	598.604	14%	582.374	14%
Passività correnti	2.953.986	63%	2.716.000	65%	2.608.896	65%
Debiti v/Enti Pubblici		0%	80.260	2%	25.020	1%
Ratei e risc. Passivi	930.171	20%	945.874	23%	851.012	21%
Debiti tributari/prev.	353.860	7%	264.914	6%	266.561	7%
Altri debiti	513.665	11%	429.300	10%	427.278	11%
Debiti v/fornitori	1.153.999	24%	995.652	24%	1.039.024	26%

Cresce il peso percentuale delle attività correnti che passa nell'anno in corso all'87% soprattutto per l'aumento dei crediti verso Enti pubblici e in particolare verso Regione Lombardia. Resta stabile benché sempre rilevante, invece, **il livello dei ratei attivi**, sia in termini percentuali (47%) sia in valore assoluto¹, come mostrato nel report di cui sopra.

La significativa consistenza, peraltro tipica per la nostra realtà, è legata per il periodo in esame ai servizi delle due aree e in particolare: DDIF, Sportelli lavoro, LIFT, Match e progetti a bando per la gestione delle crisi aziendali che investono trasversalmente le due aree.

I meccanismi di fatturazione/liquidazione impongono sistemi di rendicontazione a chiusura dei servizi determinando così uno sfasamento temporale tra l'erogazione del servizio e relativo sostenimento dei costi e il momento della fatturazione e incasso.

Si tratta, comunque di quote di ricavi certe e quindi con un bassissimo livello di rischio insolvenza. Tuttavia, è opportuno presidiare il fenomeno perché esso si riflette direttamente sulla posizione finanziaria netta dell'azienda e questo potrebbe costringere l'azienda ad operare in anticipazione di cassa continua con un aggravio di oneri finanziari.

Su questo versante, l'azienda ha già messo in atto tutte le misure organizzative e procedurali necessarie ad evitare che le richieste di liquidazione vadano oltre i termini consentiti se non addirittura a procedere alle richieste di liquidazione nell'immediato momento in cui gli enti danno la loro disponibilità a farlo.

¹ Si ricorda che Il **rateo attivo** è il ricavo la cui manifestazione finanziaria avverrà in un esercizio successivo, ma che è in parte di competenza dell'esercizio in corso mentre Il **rateo passivo** è il costo che avrà la propria manifestazione finanziaria in un esercizio successivo, anche se in parte di competenza economica dell'esercizio in corso.

Per quanto riguarda invece le voci del Passivo patrimoniale, si segnala alla voce Debiti v/Enti pubblici il rilascio del fondo Irap per 80 mila e 260 euro accantonato nel 2016 a seguito del recupero credito verso l'Agenzia delle Entrate avvenuto a luglio 2017. Si registra, inoltre, una maggiore significatività delle passività consolidate, TFR e Fondi rischi, a fronte di un peso costante delle passività correnti.

GESTIONE FINANZIARIA

La gestione di cassa si è chiusa con un cash flow netto negativo pari a 198 mila 731 euro) e con un cash flow della gestione operativa negativo e in aumento rispetto agli anni precedenti pari a 68 mila euro per effetto della riduzione del risultato operativo per quanto detto in premessa.

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre presenta invece un saldo positivo di 239 mila 358 euro ma decrescente rispetto agli anni precedenti. Come mostrato nel Rendiconto Finanziario in Nota Integrativa, il cash flow è consumato tutto dalla gestione operativa e in particolare per il 2017 i fenomeni che hanno assorbito maggiore cassa rispetto al passato sono stati le liquidazioni del TFR per pensionamenti e cessazioni per circa 174 mila euro che coprono quasi interamente la variazione di cassa rispetto all'anno precedente.

In generale il peggioramento è comunque dovuto come detto in premessa alla dilatazione dei tempi di liquidazione da parte di Regione che rappresenta con oltre 1 milione e mezzo di crediti vantati nei suoi confronti il soggetto.

CASH FLOW DEL PERIODO	dic-17	dic-16	dic-15
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	(2.847)	192.907	372.612
AMMORTAMENTI e SVALUTAZIONI	269.852	381.323	273.765
INCR/(DECR) FONDO TFR	107.068	16.230	150.826
INCR/(DECR) FONDO RISCHI	198.000	0	(9.038)
UTILE/(PERDITA) RICLASSIFICATO	572.073	590.460	788.165
(INCR)/DECR. CREDITI <12 MESI	(948.917)	(372.466)	(697.182)
INCR/(DECR) DEBITI <12 MESI	235.696	107.104	539.334
(INCR)/DECR IMMOBILIZZAZIONI LORDE	8.820	(137.463)	(423.177)
ALIENAZIONE CESPITI	(84.873)	(200.162)	
CASH FLOW DELLA GEST. OPER.	(217.202)	(12.526)	207.140
PROVENTI/(ONERI) FINANZIARI	10.351	(2.429)	2.889
PROVENTI/(ONERI) STRAORDINARI	76.702	(79.589)	(22.944)
INCR/(DECR.) DEBITI M/LUNGO	0	0	0
INCR/(DECR.) PATRIMONIO NETTO	0	0	(297.278)
IMPOSTE SUL REDDITO	(68.582)	(110.233)	(214.608)
CASH FLOW NETTO	(198.731)	(204.777)	(324.801)
SALDO BANCHE ALL'INIZIO DEL PERIODO	438.089	642.865	967.667
SALDO BANCHE ALLA FINE DEL PERIODO	239.358	438.089	642.865
VERIFICA	(198.731)	(204.777)	(324.801)

Due sono le misure fondamentali da vedere sotto l'aspetto finanziario:

L'indebitamento finanziario netto e il capitale circolante netto.

<u>L'indebitamento finanziario netto</u> rappresenta il livello di debiti finanziari (attenzione, non sono da confondere con quelli commerciali e tributari che hanno carattere "operativo") al quale però vanno sottratti i crediti finanziari e le disponibilità liquide.

Dopo aver calcolato l'indebitamento finanziario netto è possibile calcolarsi <u>il capitale investito</u> <u>netto</u>, che è indebitamento finanziario + patrimonio netto e questo, che rappresenta il totale fonti, finanzia i due principali impieghi vale a dire quello in capitale circolante netto e in immobilizzazioni.

Nel nostro caso:

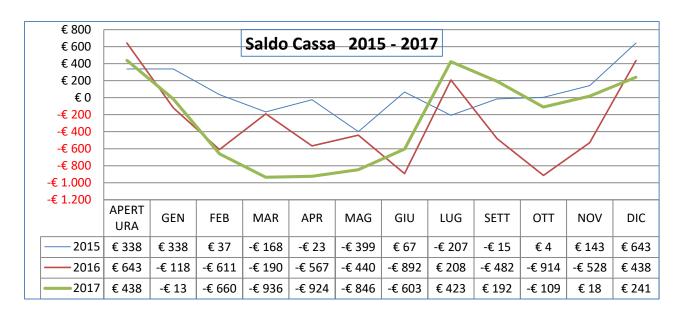
Impieghi e Fonti	dic-17	dic-16	dic-15	
Liquidità	239.358	438.089	642.865	
Banche passive a breve	0	0	0	
Posizione finanziaria netta	239.358	438.089	642.865	
Passivo a m/lungo termine (TFR e Altri fondi)	(909.635)	(604.567)	(588.336)	
Patrimonio netto	(859.501)	(843.877)	(843.221)	
Capitale acquisito (totale fonti)	(1.529.778)	(1.010.355)	(788.692)	
Capitale Investito Gest. Caratteristica	4.481.473	3.726.355	3.397.587	
Capitale proprio	859.501	843.877	843.221	
Capitale permanente	1.769.136	1.448.443	1.431.557	
Capitale di terzi	670.277	166.478	(54.529)	

Anche qui è interessante notare come i nostri impieghi in immobilizzazioni materiali sono finanziati totalmente utilizzando passività a breve termine cioè prelevando dal conto corrente di tesoreria in quanto la nostra azienda non bisogno e di accedere a fonti di finanziamento diverse da quelle di tesoreria come mutui o finanziamenti a medio - lungo termine.

Impieghi e Fonti	dic-17	dic-16	dic-15
Crediti v/clienti	39.241	4.551	10.027
Crediti v/Enti e Amm.ni pubbliche	1.229.195	512.869	580.005
Totale Crediti Operativi	1.268.436	517.420	590.032
Altri crediti	354.729	535.635	400.437
Ratei/Risconti attivi	2.233.468	1.854.662	1.544.783
Debiti v/fornitori	1.153.999	995.652	1.039.024
Debiti v/Enti e Amm.ni pubbliche	0	80.260	25.020
Altri debiti (erario, enti, ecc.)	867.525	694.214	693.839
Ratei/Risconti passivi	930.171	945.874	851.012
Capitale circolante netto	904.939	191.717	(73.644)
Immobilizzazioni Immat./Mat. nette	624.839	818.637	862.336
Immobilizzazioni finanziarie			
Capitale investito netto (totale impieghi)	1.529.778	1.010.355	788.692

Le dinamiche del circolante netto sono fondamentali per i flussi di cassa come visto nel prospetto del cash flow di periodo e nel prospetto delle Fonti e degli impieghi.

Di seguito invece l'andamento del flusso di cassa dal 2015 al 2017:



A tal proposito il contratto di tesoreria garantisce uno scoperto di conto corrente mediante anticipazione di cassa di € 1.700.000 funzionalmente connesso con il ciclo del capitale circolante dell'azienda e consente di assicurare il regolare pagamento dei costi di struttura rappresentati quasi interamente da stipendi (e dei relativi oneri contributivi e previdenziali) di dipendenti, nonché dei lavoratori autonomi oltre che da terze parti. Il picco di fabbisogno di liquidità legato alla mutata dinamica degli incassi dei ricavi per contributi è comunque contenuto negli affidamenti disponibili e viene monitorato e gestito costantemente il saldo atteso, mediante la predisposizione del piano di tesoreria con lo sviluppo dei flussi di cassa trimestrali.

Esercizio	Uscite di	cassa Uscite medie di cass	a Variazione
	annuale	mensile	
2015	7.522.223	626.852	
2016	7.642.520	636.877	2%
2017	7.829.631	652.469	2%

POSIZIONE NETTA V/PROVINCIA MB

L'articolo 11, comma 6, lettera j del D.Lgs. 23 giugno 2014 n. 118 prevede che la Provincia, nella relazione sulla gestione da allegare al rendiconto, debba inserire anche gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e società controllate e partecipate.

A tal proposito, si riporta di seguito lo stato dei rapporti intercorrenti tra la scrivente Azienda Speciale e l'ente proprietario controllante come già comunicato e attestato dal nostro organo di revisione in data 1 marzo 2018.

AFOL / PROV. MB - CIRCOLARIZZAZIONE DEBITI CREDITI						SERVIZI EROGATI E DA FATTURARE COMPETENZA 15/16		SERVIZI EROGATI E DA FATTURARE COMPETENZA 2017				
i	impegni	descrizione	disponibilità	determinazione dirig.					isponibilità	Ratei 2015	Ratei 2016	Accertamenti 2017
anno	n.		a pagare	n.	data							
2017	01018.033	LEGGE 68/1999 ART. 13. INCENTIVI A FAVORE DI DATORI DI LAVORO PER ASSUNZIONI 2015.	14.160,00	2501	27/12/2017		14.160,00					
2017	01017	PROROGA CONTRATTO DI SERVIZIO AL 31/12/2018 - ATTIVITA' PUNTI "E" - "F" (ACCERTAMENTO (19/2017)	0,00	2494	22/12/2017							
2017	01000	INTRODUZIONE DEI PUNTI "G" - "H" NEL CONTRATTO DI SERVIZIO FINO AL 31/12/2018	0,00	2494	22/12/2017							
2017	00999	PROROGA CONTRATTO DI SERVIZIO AL 31/12/2018 - ATTIVITA' PUNTI "E" - "F" (ACCERTAMENTO (522/2017)	0,00	2494	22/12/2017							
2017	00998	INTEGRAZIONE CONTRATTO DI SERVIZIO -	144.000,00	2494	22/12/2017			144.000,00				
2017	00976	LIFT 2016 - PROGETTO VALUTAZIONE DEL POTENZIALE MB0102	0,00	2333	18/12/2017							
2017	00964.002	BANDO MB034 APPRENDISTATO - TRASFERIMENTI A CENTRI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	132.187,54	2354	15/12/2017			64.480,00				
2017	00786.001	PIANO PROVINCIALE PER L'INSERIMENTO SOCIO LAVORATIVO DELLE PERSONE CON DISABILITA'. PIANO LIFT 2014-2016. ANNUALITA' 2016 - INCENTIVO PER L'ASSUNZIONE DI PERSONE CON DISABILITA'	0,00	1258	29/06/2017			5.441,00				
2017	00625	AFFIDAMENTO AD AFOL MB DELLE ATTIVITA' E FUNZIONI IN MATERIA DI MERCATO DEL LAVORO. CONTRATTO DI SERVIZIO. PERIODO 01/01-17/11/2017	221.200,00	793	12/04/2017			221.200,00				
2017	00484	PROGETTO STRATEGICO PER LO SVILUPPO COMPETITIVO DEL TERRITORIO MB. COLLABORAZIONE CON AFOL	0,00	1795	17/10/2016							
2017	00482	TRASFERIMENTO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ACCOMPAGNAMENTO TAVOLI TERRITORIALI"	20.000,00	939	15/06/2016		6.600,00	13.400,00				

2017	00479	PIANO LIFT 2015 - AZIONI DI SISTEMA	0,00	2206	15/12/2016		956,00
2017	00474	ASSISTENZA TECNICA PIANO LIFT ANNO 2016. AZIONE DI SISTEMA PER IL SERVIZIO INCONTRO DOMANDA- OFFERTA MATCH	21.333,00	2298	27/12/2016		21.333,00
2017	00471	PIANO LIFT 2014/16. MASTERPLAN 2016. DOTE LAVORO - VALUTAZIONE DEL POTENZIALE- APPROVAZIONE DEL VERBALE N. 6 DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE LIFT - PROGETTO MB2005182 SU BANDO MB00102.	0,00	2300	27/12/2016		174.600,00
2017	00470	PIANO LIFT 2014/16. MASTERPLAN 2016. AZIONE DI SISTEMA PER IL SERVIZIO INCONTRO DOMANDA-OFFERTA MATCH	60.000,00	2298	27/12/2016		60.000,00
2017	469.002	PIANO LIFT 2016. ATTIVITA' SVOLTA DI REGISTRAZIONE DELLE AUTOCANDIDATURE PER LO SVOLGIMENTO DELLE DOTI UNICHE LAVORO	16.500,00	2414	19/12/2017		1.551,00
2017	00469.001	PIANO LIFT 2016. ATTIVITA' SVOLTA DI REGISTRAZIONE DELLE AUTOCANDIDATURE PER LO SVOLGIMENTO DELLE DOTI UNICHE LAVORO	0,00	0	00:00:00		
2017	00466	BANDO MB034 APPRENDISTATO	6.800,00	2357	30/12/2016	6.800,00	
2017	00464	EROGAZIONE SERVIZI PER IL PROGETTO DI ORIENTAMENTO PERMANENTE.(Access Point)	60.548,96	704	29/04/2015		60.548,96
2017	00426.002	PIANO PROVINCIALE TRIENNALE PER L'INSERIMENTO SOCIO LAVORATIVO DELLE PERSONE CON DISABILITA'. PIANO LIFT 2014-2016 - MASTERPLAN 2016 - DOTE UNICA LAVORO AMBITO DISABILITA'	0,00	2457	21/12/2017		16.471,00
2017	00382	ATTIVITA' DI COORDINAMENTO E INTERCONNESSIONE DEI PROGETTI REALIZZATI SULLE AZIONI DI SISTEMA	0,00	286	03/02/2017		47.367,00
2017	00281	CORRISPETTIVO PER ASSISTENZA TECNICA ANNO 2017	12.333,00	2373	30/12/2016		12.333,00
2017	00275		76.510,00	386	20/02/2017		76.510,00
2016	01087	BANDO MB034 APPRENDISTATO	14.000,00	2357	30/12/2016	5.540,00	
2015	01375	PROGETTO AUTO MUTUO AIUTO LAVORO ANNO 2013 - INTEGRAZIONE	5.000,00	2195	30/12/2015		5.000,00
2015	01374	PROGETTO AUTO MUTUO AIUTO LAVORO ANNO 2015/2016	14.652,80	2196	30/12/2015		14.652,80
2015	01365	PIANO PROVINCIALE TRIENNALE PER L'INSERIMENTO SOCIO LAVORATIVO DELLE PERSONE CON DISABILITA' - PIANO L.I.F.T AZIONE DI SISTEMA "INCONTRO DOMANDA OFFERTA MATCH AZIENDE".	60.000,00	2182	29/12/2015	60.000,00	

2015	01024.005.06	PIANO LIFT 2014/2016 MASTERPLAN 2015 - DOTE IMPRESA: CONTRIBUTI AL TIROCINIO - 2^ TRANCHE	15.900,00	2261	06/12/2017		13.232,00
2015	01024.004.16.29	PIANO LIFT 2014/2016 MASTERPLAN 2015 - DOTE IMPRESA: ASSUNZIONI E ADATTAMENTO POSTAZIONI: PERIODO 15 LUGLIO 2014 AD OGGI - 2° TRANCHE	0,00	2299	27/12/2016		
2015	01024.002.11.01	PIANO LIFT 2014/2016 MASTERPLAN 2015 - DOTE UNICA LAVORO	14.000,00	2190	22/11/2017		14.000,00
2015	01024.002.09	SERVIZI PREVISTI DALL'"AVVISO PER LA COSTITUZIONE DI UN CATALOGO PROVINCIALE PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI PER LA DOTE UNICA LAVORO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ" AD EROGAZIONE DEI CENTRI PER L'IMPIEGO.	8.550,00	2351	30/12/2016	8.910,00	
2015	01024.002.01	PIANO LIFT 2014/2016 MASTERPLAN 2015 - DOTE UNICA LAVORO	55.911,00	2311	27/12/2016	12.363,00	14.713,00
2015	00924.001	INIZIATIVE A SOSTEGNO DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO NEL TERRITORIO MB: PROGETTO DI RICOLLOCAZIONE LAVORATIVA E SOCIALE "P.A. OPPORTUNITY".	60.000,00	580	14/03/2017		9.539,71
2015	00914	PIANO LIFT AZIONI DI SISTEMA "INCONTRO DOMANDA OFFERTA MATCH AZIENDE"	0,00	2874	18/12/2014		
2010	01628.001	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "AUTO- MUTUO-AIUTO-LAVORO"	3.648,71	1955	03/07/2013		3.648,71

LA BALANCED SCORECARD AZIENDALE

Il prospetto di seguito riportato esprime in sintesi per l'ultimo triennio l'andamento della gestione aziendale. In particolare gli indici più rilevanti sono:

- Margine Industriale: gli impatti sul piano operativo, organizzativo e fiscale derivanti dalle modifiche normative in tema di politiche del lavoro e della formazione professionale, il cambio di applicazione del regime di prorata sulle operazioni a valere su finanziamenti fuori campo iva, hanno di fatto modificato in maniera sensibile la struttura di costi e ricavi e con essa il rapporto tra i vari indici dopo il 2015. Tuttavia, nonostante i maggiori oneri operativi legati al regime di totale indetraibilità dell'iva, maggiori costi legati all'inail sui partecipanti ai progetti regionali a supporto delle politiche attive del lavoro, maggiori oneri legati all'incremento del costo del lavoro, gli equilibri operativi sono stati tali da

- garantire oltre alla copertura di tutti i costi operativi anche la possibilità di accantonare maggiori risorse per finanziare la manutenzione sugli immobili in comodato d'uso nonché un utile netto superiore al 2016
- I costi amministrativi e generali hanno oramai una fisionomia ben delineata, legati ai processi di ottimizzazione strategico-operativa che hanno consentito all'Agenzia di integrare i processi operativi rendendoli più efficienti e trasparenti, di aumentare la razionalità economica delle scelte aziendali, di incrementare il volume e la qualità dei servizi interni ed esterni, di incrementare il valore patrimoniale degli asset strumentali e umani;
- **L'EBITDA:** (Earnings before interests, taxes and depreciations) ha fatto registrare anche sul 2017 una variazione in diminuzione rispetto agli anni precedenti per effetto di quanto detto sopra ma comunque sempre positiva mentre l'EBIT quest'anno è negativo per effetto soprattutto degli accantonamenti di fine esercizio e delle conseguenti imposte differite anticipate.
- **Cash flow:** Come già sottolineato nella sezione dedicata alla gestione finanziaria il cash flow di quest'anno è ancora una volta negativo per effetto della variazione in diminuzione tra la posizione netta finanziaria di inizio anno e quella di fine anno².

BALANCED SCORECARD)	Anno	Anno	Anno
		2017	2016	2015
DATI ECONOMICI				
Ricavi totali		8.313.263	7.602.852	8.177.848
C.d.V.	% sui ricavi	4.713.907 57%	4.138.842 54%	4.713.267 58%
Margine industriale	70 541 716471	3.599.355	3.464.010	3.464.581
8 2 222	% sui ricavi	43%	46%	42%
Costi commerciali		27.855	33.995	25.944
	% sui ricavi	0%	0%	0%
Costi amm.vi/gen.li		3.574.347	3.237.107	3.066.026
	% sui ricavi	43%	43%	37%
E.B.I.T.		(2.847)	192.907	372.612
	% sui ricavi	(0%)	3%	5%
R.N.		15.624	656	137.949
	% sui ricavi	0%	0%	2%

² Sull'andamento dei flussi di cassa vedasi quanto scritto alla sezione gestione finanziaria del presente documento.

IL PIANO ANNUALE DEGLI INVESTIMENTI: REPORT DEGLI INVESTIMENTI DI PERIODO

Gli obiettivi definiti sul fronte degli investimenti hanno confermato il costante impegno compiuto dall'Agenzia in questi anni nel miglioramento e consolidamento del proprio patrimonio materiale. Nel bilancio preventivo 2017 sono stati approvati investimenti per 290 mila euro ma poi realizzati per circa 130 mila euro. Si tratta di investimenti legati soprattutto all'implementazione del registro elettronico nei 3 CFP e dei lavori di adeguamento dei servizi di Monza e Vimercate come richiesto dai requisiti dell'accreditamento. Sono invece andati sul 2018 gli adeguamenti strutturali in termini di impiantistica di raffrescamento sugli stabili di Seregno e Monza, l'adeguamento delle certificazioni relative alle pratiche di prevenzione e incendio delle sedi come comunicato in sede di analisi trimestrali.

Tutte le attività connesse al piano degli investimenti sono state comunque avviate come da programma anche se i tempi di completamento per alcune di esse andranno sull'esercizio prossimo.

Nello specifico i principali investimenti hanno riguardato:

- Il rifacimento dei servizi per utenti con disabilità dei CPI di Monza e Vimercate ai fini della conferma dell'accreditamento dei Centri secondo le direttive regionali;
- La creazione delle infrastrutture sia di impiantistiche che digitali per l'implementazione del registro elettronico nelle sedi dei 3 CFP;
- Strumentazione legata al progetto di cui sopra.

Nel corso del 2017 l'Agenzia ha investito risorse complessive per € 128.746 come da dettaglio:

Unità organizzative	Natura Investimento	Valore €
CFP Concorezzo	Strumentazione Registro elettronico	€ 2.266
CFP Meda	Strumentazione Registro elettronico	€ 11.331
CFP Seregno	Strumentazione Registro elettronico	€ 20.396
CFP Meda	Impiantistica Registro elettronico	€ 29.093
CFP Seregno	Impiantistica Registro elettronico	€ 29.093
CPI Vimercate	Adeguamento locali per accreditamento	€ 10.736
CPI Monza	Adeguamento locali per accreditamento	€ 9.160
Investimenti comuni		€ 16.671
		€ 128.746

6. GESTIONE DEL PERSONALE

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- Legge 16 maggio 2014, n. 78 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 20 marzo 2014, n. 34: "Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese";
- Decreto legislativo n. 23 del 4/3/2015 "Nuove disposizioni in materia di contratto di lavoro a tempo indeterminato a tutele crescenti";
- Decreto legislativo 14/9/2015 n. 151 "Disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità";
- Decreto legislativo 15/6/2015 n. 81 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni";
- Attuazione e successiva implementazione del D.Lgs n. 150 del 14/09/2015 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi al lavoro e di politiche attive" con specifico riferimento all'art. 11 in tema di "Attribuzione delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di politiche attive del lavoro alle regioni e alle province autonome, che garantiscono l'esistenza e funzionalità di uffici territoriali aperti al pubblico, denominati centri per l'impiego".
- Deliberazione n. 208/2015 del 28/04/2015 della Corte dei Conti Lombardia;
- Decreto deliberativo Presidenziale della Provincia di Monza e Brianza n. 87 del 27 ottobre 2016 avente come oggetto "Agenzia per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro Monza e Brianza (AFOL MB). Linee d'indirizzo in materia di funzionamento, risorse umane e strumentali - Approvazione" recepito con verbale dell'Amministratore unico n. 58 del 16/11/2016.

La dotazione risorse umane al 31/12/2017

					D	OTAZIONE (ORGANICA .	AL 31/12/	2017				
Servizi		Ca	ategor	ia			N. dipendenti			Altre	Totale		
	QD	D	С	В	A	T.D.	% p.t.	T.I.	% p.t.	Autonomi	Somminis trati	Occasionali	
						DII	REZIONE E AI	PICALI					
Amministratore Unico													1
Direttore Generale	1							1					1
Direttori di area		4						4					4
						l	AREA LAVOI	RO			I		
Responsabile CPI		1						1					1
oord. Serv. al Lavoro disabili		1						1					1
C.P.I. Seregno		1	6	1		1		7		5			13
C.P.I. Vimercate			8			2		6		7			15
C.P.I. Monza		1	12			4		9		5		3	21
C.P.I. Cesano Maderno		1	10	1		2		10		3			15
						AI	REA FORMAZ	IONE			<u> </u>		
Responsabili CFP		2						2					2
Responsabile Serv. Imprese		1						1					1
C.F.P. Seregno		26	9	3		8	di cui n,6 PT 50% n. 1 PT 75%	30	di cui n. 5 PT 50% n. 1 pt 80%	6		2	46
C.F.P. Meda		19	12		1	8	di cui n. 4 PT 30% n. 2 PT 50%	24	di cui n. 3 PT 50%	10		10	52
C.F.P. Concorezzo		10	4			7	di cui n2 PT 50% n,3 PT 75% n.2 PT 30%	7	di cui n. 1 PT 50%	1			15
						AREA A	MMINISTRA	ΓIVA - R.U.					
Controllo di gestione		1						1					1
Personale di Staff		3	2			1		4	di cui n.1 PT 80%		2		7
						AREA	ICT/COMUNI	CAZIONE					
Personale di Staff			3					3					3
						ı	AREA TECNI	CA			ı		
Resp. Area tecnica/RSPP		1						1					1
Personale di Staff			3			1		2					3
						5	SERVIZI DI R	ЕТЕ					
Personale di Staff - MKTG Territoriale		3	2			5	di cui n.1 PT 67%				1	1	7
						L	SU/TIROCINA	ANTI			T		
LSU													4
Tirocinanti													2
TOTALI	1	75	71	5	1	39		114		37	3	16	216
OTALE FEMMINE													128

REPORT DELLE ASSUNZIONI/CESSAZIONI

Durante l'anno sono state effettuate le seguenti assunzioni e cessazioni:

Rispetto alle cessazioni si segnala:

- n. 8 risorse dell'area formazione sono stati posti in quiescenza per pensionamento;
- n. 7 risorse dell'area formazione hanno presentato lettera di dimissioni;
- n. 2 risorse dell'area lavoro hanno presentato lettera di dimissioni;
- n. 10 risorse dell'area formazione per scadenza contratto a tempo determinato.

Rispetto alle assunzioni si segnala:

- n. 1 risorsa a tempo determinato a seguito di bando di concorso ad evidenza pubblica per titoli ed esami per l'eventuale assunzione a tempo indeterminato a tempo pieno di n. 1 "istruttore amministrativo-rendicontazione" - cat. C1;
- n. 1 risorsa a tempo determinato a seguito di bando di concorso ad evidenza pubblica per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato a tempo pieno di n. 1 "istruttore servizi al lavoro" - Cat. C1 - Riservato esclusivamente agli appartenenti alle categorie protette di cui all'articolo 1 legge 68/1999;
- n. 1 risorsa a tempo determinato part-time 30% a seguito di scorrimento della graduatoria del bando di concorso ad evidenza pubblica per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato a tempo part-time 50%, Docente Attività motorie AF 07 Cat. C1.

Rispetto alle proroghe si segnala:

- n. 14 proroghe area formazione;
- n. 7 proroghe area lavoro;
- n, 1 proroga area tecnica;
- n. 5 proroghe servizi di rete e marketing territoriale.

Elenco del personale non dipendente al 31/12/2017:

			Lavoratore	
Ragione sociale	Attivita	Area	Autonomo	Occasionale
ADDUCE LARA CARMEN	ORIENTATORE/TUTOR	LAVORO	6648,68	
ANGELONI SILVIA	AMMINISTRAZIONE	LAVORO		2400,00
ARNABOLDI MARTA	ORIENTATORE/TUTOR	LAVORO	11843,64	
BERTINELLI MAURIZIO	DOCENZA	FORMAZIONE		595,00
BESCAPE' ELEONORA GIUSEPPINA	AMMINISTRAZIONE	FORMAZIONE	9734,40	
BONANNO GIOVANNA MARIA	OPERATORE SERVIZI AL LAVORO	LAVORO	10501,92	
BONANNO GIOVANNA MARIA	ORIENTATORE/TUTOR	LAVORO	4846,24	
BRESCIANINI LUIGI	DOCENZA	FORMAZIONE	1358,91	
BROCCHIERI FABRIZIA	ORIENTATORE/TUTOR	LAVORO	6316,82	
BRUNO CRISTINA	OPERATORE SERVIZI AL LAVORO	LAVORO	5312,88	
BURASCHI LUIGI	DOCENZA	FORMAZIONE	3312,00	720,00
CAPPELLETTI LUCA	DOCENZA	FORMAZIONE	3960,00	
CARON ANNALISA	DOCENZA	ATT. PR MB	3300,00	280,00
CHINELLI MASSIMILIANO	ORIENTATORE/TUTOR	FORMAZIONE		4000,00
CICCOLELLA MARIA SABRINA		LAVORO	4455.40	
	ORIENTATORE/TUTOR		4455,40	
COLOMBO GIANLUIGI	DOCENZA	FORMAZIONE	2131,68	
COLOMBO ROBERTO	DOCENZA	FORMAZIONE	761,28	
FERRARIO NOEMI	ORIENTATORE/TUTOR	LAVORO	942,60	
GANDOLFI GIULIA	DOCENZA	FORMAZIONE		1584,00
GERMANO SABRINA	DOCENZA	FORMAZIONE	1584,00	
GIUSSANI GIOVANNI	DOCENZA	FORMAZIONE		648,00
GUGLIELMO ANDREA	DOCENZA	FORMAZIONE	1461,60	
IPPOLITI ISABELLA	ORIENTATORE/TUTOR	LAVORO	14853,88	
LANZI CARLO	DOCENZA	FORMAZIONE		1044,00
LANZI PAOLO	AMMINISTRAZIONE	LAVORO	11759,60	
LATRECCHIANA ROCCO	DOCENZA	FORMAZIONE	4950,40	
LUCINI ANDREA ROBERTO	DOCENZA	FORMAZIONE	1015,04	
MACERATA PIERO	DOCENZA	FORMAZIONE		1872,00
MAGNI MARIA ASSUNTA	DOCENZA	FORMAZIONE	693,00	
MAGRI ELVIS	DOCENZA	FORMAZIONE	1260,00	
MAURI DANIELA	DOCENZA	FORMAZIONE		576,00
MONTALBANO TIZIANA DESIRE'	ORIENTATORE/TUTOR	LAVORO	9302,40	
MORI CHIARA	DOCENZA	FORMAZIONE	9135,36	
MORI CHIARA	TUTORAGGIO	FORMAZIONE	4368,00	
MOTTA DAVIDE	ESPERTO MARKETING TERRITORIALE	LAVORO	·	2000,00
NOBILE MARIANNA	ORIENTATORE/TUTOR	LAVORO		4560,00
ORTELLI ANTONELLA	DOCENZA	FORMAZIONE		1080,00
PANZERI SARA	DOCENZA	FORMAZIONE		4000,00
PELLEGRINO SARAH	DOCENZA	FORMAZIONE		3000,00
PIOLTELLI MANUELA	ORIENTATORE/TUTOR	LAVORO	2015,52	3333,33
PISEDDU GIULIANO	DOCENZA	FORMAZIONE	30369,42	
POLGA MARIA CRISTINA	ORIENTATORE/TUTOR	LAVORO	3875,23	
QUARENGHI ANDREA	ORIENTATORE/TUTOR	LAVORO	5123,40	
REDAELLI SARA	AMMINISTRAZIONE	FORMAZIONE	4056,00	
ROTA FABRIZIO	DOCENZA	AGENZIA	761,28	
ROTA FABRIZIO	ORIENTATORE/TUTOR	LAVORO	13854,40	
SALA RAMONA	DOCENZA	LAVORO	305,00	
SALA RAMONA	ORIENTATORE/TUTOR	LAVORO	2830,40	
SOLFRIZZO SILVIA	ORIENTATORE/TUTOR	FORMAZIONE	2948,40	
SOLFRIZZO SILVIA	ORIENTATORE/TUTOR	LAVORO	8101,60	
SORGATO METELLO	AMMINISTRAZIONE	LAVORO	13707,00	
SORGATO METELLO	ORIENTATORE/TUTOR	LAVORO	1015,00	
TAGLIABUE GIANNI	DOCENZA	FORMAZIONE	905,94	
TERRANEO ENZO	DOCENZA	FORMAZIONE		2556,00
TURCO MARILENA	ORIENTATORE/TUTOR	LAVORO	8938,80	
VENTURA PAMELA ROBERTA	ORIENTATORE/TUTOR	LAVORO	2907,00	
VERRI MAURO	AMMINISTRAZIONE	FORMAZIONE	3074,40	
VIGANO' VALENTINA	ORIENTATORE/TUTOR	LAVORO	1063,50	
VILLANI UMBERTO	AMMINISTRAZIONE	FORMAZIONE	5811,10	

RELAZIONI SINDACALI:

A titolo di evidenza si segnala che per quanto concerne le relazioni sindacali esse sono state strutturate nel rispetto della distinzione dei ruoli e delle responsabilità dell'amministrazione e delle organizzazioni stesse, con l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e allo sviluppo professionale ed accrescere la qualità, l'efficienza e l'efficacia dell'attività e dei servizi istituzionali. In rapida sintesi la declinazione degli incontri e le comunicazioni effettuate.

Incontri:

- 09/05/2017 Sottoscrizione fondo produttività 2016–proposta fondo produttività 2017;
- 18/07/2017 Costituzione fondo 2017 ricognizione fondo 2016;
- 23/11/2017 Accordo produttività, Welfare aziendale, piano incontri per rinnovo contratto decentrato, ticket elettronico.
- 14/12/2017 Sottoscrizione Accordo produttività individuale indennità di risultato;
 Sottoscrizione rinnovo Accordo Decentrato.
- 20/12/2017 Sottoscrizione verbale utilizzo fondo anno 2016.

Informative inviate:

12/01/2017:

- Verbale AU n. 3 del 10/01/2017 "Presa d'atto del mancato accordo sull'utilizzo delle risorse decentrate anno 2015;
- Determinazione del DG n. 218 del 27/12/2016 Costituzione fondo incentivante 2016 e ricognizione fondo 2015;
- Determinazione del DG n. 216 del 22/12/2016 Conferimento P.O. a seguito di indagine interna riservata ai dipendenti di cat. D.

18/05/2017:

- Verbale di determinazione dell'Amministratore Unico n. 18 del 30/03/2017 avente ad oggetto "Approvazione bilancio consuntivo" con relazione del direttore generale di accompagnamento al bilancio e relativi allegati;
- Verbale di determinazione dell'Amministratore Unico n. 19 del 31/03/2017 avente ad oggetto "Approvazione Piano annuale di comunicazione 2017" e relativo allegato;
- Determina del direttore generale n. 57 del 13/04/2017 avente ad oggetto "pubblicazione bando di concorso ad evidenza pubblica per titoli ed esami per l'eventuale assunzione a tempo indeterminato a tempo pieno di n. 1 "istruttore amministrativo-rendicontazione" – cat. C1;
- Determina del direttore generale n. 58 del 18/04/2017 avente ad oggetto "Indagine interna riservata ai dipendenti appartenenti alla categoria giuridica "d" per il conferimento

- di incarico di posizione organizzativa (artt. 8, 9 e 10 CCNL Comparto Regioni Autonomie Locali del 31.03.1999;
- Verbale di determinazione dell'Amministratore Unico n. 24 del 21/04/2017 avente ad oggetto "Recepimento indagine sul benessere organizzativo 2017";
- Verbale di determinazione dell'Amministratore Unico n. 27 del 05/05/2017 avente ad oggetto "Piano Performance 2016: approvazione dei risultati a consuntivo.

28/07/2017

- Documento "Linee guida orario di lavoro del personale dipendente".

04/10/2017

- Determina del direttore generale n. 150 del 25/09/2017 avente ad oggetto "Assunzione a tempo determinato docente religione cattolica"
- Determina del direttore generale n. 135 del 04/09/2017 avente ad oggetto "Assunzione a tempo determinato area formazione"
- Determina del direttore generale n. 142 del 18/09/2017 avente ad oggetto "Trasformazioni contratti di assunzione area formazione"

LE CONSULENZE SPECIALISTICHE/SERVIZI SPECIALISTICI

Fornitore	Descrizione	Dal	Al	Annuale	Semestre
CONSORZIO PER LO SVILUPPO DELLA MEDICINA OCCUPAZIONALE E AMBIENTALE	SERVIZIO DI SORVEGLIANZA SANITARIA	01/01/2017	31/12/2017	€ 2.515	€ 1.258
CAZZIN GIORGIA	ORGANISMO DI VIGILANZA DLGS.231/01 – L 190 E FORMAZIONE	01/01/2017	31/12/2017	€ 10.000	€ 5.000
STUDIO LEGALE PEPE	ATTIVITA' DI SUPPORTO LEGALE	01/01/2017	31/12/2017	€ 24.560	€ 15.363
INFORMATICA PROFESSIONALE DI VANOGLIO IVAN	CONTRATTO LICENZE USO SOFTWARE GESTIONALE GESTCFP-CONTABILITA'	01/01/2017	31/12/2017	€ 12.725	€ 6.363
BERTAGNA GIANLUCA	NUCLEO DI VALUTAZIONE	01/01/2017	31/12/2017	€ 5.075	€ 2.538
PUBBLIKA	FORMAZIONE E CONSULENZA CONTRATTO INTEGRATIVO 2013 RIS. UMANE	01/01/2017	31/12/2017	€ 8.100	€ 6.000
NICOLA GIULIANO	ASSISTENZA FISCALE – BILANCIO – CONTROLLO DI GESTIONE	01/01/2017	31/12/2017	€ 28.761	€ 14.381
GIANNOBI STEFANO	REVISORE UNICO	01/01/2017	31/12/2017	€ 12.478	€ 6.239
BELLI GIANLUIGI	ASSISTENZA,MANUTENZIONE SVILUPPO SISTEMA JOSHUA3	13/06/2017	31/12/2017	€ 2.081	€ 2.081
		TOTALE		€ 106.295	€ 59.221

Piano della formazione: report formazione erogata nel 2017

Id Progetto	Descrizione	Data Inizio	Data Fine	Tot ore	Partecipanti	Maschi	Femmine
PF01/17	D.Lgs. 231/2001 Responsabilità Amministrativa - ulteriore edizione per neo assunti	01/01/2017	31/12/2017	4	17	4	13
PF01/17	Formazione generale per tutti i lavoratori 4h (propedeutico per i successivi corsi) per neo-assunti - stagisti e non adempienti	01/01/2017	31/12/2017	4	5	2	3
PF01/17	Formazione specifica rischio basso 4h X lavoratori, amministrativi – neo-assunti, cambio mansione, stagisti e non adempienti	01/01/2017	31/12/2017	4	13	6	7
PF01/17	Corso Formazione Apicali 16 h - NUOVA DISCIPLINA CONTRATTI PUBBLICI	18/09/2017	31/12/2017	16	1	1	
PF01/17	Prevenzione della corruzione per dipendenti - corso e-learning	01/01/2017	31/12/2017	4	1		1
PF02/17	Area Arministrativa - Gestire la comunicazione - Corso UPEL	27/07/2017	27/07/2017	5	10	2	8
PF02/17	Area Arministrativa - Problem solving creativo - Corso Upel	17/05/2017	17/05/2017	5	8	3	5
PF02/17	Area Arministrativa - Contabilità e Controllo di gestione - I Controlli interni - Corso UPEL	26/01/2017	21/02/2017	12	1	1	
PF02/17	Area Arministrativa - Risorse Umane - CCNL, decentrato e Policy	07/02/2017	31/07/2017	12	57	12	45
PF02/17	Area Arministrativa - Risorse Umane -Training e consulenza previsti da contratto AGS	24/05/2017	31/12/2017	32	10		10
PF02/17	Area Arministrativa - Risorse Umane - Training su gestionale e Inaz	19/07/2017	25/07/2017	32	2		2
PF02/17	Area Lavoro - Tutti corsi previsti dal progetto TVB	19/06/2017	30/11/2017	0	1		1
PF02/17	Area Lavoro - Conciliazione: nuove progettualità	06/10/2017	06/10/2017	4	1		1
PF02/17	Area Lavoro - Aggiornamenti normativi di settore	01/01/2017	30/11/2017	0	11		11
PF02/17	Area Lavoro - Tecniche di supporto all'autoimprenditorialità	07/11/2017	23/11/2017	12	14	1	13
PF02/17	Area Lavoro - Focus sulla disabilità psichica	15/11/2017	15/11/2017	4	5		5
PF02/17	Area Lavoro - Gestione dell'utente disabile	13/12/2017	13/12/2017	4	9		9
PF02/17	Area Lavoro - Livelli essenziali delle competenze (EQF)	04/05/2017	18/05/2017	12	5	2	3
PF02/17	Area Lavoro - Tecniche di comunicazione efficace redazione presentazioni progetti	05/06/2017	08/06/2017	8	33	7	26
PF02/17	Area Lavoro - Joshua - nuove funzionalità applicative	13/06/2017	16/06/2017	8	25	4	21
PF02/17	Area Lavoro - Permessi di soggiorno - approfondimento normativa	17/11/2017	20/11/2017	8	17	1	16
PF02/17	Area Formazione - Utilizzo piattaforma "Arduino"	08/02/2017	08/03/2017	16	9	7	2
PF02/17	Area Formazione - Generazione Web - Modulo 1 "Sviluppi nella didattica personalizzata"	01/02/2017	21/02/2017	9	10	2	8
PF02/17	Area Formazione - Generazione Web - Modulo 2 "Profilo docente in ambiente digitale"	01/03/2017	01/03/2017	9	6	4	2
PF02/17	Area Formazione - Generazione Web - Modulo 3 "Strumenti digitali per la didattica multimediale"	01/04/2017	06/04/2017	13	4	2	2
PF02/17	Area Formazione - Generazione Web - Modulo 4 "Didattica 2.0 POP aggiornamento ed evoluzione - Bring your own technology"	01/06/2017	21/06/2017	12	12	3	9
PF02/17	Area Formazione - Generazione Web - Modulo 5 "Didattica partecipativa 2.0"	01/04/2017	10/04/2017	12	11	4	7
PF02/17	Area Formazione - Generazione Web - Modulo 6 "Il coding"	01/05/2017	25/05/2017	9	2		2
PF02/17	Area Formazione - Strategie didattiche inclusive per studenti con autismo	24/02/2017	24/02/2017	4	2		2
PF02/17	Area Formazione - Rete "ALI per l'infanzia" - La gestione del conflitto	22/02/2017	22/02/2017	2,5	1		1
PF02/17	Area Formazione - Rete "ALI per l'infanzia" - Ascoltare, capire, seguire i minori in situaz. difficili	09/02/2017	20/02/2017	2	4		4
PF02/17	Area Formazione - Rete "ALI per l'infanzia" - Il cyber bullismo	01/04/2017	01/04/2017	7	1		1
PF02/17	Area Tecnica - Aggiornamento strumenti in materia di codice degli appalti	03/03/2017	03/03/2017	4	3	1	2
PF02/17	Area Amministrativa -Come gestire lo stress lavorativo - Corso UPEL	29/06/2017	29/06/2017	5	18	6	12
PF04/17	TRAINING ON THE JOB - D.LGS 231/01 - L. 190/2012 - AW. GIORGIA CAZZIN	05/10/2017	05/10/2017	2	13	3	10
PF04/17	AREA LAVORO - LA RICERCA DEL LAVORO ONLINE - STRUMENTI DITIGALI "JOB WAR" - DOCENTE BONANOMI	23/10/2017	23/10/2017	2	11	2	g
PF04/17	AREA LAVORO - GESTIRE I CONFLITTI - DOCENTE METELLO SORGATO	14/09/2017	10/10/2017	8	33	13	20
-				306,5	386	93	293

RENDICONTO PIANO AZIONI POSITIVE – ATTIVITÀ ANNO 2017

	Reno	liconto piano azioni positive – a	anno 2017			
OBIETTIVO	AZIONE	SOGGETTO/I ATTUATORE/I	ТЕМРІ	COSTI	Monit. 30/6/17	Monit. 31/12/17
1. Ambiente di lavoro e benessere organizzativo	Erogazione delle azioni formative previste nel Piano della Formazione del personale di Afol MB volte a tutelare la salute e sicurezza sul luogo di lavoro.	Direttore generale – Ufficio risorse umane - RSPP	Anni 2016/17	Finanziamento previsto nel piano della formazione	In corso	In corso
	Verifica, a fronte degli adempimenti previsti dal D.lgs. 81/2008 in termini di formazione del personale, di eventuali esigenze/necessità emerse nel corso degli incontri formativi al fine di favorire il miglioramento continuo in termini benessere organizzativo.	Ufficio risorse umane – RSPP – CUG – RLS	Anni 2017/18	Nessuno	Fatta verifica – non ci sono state segnalazioni	Fatta verifica – non ci sono state segnalazioni
	a) Nuova rilevazione tramite somministrazione del questionario "Valutazione dei rischi collegati allo stress lavoro-correlato" al fine di evidenziare ulteriori fabbisogni in tema di ambiente di	Direttore generale – medico competente - Ufficio risorse umane - RSPP	Anno 2017/18	Circa € 4.000	a) Effettuata. Risultati al link:\\29 Benessere organizzativo\2017\Stress Correlato relazione 2016	b) Effettuata. Risultati al link: \\29 Benessere organizzativo\2017\Stress Correlato_relazione_2016
	lavoro e benessere organizzativo. b) Distribuzione questionari su clima e benessere organizzativo c) Distribuzione questionario "Welfare aziendale"		Anno 2017		c) Effettuata indagine. risultati al link:\.\29 Benessere organizzativo\2017\Allegat o-A-Indagini-su-personale- dipendente2.pdf	d) Effettuata indagine. risultati al link:\\29 Benessere organizzativo\2017\Allegat o-A-Indagini-su-personale- dipendente2.pdf
2. Formazione e informazione	Favorire l'innalzamento delle competenze del personale in tema di pari opportunità e politiche di genere tramite la partecipazione a seminari, convegni e incontri informativi proposti e condivisi con rete territoriale dei partners attivi sui temi di cui sopra.	Direttore generale – Ufficio risorse umane - CUG	2017/2018 Anni 2017/2018	Nessuno	Partecipazione da parte dei componenti del CUG corsi di formazione e seminari sui temi della Conciliazione (es. Donne Social Web e Nuove professioni). Realizzazione di un Seminario rivolto ai dipendenti sulla gestione del tempo in ottica di conciliazione. Partecipazione a work-	2018

					shop relativo alle buone prassi in tema di conciliaizone	
	Aggiornamento "Linee guida orario di lavoro del personale"	Ufficio risorse umane – Ufficio comunicazione	Anni 2017	Nessuno	Rea	lizzato
	Confronto con il CUG in merito ai risultati emersi nell'azione di cui sopra al fine di individuare le priorità formative/informative da implementare all'interno del piano della formazione.	Direttore generale – Ufficio risorse umane - CUG	Anni 2017/18	Nessuno	Fatto incontro con Monic	a Milanesi (verbale 1/6/17)
	Progettazione di specifici interventi previa individuazione di apposita partita di budget i temi di cui sopra.	Direttore generale – direttori di area – Ufficio risorse umane	Anni 2017/2018	Nessuno		settembre
3. Conciliazione tempi di vita e tempi di lavoro	Valutazione della possibilità di attivare, previo confronto con RSU e CUG, altre forme di flessibilità oraria oltre a quelle presenti, per specifici periodi di tempo, in relazione a comprovati casi di necessità/urgenza miranti a garantire la cura e/o l'assistenza di familiari disabili, anziani, ecc. (art.7 del D.Lgs.165/2001).	Tavolo delegazione trattante – RSU – CUG	Anni 2017 /18	Nessuno	IN CORSO - Inserita nel nuo positive una nuova analisi d riorganizzazione avvenuta a conto anche dei carichi fami	gennaio 2016, che tenga
	Partecipazione all'iniziativa "bimbi in ufficio con mamma e papà".	Direttore generale – direttori di area – responsabili di U.O Ufficio ris. umane – ufficio comunicazione – RSPP – CUG – Consigliera Parità	Anni 2017	€ 500	Rea	lizzata
4. Diffusione, comunicazione e ascolto	Condivisione di materiali/informazioni sulle pari opportunità e parità di genere anche attraverso i canali informativi a disposizione dell'ente, con particolare riferimento alla valorizzazione delle potenzialità offerte dal sito www.afolmonzabrianza.it.	Ufficio comunicazione	Anni 2017/18	Nessuno	In	corso
	Sviluppo di forme di confronto /collaborazione con i soggetti istituzionali del territorio, partendo in primo luogo dalla Provincia di Monza e della Brianza, al fine di condividere esperienze e buone prassi.	Ufficio comunicazione - CUG	Anni 2017/18	Nessuno	In	corso

7. GESTIONE DEGLI ACQUISTI

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- 1) Direttive Europee 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali;
- 2) Codice dei Contratti Pubblici; D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., aggiornato dal correttivo D.lgs. 19 aprile 2017 n. 56;
- 3) Le linee guida di ANAC (Autorità Nazione Anticorruzione);
- 4) Legge 7 aprile 2014, n. 56, Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni, comma 44, lettera c, strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici, organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito metropolitano;
- 5) Il regolamento degli acquisti di Afol Monza Brianza;
- 6) Deliberazione n. 26/2015 del 22 ottobre 2015, del Consiglio Provinciale di Monza e Brianza, aggiornata con Decreto Deliberativo Presidenziale n. 46 del 25/05/2016 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione da stipulare con gli Enti aderenti per il funzionamento della Centrale Unica di Committenza della Provincia di Monza e della Brianza;
- 7) Verbale dell'Amministratore Unico n. 66 del 27 dicembre 2016 avente per oggetto: Richiesta di adesione alla Convenzione Triennale per la gestione delle attività della Centrale Unica di Committenza della Provincia di Monza e della Brianza.

PIANO ANNUALE DEGLI ACQUISTI

Ai sensi del D.lgs 19 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., e del regolamento degli acquisti di Afol Monza e Brianza, nell'ottica del raggiungimento della massima efficienza ed efficacia nello svolgimento delle attività dell'Azienda, in particolare nella gestione e nel costante monitoraggio del budget aziendale, Afol Monza e Brianza predispone il proprio Piano Annuale degli Acquisti.

In relazione al piano degli acquisti da effettuare durante l'esercizio in corso, secondo quanto previsto dal budget, viene riportato di seguito l'elenco beni e servizi acquistati (impegni sottoscritti) dal 1 gennaio al 31 dicembre, suddivisi in funzione della modalità di acquisto e della tipologia di piattaforme di acquisto (regionale e nazionale) utilizzate.

In merito a questi ultimi aspetti, oltre all'attivazione delle convenzioni CONSIP laddove prescritto dalla legge, vengono utilizzate sia le piattaforme di acquisto messe a disposizione da Regione Lombardia, cioè ARCA SINTEL e NECA (mercato elettronico), che quelle nazionali come il MEPA (mercato elettronico).

Si riporta inoltre successivamente, la riclassificazione del Piano degli Acquisti/impegni contratti, realizzato nel periodo in oggetto rispetto alle modalità e alle piattaforme utilizzate nonché il valore complessivo secondo la classificazione definita dalle linee guida Anac:

MODALITA' DI ACQUISTO	AFOL	ALTRO	CONSIP	MEPA	NECA	SINTEL	TOTALE
08-AFFIDAMENTO IN ECONOMIA - COTTIMO FIDUCIARIO	€ 205.227,17					€881.801,28	€1.087.028,45
23-AFFIDAMENTO IN ECONOMIA - AFFIDAMENTO DIRETTO	€ 240.202,88	€ 10.175,34		€ 60.167,74		€12.250,95	€ 322.796,91
26-AFFIDAMENTO DIRETTO IN ADESIONE AD ACCORDO QUADRO/CONVENZIONE			€ 676.164,88	€ 170,80	€ 7.638,79		€ 683.974,47
Totale	€ 445.430,05	€ 10.175,34	€ 676.164,88	€ 60.338,54	€ 7.638,79	€ 894.052,23	€2.093.799,83

Di seguito si evidenza il piano degli acquisti/impegni al 31/12/2017 per tipologia di servizi, modalità di acquisizione degli stessi e valore.

	TOTALE
3-AFFIDAMENTO IN ECONOMIA - COTTIMO FIDUCIARIO	€ 1.087.028,45
Acquisti materiale didattico di consumo DDIF	€ 26.155,38
Acquisti materiale didattico di consumo Restauro	€ 12.823,27
Acquisti materiale vario	€ 89,06
Acquisti materie prime alimentari corsi DDIF	€ 15.782,32
Acquisto cancelleria e stampati	€ 951,60
Acquisto divise e indumenti da laboratorio	€ 4.651,49
Acquisto materiale didattico altri corsi	€ 513,86
Altri servizi professionali a PIVA	€ 4.283,84
Apparecchiature elettroniche	€ 1.809,99
Assicurazione autovetture	€ 2.883,57
Assicurazione Incendio/Furto/Elettronica varia	€ 6.909,03
Assicurazione Kasko uso automezzo proprio	€ 4.200,00
Assicurazione RC e infortuni	€ 29.077,79
Assicurazione RC Patrimoniale	€ 4.192,64
Assistenza/Manutenzione HW/SW	€ 33.672,00
Attrezzature didattiche	€ 33.994,08
Canoni traffico dati	€ 48.585,44
Costi di comunicazione	€ 17.385,00
Costi di Fideiussioni per Bandi (non utilizzare)	€ 3.174,00
Costi di smaltimento rifiuti	€ 4.758,00
Costi gestione portale web	€ 2.562,00
Depositi cauzionali	€ 457,50
Diritti e oneri CCIAA	€ 40,00
Formazione/Aggiornamento personale in Sede	€ 7.930,00
Fotocopiatrice (eccedenza consumi)	€ 22.082,00
Impianti specifici	€ 67.580,22

Licenze d'uso software	€ 14.714,91
Macchine elettroniche d'ufficio e didattiche	€ 3.218,36
Manut. Attrezzature didattiche proprie	€ 784,46
Manut. ordinaria impianti di terzi	€ 3.294,00
Manut. ordinarie attrezzature e impianti propri	€ 1.064,45
Manut. ordinarie immobili di terzi	€ 67.699,37
Manut. straordinarie attrezzature e impianti propri	€ 2.014,34
Manut. straordinarie immob. e impianti di terzi	€ 412,97
Medico competente	€ 1.458,33
Noleggio attrezzature	€ 714,96
Piccole attrezzature	€ 545,71
Polizze fideiussorie	€ 9.111,00
Prestazioni Ausiliari (bidelli e guardiania)	€ 39.795,67
Prestazioni personale interinale amm.vo (oneri)	€ 22.702,01
Prestazioni personale interinale amm.vo (servizio)	€ 182.263,87
Servizio di pulizia	€ 4.515,93
Servizio elaborazione paghe	€ 81.541,53
Servizio sostegno scolastico	€ 259.951,17
Spese di vigilanza	€ 4.392,00
Spese gestione/manut. adempimenti Legge 81/08	€ 3.234,22
Spese gestione/manut. Sistema Qualità	€ 5.429,00
Spese per servizi internet	€ 4.869,75
Spese viaggio allievi	€ 7.939,36
Tirocinanti su progetti finanziati	€ 6.283,00
Valori bollati	€ 34,00
Visite mediche/fiscali Personale AFOL ruolo	€ 2.500,00
23-AFFIDAMENTO IN ECONOMIA - AFFIDAMENTO DIRETTO	€ 322.796,91
Abbonamenti giornali e riviste	€ 343,80
Acquisti beni strum. inf. €516	€ 3.893,02
Acquisti indumenti protettivi	€ 1.678,23
Acquisti libri e riviste	€ 13.480,60
Acquisti materiale di pulizia	€ 533,94
Acquisti materiale didattico di consumo DDIF	€ 13.467,22
Acquisti materiale didattico di consumo Restauro	€ 2.906,13
Acquisti materiale vario	€ 3.091,09
•	
Acquisti materie prime alimentari corsi DDIF	€ 803,91
	€ 803,91 € 5.596,01
Acquisti materie prime alimentari corsi DDIF	
Acquisti materie prime alimentari corsi DDIF Acquisto cancelleria e stampati	€ 5.596,01
Acquisti materie prime alimentari corsi DDIF Acquisto cancelleria e stampati Acquisto materiale didattico altri corsi	€ 5.596,01 € 1.075,23
Acquisti materie prime alimentari corsi DDIF Acquisto cancelleria e stampati Acquisto materiale didattico altri corsi Altri servizi professionali a PIVA	€ 5.596,01 € 1.075,23 € 48.327,50
Acquisti materie prime alimentari corsi DDIF Acquisto cancelleria e stampati Acquisto materiale didattico altri corsi Altri servizi professionali a PIVA Apparecchiature elettroniche	€ 5.596,01 € 1.075,23 € 48.327,50 € 3.409,75
Acquisti materie prime alimentari corsi DDIF Acquisto cancelleria e stampati Acquisto materiale didattico altri corsi Altri servizi professionali a PIVA Apparecchiature elettroniche Arredi	€ 5.596,01 € 1.075,23 € 48.327,50 € 3.409,75 € 2.274,08
Acquisti materie prime alimentari corsi DDIF Acquisto cancelleria e stampati Acquisto materiale didattico altri corsi Altri servizi professionali a PIVA Apparecchiature elettroniche Arredi Assistenza/Manutenzione HW/SW	€ 5.596,01 € 1.075,23 € 48.327,50 € 3.409,75 € 2.274,08 € 572,03
Acquisti materie prime alimentari corsi DDIF Acquisto cancelleria e stampati Acquisto materiale didattico altri corsi Altri servizi professionali a PIVA Apparecchiature elettroniche Arredi Assistenza/Manutenzione HW/SW Attrezzature didattiche	€ 5.596,01 € 1.075,23 € 48.327,50 € 3.409,75 € 2.274,08 € 572,03 € 11.427,74
Acquisti materie prime alimentari corsi DDIF Acquisto cancelleria e stampati Acquisto materiale didattico altri corsi Altri servizi professionali a PIVA Apparecchiature elettroniche Arredi Assistenza/Manutenzione HW/SW Attrezzature didattiche Costi affitto spazi espositivi fiere/campus	€ 5.596,01 € 1.075,23 € 48.327,50 € 3.409,75 € 2.274,08 € 572,03 € 11.427,74 € 4.880,00
Acquisti materie prime alimentari corsi DDIF Acquisto cancelleria e stampati Acquisto materiale didattico altri corsi Altri servizi professionali a PIVA Apparecchiature elettroniche Arredi Assistenza/Manutenzione HW/SW Attrezzature didattiche Costi affitto spazi espositivi fiere/campus Costi di pubblicità/promozione	€ 5.596,01 € 1.075,23 € 48.327,50 € 3.409,75 € 2.274,08 € 572,03 € 11.427,74 € 4.880,00 € 2.318,00
Acquisti materie prime alimentari corsi DDIF Acquisto cancelleria e stampati Acquisto materiale didattico altri corsi Altri servizi professionali a PIVA Apparecchiature elettroniche Arredi Assistenza/Manutenzione HW/SW Attrezzature didattiche Costi affitto spazi espositivi fiere/campus Costi di pubblicità/promozione Costi di trasporto su acquisti	€ 5.596,01 € 1.075,23 € 48.327,50 € 3.409,75 € 2.274,08 € 572,03 € 11.427,74 € 4.880,00 € 2.318,00 € 21,35

Totale complessivo	€ 2.093.799,8
Tickets restaurant Personale ex-PROVINCIA	€ 31.003,2
Tickets restaurant	€ 192.607,7
Spese per servizi internet	€ 1.321,6
Servizio di pulizia	€ 213.822,3
Noleggio attrezzature	€ 15.388,1
Macchine elettroniche d'ufficio e didattiche	€ 6.217,1
Fotocopiatrice (eccedenza consumi)	€ 567,9
Fornitura gas/metano	€ 71.553,0
Fornitura energia elettrica	€ 87.694,30
Costi traffico voce	€ 3.660,0
Costi telefoni cellulari parz. ded.	€ 10.370,0
Canoni traffico dati	€ 31.870,0
Canoni telefonia fissa/fax	€ 6.429,4
Apparecchiature elettroniche	€ 170,8
Acquisto cancelleria e stampati	€ 5.357,0
Acquisti forniture per ufficio	€ 2.281,7
Acquisti carb/lubr VETTURA parz. deducibili (IVA DETR. 40%)	€ 3.660,0
26-AFFIDAMENTO DIRETTO IN ADESIONE AD ACCORDO QUADRO/CONVENZIONE	€ 683.974,4
Telefoni cellulari	€ 179,9
Spese viaggio allievi	€ 29.923,3
Spese postali e spedizioni rapide	€ 4.459,8
Spese piè di lista vitto/alloggio	€ 1.667,0
Spese per servizi internet	€ 304,4
Spese gestione/manut. adempimenti Legge 81/08	€ 805,3
Spese e commissioni postali	€ 1,1
Spese di rappresentanza a scopo promozionale	€ 179,5
Spese di facchinaggio, logistica e trasporto	€ 2.263,1
Seminari e Convegni (organizzazione eventi, rinfreschi, altro)	€ 1.625,0
Piccole attrezzature	€ 465,8
Noleggio attrezzature	€ 3.657,2
Manutenzione VETTURE proprie parz. deducibili (IVA Detr. 40%)	€ 1.557,8
Manut. straordinarie attrezzature e impianti propri	€ 1.347,8
Manut. ordinarie macchine ufficio di terzi	€ 61,0
Manut. ordinarie immobili di terzi	€ 6.597,3
Manut. ordinarie attrezzature e impianti propri	€ 454,3
Manut. ordinarie attrezz./laboratori di terzi	€ 2.022,4
Manut. ordinaria impianti di terzi	€ 292,8
Manut. Attrezzature didattiche proprie	€ 801,5
Manut. Attrezzature di laboratorio proprie	€ 23.306,1
Macchine elettroniche d'ufficio e didattiche	€ 43.542,8 € 23.508,1
Licenze d'uso software	€ 49.542,8
Fornitura acqua potabile Fornitura calore (teleriscaldamento)	€ 13.585,0 € 37.820,0
Formazione/Aggiornamento personale in Sede	€ 15.932,
Formazione/Aggiornamento personale fuori Sede	€ 122,0
	6.400

Nella sezione **Altro**, sono contenuti i seguenti servizi:

- a) servizi acquistati presso rivenditori detentori di licenza esclusiva come Aruba, Microsoft;
- b) beni e servizi forniti da enti convenzionati con la PA per servizi particolari come Upel per la formazione, Brianza acqua per i servizi idrici sul territorio di Seregno;
- c) servizi di valore contenuto legato alle esigenze della gestione caratterizzate da carattere di urgenza e non compatibili per il modico valore e la tempistica di reperimento con l'applicazione di procedure di comparazione.

Somma di TOTALE	Etichette di colonna							
MODALITA' DI ACQUISTO	AFOL	ALTRO	CONSIP	МЕРА	NECA	SINTEL	(vuoto)	Totale complessivo
08-AFFIDAMENTO IN ECONOMIA - COTTIMO FIDUCIARIO	€ 205.227,17					€ 881.801,28		€ 1.087.028,45
23-AFFIDAMENTO IN ECONOMIA - AFFIDAMENTO DIRETTO 26-AFFIDAMENTO DIRETTO IN	€ 240.202,88	€ 10.175,34		€ 60.167,74		€ 12.250,95		€ 322.796,91
ADESIONE AD ACCORDO QUADRO/CONVENZIONE			€ 676.164,88	€ 170,80	€ 7.638,79			€ 683.974,47
(vuoto) Totale complessivo	€ 445.430,05	€ 10.175,34	€ 676.164,88	€ 60.338,54	€ 7.638,79	€ 894.052,23		€ 2.093.799,83

8. IL SISTEMA INFORMATIVO E INFORMATICO AZIENDALE

Il sistema informatico riveste un'importanza strategica all'interno del contesto aziendale perché un sistema ben progettato e realizzato in termini di prestazioni, efficienza, affidabilità, disponibilità e sicurezza garantisce una migliore gestione delle informazioni aziendali con ricadute positive sulla produttività e quindi sull'operato dell'azienda stessa.

Sulla infrastruttura del sistema informatico si articola il sistema informativo di Afol MB, cioè l'insieme delle attività di gestione delle informazioni, delle relative modalità e degli strumenti tecnologici usati a tale scopo. Il sistema informativo è in realtà l'insieme di sistemi informativi aziendali e di area.

I SISTEMI INFORMATIVI

Molti sono i sistemi informativi utilizzati dalle diverse aree aziendali. Tali sistemi, per storia, proprietà e campo di applicazione sono tra loro non interoperabili, e sono:

- 1. GestCFP Vanoglio : Gestionale amministrativo-economico, acquisti, rendicontazione e gestione scolastica;
- 2. Inaz Paghe: Gestione delle paghe esternalizzato;
- 3. Inaz Presenze: Gestione delle presenze\personale;
- 4. Inaz Analytics;
- 5. Gefo: (Gestione Finanziamenti on line di Regione Lombardia;
- 6. Siage: Sistema agevolazioni di Regione Lombardia "nuovo Gefo";
- 7. Sintesi: Sistema integrato dei servizi per l'impiego adottato dalle Province-sezione DID e Gestione Bandi e Corsi provinciali;
- 8. Match: portale della Fondazione Don Gnocchi per l'ido delle persone disabili;
- 9. Joshua: portale aziendale per la gestione del matching ido e tirocini;
- 10. Sintesi Cob: Sezione di Sintesi che raccoglie le comunicazioni obbligatorie delle aziende;
- 11. TimeTable: gestione orario scolastico;
- 12. Portale LIFT anagrafe: portale per tracciare la presa in carico di utenti con disabilità;
- 13. Cliclavoro: portale unico del Ministero del lavoro per la rete dei servizi per le politiche del lavoro:
- 14. Tirocini (data base excel predisposto dai CpI);
- 15. Gestione documentale Aziendale (In fase di implementazione).

IL SISTEMA INFORMATICO

RISORSE TECNOLOGICHE

Numerose sono le risorse tecnologiche in uso presso le diverse sedi di Afol MB, circa 400 PC, 80 stampanti e svariati accessori ed apparati di rete, necessitano di un costante monitoraggio e apporto manutentivo.

La tabella seguente illustra le quantità di apparati soggetti a manutenzione raggruppati per tipologie tecnologiche.

Elenco apparati soggetti a manutenzione

Nr Apparati tecnologici	Q.ta
PC Amministrazione	185
PC Didattica Pertini	94
PC Didattica Marconi	27
PC Didattica Terragni	48
PC Didattica Borromeo	0
Notebook ad uso didattico	19
Monitor	348
Lavagne LIM	12
TV per la Didattica	22
Proiettori	17
Stampanti/Fotocopiatrici	85
Server	48
Apparati rete	107
Firewall	13
Linee dati	14
Linee telefoniche/Fax	26
Telefoni/Fax	125
Centralini telefonici	7
Totale PC	373
Totale Tecnologia Attiva	1.139

A questa tabella si sommano oltre 1.500 unità di supporto tipo mouse, tastiere, scanner, ecc.

INTERVENTI DI MANUTENZIONE

L'area ICT (Information & Communication Technology) ha operato costantemente su tutto il sistema informatico dell'azienda attraverso un servizio di manutenzione di circa 1.120 unità tecnologiche attive e oltre 1500 altre unità al supporto dei dipendenti.

In particolare, nel 2017 sono stati effettuati **7.097** interventi manutentivi (di cui 7.025 risolti da personale interno), volti al ripristino di stato di blocco operativo o reinstallazione della postazione di lavoro o di una sua componente.

Dati interventi Manutenzione e sviluppo nel 2017

Sede	Area	Manutenzione	Sviluppo	Totale
MEDA	Amministrazione Meda	1689	21	1709
AREA LAVORO	Area Lavoro	293	0	293
PERTINI	CFP Pertini	612	3	615
TERRAGNI	CFP Terragni	1382	1	1383
MARCONI	CFP Marconi	204	1	205
CESANO	CPI Cesano Maderno	243	3	246
MONZA	CPI Monza	306	0	306
SEREGNO	CPI Seregno	282	2	284
VIMERCATE	CPI Vimercate	158	0	158
CONCOREZZO	CPI Concorezzo	50	1	51
SERVER	Server	408	68	476
ICT	ICT	157	14	172
СОВ	СОВ	165	0	165
VILLA BORROMEO	Villa Borromeo	45	0	45
STRUTTURA	Struttura	809	108	916
	Totale	6800	223	7024

L'attività di manutenzione e assistenza nelle diverse sedi ha comportato 204 trasferte. Percentuali di interventi sulle diverse unità organizzative



INTERVENTI DI SVILUPPO

Sono classificati di sviluppo gli interventi il cui apporto del servizio è volto al miglioramento tecnologico del sistema informatico e informativo e\o all'incremento di funzionalità e servizi erogati.

Sono da considerare interventi di sviluppo anche tutte le operazioni tecniche di configurazione e attivazione di nuove funzionalità svolte su tutte le postazioni di lavoro, compresi i laboratori didattici.

Il totale degli interventi effettuati da personale interno è pari a **7.024 di cui 6.800** di manutenzione e 224 di sviluppo o intervento migliorativo.

Ogni intervento di manutenzione è successivo ad una richiesta che viene fatta attraverso mail (oltre **1.909**), telefono (**3.518** chiamate di assistenza ricevute e **5.243** chiamate verso dipendente) o voce, nella quale segnala la sede e il tipo di anomalia.

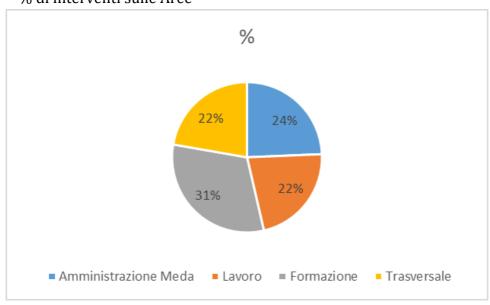
Successivamente la richiesta viene schedulata in un calendario e quindi evasa. Al ripristino dell'anomalia, l'intervento viene registrato e contabilizzato.

Suddivisione degli interventi per Area

AREA	Totale	%
Amministrazione Meda	1709	24%
Lavoro	1548	22%
Formazione	2202	31%

Trasversale	1564	22%
	7.024	100%

% di interventi sulle Aree



Assistenza telefonica e Mail

Assistenza Telefonica e Mail	Nr.
Chiamate ricevute n.	3.518
Chiamate effettuate	5.243
Mail ricevute	1.909

AREA SERVER

L'evoluzione della struttura Logico-Organizzativa di Afol, le politiche di accesso, la condivisione dei dati, la gestione della sicurezza è continuamente implementata ed è sempre più conforme sia alle esigenze aziendali e sia alle norme di legge sulla sicurezza e privacy.

Manutenzione area server

Costante manutenzione e monitoraggio dei server, Firewall, centralini e apparati di rete. Nel 2017 si possono contare un numero d'interventi pari a 34 interventi straordinari di lavoro effettuati dal partner esterno e 267 dal personale Interno.

Interventi Area Server	Nr.
Partner Esterno	72
Personale Interno	476

PROGETTI

LA VIRTUALIZZAZIONE DEL SISTEMA INFORMATICO

L'area ICT di Afol MB ha intrapreso un importante percorso verso soluzioni di virtualizzazione delle risorse attraverso un progetto creato ad hoc. Tale progetto, di dimensioni considerevoli proporzionale alle dimensioni aziendali sarà da sviluppare in vari step nell'arco di più anni. La prima parte messa in atto, ha permesso l'introduzione di nuove tecnologie nel sistema infrastrutturale e l'implementazione su alcuni servizi.

La finalità del progetto è quella di creare un sistema di server virtuali volti da una parte a sostituire server fisici obsoleti e dall'altra a implementare con tempi e risorse fisiche ridotte, nuovi server per il miglioramento dei processi di lavoro.

Obiettivi

L'utilizzo della tecnologia "virtuale" ha permesso ad Afol MB di raggiungere i seguenti obiettivi:

- accelerare la distribuzione dei servizi IT;
- migliorare l'efficienza operativa;
- assicurare il rispetto della conformità;
- ridurre i rischi

Abbassare i costi <u>aumentando l'efficienza energetica</u> e riducendo i componenti hardware necessari grazie al <u>consolidamento dei server</u>;

AFOL VERSO LA PA DIGITALE

Finalità del progetto è la graduale implementazione della gestione documentale e relativa conservazione, secondo quanto dettato dal DPCM del 13 Novembre 2014.

Step Operativi effettuati:

- Installazioni e parametrizzazioni dell'Applicativo per la gestione documentale
- Nomina del responsabile della conservazione
- Predisposizione manuale della conservazione
- Analisi dei fabbisogni aziendali e personalizzazione delle esigenze documentali
- Gestione del protocollo
- Gestiione a norma il flusso degli atti (verbali e determine)
- Formazione del personale all'utilizzo del protocollo e dei flussi procedimentali dei vari uffici.

9. LA COMUNICAZIONE AZIENDALE

PIANO DELLA COMUNICAZIONE

Con verbale n° 19 dell'amministratore unico del 31/03/2017, Afol MB ha adottato il piano di comunicazione per l'anno 2017. Il Piano di Comunicazione è lo strumento atto a governare, coordinare e programmare le azioni di comunicazione Istituzionale durante l'arco temporale di un anno. Consente di correlare in maniera logica una serie di variabili quali la finalizzazione delle azioni comunicative (il perché si comunica), l'individuazione degli attori (il chi comunica e a quali destinatari), l'indicazione dei prodotti (il cosa, come), l'attribuzione degli strumenti e delle risorse da utilizzare. L'ufficio Comunicazione si occupa prioritariamente della gestione dell'informazione istituzionale, allo scopo di renderla omogenea, efficace e condivisa e a tal fine svolge principalmente una serie di azioni:

- cura i rapporti con gli organi di informazione;
- gestisce il sito istituzionale e l'intranet aziendale;
- attiva processi di comunicazione interna;
- agisce in supporto a tutti i servizi e su commissione degli altri uffici;
- redige ed elabora materiale informativo (Manifesti, Opuscoli, Depliant, ecc..)

Il cuore del piano delinea due ambiti principali di azione, comunicazione interna, comunicazione esterna e per ognuno di essi individua gli obiettivi di comunicazione specifici, la strategia che si prevede di adottare, gli strumenti e le risorse da utilizzare e le modalità con cui operare (cosa e come).

Sono delineati due ambiti principali di azione: comunicazione interna e comunicazione esterna

COMUNICAZIONE INTERNA

Attività	Nr.
Newsletter inviate	87
Articoli di rassegna stampa inviati alle direzioni d'interesse	59
Totale azioni	146

A queste si aggiungono numerose e quotidiane azioni per la pubblicazione di documenti e informative ai dipendenti nella Intranet aziendale

COMUNICAZIONE ESTERNA

Attività	Nr.
Comunicati stampa	13
Conferenze stampa	9
Azioni/strumenti specifiche d'informazione/sensibilizzazione (post, tweet)	587
Newsletter inviate	26
Totale azioni	653

Di alcune attività si specificano le azioni correlate attivate dall'ufficio comunicazione:

Attività	Descrizione	Nr.
Conferenza stampa	Apertura nuovo sportello lavoro Seregno	1
	Apertura nuovo sportello lavoro Agrate	1
	Apertura nuovo sportello lavoro Concorezzo	1
	Apertura nuovo sportello lavoro Roncello	1
	Azioni TVB – Provincia	1
	Presentazione dati Mdl in Provincia	1
	Aperitivo con le aziende	1
	Presentazione risultati Dualmec – studiare lavorando	1
	Presentazione progetti Disability in Regione Lombardia	1
Supporto organizzazione	Open day per il CFP "S.Pertini"	2
eventi	Open day per il CFP "G.Terragni"	2
	Open day per il CFP di Concorezzo	2
	Salone del mobile	1
	Campus orienta	1
	European jobs day	1
	Job orienta	1
	Artigiani all'opera – "G. Terragni" – Meda	1
	Bimbi in ufficio	1
	Mdl – conferenza presentazione dati 2016	1
	Progetto ricette regionali italiane	1
	Abusi e bullismo - Concorezzo	1
	Workshop sul cioccolato artigianale	1
	Stati generali della Formazione professionale	1
	Bullismo e cyberbullismo - Concorezzo	1
	Serata informativa – proto soccorso pedriatico	1
	Bullismo e cyberbullismo Seregno	1
	Educazione alla legalità Seregno	1
	Giornata della Trasparenza	1
	Professione ancora studente Seregno	1
	Sfilata #Seted'oriente Meda	1
	I maestri del lavoro a Seregno	1
	Seminari "Lavoro oggi" Concorezzo	2
	Terragni a Expotraining	1
	I buffet del Pertini in Provincia MB	1
	Premiazione giochi della matematica	1

Seminari – le opportunità possibili	2
Apertura sportello lavoro Limbiate	1
Presentazione progetti Disability Managemet e Disabilità sensoriale	1
in Regione Lombardia	

Azioni operative/migliorative

Azioni di aggiornamento del sito aziendale	Oltre 500
Indirizzi in data base newsletter	13.457
Pubblicazioni sul sito	896
Partecipanti a seminari e open day	1043
N° seminari, open day	25
Pubblicazioni intranet aziendale	140
Azioni di aggiornamento intranet aziendale	34

SITO AZIENDALE

Il sito istituzionale riveste una grande importanza strategica in termini di comunicazione verso gli stakeholders. Quotidiano e considerevole il tempo nel complesso dedicato alle azioni di inserimento/aggiornamento effettuate per la gestione del sito istituzionale nelle sue varie sezioni.

Oltre alla quotidiana attività di inserimento e aggiornamento di dati, nell'anno 2017 abbiamo dedicato dedicati ancora tempo alla verifica dei dati travasati dal vecchio al nuovo sito oltre all'implementazione di nuove sezioni ideate, discusse e concordate con i vari responsabili d'area. Inoltre, abbiamo dedicato molto tempo all'analisi e allo sviluppo delle start-up dei seguenti mini portali:

- www.restauro.it,
- www.studiarelavorando.it
- www.lavoripossibili.it

PUBBLICAZIONI E PROMOZIONE

Attività	Descrizione	Nr.
Pieghevoli illustrativi	Depliant progetto Share	1
Locandine	Locandina A3 servizio civile Monza	1
	Locandina A3 Wintour NL Eures Rossetto	1
	Locandina A3 Corsi dote unica	1
	Locandina A3 Bimbi in ufficio	1
	Locandina A3 Opportunità al femminile	1
	Locandina A3 Baby sitter	1
	Locandina A3 corso patentino per muletto	1
	Locandina A3 Bimbi e Tate	1
	Locandina A3 corso patentino per muletto	3
	Locandina A3 Corso baby sitter	1
	Locandina A3 corso SAB	1
	Locandina A3 Corsi Dote Unica	1
Volantini	Wintour NL Eures	1
, 0.44	Corso levabolli	1
	Corso baby sitter	5
	Corsi dote unica lavoro 2017	1
	Volantino seminario Triuggio	1
	Volantino seminario Veduggio	1
	Volantino Bimbi e Tate	1
	Volantino seminario Roncello	1
	Volantino seminario Triuggio	1
	Volantino corso patente muletto/magazziniere	2
	Volantino seminario mettersi in proprio	
	Volantino casting animatori turistici	1
	Volantino seize the summer worker	1
	Volantino Amalay Monza	1
	Volantino Open Day – fronte retro	
	Rilascio patente muletto – luglio	
	Eures colloqui selezione via skype Brianza/Svezia	1
	Autocad 2018	
	Seminario Meda – le opportunità possibili	
	Seminario linea Intraprendo	
	Nuova apertura sportello Limbiate	1
	Bando incentivi all'assunzione Triuggio Seminario Seveso le opportunità possibili	
	Corso baby sitter Bernareggio	
	Rilascio patentino muletto ottobre Corso serale pasticceria-pianificazione 5 moduli	
	Rilascio patentino muletto dicembre	
	Corso SAB	
	Corso assistente familiare	
	Corso artigiano del gioiello	1

	Corso impianti elettrici	1
	Corso operatore fiscale	1
	Corsi serali natalizi panificazione – pasticceria	1
	Progetto family hub – assistenza anziani	1
	Volantino Open day gennaio 2018 - concorezzo	1
	Giornata della Trasparenza	1
	Corsi DDIF Terragni 8nuova veste grafica)	6
Pannelli	Pannelli espositivi in forex	16
Brochure	Carta dei servizi	1
Inviti	Invito apertura sportello Agrate	1
	Invito Apertura sportello Concorezzo	1
	Invito Apertura sportello Seregno	1
	Invito apertura sportello Roncello	1
	Invito "Aperitivo con le aziende"	1
	Invito presentazione dati Mdl in Provincia	1
	Invito convegno "Studiare lavorando"	1
Targhe	Targhe sportello Agrate	2
	Targhe "servizi integrati"	2
	Targa sportello Seregno	2
	Targa sportello Concorezzo	2
	Targa sportello Roncello	2
	Targa sportello Carnate	1
	Targa sportello Cogliate	1
	Targa sportello lentate sul Seveso	1
Varie	Cartolina auguri Pasqua	1
	Slide Bilancio Sociale 2016	1
	Slide formazione sicurezza aggiornamento	1
	Riepilogo post facebook	6
	Elenco sportelli lavoro territoriali	1
	Controllo analogo 1º semestre 2017	1
	Slide presentazione Bilancio per Barbara Riva (analisi e ipotesi di	1
	format nuovi per slide e video)	
	Realizzazione cover grafiche per news	127
	Biglietto auguri natalizi	2
	Elenco sportelli lavoro territoriali	1
	Realizzazione banner e pagina web per "Giornata della Trasparenza	2
	Realizzazione etichetta panettoni	1
	Slide presentazione Afol nel 2016	1
	Impaginazione POF	1
	Slide mercato del lavoro Ronco Briantino	1

ATTIVITÀ SUI SOCIAL NETWORK

Da luglio 2014 abbiamo attivato una campagna social declinata in diverse tipologie di post, caratterizzati da uno stile di comunicazione semplice e vivace, adeguato al target di riferimento così strutturati:

- 1) post istituzionale: info specifiche sulle attività e sugli eventi di Afol
- 2) post promozionale: campagna ADS su eventi, corsi, notizie e opportunità
- 3) post engagement di supporto: contatto continuo, informazione leggera, saluti, news, gossip

Siamo passati in tre anni e mezzo di attività da 1600 a 6648 "mi piace" sulla nostra pagina facebbok. Da febbraio 2017 abbiamo aperto una pagina aziendale anche sul social linkedin.

Attività	Descrizione	Nr.
Facebook	Post inseriti	125
Twitter	Tweet inseriti	109
Linkedin	Post inseriti	17

RISULTATI DELLA COMUNICAZIONE DIGITALE

I dati relativi al grado di notorietà del brand Afol MB nel territorio, raggiunta anche attraverso il nuovo posizionamento in termini di immagine aziendale sono molto interessanti. Nell'anno 2017 il sito istituzionale ha realizzato 185.944 accessi; il 7,5% in più rispetto al 2016. La campagna social nell'anno 2017 ha ottenuto i seguenti risultati:

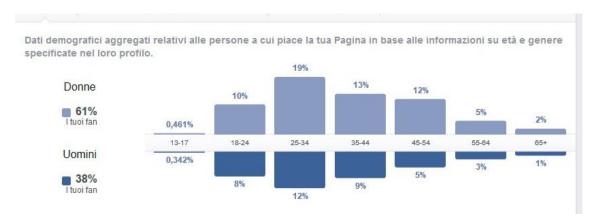
Indici	Nr.
Accessi al sito	185.944
Totale amici fidelizzati	6.648
Persone Raggiunte	298.214
Click sui Post	11.652
Mi Piace/Condivisioni/Commenti	2.808
Visualizzazioni Pagina	631.231

Un risultato che conferma sia l'importanza del costante aggiornamento del sito istituzionale che della campagna social.

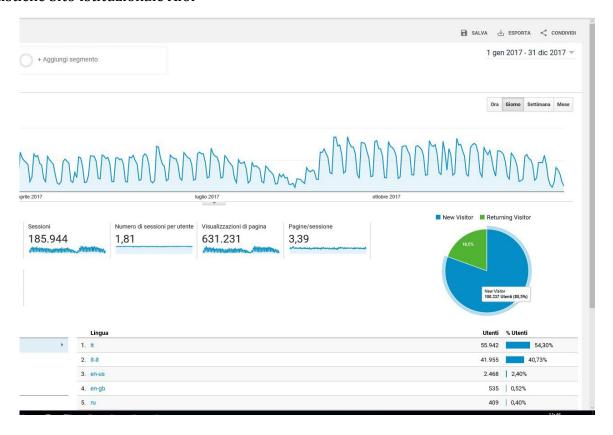
A dicembre 2017 abbiamo aperto una pagina facebook legata al progetto di promozione della convenzione EX ART. 14 del D.lgs 276/03 (Cooperative sociali e inserimento di lavoratori svantaggiati)", con l'obiettivo di ampliare la gamma degli strumenti e delle opportunità per favorire l'integrazione socio lavorativa delle persone con disabilità.

Attività	Descrizione	Nr.
Facebook	Post inseriti	5

Statistiche pagina facebook Afol



Statistiche Sito Istituzionale Afol



10. SERVIZI FORMATIVI

FORMAZIONE IN DDIF

Sono percorsi di qualificazione professionale nell'ambito del diritto-dovere dei giovani all'istruzione e alla formazione (fino ai 18 anni), che danno la possibilità di conseguire una Qualifica Triennale ed un Diploma di Tecnico professionale di quarto anno (3+1) nelle seguenti aree professionali: meccanica/metallurgia – elettricità/elettronica – servizi per l'impresa – mobili/arredamento/legno – turismo – abbigliamento/sartoria – grafica - settore agroalimentare.

Corsi in DDIF anno formativo 2016/2017 – CFP "G.TERRAGNI" – CFP "G.MARCONI" - CFP "S.PERTINI"

Periodo di riferimento: dati dal 01.09.2016 al 30.06.2017

Corso	Classe	Ore corso	n. iscrit ti	n. iscritti con dote	n. frequen tanti	Allievi disabili	n. ammessi esami qualifica e IV anni	n. abbandoni/ riorientati	n. idonei
OPERATORE DEL LEGNO Art. 43	3		1	1	1	0	1	0	0
TECNICO DEL LEGNO Art 43	4 C		1	1	1	0	1	0	1
OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO – sartoria Art. 43	3 B		1	1	1	0	1	0	1
TECNICO DEL LEGNO Art. 43	4 C		1	1	1	0	1	0	1
OPERATORE DEL LEGNO - decorazione Art. 43	3 A		1	1	1	0	1	0	1
OPERATORE DEL LEGNO Art. 43	3 C		1	1	1	0	1	0	1
TECNICO GRAFICO Art. 43	4 D		1	1	1	0	1	0	1
TECNICO DEL LEGNO Art. 43	4 C		1	1	1	0	1	0	1
TECNICO DEL LEGNO Art. 43	4C		1	1	1	0	1	0	1
OPERATORE DEL LEGNO - decorazione	1A	990	10	8	10	3	0	0	10
OPERATORE DEL LEGNO - decorazione	2A	990	17	10	15	3	0	2	15
OPERATORE DEL LEGNO - decorazione	3A	990	14	9	13	2	13	1	13
TECNICO DELLE LAVORAZIONI ARTISTICHE	4A	990	8	8	8	0	8	0	8
OPERATORE DEL LEGNO	1C	990	15	11	13	3	0	2	12
OPERATORE DEL LEGNO	2C	990	23	19	23	2	0	0	20
OPERATORE DEL LEGNO	3C	990	21	15	19	2	18	2	18
TECNICO DEL LEGNO - DUALE	4C	990	5	5	5	0	4	0	4

OPERATORE GRAFICO - multimedia	1D	990	26	21	23	0	0	3	18
OPERATORE GRAFICO - multimedia	2D	990	15	13	14	3	0	1	10
OPERATORE GRAFICO - multimedia	3D	990	18	14	18	3	15	0	15
TECNICO GRAFICO	4D	990	7	7	7	0	7	0	7
OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO - sartoria	1B	990	10	8	10	2	0	0	8
OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO - sartoria	2B	990	11	11	11	1	0	0	9
OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO - sartoria	3B	990	13	12	12	0	11	1	11
OPERATORE DELLE LAVORAZIONI ARTISTICHE - arredo tessile	1F	990	12	10	12	2	0	0	10
TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO SPORTIVO E TEMPO LIBERO	1E	990	26	24	26	2	0	0	24
TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO SPORTIVO E TEMPO LIBERO	2E	990	24	23	23	0	0	1	22
TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO SPORTIVO E TEMPO LIBERO	3E	990	26	25	26	0	0	0	21
TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO SPORTIVO E TEMPO LIBERO	4E	990	15	15	15	2	12	0	10
APP.43 TECNICO ELETTRICO	4A		0	1	1	0	1	0	1
APP. 43 TECNICO ELETTRICO	4A		0	1	1	0	1	0	1
ALTERNANZA OPERATORE ELETTRICO - IMPIANTI SOLARI E FOTOVOLTAICI	2A		1	1	1	0	0	0	1
ALTERNANZA OPERATORE ELETTRICO - IMPIANTI SOLARI E FOTOVOLTAICI	3A		2	2	2	0	2	0	2
ALTERNANZA TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO-SPORTIVA E DEL TEMPO LIBERO	3B		2	2	2	0	0	0	2
OPERATORE ELETTRICO- IMPIANTI SOLARI E FOTOVOLTAICI	1A	990	19	15	19	0	0	0	14
OPERATORE ELETTRICO - IMPIANTI SOLARI E FOTOVOLTAICI	2A	990	13	12	13	1	0	0	13
OPERATORE ELETTRICO - IMPIANTI SOLARI E FOTOVOLTAICI	3A	990	11	10	10	2	10	1	10
TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO- SPORTIVA	1B	990	26	21	25	1	0	1	23
TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO - SPORTIVA E DEL TEMPO LIBERO	2B	990	26	22	25	1	0	1	0
TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO- SPORTIVA E DEL TEMPO LIBERO	3B	990	20	20	20	2	0	0	17
TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO- SPORTIVA E DEL TEMPO LIBERO	4B	990	15	15	15	1	14	0	14
OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DI VEICOLI A	1 A	990	27	24	26	3	0	1	26

MOTORE									
OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DI VEICOLI A MOTORE	2 A	990	25	25	25	2	0	0	24
OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DI VEICOLI A MOTORE ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	2 A		1	1	1	0	0	0	1
OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DI VEICOLI A MORE	3 A	990	21	18	20	4	19	1	17
OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DI VEICOLI A MOTORE ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	3A		3	2	3	0	2	0	2
OPERATOE ALLA RIPARAZIONE DI VEICOLI A MOTORE APP. ART 43	3 A		2	2	2	0	2	0	2
TECNICO RIPARATORE DI VEICOLI A MOTORE	4 A	990	13	12	12	2	12	1	11
TECNICO RIPARATORE DI VEICOLI A MOTORE ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	4 A		4	3	3	0	3	1	3
TECNICO RIPARATORE DI VEICOLI A MOTORE ART 43	4 A		3	3	3	0	2	0	2
OPERATORE MECCANICO	1 B	990	27	18	26	3	0	1	21
OPERATORE MECCANICO	2B	990	25	20	25	2	0	0	22
OPERATORE MECCANICO	3B	990	20	19	19	1	16	1	16
TECNICO MECCANICO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	4B	990	7	6	6	0	5	1	5
TECNICO TERMOIDRAULICO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	4C	990	11	10	10	1	7	1	7
TECNICO TERMOIDRAULICO APP.ART 43	4C		2	2	2	0	2	0	2
OPERATORE ELETTICO	1F	990	27	21	25	2	0	2	22
OPERATORE ELETTRICO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	1F		1	1	1	0	0	0	1
OPERATORE ELETTRICO	2F	990	22	16	19	1	0	3	16
OPERATORE ELETTRICO	3F	990	23	22	23	0	23	0	22
OPERATORE ELETTRICO APP.ART 43	3F		1	1	1	0	1	0	1

TECNICO ELETTRICO	4f	990	13	11	11	1	11	2	10
	41	990	15	11	11	1	11	2	10
TECNICO ELETTRICO APP.ART 43	4F		1	1	1	0	0	0	0
OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE	1H	990	24	15	23	3	0	1	18
OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE	2Н	990	18	12	18	3	0	0	16
OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	2Н		2	2	2	0	0	0	2
OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE	3Н	990	21	16	19	1	16	2	15
OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE ALTERNZANZA SCUOLA LAVORO	3Н		2	2	2	<u>0</u>	2	0	2
OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE APP.ART 43	3Н		1	1	1	0	1	0	1
TECNICO DEI SERVIZI DI IMPRESA	4H	990	8	7	7	0	7	1	7
OPERATORE ALLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE	1L	990	25	18	25	5	0	0	25
OPERATORE ALLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	1L		1	1	1	0	0	0	1
OPERATORE ALLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE	2L	990	20	19	20	4	0	0	20
OPERATORE ALLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	2L		1	1	1	1	0	0	1
TOTALI		45540	862	731	829	74	256	28	674

Corsi in DDIF anno formativo 2017/2018– CFP "G.TERRAGNI" – CFP "G.MARCONI"- CFP "S.PERTINI"

Periodo di riferimento: dati dal 01.09.2017 al 31.12.2017

Corso	Classe	Ore corso	n. iscrit ti	n. iscritti con dote	n. frequen tanti	Allievi disabili	n. ammessi esami qualifica e IV anni	n. abbandoni/ riorientati	n. idonei
TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO									
SPORTIVA E DEL TEMPO									
LIBERO	1B	990	25	23	25	1			
TECNICO DEI SERVIZI DI									
ANIMAZIONE TURISTICO-									
SPORTIVA E DEL TEMPO									
LIBERO	2B	990	24	20	23	2		2	

TECNICO DEI SERVIZI DI								
ANIMAZIONE TURISTICO-								
SPORTIVA E DEL TEMPO								
LIBERO	3B	990	25	25	24	1	1	
TECNICO DEI SERVIZI DI								
ANIMAZIONE TURISTICO-								
SPORTIVA E DEL TEMPO								
LIBERO	4B	990	18	17	18	2		
OPERATORE ELETTRICO-								
IMPIANTI SOLARI E		000	4.0	40	4.6	0		
FOTOVOLTAICI	1A	990	16	13	16	0		
OPERATORE ELETTRICO-								
IMPIANTI SOLARI E	2.4	000	4.5	40	4.5	0		
FOTOVOLTAICI	2A	990	15	13	15	0		
OPERATORE ELETTRICO-								
IMPIANTI SOLARI E	2.4	000	1.4	12	1.4	1		
FOTOVOLTAICI	3A	990	14	13	14	1		
ART. 43 NEGRO SAMUELE	4.4		1	1	1	0		
linea B ART. 43 DEANGELIS -	4A	-	1	1	1	U		
DIRAI - GANDINI -								
MACHEDA - MANTEGAZZA	3C		5	5	5	1		
MACHEDA - MANTEGAZZA	30	+	3	3	3	1		
ART. 43 COSTANZO	3C		1	1	1	0		
ADT 42 DIMARCO	2.0		4	_	4			
ART. 43 DI MARCO	3C	 	1	1	1	0		
OPERATORE DEL LEGNO -	2.4	000				2		
decorazione	2A	990	9	8	9	2		
OPERATORE DEL LEGNO -	2.4	000	12	12	12	2		
decorazione	3A	990	13	13	13	2		
TECNICO DEL LEGNO	4A	990	10	10	10	1		
OPERATORE					-			
DELL'ABBIGLIAMENTO -								
sartoria	1B	990	13	13	13	1		
OPERATORE								
DELL'ABBIGLIAMENTO -								
sartoria	2B	990	7	6	7	1		
OPERATORE								
DELL'ABBIGLIAMENTO -								
sartoria	3B	990	10	10	10	2		
TECNICO								
DELL'ABBIGLIAMENTO -								
sartoria	4B	990	5	5	5	0		
OPERATIONE DEL LEGISO	1.0	000	4.0	4.6	10			
OPERATORE DEL LEGNO	1C	990	19	16	19	4		
OPERATORE DEL LEGNO	2C	990	15	12	15	2		
OPERATORE DEL LEGNO	3C	990	12	12	12	1		
TECNICO DEL LEGNO	4C	990	10	0	10	2		
OPERATORE GRAFICO -	70	790	10	U	10			
multimedia	1D	990	24	20	24	2		
OPERATORE GRAFICO -	10	7,70	47	20	47			
multimedia	2D	990	25	16	25	0		
OPERATORE GRAFICO -	20	770	23	10	23	0		
multimedia	3D	990	12	10	12	3		
TECNICO GRAFICO	4D	990	12	9	12	1		
TECNICO DEI SERVIZI DI		l T			Ţ			
ANIMAZIONE TURISTICO								
SPORTIVO E TEMPO								
LIBERO	1E	990	27	25	27	2		
TECNICO DEI SERVIZI DI		[
ANIMAZIONE TURISTICO		[
SPORTIVO E TEMPO		[
LIBERO	2E	990	25	22	25	2		
TECNICO DEI SERVIZI DI								
ANIMAZIONE TURISTICO								
SPORTIVO E TEMPO	0.77			_				
LIBERO	3E	990	22	21	22	1		
TECNICO DEI SERVIZI DI	45	000		0.0		_		
ANIMAZIONE TURISTICO	4E	990	22	22	22	0	l .	

SPORTIVO E TEMPO								
OPERATORE DELLE								
LAVORAZIONI ARTISTICHE								
- arredo tessile OPERATORE ALLA	2F	990	12	10	12	2		
RIPARAZIONE DEI VEICOLI								
A MOTORE OPERATORE ALLA	1A	990	24	23	24	5		
RIPARAZIONE DEI VEICOLI								
A MOTORE	2A	990	27	24	27	3		
OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI								
A MOTORE	3A	990	16	16	16	1		
OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI								
A MOTORE APPRENDISTI								
ART. 43 LINEA A TECNICO RIPARATORE	3A		8	8	8	1		
VEICOLI A MOTORE	4A	990	13	4	12	3		
TECNICO RIPARATORE								
VEICOLI A MOTORE APPRENDISTI ART.								
43LINEA B	4A		3	3	3	0		
OPERATORE MECCANICO	1B	990	22	19	23	5		
OPERATORE MECCANICO	2B	990	24	20	23	2		
OPERATORE MECCANICO	3B	990	22	22	22	2		
OPERATORE ELETTRICO	1F	990	24	22	24	5		
OPERATORE ELETTRICO	2F	990	24	22	24	4		
OPERATORE ELETTRICO	3F	990			17			
OPERATORE ELETTRICO	31	990	17	16	17	2		
TECNICO ELETTRICO	4F	990	16	8	16	1		
OPERATORE AMMINISTRATIVO								
SEGRETARIALE -								
INFORMATICA	411	000	10	1.0	10	2		
GESTIONALE OPERATORE	1H	990	18	16	18	2		
AMMINISTRATIVO								
SEGRETARIALE - INFORMATICA								
GESTIONALE	2H	990	21	17	21	3		
OPERATORE								
AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE -								
INFORMATICA								
GESTIONALE OPERATORE	3Н	990	16	12	15	2		
AMMINISTRATIVO								
SEGRETARIALE -								
INFORMATICA GESTIONALE APPRENDISTI								
ART. 43 LINEA B	3Н		1	1	1	0		ļ
TECNICO DEI SERVIZI DI IMPRESA	4H	990	10	10	10	1		
TECNICO DEI SERVIZI DI								
IMPRESA APPRENDISTI ART. 43 LINEA B	4H		1	1	1	0		
OPERATORE ALLA			1	1	1	<u> </u>		
TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE -								
PANIFICAZIONE E								
PASTICCERIA	1L	990	26	24	26	5	<u> </u>	
OPERATORE ALLA TRASFORMAZIONE AGRO								
ALIMENTARE -	21	000	25			_		
PANIFICAZIONE	2L	990	25	23	25	5	1	7.1

PASTICCERIA								
OPERATORE ALLA								
TRASFORMAZIONE								
AGROALIMENTARE -								
PANIFICAZIONE								
PASTICCERIA	3L	990	20	19	20	4		
FORMAZIONE								
INDIVIDUALE								
APPRENDISTI ART. 43								
LINEA B		19	2	2	2	0		
TOTALI		44569	829	724	825	95		

ATTIVITÀ COLLATERALI

I ragazzi iscritti in DDIF oltre ad usufruire di una serie di servizi di sostegno quali: l'orientamento scolastico, l'accoglienza, il servizio di tutoring, lo spazio ascolto, i servizi di sostegno etc., hanno la possibilità di partecipare a tutte quelle attività progettate e realizzate extra corsi e che hanno un notevole impatto con le reti territoriali.

CFP Marconi - Concorezzo

	COMCOTCEEC				
Attività	Finalità/obiettivi	Azioni previste/realizzate	Tempi	N° allievi coinvolti	Stakeholder coinvolti
Open Day	Orientare alunni verso i corsi proposti dal centro	Visita al CFP nella giornata di apertura, presentazione dei corsi.	14 Gennaio 2017	15 Alunni DDIF	
PET -Preliminary English Test	Acquisizione della certificazione PET(livello B1 secondo il Quadro Comune di Riferimento Europeo (QCRE)	Corso di preparazione all'esame PET	Gennaio 2017/maggio 2017	11 alunni DDIF	Team Lingue srl Società Unipersonale
Attività di recupero laboratorio elettrico	Fornire un supporto agli allievi carenti nelle materie tecnico- professionali	Lezioni di recupero sulle materie tecnico- professionali	Marzo 2017	10	0
Supporto esame classe 3A	Fornire una supporto agli allievi in vista degli esami di qualifica	Lezioni di recupero sulle materie tecnico- professionali	Febbraio 2017	12	0
Aperitivo con le aziende	Presentare alle aziende del territorio i servizi offerti da Afol	Presentazione della scuola, dei laboratori e dei diversi corsi	26 Maggio 2017	18	aziende e studi di consulenza
Rete Trevi	Progettare azioni di orientamento	Incontro con i referenti dei servizi orientamento delle scuole del Vimercatese	Gennaio-Giugno 2017	0	29 enti (scuole secondarie di primo scuole, scuole secondario di secondo grado, CFP, associazioni)
Open Day	Orientare alunni verso i corsi proposti dal centro	Visita al CFP nella giornata di apertura,	18/11/2017 E 30/11/2017	25	23 studenti della Scuola Secondaria di I° grado
Salone Orientamento	Orientare alunni verso i corsi proposti dal centro	Illustrazione corsi DDIF	28/10/2017		50 studenti della Scuola Secondaria di I° grado
Orientamento scuole medie inferiori	Orientare alunni verso i corsi proposti dal centro	Illustrazione corsi DDIF	Novembre e Dicembre 2017	5	18 studenti della Scuola Secondaria di I° grado
Rete Trevi	Progettare azioni di orientamento	Incontro con i referenti dei servizi orientamento delle scuole del Vimercatese	Settembre- Dicembre 2017	0	29 enti (scuole secondarie di primo scuole, scuole secondario

					di secondo grado, CFP, associazioni)
Corso visto da vicino	Orientare alunni verso	Spiegazione corso DDIF	Novembre e	2	19 studenti della
	i corsi proposti dal	turistico e elettrico	Dicembre 2017		Scuola Secondaria
	centro				di I° grado

CFP Pertini - Seregno

Attività	Finalità/obiettivi	Azioni previste/realizzate	Tempi	N° allievi coinvolt i	Stakeholder coinvolti
OPEN DAY	Orientare alunni delle scuole medie verso i corsi proposti dal centro	Organizzazione delle giornate di Open day con predisposizione laboratori, coinvolgimento alunni CFP, dimostrazioni pratiche delle attività svolte nel Centro	14/01/2017	20	Famiglie e alunni delle scuole secondarie di primo grado del territorio
Realizzazione Video Curriculum	Fornire agli alunni nuovi strumenti e tecniche per la ricerca attiva del lavoro	Preparazione curriculum, produzione e montaggio curriculum	venerdì 19 maggio 2017	10	Alunni classe 3H e 4F
Buffet Ordine dei Medici MB	Iniziative che contribuiscono alla crescita professionale, promuovendo comportamenti e atteggiamenti appropriati, valorizzando l'apprendimento On the Job	Preparazione buffet e servizio di catering	sabato 13 maggio 2017	5	Alunni classe 1L, Ordine dei Medici MB
Aperitivo con le Aziende	Presentare alle aziende del territorio i servizi offerti da AFOL	Presentazione della scuola, dei laboratori e dei diversi corsi	venerdì 26 maggio 2017	30	Alunni classi terze e quarte
Buffet Aperitivo con le Aziende	Iniziative che contribuiscono alla crescita professionale, promuovendo comportamenti e atteggiamenti appropriati, valorizzando l'apprendimento On the Job	Preparazione buffet e servizio di catering	venerdì 26 maggio 2017	5	Alunni classe 1L
Progetto "Porte aperte alla legalità"	Azioni di promozione della legalità	Preparazione video e visita al tribunale	sabato 27 maggio 2017		Classe 1H,Ufficio Scolastico Regionale e Provinciale, Tribunale di Monza
Merenda "Bimbi in Azienda"	Iniziative che contribuiscono alla crescita professionale, promuovendo comportamenti e atteggiamenti appropriati, valorizzando l'apprendimento On the Job	Preparazione buffet e servizio di catering	venerdì 9 giugno 2017	2	Alunni classe 1L
Riallineamento V anno IIS E.Ferrari	Aiutare i ragazzi che hanno ottenuto un diploma di tecnico a riallineare i programmi svolti nel CFP a quanto richiesto dal IIS Enzo Ferrari Monza	Lezioni frontali con docenti in diverse materie	Dal 14/06 al 3/07	15	Diversi alunni diplomati al CFP Pertini e Terragni
Salone dell'orientamento Seregno	Attività di orientamento	Presentazione dei corsi anche attraverso la partecipazione di alunni dei diversi	27-28/10/17	14	Alunni e famiglie delle Scuole secondarie di primo grado del territorio

		settori			
Orientamento presso le scuole secondarie di primo grado	Attività di orientamento	Presentazione dei corsi anche attraverso la partecipazione di alunni dei diversi settori	30/10/2017 10/11/2017 11/11/2017 13/11/2017 14/11/2017 23/11/2017	10	Alunni delle scuole medie di Lissone, Biassono, Seregno e Giussano, Sovico e Macherio, Nova Milanese
Progetto "insieme in rete"	Orientare gli alunni in uscita dalle scuole secondarie di primo grado	Laboratori e stage di due giorni all'interno del nostro centro	09-10-14- 15/11/2017	20	Alunni scuole secondarie di primo grado nella rete "insieme in rete"
Open lab	Orientare alunni delle scuole medie verso i corsi proposti dal centro attraverso laboratori interni	Laboratori pratici con insegnanti e alunni del settore	13/19-12/2017	8	Alunni scuole secondarie di primo grado n° 30
Progetto "professione ancora studente"	Promuovere diverse attività di supporto agli studenti nel percorso formativo valorizzando le loro abilità	Organizzazione di gruppi di studio,sportelli di apprendimento, laboratori esperienziali	Novembre 2017- in corso	50	Associazione Antes Don Orione Legambiente Seregno
Progetto "non Vedo l'O.R.A."	Prevenzione e lotta contro la dispersione scolastica	5 moduli formativi laboratoriali di 33 ore	Dicembre 2017- in corso	15	Scuole secondarie di primo grado di Seregno, Desio, Nova Milanese Co.De.Bri
Progetto "schola Plus"	Diffusione della didattica digitale nelle scuole professionali	Realizzazione di un'unità formativa multidisciplinare riguardante la realizzazione di una video ricetta attraverso lezioni in flipped classroom con pubblicazione sul portale schola plus	Settembre 2017- in corso	50	Associazione Rotary
Progetto unplogged	Ritardare o prevenire l'uso di droghe e di migliorare la salute e il benessere psico sociale dei ragazzi	Formazione rivolta ai docenti i quali a loro volta organizzeranno lezioni modulari agli alunni.	ottobre- in corso	116	Agenzia di tutela della salute della Brianza
OPEN DAY	Orientare alunni delle scuole medie verso i corsi proposti dal centro	Organizzazione delle giornate di Open day con predisposizione laboratori, coinvolgimento alunni CFP, dimostrazioni pratiche delle attività svolte nel Centro	18/11/2017 30/11/2017	30 30	Famiglie e alunni delle scuole secondarie di primo grado del territorio

CFP Terragni - Meda

Attività	Finalità/obiettivi	Azioni previste/realizzate	Tempi	N° allievi coinvolti	Stakeholder coinvolti
open day	Orientare alunni verso i corsi proposti dal centro	Visita al CFP nella giornata di apertura e presentazione dei corsi	14.01.2017	15 allievi	18 famiglie del territorio
12	Favorire l'apprendimento delle materie di studio, dei processi di socializzazione ed integrazione, potenziare le capacità linguistiche attraverso	Svolgimento di compiti assegnati al m attino, rinforzo delle competenze comunicative	17.01.17 - 23.05.2017	12	Allievi CFP
larsa matematica	Recupero e consolidamento delle nozioni matematiche in preparazione dell'esame finale	Raggiungimento e consolidamento delle nozioni per sostenere gli esami finali	16.01.2017 02.02.2017	30	Allievi classi 3A 3B 3C 3D
larsa matematica	Rafforzamento programma in previsione dell'esame finale	Allineamento agli obiettivi minimi richiesti al quarto anno	01.02.2017 08.05.2017	15	Allievi classi quarte
memoria	Progettazione della mostra Memoria (Shoah), sensibilizzazione e crescita coscienza civica attraverso visione film e partecipazione serate culturali	Incontri sul tema della Memoria, progettazione mostra	07.01.2017 24.03.2017	9	Allievi classi terze e quarte
salone del mobile di milano	Partecipazione al Salone del Mobile 2017	Progettazione, realizzazione, presentazione di un mobile per la camera da letto	07.01.2017 30.04.2017	300	Tutte le classi del CFP
larsa per corso falegnami	Aggiornare e parificare i requisiti di competenze, raggiungere abilità di base nella rappresentazione grafica dell'oggetto, conoscenza degli strumenti	Recupero: disegnare con i codici convenzionali; Approfondimento: rappresentare volumi in uno spazio	08.02.2017 12.04.2017	15	Classe 1C – 2C
festa del volontariato	Allestimento stand per la festa del volontariato organizzata dal Comune di Meda	Contatti con il Comune, coordinamento e programmazione attività e allestimento, coinvolgimento studenti	17.03.207 30.04.2017	6	Allievi corso "A"
progettista esecutivo legno-mobile	Recupero lacune e approfondimento CAD/CAM	Applicazione Cad/Cam alla costruzione di mobili e di oggetti di arredo	18.01.2017 26.04.2017	15	Classi sezione "C"
miniolimpiadi 2017	Utilizzo delle conoscenze relative all'organizzazione di eventi sportivi	Organizzazione delle squadre della scuola che partecipano alla manifestazione con	14.12.2016 23.05.2017	100	Allievi del CFP

		tornei di calcetto,			
		atletica pallavolo			
laboratorio di recupero individuale allievo o.m.	Recupero e approfondimento delle materie trasversali in preparazione dell'esame finale	Incontri individuali con attività di recupero e potenziamento	02.05.2017 30.05.2017	1	Allievo CFP
laboratorio di recupero individuale allievo g.a.	Recupero e approfondimento delle materie trasversali in preparazione dell'esame finale	Incontri individuali con attività di recupero e potenziamento	17.05.2017 31.05.2017	1	Allievo CFP
Presepe Quartiere "Polo"	Promuovere l'immagine del CFP	Realizzazione nel laboratorio di falegnameria della figura del pastore e di tre pecorelle	14.11.2017 - 1.12.2017	24	Allievi 2A Allievi 2C
Insieme in rete	Avvicinare gli studenti di terza media alla proposta formativa del CFP Terragni	Giornate di orientamento attraverso l'inserimento degli allievi di terza media in ore di lezione di laboratorio e teoriche	9.11.2017 – 15.11.2017	39	Famiglie e allievi del territorio
Orientamento sul territorio	Promuovere l'offerta formativa del Terragni presso le scuole medie del territorio	Realizzazione di incontri tematici presso le scuole	19.10.2017 – 30.11.2017	390	Scuole del territorio
Salone Orientamento Seregno	Promuovere la proposta formativa del CFP Terragni	Diffusione di materiale illustrativo relativo ai corsi del CFP; presentazione degli Open Day	27.10.2017 – 28.10.2017	15	Famiglie del territorio
Salone Orientamento Limbiate	Promuovere la proposta formativa del CFP Terragni	Diffusione di materiale illustrativo relativo ai corsi del CFP; presentazione degli Open Day	04.11.2017	15	Famiglie del territorio
Open Day 25 novembre 2017	Promuovere la proposta formativa del CFP Terragni	Ideazione, organizzazione e realizzazione evento sfilata di moda; presentazione delle attività formative del CFP	25.11.2017	87	Famiglie e allievi del territorio
Open Day 14 dicembre 2017	Promuovere la proposta formativa del CFP Terragni	Presentazione delle attività formative del CFP	14.12.2017	29	Famiglie e allievi del territorio
Realizzazione Video Curriculum	Fornire agli alunni nuovi strumenti e tecniche per la ricerca attiva del lavoro	Preparazione curriculum, produzione e montaggio curriculum	Dicembre 2017	12	Alunni classe 2 e 3 E

FORMAZIONE CONTINUA E PERMANENTE

Sono percorsi a domanda individuale o su richiesta grazie ai quali le persone sviluppano le proprie competenze tecnico-professionali al fine di accrescere le opportunità occupazionali e/o il rientro nel mondo del lavoro. I percorsi di formazione continua, permanente e superiore, rilasciano attestazioni di competenza, secondo i diversi livelli di qualificazione (EQF). Vengono erogati o a pagamento o usufruendo di doti regionali.

CORSI ATTIVATI GENNAIO/DICEMBRE 2017

CORSO	N° DUL	N° GG	N° PAGANTI	N° UTENTI ALTRI BANDI	ORE	Nr. allievi iscritti	Nr allievi ritirati	Nr. allievi formati
BABY SITTER	12				100	12	1	11
MAGAZZINIERE CON UTIIZZO DEL CARRELLO ELEVATORE	12				100	12	2	10
INFORMATICA/SOCIAL RECRUITING	10				120	10	0	10
OPERATORE CONTABILE	12				100	12	1	11
BABY SITTER	13				100	13	1	12
INFORMATICA DI BASE	18				50	18	0	18
INGLESE BASE	0				40	17	0	17
INGLESE BASE	0				40	18	0	18
MAGAZZINIERE CON UTILIZZO DEL CARRELLO ELEVATORE	18				100	18	0	18
MAGAZZINIERE CON UTILIZZO DEL CARRELLO ELEVATORE	14				100	14	3	11
ADDETTO ALLA VENDITA NELLA GRANDE DISTRIBUZIONE ORGANIZZATA	10				80	10	1	9
ADDETTO ALL'ASSISTENZA FISCALE	11				100	11	0	11
WEB DESIGNER	19				60	19	0	19
SOCIAL RECRUITING	11				50	11	0	11
SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	7				12	7	0	7
INGLESE	19				50	19	4	15
SARTORIA E ARREDO TESSILE DUL	6				100	6	1	5
INFORMATICA/SOCIAL RECRUITING	18				120	18	1	17
ADDETTO ALLA VENDITA NELLA GRANDE DISTRIBUZIONE ORGANIZZATA	3				80	3	0	3
ADDETTO ALL'ASSISTENZA FISCALE	12				100	12	1	11
AUTOCAD BASE	4				50	4	1	3
MAGAZZINIERE CON UTILIZZO DEL CARRELLO ELEVATORE	13				100	13	0	13
AUTOCAD 3D	1				30	1	0	1
MAGAZZINIERE CON UTILIZZO DEL CARRELLO ELEVATORE	20				100	20	0	20
INFORMATICA BASE	9				0	9	9	0
MAGAZZINIERE CON UTILIZZO DEL CARRELLO ELEVATORE	13				80	13	2	11
PIZZAIOLO	10				100	10	2	8
OPERATORE MACCHINE A CONTROLLO NUMERICO	1				100	1	0	1
OPERATORE CONTABILE	11				100	11	1	10
BABY SITTER		3			100	3	0	3
MAGAZZINIERE CON UTILIZZO DEL CARRELLO ELEVATORE		5			100	6	1	5
BABY SITTER		1			100	1	0	1
MAGAZZINIERE CON UTILIZZO DEL CARRELLO ELEVATORE		4			100	4	0	4
ADDETTO ALLA VENDITA NELLA GRANDE DISTRIBUZIONE ORGANIZZATA		6			80	6	0	6

ADDETTO ALL'ACCICTENZA EICCALE	Ι	2			100	3	1	2
ADDETTO ALL'ASSISTENZA FISCALE ADDETTO ALLA VENDITA NELLA GRANDE	1				100	3	-	-
DISTRIBUZIONE ORGANIZZATA		1			80	2	0	2
SARTORIA E ARREDO TESSILE G.G.		3			100	3	0	3
ADDETTO ALLA VENDITA NELLA GRANDE DISTRIBUZIONE ORGANIZZATA		2			80	2	0	2
ADDETTO ALL'ASSISTENZA FISCALE		2			100	2	0	2
AUTOCAD BASE	4				50	4	0	4
OPERATORE CONTABILE	11				100	11	1	10
MAGAZZINIERE CON UTILIZZO DEL CARRELLO ELEVATORE	13				100	13	0	13
MAGAZZINIERECON UTILIZZO DEL CARRELLO ELEVATORE		2			100	2	1	1
PIZZAIOLO		2			100	10	2	8
OPERATORE MACCHINE A CONTROLLO NUMERICO		1			100	2	0	2
DIDATTICA DELL'INFORMATICA NELLA SCUOLA PRIMARIA: PROGETTAZIONE QUINQUENNALE					9	18	4	14
SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	2		2		12	2	0	2
HACCP			2		8	2	0	2
DORATURA (allievi 2° e 3* anno restauro)					22	10	0	10
AUTOCAD livello base			22		60	13	7	6
AGGIORNAMENTO SICUREZZA LAVORATORI			21		6	21	0	21
ACCIODNIAMENTO CICIDETZA I AVIODATODI					6	28	0	28
AGGIORNAMENTO SICUREZZA LAVORATORI SICUREZZA RISCHIO BASSO			2		8	2	0	2
AUTOCAD 3D			10		30	11	1	10
TECNICO DI PROGRAMMAZIONE MACCHINE A CONTROLLO NUMERICO			8		40	10	2	8
MAGAZZINIERE CON CARRELLO ELEVATORE			1		100	1	0	1
CARRELLO ELEVATORE			2		12	2	0	2
OPERATORE MACCHINE CNC			10		60	12	2	10
AUTOCAD 2D			9		50	10	1	9
OPERATORE CONTABILE			1		100	1	0	1
OPERATORE CNC			11		102	11	2	9
SVILUPPI DELLA DIDATTICA PERSONALIZZATA IN AMBIENTI DIGITALI				14	9	14	4	10
SVILUPPI DELLA DIDATTICA PERSONALIZZATA IN AMBIENTI DIGITALI				27	9	27	9	18
PROPOSTE PER IL PROFILO DELLA DOCENZA IN AMBIENTE DIGITALE				16	9	16	5	11
PROPOSTE PER IL PROFILO DELLA DOCENZA IN AMBIENTE DIGITALE				30	9	30	7	23
STRUMENTI DIGITALI PER DIDATTICA MULTIMEDIALE				15	13	15	3	12
STRUMENTI DIGITALI PER DIDATTICA MULTIMEDIALE				28	13	28	4	24
LA FIGURA DEL DOCENTE: AGGIORNAMENTO ED EVOLUZIONE ATTRAVERSO IL WEB				39	9	39	2	37
LA FIGURA DEL DOCENTE: AGGIORNAMENTO ED EVOLUZIONE ATTRAVERSO IL WEB				23	9	23	9	14
DIDATTICA PARTECIPATIVA 2.0: INSEGNARE, FORMARE, EDUCARE				15	12	15	3	12
DIDATTICA PARTECIPATIVA 2.0: INSEGNARE, FORMARE, EDUCARE				13	12	13	2	11
IL CODING				26	9	26	1	25
IL CODING				24	9	24	7	17

DIDATTICA DELL'INFORMATICA NELLA SCUOLA				24	12	24	2	22
PRIMARIA: PROGETTAZIONE QUINQUENNALE								
DIDATTICA DELL'INFORMATICA NELLA SCUOLA				25	12	25	4	21
PRIMARIA: PROGETTAZIONE QUINQUENNALE								
DIDATTICA DELL'INFORMATICA NELLA SCUOLA PRIMARIA: PROGETTAZIONE QUINQUENNALE				25	12	25	6	19
DIDATTICA 2.0 POP: BRING YOUR OWN								
TECHNOLOGY				18	12	18	3	15
DIDATTICA 2.0 POP: BRING YOUR OWN								
TECHNOLOGY				13	12	13	3	10
DIDATTICA 2.0 POP: BRING YOUR OWN								
TECHNOLOGY				22	12	22	10	12
ADDETTO ALLA VENDITA NELLA GRANDE								
DISTRIBUZIONE ORGANIZZATA				1	80	1	0	1
INGLESE BASE	10			10	40	10	0	10
MAGAZZINIERE CON UTILIZZO DEL CARRELLO	10			-		10		_
ELEVATORE				1	100	1	0	1
ADDETTO ALLA VENDITA NELLA GRANDE								
DISTRIBUZIONE ORGANIZZATA				1	80	1	0	1
ADDERMIN ANNIA GROWNING A PROCESS				1	100	1	0	1
ADDETTO ALL'ASSISTENZA FISCALE				1	100	1	U	1
ADDETTO ALLA VENDITA NELLA GRANDE				4	80	4	1	3
DISTRIBUZIONE ORGANIZZATA								
TECNICO PER LA REALIZZAZIONE ARTIGIANALE DI				0	40	27	0	27
PRODOTTI DEL MADE IN ITALY - IFTS					100	4	0	4
OPERATORE CONTABILE				1	100	1	0	1
INFORMATICA BASE				2	0	2	0	2
OPERATORE CONTABILE				1	100	1	0	1
OPERATORE MACCHINE A CONTROLLO NUMERICO				8	100	8	0	8
INFORMATICA DI BASE				6	40	6	1	5
ORIENTAMENTO PERMANENTE - LIVELLI EQF				12	12	12	0	12
ORIENTAMENTO PERMANENTE - LIVELLI EQF				12	12	12	0	12
ORIENTAMENTO NELLE SCUOLE - classe V				9	9	9	0	9
ORIENTAMENTO NELLE SCUOLE - classe IV				9	9	9	0	9
ORIENTAMENTO NELLE SCUOLE - classe III				9	9	9	0	9
ORIENTAMENTO NELLE SCUOLE - classe 3H				9	9	9	0	9
ORIENTAMENTO NELLE SCUOLE - classe 4H-F				9	9	9	0	9
ADDETTO ALLA VENDITA NELLA GRANDE				,	9	9	0	7
DISTRIBUZIONE ORGANIZZATA	0		0		80	1	1	1
INFORMATICA/SOCIAL RECRUITING	0		0		120	1	0	1
INGLESE INTERMEDIO	0		0		50	1	0	1
ADDETTO ALLA VENDITA NELLA GRANDE	0		U		30	1	0	1
DISTRIBUZIONE ORGANIZZATA	4		0		80	12	0	9
SARTORIA ARREDO TESSILE	11		0		100	13	0	11
INGLESE INTERMEDIO	13		0		50	16	1	13
INFORMATICA/RICERCA ATTIVA DEL LAVORO	10		0		50	13	0	10
INFORMATICA/SOCIAL RECRUITING	4		0		120	5	0	5
INFORMATICA/SOCIAL RECRUITING INFORMATICA/SOCIAL RECRUITING	3		0		120	3	0	3
SARTORIA ARREDO TESSILE	4		0		100	4	0	4
INFORMATICA BASE	12	1	0		30	15	0	12
INFORMATICA BASE INFORMATICA/RICERCA ATTIVA DEL LAVORO	2		0		50	2	0	12
BABY SITTER	8	-	0		100	13	0	12
IL CODING	0		0		9	27	0	21
INGLESE INTERMEDIO	0	-	1		50	1	0	1
FORMAZIONE PREPARATORIA PER CONDUTTORI DI	U		1		50	1	U	1
GENERATORI DI VAPORE	0		11		150	12	1	0
FALEGNAME MOBILIERE (CNC)	0	-	12		102	13	1	0
. ,	1		0			13	1	0
OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI MAGAZZINIERE	13	-	0		60 52	13	0	13
MAGAZZINIERE CON UTILIZZO DEL CARRELLO	14	<u> </u>	0		100	14	1	13

ELEVATORE								
OPERATORE CONTABILE	14		0		100	14	1	13
INFORMATICA/SOCIAL RECRUITING	13		0		120	13	0	13
SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO	6		0		12	6	0	6
INGLESE INTERMEDIO	16		0		37	16	2	14
OPERATORE IMPIANTI ELETTRCI	1		0		60	1	0	0
OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI	6		0		60	6	0	0
CORSI DOTE UNICA	0		0		0	0	0	0
OPERATORE CONTABILE	0		1		100	1	0	1
COMPETENZE TRASVERSALI	0		2		40	2	0	2
CORSO AFFIANCAMENTO TUTOR	0		2		10	2	0	0
SICUREZZA RISCHIO BASSO	0		5		8	5	0	5
AGGIORNAMENTO SICUREZZA LAVORATORI	0		17		6	17	0	17
AGGIORNAMENTO SICUREZZA AZIENDA SAVING								
GROUP	0		12		6	12	0	12
AGGIORNAMENTO SICUREZZA AZIENDA SAVING								
GROUP	0		6		6	6	0	6
SICUREZZA RISCHIO BASSO	0		3		8	3	0	3
COMPETENZE TRASVERSALI- 124992	0		12		40	12	11	11
CORSI APPRENDISTATO	0		0		0	0	0	0
OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI	8		0		60	8	0	0
MAGAZZINIERE CON UTIIZZO DEL CARRELLO								
ELEVATORE ID 179447	10				100	10	0	10
OPERATORE CONTABILE ID 179451	12				100	12	0	12
MAGAZZINIERE CON UTIIZZO DEL CARRELLO								
ELEVATORE ID 179457	19				100	19	5	14
INGLESE BASE ID 185849 – ID 179452 –	16		1	2	50	19	0	19
INGLESE BASE ID 185844 – ID179453	15				50	15	0	15
PIZZAIOLO ID 185853 - ID 179465	13				100	13	0	13
BABY SITTER ID 179504	19				100	19	0	19
WEB DESIGNER ID 187468 – ID 189154	12		5		60	17	0	
OPERATORE CONTABILE ID 179458 – ID 191670	12				100	12	0	12
PATENTINO CARRELLO ELEVATORE			14		12	14	0	14
PATENTINO CARRELLO ELEVATORE			12		12	12	0	12
PATENTINO CARRELLO ELEVATORE			14		12	14	0	14
AUTOCAD 2 D			8		50	8	0	8
IL PANE FATTO IN CASA			7		3	7	0	7
LA FOCACCIA			9		3	9	0	9
PIZZA FRITTA E PANZEROTTI			6		3	6	0	6
CRACKER, GRISSINI E BISCOTTERIA SALATA			9		3	9	0	9
	638	34	281	504	8607	1629	167	1395

FORMAZIONE SUPERIORE

Percorsi di qualifica o specializzazione post diploma e post laurea: "Corso per il restauro e la manutenzione preventive e programmata di beni culturali in legno"

PERIODO GENNAIO - LUGLIO 2017

TITOLO	Nr doti	Nr. paganti	Ore corso	Nr allievi preiscritti	Nr allievi iscritti	Nr allievi ritirati	Nr allievi formati
ID 160012 - Tecnico del restauro dei beni culturali in legno - 1^annualità	-	6	940	8	8	2	6
ID 160021- Tecnico del restauro dei beni culturali in legno -2^annualità	-	7	940	7	7	1	6
ID 160409 - Tecnico del restauro dei beni culturali in legno - 3^annualità	-	8	958	8	8	0	8

PERIODO MARZO – LUGLIO 2017

TITOLO	Nr doti	Nr. paganti	Ore corso	Nr allievi preiscritti	Nr allievi iscritti	Nr allievi ritirati	Nr allievi formati
ID 162966 - Tecniche di valorizzazione dei beni culturali in legno – modulo base	-	0	490	4	4	0	4
ID 162967 - Tecniche di valorizzazione dei beni culturali in legno – modulo intermedio	-	0	224	6	6	1	5
ID 162969 - Tecniche di valorizzazione dei beni culturali in legno- modulo avanzato	-	0	224	8	8	0	8
ID 162975 – Valorizzazione dei beni culturali in legno- (codina) 2°/3° anno	-	0	128	14	14	1	13
TOTALE		0	938	18	18	1	17

PERIODO SETTEMBRE - DICEMBRE 2017

TITOLO	Nr doti	Nr. paganti	Ore corso	Nr allievi preiscritti	Nr allievi iscritti	Nr allievi ritirati	Nr allievi formati
ID 162971 – Valorizzazione e conservazione preventiva e programmata dei beni culturali in legno- modulo base plus 2017	-	0	360	4	4	0	4
ID 162972 – Valorizzazione e conservazione preventiva e programmata dei Beni culturali in legno – modulo intermedio Plus 2017	-	0	70	5	5	0	5
ID 162974 - Valorizzazione e conservazione preventiva e programmata dei beni culturali in legno- modulo avanzato Plus 2017	-	0	60	5	5	0	5
ID 162976 Tecniche e applicazioni di materiali, strumenti e metodologie per la valorizzazione e conservazione dei Beni culturali in legno	-	0	290	10	10	0	10
TOTALE		0	780	24	24	0	24

FORMAZIONE APPRENDISTATO

L'apprendistato per l'acquisizione di un diploma o per percorsi di alta formazione è finalizzato al miglioramento delle competenze nelle imprese e allo sviluppo delle competenze e dei livelli di cultura tecnico-scientifica degli apprendisti. Esso è rivolto a giovani di età compresa tra i 18 (17 per adolescenti in possesso di qualifica professionale) ed i 29 anni.

L'apprendistato è una delle modalità previste per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione ed è rivolto ad adolescenti che abbiano compiuto 16 anni. Afol MB è soggetto capofila di una rete per l'apprendistato in Brianza.

Corsi di apprendistato gennaio/dicembre 2017

TITOLO	Nr doti	Nr. paganti	Ore corso	Nr allievi preiscritti	Nr allievi iscritti	Nr allievi ritirati	Nr allievi formati
COMPETENZE DI BASE MOD. 98555	12	0	40	12	12	0	12
COMPETENZE TRASVERSALI MOD. 98557	11	0	40	11	11	0	11
COMPETENZE TRASVERSALI MOD. 98557	12	0	40	12	12	0	12
COMPETENZE TRASVERSALI MOD. 98557	12	0	40	12	12	0	12
COMPETENZE TRASVERSALI MOD. 98557	12	0	40	12	12	0	12
COMPETENZE TRASVERSALI MOD. 98557	9	0	40	9	9	0	9
COMPETENZE TRASVERSALI MOD. 98557	12	0	40	12	12	0	12
COMPETENZE TRASVERSALI MOD. 98557	8	0	40	8	8	0	8
COMPETENZE DI BASE E TRASVERSALI QUADRO REGIONALE MOD. 98556	12	0	40	13	13	1	12
COMPETENZE DI BASE E TRASVERSALI QUADRO REGIONALE MOD. 98556	9	0	40	9	9	0	9
COMPETENZE TRASVERSALI MOD. 124992	11	0	40	12	12	1	11
COMPETENZE DI BASE E TRASVERSALI QUADRO REGIONALE MOD. 124991	12	0	40	12	12	0	12
COMPETENZE TRASVERSALI MOD 98557	12	1	40	14	14	0	12
COMPETENZE TRASVERSALI MOD 98556	12	1	40	12	12	0	11
COMPETENZE TRASVERSALI MOD 98556	12	0	40	12	12	1	11
COMPETENZE TRASVERSALI MOD 124992	12	2	40	14	14	1	13
TOTALE	180	4	640	186	186	4	179

PROGETTI

PROGETTO 1 – ACCESS POINT

DESCRIZIONE:

la finalità del progetto è la realizzazione di un Piano di Azione Provinciale per l'erogazione di servizi di orientamento lungo tutto il corso della vita dei cittadini e la costruzione di una rete territoriale che consenta di superare la frammentarietà degli interventi già esistenti

OBIETTIVI:

- Promuovere una rete territoriale unitaria ed integrata che valorizzi la competenza e gli apporti di tutti i soggetti operanti nel territorio, che comprenda tutti gli ambiti di zona
- Sviluppare i servizi di orientamento già presenti nella provincia di Monza e Brianza, attraverso un piano di azione territoriale per l'orientamento permanente e un protocollo organizzativo che individui il capofila della rete, le funzioni dei diversi soggetti, l'articolazione in sotto-ambiti territoriali funzionali all'erogazione e diffusione dei servizi, e l'eventuale previsione di snelli ed essenziali tavoli operativi.
- Implementare la conoscenza e l'accessibilità da parte dei cittadini ai 5 Punti unici di fruizione (Punti polifunzionali) come riferimenti unitari e visibili sul territorio
- Aggiornare le competenze professionali degli operatori coinvolti nelle attività di orientamento
- Attivare azioni di orientamento sia a favore dei giovani che degli adulti, in modo integrato e sinergico tra tutti gli attori che partecipano alla rete per rispondere alle esigenze specifiche di ogni ambito di zona.

DESTINATARI:

il territorio della Provincia di Monza e della Brianza che comprende 55 Comuni per un totale di 862.684 abitanti circa (ISTAT 31/12/2013)

DURATA:

da aprile 2016 a aprile 2017

PARTENARIATO:

Agenzia per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro della Provincia di Monza e della Brianza (capofila), Comune di Biassono- Piano di zona di Carate, Comune di Desio – Piano di Zona di Desio, Comune di Monza - Piano di Zona di Monza, CGIL, CISL, CCIAA Monza e Brianza, FORMAPER, Centro Provinciale per l'istruzione degli adulti – Monza, Polo Tecnico Professionale "Energia, ambiente e costruzioni sostenibili", Fondazione ITS Energia Ambiente ed Edilizia Sostenibile, Rete Generale Istituzioni Scolastiche Provincia di Monza e Brianza, Azienda Speciale Consortile "Consorzio Desio-Brianza, Azienda Speciale Consortile "Offerta sociale", Cooperativa sociale AERIS srl, COFELB, Spazio Giovani onlus Soc. coop. Soc., Manpower srl, UMANA SPA

PROGETTO 2 - Innovazione e sviluppo della didattica in ambienti digitali a valere sull'avviso Formazione insegnanti Generazione Web Lombardia per gli anni scolastici 2017/18 e 2018/19 approvato con DGR DG istruzione formazione e lavoro n. 5415 del 18 Luglio 2016.

DESCRIZIONE:

L'iniziativa nasce in continuità con i progetti presentati da AFOL MB negli anni 2014 e 2015. Forte della pregressa esperienza, AFOL ha ampliato la rete territoriale Brianza Ovest arrivando a coinvolgere 37 istituti scolastici, formativi e paritari e propone 8 moduli formativi costruiti in maniera coerente agli specifici obiettivi indicati dall'Avviso che intendono promuovere la propensione dei docenti all'utilizzo abituale delle tecnologie ICT nella didattica d'aula. Il modulo "Didattica 2.0 Pop: Bringyourowntechnology" presenta i contenuti necessari a introdurre i partecipanti all'utilizzo interattivo delle tecnologie digitali comuni (smartphone, tablet) – dotazione personale degli studenti – per le attività educative e formative di materia

OBIETTIVI:

L'obiettivo è rafforzare i docenti nella loro capacità di costruire gruppi-classe che soddisfino i criteri di competenza e di condotta fondamentali per l'utilizzo di dispositivi 2.0 in classe. Il modulo "Didattica dell'informatica nella Scuola Primaria: progettazione quinquennale" sviluppa un percorso attraverso gli aspetti fondamentali della didattica dell'informatica nella Scuola Primaria.

Nel modulo "Didattica partecipativa 2.0: insegnare, formare, educare" si sviluppa un'offerta formativa modulabile e introduttiva all'operatività, calibrata sulle esigenze specifiche di ruolo, professionali e disciplinari. Nel modulo "La figura del docente: aggiornamento ed evoluzione attraverso il web" verrà realizzata una fase di aggiornamento del docente attraverso spazi di archiviazione comune (analisi degli strumenti, il web) e saranno approfondite le conoscenze riguardo piattaforme e strumenti di condivisione (padlet, google drive, Moodle, Edmodo). Il modulo "Strumenti digitali per didattica multimediale" proporrà video e presentazioni utilizzando app e software dedicati allo scopo, approfondirà la progettazione e realizzazione di un e-book e utilizzerà Google app o similare per verifiche, test e griglie di valutazione. Nel modulo "sviluppi della didattica personalizzata in ambienti digitali" relativo alle tematiche connesse a BES e DSA, sarà possibile costruire moduli di apprendimento personalizzato anche in relazione all'utilizzo di strumenti informatici. Il modulo "Proposte per il profilo della docenza in ambiente digitale" è rivolto all'innovazione della funzione di docente con particolare riferimento all'utilizzo delle strumentazioni digitali e alla gestione degli spazi e del tempo di insegnamento e apprendimento mediante l'applicazione dell'ICT. Nel modulo "il coding" verrà illustrato il pensiero computazionale e attraverso un laboratorio teorico-pratico saranno proposte sperimentazioni e pratiche di coding con: coding senza computer e Scratch Jr.

DESTINATARI:

I destinatari dei progetti formativi sono i docenti in servizio, contrattualizzati e impiegati in modo non occasionale, presso le istituzioni scolastiche e/o formative appartenenti alla rete.

DURATA:

da Gennaio a Giugno 2017 e da Dicembre 2017 a Giugno 2018

PARTENARIATO:

La rete è formata da 41 scuole della provincia di Monza e AFOL Monza Brianza è capofila.

PROGETTO 3 – FPA ENERGIA -AGENZIA PER LA FORMAZIONE, L'ORIENTAMENTO E IL LAVORO DI MONZA E BRIANZA

DESCRIZIONE:

Il piano di intervento "FPA Energia" di Regione Lombardia consiste in azioni di reimpiego a favore di lavoratori fruitori di ammortizzatori sociali, anche in deroga, e in stato di disoccupazione provenienti da aziende della filiera produttiva "Energia". L'intervento FPA Energia prevede la realizzazione di percorsi di assistenza intensiva finalizzati al reimpiego e costituiti dall'erogazione di servizi di riqualificazione e di ricollocazione e da misure di coinvolgimento attivo della persona.

Le azioni previste, in linea con l'ambito di applicazione del Fondo per le Politiche Attive, rappresentano la sperimentazione lombarda dell'Assegno di ricollocazione, strumento introdotto dalla recente riforma nazionale in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive.

OBIETTIVI:

garantire ai destinatari percorsi di assistenza intensiva nella ricerca di lavoro attraverso l'erogazione di servizi formativi, al lavoro e servizi di inserimento socio-lavorativo

DESTINATARI:

Il progetto si rivolge a 40 destinatari: 7 disoccupati ammortizzati (8 mobilità ex L.223/91, 1 invalidità civile, 1 Naspi) e 33 disoccupati non ammortizzati. Per focalizzare l'intervento rispetto a quanto previsto dall'Avviso FPA Energia, tali potenziali destinatari sono stati analizzati dal punto di vista qualitativo, sulla base del modello di profilazione per fasce di intensità di aiuto previsto dall'Avviso Dote Unica Lavoro (DUL). Il risultato è che 35 persone appartengono alla fascia 3 (87,5%), 4 persone alla fascia 2 (10%) e 1 persona alla fascia 1 (2,5%).

DURATA:

da Gennaio a Giugno 2017

PARTENARIATO:

Il partenariato del progetto è composto da 12 enti, appartenenti alle tipologie di cui all'art. 5 dell'Avviso: Provincia di Monza e della Brianza, Agenzia Formazione Orientamento Lavoro di Monza e Brianza (Afol MB), Adecco Italia SpA, Gi Group SpA, Umana SpA, Manpower Italia srl, Synergie Italia SpA, CGIL Monza e Brianza, CISL Monza Brianza Lecco, UIL Monza, IAL Lombardia e CS&L Consorzio Sociale.

PROGETTO 4 – IFTS - TECNICO PER LA RICERCA E LO SVILUPPO NEL SETTORE DEL LEGNO E ARREDO

DESCRIZIONE:

Il Tecnico per la ricerca e sviluppo prende in carico il progetto di "innovazione del prodotto" a partire dall'idea sviluppata dal design fino alla realizzazione del prototipo. Segue tutti gli aspetti progettuali e realizzativi, coordinandosi con gli operai specializzati e gli eventuali fornitori. Conosce bene materiali, tecnologie e processi produttivi e possiede solide basi di design e disegno tecnico. Il ruolo e le funzioni svolte dal tecnico di ricerca e sviluppo prevedono la continua

integrazione/ aggiornamento delle proprie competenze professionali. Questo comporta inevitabilmente una capacità di apprendimento elevata ed una disponibilità ed interesse continuo verso tematiche non solo tecniche, che si acquisiscono prevalentemente sul campo attraverso una ricerca diretta ed indiretta di informazioni e attraverso relazioni e collaborazioni con tutti i soggetti che con ruoli diversi sono coinvolti nei processi di innovazione. Il profilo proposto si accorda strettamente con la specializzazione IFTS in Tecniche per la realizzazione artigianale del made in Italy. Abilità e conoscenze della specializzazione nazionale IFTS sono in stretta correlazione con la figura professionale di tecnico per la ricerca e lo sviluppo.

La progettazione didattica del percorso IFTS ha previsto l'inserimento di moduli propedeutici all'accesso ai percorsi ITS dell'area Tecnologica "Nuove Tecnologie per il made in Itay" a cui afferisce il percorso ITS "Tecnico Superiore per il prodotto, il marketing e l'internazionalizzazione nel Settore Legno Arredo" erogato dalla stessa Fondazione.

OBIETTIVI:

Gli obiettivi formativi dei moduli, quali inglese avanzato, organizzazione aziendale, matematica applicata, tecniche di project management, internazionalizzazione d'impresa, tecniche di marketing e valutazione del prodotto e abilità relazionali, permettono di riallineare le competenze dei diplomati IeFP che, come previsto dal decreto legge "La Buona Scuola" in merito all'accesso ai percorsi ITS, potranno accedervi previa acquisizione dell'attestato di competenza relativo ad un percorso IFTS.

In tal modo il percorso formativo si arricchisce di contenuti che vanno a favore della preparazione degli studenti e che permetterà loro di orientarsi con una preparazione adeguata o verso un ulteriore percorso di Istruzione Tecnica Superiore o verso il mondo del lavoro. In questo secondo caso grazie all'esperienza ormai consolidata dei partner della Fondazione, le opportunità occupazionali saranno garantite dalla collaborazione con le realtà produttive presenti sul territorio lombardo, in una logica di interconnessione funzionale tra i soggetti della filiera formativa e della filiera del legno arredo.

DESTINATARI:

giovani sino a 35 anni di età con o senza impegni lavorativi, di norma in possesso del diploma di Scuola Secondaria Superiore o con il Diploma professionale di tecnico (4° anno di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale)

DURATA:

da gennaio a dicembre 2017

PARTENARIATO:

Capofila della Fondazione è l'ISTITUTO TECNICO ECONOMICO – COLLEGIO DELLA GUASTALLA. La Fondazione è costituita inoltre da enti formativi con una strutturata esperienza nella formazione superiore per il legno arredo quali: Fondazione Enaip Lombardia, Fondazione Ikaros, ASLAM Coop. Sociale, AFOL Monza Brianza, Associazione CNOS-FAP.

PROGETTO 5 - DUAL MEC

DESCRIZIONE:

Il progetto ha la finalità di favorire sviluppo e diffusione di una cultura del lavoro e della formazione basata sul modello innovativo di apprendimento duale all'interno del comparto manifatturiero, settore metalmeccanico e affine in particolare, ambito trainante per l'economia

italiana e lombarda e in cui i soggetti partner, oltre ad aver consolidato una significativa expertises, hanno sviluppato un importante "sistema di networking" con e a favore dei destinatari dell'avviso. Il settore manifatturiero è considerato cruciale per lo sviluppo economico di un territorio poiché è quello nel quale si possono realizzare i maggiori incrementi di produttività, sebbene non sia più quello maggiormente dinamico dal punto di vista occupazionale.

OBIETTIVI:

Favorire il raccordo e la sinergia tra sistemi e strumenti educativi-formativi ed esigenze professionali del sistema delle imprese e del mercato del lavoro in questione, attraverso iniziative e azioni integrate di animazione e sensibilizzazione.

A tale scopo ci si rivolge ad un target composto prioritariamente di istituzioni formative e scuole con indirizzi di studio pertinenti il comparto e si andranno a coinvolgere reti e imprese di varia dimensione (in prevalenza PMI) e natura riconducibili al contesto manifatturiero, industriale, ma anche artigianale e consulenziale e di settori produttivi affini e complementari (es. costruzioni, elettrico-elettronico, impianti). Per massimizzare i risultati e assicurare il maggior impatto delle azioni progettuali, saranno altresì interessati centri per l'impiego, sportelli lavoro e per l'apprendistato, associazioni datoriali e sindacali. L'intento è, infatti, quello di attivare un rapporto cooperativo tra i diversi target di destinatari attraverso la progettazione, la sperimentazione e la condivisione di modelli e buone prassi, sostenibili e trasferibili, capaci di valorizzare e potenziare il sistema duale in un'ottica di evoluzione delle professioni e integrazione curricolare dei giovani in uscita dal sistema di istruzione e formazione (professionale e superiore), con particolare riguardo alle competenze innovative richieste da Industry 4.0, dai processi di industrializzazione avanzata e di automazione dei processi produttivi e logistici.

DESTINATARI:

Istituzioni formative che rilasciano titoli coerenti con la filiera produttiva del "sistema meccanico, imprese, reti e associazioni di imprese riconducibili al comparto, 40 tra centri per l'impiego e sportelli lavoro con particolare riguardo ai servizi offerti a giovani e imprese attraverso gli "sportelli apprendistato", 10 centri accreditati per i servizi al lavoro, la rete "apprendistato" della Provincia di Monza e Brianza costituita da 23 enti, di cui Afol MB è capofila. I destinatari individuati rappresentano il fulcro su cui far leva per rafforzare l'asse formazione-lavoro nella direzione di attivare processi virtuosi di cooperazione e integrazione organica.

DURATA:

da gennaio a giugno 2017

PARTENARIATO:

AFOL Monza Brianza (capofila), azienda speciale consortile "Consorzio Desio Brianza", Aquis srl, CISL Monza Brianza Lecco.

PROGETTO 6 – ANTICA CHIESA DI SANTO STEFANO – CESANO MADERNO MB

DESCRIZIONE:

Intervento conservativo su:

- Portone centrale
- porte laterali

Intervento proposto ed eseguito sulle ante del portone centrale e delle porte laterali che presentavano le stesse problematiche conservative:

- Messa in sicurezza dell'area:
- Individuazione dello spazio idoneo al deposito dei materiali d'uso;
- Operazioni di pulitura delle ante delle porte spolverando con pennelli morbidi degli accumuli di particellato atmosferico in deposito.
- Rimozione con decapante testato con saggi di pulitura da tutte le superfici esterne dello strato di vernici completamente deteriorate e altri residui cerosi e oleosi sovrammessi. Le superfici interne sono state pulite con una miscela di acqua e ammoniaca a tampone.
- Rimozione dei residui tenaci con azione meccanica a bisturi.
- Consolidamento delle parti più ammalorate con resina acrilica (Paraloid B72) a concentrazione crescente in diversi punti è possibile notare mancanze di essenza legnosa, soprattutto nella parte inferiore, completamente consumata dall'esposizione al sole e alle intemperie; queste le lacune verranno integrate impiegando le medesime essenze esistenti. Le lacune di entità minore sono state risarcite con resine epossidiche bicomponenti (Woodplaster) reversibili
- Spazzolatura degli elementi metallici e stesura del convertitore di ossido (Ferstab); verifica dei meccanismi e lubrificazione dei punti di attrito
- Opere di disinfestazione e disinfezione.
- Opere di finitura: stesura a pennello per imbibizione di una miscela di olio per esterni mediamente lucido.
- Documentazione fotografica dell'opera e delle diverse fasi di intervento.

DESTINATARI:

Allievi del Corso di Tecnico del restauro dei Beni Culturali in Legno

DURATA:

maggio 2017

PROGETTO 7 – CHIESA DI SAN GERARDO A MONZA MB

DESCRIZIONE:

Intervento conservativo su:

- Portone centrale
- porte laterali

Intervento proposto ed eseguito sulle ante del portone centrale e delle porte laterali che presentavano le stesse problematiche conservative:

- Messa in sicurezza dell'area;
- Individuazione dello spazio idoneo al deposito dei materiali d'uso;
- Montaggio dei trabattelli
- Operazioni di pulitura delle superfici interne ed esterne delle porte con una miscela di trementina e biocida antitarlo.
- Opere di disinfestazione e disinfezione.

- Le lacune di supporto si presentano diffuse ma non di grande estensione e sono stare risarcite con stucco a cera
- Opere di finitura: stesura a pennello per imbibizione di una miscela di olio per esterni mediamente lucido, due mani per l'esterno e una mano per l'interno.
- Documentazione fotografica dell'opera e delle diverse fasi di intervento.

DESTINATARI:

Allievi del Corso di Tecnico del restauro dei Beni Culturali in Legno

DURATA:

Maggio/giugno 2017

PROGETTO 8 - CIVICO MUSEO SETIFICIO MONTI ABBADIA LARIANA LC

DESCRIZIONE:

Intervento conservativo di:

- Torcitoio circolare su quattro piani soppalcati
- Pavimenti in perlinato

Intervento proposto ed eseguito sul torcitoio circolare:

- Messa in sicurezza dell'area;
- Individuazione dello spazio idoneo al deposito dei materiali d'uso;
- Operazioni di pulitura delle superfici interne ed esterne delle porte con una miscela di trementina e biocida antitarlo.
- Pulizia degli elementi non lignei (vetro, ceramica...) con una miscela composta da tensioattivo (Contrad 2000) e acqua demineralizzata
- Pulitura della parte interna del torcitoio con una miscela di trementina e biocida antitarlo.
- Pulizia del plinto di sostegno in pietra con una miscela composta da tensioattivo (Contrad 2000) e acqua demineralizzata
- Le lacune di supporto sono state riintegrate con resina epossidica bicomponente (Woodplaster); le lacune più piccole sono state colmate con cera d'ari color noce in stick
- Opere di disinfestazione e disinfezione per fumigatura
- Documentazione fotografica dell'opera e delle diverse fasi di intervento.

Intervento proposto ed eseguito sul pavimento:

- Messa in sicurezza dell'area:
- Individuazione dello spazio idoneo al deposito dei materiali d'uso;
- Operazioni di pulitura delle superfici dal detriti, povere, lanuggine e altri depositi incoerenti
- Pulitura della superficie con una miscela di trementina e biocida antitarlo.
- Opere di finitura: stesura a pennello per imbibizione di una miscela di olio per pavimenti
- Opere di disinfestazione e disinfezione per fumigatura da ripetersi in periodi diversi
- Documentazione fotografica dell'opera e delle diverse fasi di intervento.

DESTINATARI:

Allievi del corso di restauro del Corso di Tecnico del restauro dei Beni Culturali in Legno

DURATA:

gennaio 2017/maggio 2017

PROGETTO 9 – MUSEO NAZIONALE SCIENZA E TECNOLOGIA LEONARDO DA VINCI

DESCRIZIONE:

Intervento conservativo su:

- 4 poltrone imbottite della Sala del Cenacolo

Intervento proposto ed eseguito sulle 4 poltrone:

- Allestimento dell'area di lavoro e smontaggio delle parti in stoffa e imbottitura
- Rimozione dello strato di vernice tramite l'applicazione di un decapante a base d'acqua rimosso con spatole e risciacquato
- Consolidamento delle parti lignee con resina acrilica (nome commerciale: Paraloid B72) sciolta in acetone al 20%, applicata a pennello e iniettata a siringa.
- Integrazione delle parti mancanti o grosse lacune con essenza lignea compatibile e di sufficiente stagionatura incollata con colla vinilica (nome commerciale: Pattex classic) e portate a tono con mordente in alcool
- Integrazione delle lacune di supporto con resina epossidica bicomponente (Woodplaster); le lacune più piccole sono state colmate con cera d'ari color noce in stick
- Riadattamento delle parti imbottite che conservavano ancora la loro piena funzionalità
- Sostituzione del rivestimento in stoffa in accordo con la committenza
- Stesura di uno strato di finitura protettiva composta da cera (nome commerciale: Ceralegno Veleca), diluita in trementina e antitarlo (nome commerciale: Mitos Veleca) in proporzione al 5% e lucidata con panno di lana.
- Documentazione fotografica dell'opera e delle diverse fasi di intervento.

DESTINATARI:

Allievi del corso di restauro del Corso di Tecnico del restauro dei Beni Culturali in Legno

DURATA:

maggio 2017/ottobre 2017

PROGETTO 10 – SISTEMA MUSEALE DELLA PROVINCIA DI LECCO (29 SEDI MUSEALI)

DESCRIZIONE:

Intervento conservativo su 60 oggetti lignei delle seguenti tipologie:

- Attrezzi agricoli
- Attrezzi di carpenteria
- Arredo popolare
- Attrezzi per lavorazione della seta
- Attrezzi per lavorazioni artigianali manifatturiere
- Calesse agricolo

Intervento proposto ed eseguito sui 60 oggetti:

- Allestimento dell'area di lavoro e smontaggio delle strutture complesse
- Operazioni di pulitura delle superfici in legno con una soluzione di tensioattivo (nome commerciale: Contrad 2000) diluito in acqua al 20%
- Dove necessario è stato rimosso lo strato di vernice tramite l'utilizzo di un decapante (nome commerciale: Greenstack cbr),
- Pulizia degli elementi in metallo con trementina veneta applicata con uso meccanico di paglietta o con l'azione abrasiva di speciale tessuto sintetico (nome commerciale: Scotch brite),.
- Consolidamento delle parti lignee con resina acrilica (nome commerciale: Paraloid B72) sciolta in acetone al 20%, applicata a pennello e iniettata a siringa.
- Incollaggio delle parti lignee distaccate con colla vinilica (nome commerciale: Pattex classic).
- Integrazione delle parti mancanti o grosse lacune con essenza lignea compatibile e di sufficiente stagionatura incollata con colla vinilica (nome commerciale: Pattex classic) portate a tono con mordente in alcool
- Integrazione delle lacune di supporto con resina epossidica bicomponente (Woodplaster); le lacune più piccole sono state colmate con cera d'ari color noce in stick
- Dove già presente in origine stesa della gommalacca (nome commerciale: Restauro Antico
 Veleca) a pennello per chiudere saturare la superficie del legno e preparare la stesura della finitura
- Stesura di uno strato di finitura protettiva composta da cera (nome commerciale: Ceralegno Veleca), diluita in trementina e antitarlo (nome commerciale: Mitos Veleca) in proporzione al 5%, sia sulle parti lignee sia sulle parti metalliche (con aggiunta di cera carnauba) e lucidata con panno di lana.
- Documentazione fotografica dell'opera e delle diverse fasi di intervento.

DESTINATARI:

Allievi del corso di restauro del Corso di Tecnico del restauro dei Beni Culturali in Legno

DURATA:

ottobre 2017/dicembre 2017

PROGETTO 11 – CASA MUSEO VILLA MONASTERO E GIARDINO BOTANICO

DESCRIZIONE:

Intervento conservativo di

- portone di accesso alla darsena lacustre:

Intervento proposto ed eseguito sul portone:

- Smontaggio della struttura in situ e trasporto in laboratorio del CFP Terragni
- Allestimento dell'area di lavoro e smontaggio delle strutture complesse
- Operazioni di pulitura delle superfici con l'applicazione di un decapante (nome commerciale: Greenstack cbr),
- Pulizia degli elementi in metallo con decapante applicato con uso meccanico di paglietta o azione del bisturi.
- Consolidamento delle parti lignee con resina acrilica (nome commerciale: Paraloid B72) sciolta in acetone al 20%, applicata a pennello e iniettata a siringa.
- Incollaggio delle parti lignee distaccate con colla vinilica (nome commerciale: Pattex classic).
- Integrazione delle parti mancanti o grosse lacune con larice di sufficiente stagionatura incollato con colla vinilica (nome commerciale: Pattex classic).
- Integrazione delle lacune di supporto con resina epossidica bicomponente (Woodplaster); le lacune più piccole sono state colmate con cera d'ari color noce in stick
- Documentazione fotografica dell'opera e delle diverse fasi di intervento.

DESTINATARI:

Allievi del corso di restauro del Corso di Tecnico del restauro dei Beni Culturali in Legno

DURATA:

ottobre 2017/dicembre 2017

PROGETTO 12 – PROFESSIONE ANCORA STUDENTE

DESCRIZIONE:

L'iniziativa "PROFESSIONE ANCORA STUDENTE" intende accompagnare un gruppo di studenti del CFP "S. Pertini" di Seregno verso il successo formativo, supportandoli nel superamento e nell'eliminazione dei fattori generanti il rischio di dispersione scolastica.

Il progetto interviene sulla motivazione e sulla fragilità di ogni singolo alunno, puntando il focus educativo sull'attenzione alla globalità della persona e non soltanto sul dovere istituzionale del raggiungimento del successo formativo.

Saranno avviate le seguenti attività:

- Gruppi di studio rivolti a tutti gli studenti che presentano difficoltà, che siano certificati o meno, offrendo un concreto aiuto nell'acquisizione di un metodo di studio adeguato e nello svolgimento dei compiti.
- Sportelli d'apprendimentoattivati per gli studenti che presentano gravi lacune nel e competenze di base (lettura, scrittura, calcolo algebrico, problem solving, ...).
- Laboratori esperienziali per fornire ai giovani un'occasione di diretto collegamento con la società

Verranno attivate attività di volontariato ad un gruppo di 20 studenti in collaborazione con Enti e Associazioni di volontariato presenti sul territorio con l'obiettivo di offrire ai ragazzi con difficoltà scolastiche e relazionali un sostegno individualizzato per portare a termine con successo, la maturazione personale, il proprio percorso scolastico e sperimentare relazioni umane sociali alternative a quelle proposte dalla scuola e dalla famiglia e significative sia con i coetanei sia con gli altri.

OBIETTIVI:

- favorire e migliorare una relazione educativa positiva tra docenti/educatori e ragazzi;
- aumentare il coinvolgimento delle famiglie nel percorso di crescita dei figli;
- promuovere il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche, che concorrono sinergicamente alla crescita globale del ragazzo;
- attivare i servizi di sostegno scolastico ed educativo, e quindi:
 - favorire la possibilità di rispondere al bisogno di sostegno scolastico per poter accogliere il maggior numero di studenti;
 - incrementare i momenti di recupero strutturato per i ragazzi con fragilità o difficoltà dell'apprendimento non certificati
- aumentare momenti di confronto tra docenti e educatori, anche attraverso riferimenti e aiuti concreti;
- promuovere i momenti di ascolto e sostegno psicologico e motivazionale per i ragazzi che lo ritengono utile.

DESTINATARI:

Il progetto si rivolge a circa 100 studenti del primo biennio dei percorsi di qualifica triennale del Centro Professionale "S. Pertini".

DURATA: da novembre 2017 a giugno 2018

PARTENARIATO:

Associazione ANTES, capofila del progetto, e CFP "S. Pertini".

PROGETTO 13 – RETI CONTRASTO CRISI AZIONI DI RETE PER L'ACCOMPAGNAMENTO ALLA RICOLLOCAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI LAVORATORI COINVOLTI NELLA CRISI AZIENDALE "L'ISOLANTE K-FLEX SPA" DI RONCELLO

DESCRIZIONE:

L'Isolante K-Flex è un' azienda multinazionale che produce e distribuisce isolanti termici e acustici, con applicazione in diversi settori industriali: edilizio, trasporti, energie rinnovabili, petrolchimico. Nata nel 1989 a Roncello, di fatto negli anni è diventata produttore di importanza mondiale. La crisi, che ha coinvolto la sede produttiva di Roncello, è derivata dalla riorganizzazione del polo brianzolo e dal trasferimento della produzione nei propri siti in Polonia. La procedura di licenziamento è stata avviata per 187 lavoratori, corrispondenti all'intera forza lavoro relativa ai reparti produttivi diretti, di assistenza alla produzione e parzialmente ai servizi amministrativi, logistici e commerciali. Un centinaio di persone hanno partecipato all'incontro organizzato dalla rete di progetto a seguito del quale sono state raccolte 70 adesioni. La finalità è quella di sviluppare un'analisi attenta delle caratteristiche dei lavoratori per favorire un matching adeguato con le reali proposte lavorative presenti sul territorio; - favorire nei lavoratori un processo di consapevolezza della propria condizione in un'ottica di presa di coscienza delle reali opportunità e vincoli del mercato del lavoro attraverso una presa in carico personalizzata e attività specifiche di tutoring e accompagnamento alla ricerca attiva del lavoro; - attivare interventi di formazione di riqualificazione professionale in linea con i fabbisogni professional delle aziende; - valorizzare le conoscenze e le competenze forti portate in dote dai lavoratori e nello stesso tempo rafforzare e implementare quelle "deboli" al fine di trovare nuovi sbocchi lavorativi anche verso occupazioni diverse da quella di provenienza; - supportare i lavoratori con attività di scoutin organizzate e programmate in stretta collaborazione sia con i lavoratori sia con le aziende: - diffondere e promuovere il progetto sul territorio - ricollocare il maggior numero possibile di lavoratori.

OBIETTIVI:

La finalità del progetto è l'accompagnamento alla ricollocazione dei lavoratori provenienti dall'azienda L'Isolante K-Flex di Roncello, attraverso l'attivazione della ormai consolidata rete del territorio della Brianza a supporto della gestione delle crisi aziendali.

Si prevede di attivare interventi di formazione di riqualificazione professionale in linea con i fabbisogni professionali delle aziende.

DESTINATARI:

70 lavoratori dell'azienda L'isolante K-Flex

DURATA: da settembre 2017 a settembre 2018

PARTENARIATO:

Il partenariato del progetto è composto da 11 enti: Provincia di Monza e della Brianza, Afol Monza e Brianza (Ente capofila), Comune di Roncello, CGIL Monza Brianza, CISL Monza Brianza Lecco, IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Lombardia srl, Adecco Italia SpA, GiGroup SpA, Manpower srl, Synergie Italia SpA, Umana SpA

PROGETTO 14 - "NOVA RES: NUOVE OPPORTUNITÀ"

DESCRIZIONE:

Il progetto ha la finalità di supportare il processo di ricollocazione di lavoratori e lavoratrici disoccupati percettori di Naspi provenienti dalla Canali Tessiture di Carate Brianza che nel corso dell'anno 2016, considerando ormai strutturale il calo di volumi, evidenziava alle Organizzazioni sindacali un esubero di personale, per l'unità produttiva di Carate Brianza, di 100 dipendenti su un totale di 200 addetti.

La partership si propone di aiutare il maggior numero di lavoratori coinvolti nel Progetto a trovare un nuovo lavoro. Il principio ispiratore è quello di consolidare una rete di soggetti pubblici e privati che possano nel tempo creare e diffondere buone prassi e linguaggi comuni, in modo da poter diventare un punto di riferimento territoriale sia per i lavoratori che affrontano una crisi occupazionale sia per le aziende che ricercano personale.

Tale modello interpreta la realizzazione delle politiche attive del lavoro attraverso un sistema di governance costituito da un lato dagli stakeholder socio-istituzionali: istituzioni (Provincia, Comuni) e parti sociali (associazioni datoriali e sindacali) e, dall'altro, da un sistema stabile e integrato di erogatori (pubblici e privati), con caratteristiche di specializzazione e di eccellenza nella gestione del mercato del lavoro.

OBIETTIVI:

- ricollocare il maggior numero possibile di lavoratori
- favorire nei lavoratori l'attivazione di energie personali e la consapevolezza di sé attraverso la rielaborazione della propria condizione alla luce delle opportunità/ostacoli offerti dal mercato del lavoro di riferimento;
- favorire la valorizzazione e/o la riconversione di profili professionali per trovare il proprio sbocco lavorativo in nuove attività professionali;
- supportare la ricollocazione professionale dei lavoratori con attività di scouting delle opportunità disponibili e la creazione di condizioni per un efficace incontro domanda/offerta e inserimento lavorativo in stretta collaborazione sia con il lavoratore sia con l'azienda;
- realizzare studi del mercato del lavoro locale che forniscano strumenti utili per individuare opportunità occupazionali;
- aumentare la spendibilità dei lavoratori con interventi formativi di riqualificazione professionale;
- raccogliere le opportunità di lavoro disponibili sul territorio e incrementarle con le caratteristiche e le disponibilità dei partecipanti;
- incentivare l'attivismo dei partecipanti fornendo loro spazi e strumenti per cercare lavoro;

DESTINATARI:

25 lavoratori e lavoratrici disoccupati percettori di Naspi provenienti dalla Canali Tessiture di Carate Brianza

DURATA: da settembre 2017 a settembre 2018

PARTENARIATO:

Ial Lombardia (capofila), Manpower, Afol Monza e Brianza, Organizzazioni sindacali

11. SERVIZI AL LAVORO

SERVIZI AMMINISTRATIVI, CERTIFICATIVI E INFORMATIVI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE

Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro – Rilevazione dati territoriali (Art. 19 D.lgs 150/2015)

L'art. 19 del D.Lgs. n. 150 del 14 settembre 2015 ha ridefinito lo stato di disoccupazione, sostituendo la definizione di cui all'art. 1, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n. 181 del 2000. Ai sensi di tale articolo si considerano disoccupati i lavoratori privi di impiego che dichiarano, in forma telematica, la propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa ed alla partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro.

Di seguito si riportano i dati, rilevati dal portale regionale Gefo, relativi alle Dichiarazioni di Immediata Disponibilità al lavoro (DID) dell'Area Vasta di Monza e Brianza.

DID	TOT 2014	TOT 2015 *	TOT 2016	TOT 2017
CPI Cesano M.	5.960	6.138	5.182	4.852
CPI Monza	8.376	8.832	7.341	7.004
CPI Seregno	6.977	6.881	5.737	5.134
CPI Vimercate	5.527	4.696	4.568	4.384
Totale	26.840	26.547	22.828	21.374

^{*} A seguito dell'introduzione del D.Lgs. 150/2015 e della Circolare di Regione Lombardia n.0447567 del 11/12/2015, dal 29/12/2015 l'unico canale di accesso ai fini della DID è il Sistema informativo di Regione Lombardia. Pertanto, in attesa dell'interoperabilità dei sistemi, il dato indicato non comprende tali dichiarazioni.

RILASCIO CERTIFICAZIONI

Ai Centri per l'impiego compete il rilascio delle certificazioni utili all'accesso alle politiche attive del lavoro:

- Attestazione Stato Occupazionale;
- Modello C2 storico;
- Scheda COB;
- Scheda Anagrafica.

Certificazioni rilasciate	TOT 2016	TOT 2017	M	F
CPI Cesano M.	3.366	3.599	1.949	1.650
CPI Monza	2.342	2.687	1.454	1.233
CPI Seregno	1.782	1.940	977	963
CPI Vimercate	2.692	3.317	1.810	1.507
Totale	10.182	11.543	6.190	5.353

PATTI DI SERVIZIO(ART. 20 D.LGS 150/2015)

Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n.150/2015, tutti coloro che dichiarano il proprio stato di disoccupazione sono tenuti a svolgere un percorso di politica attiva erogato dal Centro per l'Impiego o da un operatore accreditato ai servizi al lavoro, in funzione del loro reinserimento nel mercato del lavoro.

Dopo la stipula della DID l'operatore propone all'utente la sottoscrizione di un Patto di Servizio Personalizzato (PSP): si tratta di un accordo formale tra il lavoratore e il Centro per l'Impiego o un altro operatore accreditato ai servizi al lavoro, in cui vengono definite le azioni che lo stesso deve intraprendere per la ricerca attiva del lavoro.

La sottoscrizione del patto di servizio personalizzato è obbligatoria.

Patti di Servizio Personalizzati	TOT 2016	TOT. 2017	M	F
CPI Cesano M.	2.031	1.610	884	726
CPI Monza	2.307	2.193	1.000	1.193
CPI Seregno	2.588	2.715	1.206	1.509
CPI Vimercate	1.623	1.917	917	1.000
Totale	8.549	8.435	4.007	4.428

ASDI (D.LGS 22/2015)

L'Assegno di Disoccupazione (ASDI), istituito dal D.Lgs. 22/2015, ha lo scopo di fornire una tutela di sostegno al reddito ai lavoratori percettori della Nuova prestazione di Assicurazione Sociale per l'Impiego (NASPI), che abbiano fruito di questa per l'intera durata, senza però trovare un'altra occupazione e che si trovano in una condizione economica di bisogno.

Il potenziale beneficiario in possesso dei requisiti richiesti, dopo aver presentato la domanda per via telematica all'Inps, dovrà presentarsi al Centro per l'Impiego competente per residenza o ad un altro operatore accreditato, al fine di perfezionare la domanda, per sottoscrivere il patto di

servizio e un percorso personalizzato contenente specifici impegni in termini di ricerca attiva di lavoro, disponibilità a partecipare ad iniziative di orientamento e formazione, accettazione di adeguate proposte di lavoro.

La partecipazione alle iniziative proposte è obbligatoria, pena la perdita del beneficio.

Il Centro per l'Impiego ha il compito di trasmettere tutta la documentazione all'INPS, tramite il portale ClicLavoro al fine di consentire l'erogazione dell'assegno ASDI.

Sottoscrizione di PSP a seguito di richiesta di ASDI e attivazione procedura telematica sul portale Cliclavoro	TOT 2016	TOT. 2017	M	F
CPI Cesano M.	12	16	11	5
CPI Monza	32	36	14	22
CPI Seregno	6	8	4	4
CPI Vimercate	5	11	7	4
Totale	55	71	36	35

ISCRIZIONE ALLE LISTE DI MOBILITÀ (L. 223/91)

Iscrizione alle liste di mobilità dei lavoratori licenziati a seguito di riduzione, trasformazione e cessazione di attività o di lavoro da parte di aziende con più di 15 dipendenti che intendano effettuare almeno 5 licenziamenti nell'arco di 120 giorni.

L.223/91	TOT. 2014	TOT. 2015	TOT 2016	TOT. 2017
CPI Cesano M.	586	522	214	-
CPI Monza	652	705	294	-
CPI Seregno	589	413	278	-
CPI Vimercate	1.114	599	266	-
Totale	2.941	2.239	1.052	-

Si ricorda che l'art. 2, co. 71, della legge 28 giugno 2012 n. 92 e successive modificazioni, ha disposto, a far data dal 01/01/2017, l'abrogazione dell'iscrizione nelle liste di mobilità. A decorrere dalla stessa data sono altresì espressamente abrogate le disposizioni che prevedono incentivi per l'assunzione dei lavoratori iscritti nelle liste di mobilità.

COLLOCAMENTO MIRATO PERSONE CON DISABILITÀ (L. 68/99)

Iscrizione, aggiornamento, reintegro, cancellazione dalle liste Legge 68/99 delle persone con disabilità (invalidi civili, invalidi del lavoro, sordi, ciechi e invalidi per servizio) e degli

appartenenti alle altre categorie protette (vittime del terrorismo e della criminalità organizzata, orfani e vedove di deceduti per lavoro e servizio e categorie assimilate, profughi italiani ecc...). Incontro domanda-offerta mirato: servizi che favoriscono l'inserimento e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità e che mirano a garantire una reale compatibilità tra il lavoratore e la mansione lavorativa.

Storico

L. 68/99	TOT 2014	TOT 2015	TOT 2016
CPI Cesano M.	551	437	375
CPI Monza	489	682	636
CPI Seregno	509	488	346
CPI Vimercate	496	471	359
Totale	2.045	2.078	1.716

Anno 2017

L. 68/99	TOT 2017	Nuove	Ripristinate	Cancellate	M	F
CPI Cesano M.	484	150	316	18	307	177
CPI Monza	382	191	150	41	196	186
CPI Seregno	428	180	209	39	230	198
CPI Vimercate	395	132	248	15	228	167
Totale	1.689	653	923	113	961	728

CHIAMATA CON AVVISO PUBBLICO (ART. 7 COMMI 1 E 1 BIS LEGGE 68/99 COME MODIFICATO DALL'ART.6 COMMA 1 DEL D.LGS. 151/2015)

L' Art. 7 commi 1 e 1 bis Legge 68/99 come modificato dall'Art.6 comma 1 del D.Lgs. 151/2015, ex art. 9 comma 5 della Legge 68/99, prevede che "gli uffici competenti possono determinare procedure e modalità di avviamento mediante chiamata con avviso pubblico e con graduatoria limitata a coloro che aderiscono alla specifica occasione di lavoro".

Il Settore Lavoro della Provincia di Monza e della Brianza ha predisposto una procedura che affida ai Centri per l'Impiego di Afol MB, il compito di individuare le persone da avviare tramite nulla osta numerico o avvio a selezione presso datori di lavoro soggetti all'obbligo di assunzione. Sulla base delle candidature pervenute, i Centri per l'Impiego redigono una graduatoria specifica per ogni singola opportunità di lavoro. La graduatoria viene resa pubblica e inviata al Settore Lavoro della Provincia di Monza e della Brianza che provvederà alle successive azioni di avviamento numerico.

Storico

	,	TOT 2014				TOT 2015			TOT 2016			
Chiamata su presenti L. 68/99	Posizioni richieste	Presentat i	Segnalati	Assunti	Posizioni richieste	Presentat i	Segnalati	Assunti	Posizioni richieste	Presentat i	Segnalati	Assunti
CPI Cesano M.	3	79	57	2	1	1	1	1	2	46	35	2
CPI Monza	4	80	36	4	8	132	121	5	7	112	13	8
CPI Seregno	8	59	29	3	5	118	88	4	7	161	137	6
CPI Vimercate	7	63	34	5	3	64	63	2	8	128	124	8
Totale	22	281	156	14	17	315	273	12	24	447	309	24

Anno 2017

Chiamata su presenti L. 68/99	Posizioni richieste	Presentati	M	F	Segnalati	M	F	Assunti	M	F
CPI Cesano M.	1	9	2	7	5	-	5	1	1	1
CPI Monza	15	182	127	55	170	119	51	22	15	7
CPI Seregno	4	44	34	10	19	13	6	3	1	2
CPI Vimercate	10	43	37	6	43	37	6	7	5	2
Totale	30	278	200	78	237	169	68	33	21	12

ACCESSO AL LAVORO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (ART. 16 L. 56/87)

Selezione di lavoratori idonei per assunzioni a tempo determinato o indeterminato dalle Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art. 16 Legge 56/87.

Storico

Stoneo											
	TOT 2014			1	гот 2015		ТОТ 2016				
COD Avviamenti nella P.A. Art. 16	Posizion i richieste	Present ati	Assunti	Posizion i richieste	Present ati	Assunti	Posizio ni richiest e	Presenta ti	Assunti		
CPI Cesano M.	17	97	17	7	34	7	1	-	-		
CPI Monza	7	187	7	4	86	2	2	71	2		
CPI Seregno	3	10	3	-	-	-	2	76	2		
CPI Vimercate	1	38	1	1	13	1	-	-	-		
Totale	28	332	28	12	133	10	4	147	4		

Anno 2017

Avviamenti nella P.A. Art. 16	Posizioni richieste	Presentati	M	F	Assunti	M	F
CPI Cesano M.	14	56	28	28	11	2	9
CPI Monza	6	193	112	81	6	2	4
CPI Seregno	2	33	32	1	1	1	-
CPI Vimercate	3	27	26	1	3	3	-
Totale	25	309	198	111	21	8	13

CONDIZIONALITÀ (ART. 21 E 22 D.LGS 150)

Gli artt. 21 e 22 del D.Lgs. n.150/2015 definiscono le sanzioni per il rifiuto ingiustificato alla partecipazione alle politiche attive o di un'offerta di lavoro congrua, da parte dei disoccupati percettori di sostegno al reddito, prevedendo un'iniziale decurtazione dell'indennità fino ad arrivare alla decadenza della prestazione e dallo stato di disoccupazione. Gli operatori accreditati ai servizi al lavoro in Regione Lombardia hanno l'obbligo di comunicare, al Centro per l'Impiego territorialmente competente, il rifiuto ingiustificato del disoccupato di svolgere le attività previste dal PIP o dagli altri percorsi attivati.

Per l'attuazione operativa di tale meccanismo, di esclusiva competenza dei Centri per l'impiego, si dovrà attendere il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di cui all'art.2, comma 1 del D.lgs. 150/2015, così come specificato nell'Avviso Comune tra Regione Lombardia e Parti Sociali.

ASSEGNO DI RICOLLOCAZIONE (ART. 23 D.LGS 150/2015)

Ai disoccupati percettori di Naspi, la cui durata di disoccupazione eccede i quattro mesi, è riconosciuta, qualora ne facciano richiesta ai Centri per l'Impiego, una somma denominata "Assegno individuale di ricollocazione", graduata in funzione del profilo personale di occupabilità, spendibile presso i Centri per l'Impiego o presso i soggetti privati accreditati, al fine di ottenere un servizio di assistenza intensiva nella ricerca di lavoro.

Nelle more della piena attuazione delle previsioni del D.Lgs. n. 150/2015, nell'Avviso Comune tra Regione Lombardia e Parti Sociali è specificato che l'Assegno di Ricollocazione ha finalità e struttura analoga a quella della Dote, spendibile anch'essa presso i Centri per l'Impiego o presso i servizi accreditati.

Allo scopo di avviare tempestivamente la gestione dell'Assegno di ricollocazione come politica attiva nazionale valida su tutto il territorio, a far data dal mese di marzo 2017, l'Agenzia Nazionale Politiche del Lavoro (Anpal) in accordo con le Regioni ha avviato una sperimentazione su un

campione di soggetti destinatari, disoccupati percettori della Nuova Prestazione di Assicurazione Sociale per l'Impiego (NASPI) da almeno quattro mesi, scelto mediante procedure di estrazione casuale dallo stock di potenziali destinatari comunicato dall'INPS.

Ai soggetti campionati, che hanno aderito volontariamente alla misura, è riconosciuto l'assegno individuale di ricollocazione, la cui somma è determinata in funzione del profilo personale di occupabilità del lavoratore; tale assegno è spendibile in servizi di assistenza intensiva per la ricerca di una nuova occupazione presso i Centri per l'Impiego o presso i servizi accreditati ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 150/2015 e successive modifiche. La scelta del soggetto a cui richiedere il servizio è riservata al disoccupato titolare dell'assegno di ricollocazione. Il servizio di assistenza intensiva richiesto ha una durata di 6 mesi, prorogabili di ulteriori 6 nel caso in cui non sia stato consumato l'intero ammontare dell'assegno.

Anno 2017

Assegno di ricollocazione	Cesano Maderno	Monza	Seregno	Vimercate	Totale
N° richieste di informazioni	13	20	4	11	48
N° assegni richiesti (da sito Anpal)	3	12	3	2	20
N° assegni richiesti con procedura intermediata	1	7	1	0	9
N° accolte	4	11	3	2	20
N° rigettate	0	1	0	0	1
N° in definizione	0	0	0	0	0
N° utenti che hanno scelto AFOL MB per le politiche attive	3	3	0	1	7

ACCESSO AGLI ATTI (LEGGE 241/90)

Ai sensi della Legge 241/90, chiunque abbia un interesse diretto, concreto ed attuale collegato ad una situazione giuridicamente tutelata, può richiedere di prendere visione o copia dei documenti amministrativi detenuti dalla Pubblica Amministrazione. I Centri per l'Impiego di Afol MB, assicurano, secondo le modalità prevista dalla Legge 241/90, il diritto di accesso agli atti e documenti amministrativi inerenti i lavoratori e i relativi rapporti di lavoro, a chiunque abbia interessi giuridicamente rilevanti, nonché alle amministrazioni, associazioni e comitati portatori di interessi pubblici o diffusi garantendo la trasparenza e l'imparzialità dell'azione amministrativa.

Anno 2014

Accesso atti	Cesano M.	Monza	Seregno	Vimercate	Totale
Numero richieste pervenute (tot.)	873	380	185	138	1.576
Numero richieste in lavorazione	1	2	45	4	52
Numero richieste evase	822	327	122	125	1.396
Numero richieste decadute	17	1	6	-	24
Numero richieste rinviate ad altri enti per errata competenza territoriale	33	50	12	9	104

Anno 2015

Accesso atti	Cesano M.	Monza	Seregno	Vimercate	Totale
Numero richieste pervenute (tot.)	251	479	225	175	1.130
Numero richieste in lavorazione	4	15	15	9	43
Numero richieste evase	133	398	189	156	876
Numero richieste decadute	9	-	8	3	20
Numero richieste rinviate ad altri enti per errata competenza territoriale	105	66	13	7	191

Anno 2016

Accesso atti	Cesano M.	Monza	Seregno	Vimercate	Totale
Numero richieste pervenute (tot.)	1.058	541	605	227	2.431
Numero richieste in lavorazione	3	12	62	10	87
Numero richieste evase	1.027	475	521	211	2.234
Numero richieste decadute	10	-	14	2	26
Numero richieste rinviate ad altri enti per errata competenza territoriale	18	54	8	4	84

Anno 2017

Accesso atti	Cesano M.	Monza	Seregno	Vimercate	Totale
Numero richieste pervenute (tot.)	3.736	1.125	2.352	371	7.584
Numero richieste in lavorazione	1	14	11	5	31
Numero richieste evase	3.701	990	2.333	356	7.380
Numero richieste decadute	4	-	7	1	12
Numero richieste rinviate ad altri enti per errata competenza territoriale	30	121	1	9	161

SERVIZI INFORMATIVI DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO

Servizi volti alla prevenzione ed al contrasto del rischio di disoccupazione di lunga durata destinati a disoccupati, persone in ingresso nel mercato del lavoro, persone non immediatamente occupabili o ad alto rischio di esclusione sociale, occupati fruitori di ammortizzatori sociali e non. Trattasi di attività di accoglienza volte ad indirizzare gli utenti alla fruizione di servizi al lavoro o formativi, commisurati al livello personale di fabbisogno e che rispondono ai bisogni specifici dei cittadini lungo tutto l'arco della vita professionale. Il servizio garantisce il rispetto delle pari opportunità di genere e la particolare attenzione all'area del disagio. Il servizio informativo è rivolto anche ad aziende, enti locali e stakeholders del territorio, con l'obiettivo di accelerare i percorsi di ricerca attiva del lavoro e il placement (matching) o il rimando a servizi di politica attiva del lavoro o di natura formativa. Tale servizio comprende anche la consulenza e l'assistenza alle aziende nell'applicazione delle agevolazioni all'assunzione, nella ricerca di personale, nell'attivazione dei tirocini.

Nel corso del 2017 sono stati erogati 41.815 servizi informativi di Politica attiva.

SPORTELLO EURES

Servizio di raccordo con la rete di cooperazione coordinata dalla Commissione Europea volta a facilitare la libera circolazione dei lavoratori all'interno dello Spazio Economico Europeo (paesi appartenenti all'Unione Europea, Islanda, Liechtenstein e Norvegia) a cui partecipa anche la Svizzera. Fra i partner della rete ci sono i servizi pubblici per l'impiego, sindacati ed organizzazioni dei datori di lavoro. La finalità della rete è quella di fornire informazioni e assistenza ai lavoratori che vogliano effettuare un'esperienza di lavoro all'estero e alle imprese che abbiano necessità di reclutare personale in uno dei Paesi aderenti alla rete.

Nel 2017 è continuata l'attività di sportello EURES presso il Centro per l'impiego di Seregno e di promozione presso scuole, enti, istituzioni, campus e fiere.

Dai dati statistici dello sportello risulta che nell'anno 2017 sono stati colloquiati 1099 utenti (36% uomini, 64% donne) con diversi titoli di studio (41% laurea, 59% diploma).

Il 75% delle persone colloquiate era nella fascia 18-30, il 21% nella fascia 31-45 anni e il 4% nella fascia over 45.

Come contact point informativo, lo sportello Eures ha dato ampio risalto al servizio Your First Eures Job 5.0, un progetto che ha l'obiettivo principale di aiutare i giovani europei tra i 18 e i 35 anni a trovare un lavoro o un'opportunità di formazione sul lavoro in un altro Stato membro, in Islanda o in Norvegia attraverso contributi finanziari ad hoc per i giovani e per le aziende che assumono.

20 utenti nel corso del 2017 hanno richiesto informazioni specifiche per proposte di lavoro in altri paesi della Comunità Europea.

Nel 2017 lo sportello Eures di Seregno si è focalizzato ulteriormente sull'attività di reclutamento e selezione in aggiunta alla consueta funzione informativa e promozionale.

In quest'ottica il consulente Eures ha partecipato alla creazione di un gruppo di lavoro tra colleghi Eures italiani dedicato alle Job Fair on line. Questi eventi vengono organizzati dai consulenti Eures dei vari paesi UE sul sito https://www.europeanjobdays.eu/en e hanno la funzione di coinvolgere aziende e lavoratori, attraverso la pubblicazione di offerte di lavoro ad hoc, il matching tra candidati e aziende tramite colloqui on line, la presentazione delle proprie attività, etc...

Il consulente Eures ha partecipato online agli eventi Seize The Summer 2017 a febbraio (dedicato al settore turistico-alberghiero) Cork Where it is@....check It Out a maggio (dedicato al settore informatico) supportando 4 aziende italiane nel reclutamento on line.

Su richiesta del Ministero e di Anpal il gruppo ha organizzato l'Italian Employers Days del 23-24 novembre dedicato alla presentazione dei servizi dei Centri per l'Impiego in Italia.

In relazione a questa attività, il coordinamento nazionale Eures ha invitato il consulente a partecipare ad una Formazione Avanzata Eures a Madrid per poter creare, nel futuro, in maniera autonoma un European Job Day On line nella provincia Monza e Brianza.

E' continuata anche l'attività del gruppo Eures creato appositamente per la collaborazione con Eures Svezia nel reclutamento di figure professionali quali ingegneri meccanici/informatici, cuochi e personale nel settore turistico-alberghiero.

Il consulente Eures ha attivato due collaborazioni con società operanti nel settore dei villaggi turistici per la selezione di animatori turistici (con conoscenza delle lingue straniere)

A inizio marzo a Cesano Maderno è stata organizzata una giornata di selezione per la società olandese Wintour. Sono stati prescelti 6 candidati che sono stati invitati alla formazione specialistica a Eindhoven di aprile e poi assunti.

A fine marzo il consulente ha organizzato, con la collaborazione dei Centri di Formazione Professionale Terragni di Meda e Marconi di Concorezzo, una giornata di informazione e reclutamento con la società Obiettivo Tropici di Bari. Sono state coinvolti 75 studenti dei due istituti.

E' continuata l'attività di promozione del servizio, svolta in collaborazione con i 4 Centri per l'Impiego della Provincia Monza Brianza e con gli enti del territorio quali Informagiovani, Sportelli Lavoro, Comuni, Confartigianato, Ciessevi, Antenna Europe Direct, Agenzia Nazionale per i Giovani, Regione Lombardia e le scuole della provincia.

Sono state contattate 57 aziende, interessate al servizio di selezione di profili all'interno della Comunità Europea, ad avere informazioni più generali (tassazione, tipologia di contratti, attivazione di tirocini, procedure di accesso ad un paese straniero, Your First Eures Job, Job Fair on Line) oppure ad avere visibilità sul nuovo sito European Job Days online.

Il consulente EURES ha organizzato/partecipato a diverse manifestazioni quali:

- Campus Orienta all'autodromo di Monza con convegni specifici sul lavoro nella UE attraverso la rete EURES e il Servizio Your First Eures Job
- Seminario organizzato in collaborazione con l'Informagiovani di Saronno sul servizio Eures e Your First Eures Job.
- Seminario organizzato in collaborazione con l'Informagiovani di Bovisio Masciago sul servizio Eures e Your First Eures Job.
- Seminario organizzato in collaborazione con l'Informagiovani di Saronno presso il liceo Legnani di Saronno sul servizio Eures e Your First Eures Job per le classi 3 e 4
- Seminario organizzato in collaborazione con l'Istituto Floriani di Vimercate sul servizio Eures e Your First Eures Job per le classi 4 e 5
- Seminari organizzati da EURES e dal Centro per l'Impiego di Seregno sul mercato del lavoro in Italia e all'estero coinvolgendo i cittadini di alcuni comuni della provincia Monza Brianza (Veduggio con Colzano, Triuggio, Seveso e Meda) e le aziende del territorio per creare un contatto diretto tra chi cerca lavoro e chi offre lavoro.
- Seminario promosso da Europe Direct di Ferrara (Antenna Locale Eurodesk) per la promozione di Your First Eures Job.
- Aperitivo con le aziende a Meda sui servizi (EURES compreso) che Afol Monza Brianza offre sul territorio provinciale.
- Seminario promosso dal Centro per l'Impiego di Rimini per la promozione di Your First Eures Job ai ragazzi degli istituti turistico, alberghiero della provincia di Rimini.
- Forum Risorse Umane organizzato da Regione Lombardia.
- Job Orienta Verona 2017, dove il consulente Eures ha partecipato per promuovere il servizio Eures e il servizio Your First Eures Job 5.0.

Nel corso del 2017 sono stati presi contatti con altri colleghi Eures italiani per partecipare a bandi europei come il Cosme (Erasmus dedicato ai giovani imprenditori) e sono state valutate e approfondite altre forme di finanziamenti europei (Mobilisesme, Easi, UIA Urban Innovative Actions) per un'eventuale partecipazione nel 2018.

Supporto al Servizio per il collocamento mirato persone con disabilità della Provincia di Monza e Brianza

Il supporto al servizio per il collocamento mirato delle persone con disabilità della Provincia di Monza e Brianza prevede l'erogazione delle seguenti attività:

- assistenza nello sviluppo e adattamento delle procedure di funzionamento dell'insieme dei processi amministrativi correlati all'applicazione della legge;
- accompagnamento agli uffici dedicati nell'interpretazione e corretta applicazione del dettato normativo;
- collaborazione nel monitoraggio delle azioni implementate (convenzioni, autorizzazioni, contributi) e delle evoluzioni del contesto (utenti iscritti, datori di lavoro in obbligo, avviamenti) attraverso il supporto all'attività di estrazione, analisi e comprensione dei dati di flusso e di stock presenti nelle banche dati provinciali;
- assistenza agli sportelli disabili nell'interpretazione normativa e applicazione amministrativa in collaborazione con gli uffici provinciali preposti e tramite il portale L.68 implementato;
- assistenza tecnica nella prima valutazione delle pratiche in ingresso relative ai servizi rivolti ai
 datori di lavoro con particolare riferimento alle richieste di convenzione, esonero, nulla osta,
 sospensione degli obblighi, che necessitano una valutazione preliminare tecnica prima che
 vengano inoltrate alla Direzione provinciale per l'approvazione;
- supporto nell'attività di controllo sullo stato di ottemperanza delle convenzioni ex art. 11 della L. 68/99 e, in generale, nella presa in carico delle situazioni dei datori di lavoro per un accompagnamento alle corrette pratiche di assolvimento degli obblighi della L. 68/99.

Nel corso del 2017 Afol MB ha garantito la piena e puntuale operatività dei citati servizi assistiti sulla Legge 68/99 e collocamento mirato.

In particolare:

- si è operato per l'integrazione nella struttura del Servizio Collocamento Mirato del personale provinciale precedentemente impegnato su funzioni non più (o solo parzialmente) attive, quali la gestione delle Casse Integrazioni in Deroga o delle liste di mobilità.
- è stata garantita la gestione e l'elaborazione istruttoria di tutte le richieste di convenzione, esonero e sospensione degli obblighi da parte dei datori di lavoro del territorio (nel primo semestre in forma prevalentemente autonoma, nel secondo semestre anche attraverso la formazione e l'affiancamento di personale della Provincia di Monza e della Brianza);
- sono state fornite informazioni e assistenza ai datori di lavoro sottoposti all'obbligo di assunzione legge 68/99 sia su richieste puntuali, sia attraverso la partecipazione a momenti di informazione e sensibilizzazione specificatamente rivolti alle imprese e ai consulenti del lavoro;
- sono state supervisionate le verifiche di ottemperanza delle imprese sia per processo autonomo di controllo, sia per rispondere alle verifiche di cui all'art 18 della legge 68/99;
- è stata coadiuvata la ricostruzione del Comitato Tecnico Legge 68/99 a seguito della riforma prevista dal Dlgs 150/15 e del mutato quadro di competenze derivante dalla riforma della sanità regionale;
- è stato accompagnato il processo di costituzione del "Tavolo di concertazione provinciale per il lavoro e la formazione", così come dei connessi gruppi tematici e in particolare del Gruppo "Disabilità e lavoro";

• è stata supportata la Direzione di settore nelle attività di rilevazione e censimento del personale occupato ai fini della Convenzione tra Regione Lombardia e Province per la gestione dei servizi al lavoro.

Supporto per l'attività di gestione del Piano L.I.F.T. - Disabili

Il servizio di supporto all'attività di gestione del Piano L.I.F.T. comprende l'erogazione delle seguenti attività:

- assistenza alla progettazione esecutiva dei dispositivi del piano Provinciale L.I.F.T.;
- assistenza alle attività di segreteria, di gestione contabile e amministrativa, nonché alle azioni di verifica delle rendicontazioni presentate a valere sul Piano provinciale;
- supporto all'attività di controllo ed ispettiva sul Piano implementata da Provincia di Monza e della Brianza in forma diretta o per il tramite di soggetti incaricati;
- monitoraggio e valutazione degli interventi compresa la redazione delle relazioni intermedie e finali da presentare ai referenti interni di Provincia di Monza e della Brianza e a Regione Lombardia.

Nel corso del 2017 sono state svolte tutte le attività sopra elencate garantendo il pieno svolgimento delle attività di back office e di gestione amministrativa del Piano L.I.F.T. . E' stato inoltre garantito il supporto agli enti accreditati per lo svolgimento delle attività ordinarie ed è stata supportata l'attività contabile e rendicontativa.

In particolare le attività svolte nel 2017 sono state le seguenti:

- data esecuzione al Piano L.I.F.T. 2016 (approvato da Regione Lombardia a novembre 2016), seconda annualità di implementazione della Dote Unica Lavoro prevista nella programmazione L.I.F.T. 2014-16;
- individuati i destinatari della dote da graduatoria legge 68/99 e orientati alla prenotazione della dote;
- mantenuto il processo di autocandidatura alla dote L.I.F.T. e individuato i destinatari di graduatoria da autocandidatura;
- proseguita l'esperienza dei tavoli territoriali L.I.F.T. con l'individuazione dei destinatari di dote L.I.F.T. per il tramite dei tavoli e la condivisione delle imprese non ottemperanti per territorio al fine di un contatto da parte dei servizi;
- collaborato insieme agli altri referenti provinciali e nel gruppo tecnico ristretto nell'elaborazione regionale del dispositivo "Dote Impresa" 2017-2018 e del relativo manuale unico;
- avviata la Dote Impresa 2017-18 con pubblicazione degli incentivi di cui all'ASSE I in data 8/06/2017 e di quelli di cui all'ASSE II e III in data 27/10/2017;
- conclusa la prima parte (creazione della scheda) dell'Azione di sistema a valenza regionale per la creazione di una scheda di Valutazione del Potenziale condivisa e avviata la seconda parte (implementazione informatica) integrando lo sviluppo informatico della scheda nella gara per l'Assistenza Tecnica Sintesi, con capofila Città Metropolitana di Milano.

Nel quadro delle attività del Piano LIFT, nel 2017 sono stati ideati, sviluppati e banditi gli avvisi per le azioni di sistema valenza Regionale che, con deliberazione n° X/5504 del 02/08/2016, Regione Lombardia ha finanziato sulla base di una proposta di utilizzo presentata dalla Provincia di Monza e della Brianza.

Nello specifico erano state presentate proposte per gestire bandi in merito a:

- azioni finalizzate all'inserimento e al mantenimento lavorativo dei disabili sensoriali
- azioni finalizzate al sostegno alle imprese per il mantenimento lavorativo dei soggetti con ridotte capacità lavorative attraverso la figura del Disabiliy Manager.

Afol Monza Brianza, in assistenza al collocamento mirato provinciale, ha accompagnato tutto il processo: dalla prima proposta progettuale a Regione Lombardia, fino alla selezione e finanziamento delle 8 azioni di sistema aggiudicatarie.

INTEGRAZIONE SERVIZI CPI/INPS

E' proseguito nel 2017 il consolidamento dei contatti tra CPI e INPS, già attivati dal 2010, per l'ottimizzazione e l'interazione di alcuni servizi che interessano e coinvolgono gli utenti di entrambi gli enti. L'obiettivo è quello di creare una rete territoriale che permetta di evitare la frammentazione dei servizi amministrativi della Pubblica Amministrazione e quindi di agevolare il cittadino nella fruizione degli stessi, attraverso azioni volte a razionalizzare e semplificare i servizi erogati.

Con questo obiettivo sono state intraprese le seguenti azioni:

- confronti attivi sui servizi erogati da entrambi gli Enti e scambio di materiale informativo;
- designazione di un operatore per ogni Centro per l'Impiego, come punto di riferimento per i patronati presenti sul territorio e per eventuali problematiche connesse alla fruizione degli ammortizzatori sociali da parte degli utenti;
- consulenza giuslavoristica all'utenza e all'aziende con particolare riferimento alle assunzioni agevolate;
- procedura di valutazione CPI/Inps delle richieste di corresponsione anticipata della mobilità per lavoro autonomo o associazione in cooperativa (Decreto Regione Lombardia n° 278 del 21.01.2015). Il decreto prevede l'istituzione di un'apposita commissione congiunta INPS/CPI, avente lo scopo di verificare le richieste di anticipo dell'indennità di mobilità presentata dai lavoratori interessati all'INPS e la sussistenza dei requisiti. Tale attività prevede la sottoscrizione di un verbale nel quale entrambi gli Enti coinvolti dichiarano di aver verificato che la documentazione presentata è idonea ad attestare l'assunzione di concrete iniziative finalizzate allo svolgimento dell'attività di lavoro autonomo o associato in cooperativa. L'istruttoria si conclude infine con il rigetto o l'accoglimento delle richieste da parte dell'Inps e con la cancellazione dei lavoratori dalla lista di mobilità da parte dei Centri per l'Impiego in caso di assegnazione dell'anticipo.

La procedura operativa prevista dal Decreto Regionale n° 278/2015 ha intensificato i rapporti tra i due enti. Nel corso del 2017 la commissione congiunta si è riunita 1 volta. Le richieste di anticipo vagliate sono state le seguenti:

Anticipo mobilità INPS	Totale	Maschi	Femmine
N. Richieste accolte	4	4	0
N. Richieste sospese	3	3	0
N. Richieste respinte	0	0	0
Totale richieste	7	7	0

CONVALIDA DELLE DIMISSIONI (ART.4 L. 92/2012)

Fino al 12 marzo 2016, nel caso in cui il lavoratore rassegnava le proprie dimissioni o concordava col datore di lavoro una risoluzione consensuale del rapporto, in base all'art. 4 Legge 92/2012, poteva recarsi presso il Centro per l'Impiego territorialmente competente per procedere alla convalida delle dimissioni/risoluzione consensuale del rapporto, al fine di accertare la spontaneità della risoluzione del rapporto di lavoro. In base a quanto previsto dal D.Lgs. n.150/2015, il servizio non è attivo dal 13 marzo 2016.

Storico

	7	ГОТ 2014			ГОТ 2015		TOT 2016 (fino al 12/03)				
DIMISSIONI	N. CONVALIDA			TOTALE	N. CONVALIDA	N. MANCATA CONVALIDA	TOTALE				
CPI Cesano M.	344	7	351	403	2	405	85	2	87		
CPI Monza	569	17	586	302	7	309	116	3	119		
CPI Seregno	564	-	564	575	-	575	113	-	113		
CPI Vimercate	355	3	358	456	1	457	75	-	75		
Totale	1.832	27	1.859	1.736	10	1.746	389	5	394		

SERVIZI E MISURE DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO (SISTEMA DOTALE REGIONALE)

Dote unica lavoro-Regione Lombardia D.D.U.O. n. 11834 del 23.12.2015 e s.m.i.

Dote Unica Lavoro rappresenta lo strumento messo a disposizione da Regione Lombardia per accompagnare la persona lungo tutto l'arco della sua vita lavorativa. La persona ha a disposizione un set di servizi che meglio rispondono alle sue esigenze occupazionali.

Obiettivi

Consentire a tutti i lavoratori colpiti dalla crisi di fruire di servizi specifici, finalizzati all'inserimento o reinserimento lavorativo.

Destinatari

L'avviso è rivolto alle persone che, alla presentazione della domanda di Dote, siano in possesso dei requisiti di seguito specificati:

- **Giovani disoccupati**, residenti o domiciliati in Lombardia, dai 15 ai 29 anni compiuti, a condizione che abbiano precedentemente concluso o rinunciato ad una dote attivata a valere sull'Avviso Garanzia Giovani, o per la fruizione, in fascia 4, di specifici Moduli Master Universitari di I e/o II livello.
- **Disoccupati**, dai 30 anni compiuti, indipendentemente dalla categoria professionale posseduta prima della perdita del lavoro, compresi ove applicabile i dirigenti:
 - Residenti domiciliati in Regione Lombardia:
 - in mobilità in deroga alla normativa vigente o che abbiano presentato domanda ad INPS;
 - iscritti o in attesa d'iscrizione nelle liste di mobilità ordinaria ex Legge 223/91;
 - iscritti nelle liste di mobilità ordinaria ex Legge 236/93 licenziati al 30/12/2012;
 - percettori di indennità di disoccupazione (NASPI, ASpI, MINI Aspi, DISCOLL);
 - percettori di altre indennità;
 - non percettori d'indennità.
 - Iscritti ad un Master universitario di I° e II° livello per partecipare, esclusivamente ad una dote fascia 4 dedicata a singoli moduli di Master universitario di I° e II° livello.

Occupati dai 16 anni compiuti:

- lavoratori sospesi da aziende ubicate in Lombardia percettori di Cassa Integrazione Guadagni in deroga alla normativa vigente (CIGD) Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (CIGS);
- iscritti ad un Master universitario di I° e II° livello per partecipare esclusivamente ad una dote in fascia 4 dedicata a singoli moduli di Master universitario di I° e II° livello:
- militari congedandi previsti dal protocollo d'intesa sottoscritto tra la Regione ed il Comando Militare Esercito Lombardia in data 23 ottobre 2012;
- personale delle Forze dell'ordine e Forze armate operante sul territorio lombardo e facente capo ai relativi Comandi Regionali o analoghe strutture di riferimento di livello regionale o, nel caso della Polizia di Stato, alle relative Questure, o, nel caso della Polizia Penitenziaria, al relativo Provveditorato regionale;
- personale civile dipendente pubblico presso i Comandi regionali o analoghe strutture di riferimento di livello regionale, le questure o provveditorato regionale

di supporto al personale delle Forze dell'ordine e Forze armate operante sul territorio lombardo.

Azioni

La persona che accede a Dote Unica Lavoro ha diritto a fruire di servizi funzionali ai fabbisogni di qualificazione o di inserimento lavorativo fino ad un valore finanziario massimo, proporzionato alle sue difficoltà di inserimento nel mercato del lavoro. In particolare, sono definite cinque fasce d'intensità di aiuto, sulla base dei seguenti fattori: distanza dal mercato del lavoro, età, titolo di studio, genere ed ISEE. Le 5 fasi sono:

- la fascia 1 "bassa intensità di aiuto", è rivolta a persone in grado di ricollocarsi nel mercato del lavoro in autonomia o che richiedono un supporto minimo;
- la fascia 2 "media intensità di aiuto", è rivolta a persone che necessitano di servizi intensivi per la collocazione o ricollocazione nel mercato del lavoro;
- la fascia 3 "alta intensità di aiuto" è rivolta a persone che necessitano di servizi intensivi per un periodo medio lungo e di forte sostegno individuale per la collocazione e ricollocazione nel mercato del lavoro;
- la fascia 3 Plus "alta intensità d'aiuto svantaggio" è rivolta a persone con caratteristiche particolarmente deboli del mercato del lavoro che necessitano di servizi di politica attiva intensivi, anche attraverso esperienze lavorative brevi e/o con valenza formativa;
- la fascia 4 "altro aiuto" è rivolta a persone che necessitano di servizi finalizzati alla riqualificazione professionale e all'occupabilità.

I servizi previsti dalla dote sono i seguenti:

- Area A Servizi di base servizi essenziali per la presa in carico dei destinatari;
- Area B Accoglienza e orientamento servizi che consentono di orientare la persona nella ricerca del lavoro e di accompagnarla per tenere monitorati i suoi progressi nel percorso e rimotivarla nella ricerca dell'occupazione;
- Area C Consolidamento competenze servizi finalizzati ad ottenere o mantenere l'occupazione;
- Area D Inserimento lavorativo servizio di inserimento e avvio al lavoro;
- Area E Autoimprenditorialità alternativo al servizio di inserimento e avvio al lavoro.

Durata

Data di avvio: 29/12/2015 - Data di conclusione: 30/06/2017 prorogata al 30/06/2018.

Fonte di finanziamento eventuale

Regione Lombardia – P.O.R. 2014 – 2020 della Lombardia Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione " cofinanziato con il Fondo Sociale Europeo (FSE).

Partenariato

//

Risultati

Nel corso del 2017 sono stati attivati, presso i CPI di Afol MB, 1.875 percorsi di Dote Unica Lavoro a favore di 1.847 beneficiari.

I ricollocati al termine del percorso sono 386: 211 con contratto di durata superiore a sei mesi, 80 con un contratto di durata inferiore a 180 giorni, 90 hanno attivato un percorso di tirocinio in azienda superando i primi 60 giorni di frequenza e 5 utenti hanno iniziato un'attività autonoma.

Fascia d	'aiuto	N. Doti assegnate
1	Intensità bassa	431
2	Intensità media	410
3	Intensità alta	681
3 plus	Intensità alta - svantaggio	208
4	Altro aiuto	145
	Totale	1.875

Centro Impiego	N. Doti assegnate
Cesano Maderno*	416
Monza	383
Seregno	393
Vimercate**	683
Totale	1.875

^{*}Compresa Unità organizzativa di Cesano Borromeo **Compresa Unità organizzativa di Concorezzo

Nel corso dell'anno sono state erogate complessivamente 12.722 ore suddivise tra i seguenti servizi: Accoglienza e accesso ai servizi, Colloquio specialistico, Definizione del percorso, Accompagnamento continuo, Analisi delle propensioni e delle attitudini all'imprenditorialità, Bilancio di competenze, Orientamento e formazione alla ricerca attiva del lavoro, Orientamento e formazione alla ricerca attiva del lavoro (attività di gruppo), Tutoring e accompagnamento al tirocinio / training on the job.

Nel corso dell'anno sono stati sottoscritti Protocolli d'Intesa, al fine di garantire all'utenza un servizio completo ed efficace, tra Afol MB e i seguenti Enti del territorio:

- Forma Mentis S.a.s.
- Agenzia Metropolitana per la Formazione l'Orientamenti e il Lavoro A.s.c.
- Associazione O.P.P.I Organizzazione per la preparazione professionale degli insegnanti
- Formaper Azienda Speciale CCIAA di Milano
- GI Group Spa
- Synergie Italia Agenzia per il Lavoro Spa

Anche per il 2017 è proseguita la presa in carico di lavoratori in fascia 3 Plus a conferma della manifestazione formale d'interesse presentata da Afol MB, in data 5 maggio 2016, relativamente all'offerta di percorsi dotali a favore di questa tipologia di utenza. Il totale degli utenti presi in carico del semestre è pari a 208.

GARANZIA GIOVANI-REGIONE LOMBARDIA D.D.U.O. N. 9619 DEL 16.10.2014 E S.M.I

Descrizione

Servizi di politica attiva finalizzati all'attivazione di un percorso formativo professionalizzante o all'inserimento lavorativo di giovani tra i 15 e i 29 anni, ai sensi della Convenzione del 16 Maggio 2014 tra Regione Lombardia e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Obiettivi

Consentire a tutti i giovani tra i 15 e i 18 anni senza titoli di studio secondario di reinserirsi in percorsi formativi e ai giovani tra i 15 e i 29 anni disoccupati o inoccupati di fruire di servizi specifici, finalizzati all'inserimento/reinserimento lavorativo.

Destinatari

L'avviso è rivolto alle persone che, al momento dell'adesione al sistema Garanzia Giovani, siano in possesso dei requisiti di seguito specificati.

- Per l'Allegato A: Flusso (Avviso per i giovani inoccupati e disoccupati di età compresa fra i 15 e i 29 anni che hanno conseguito da non più di 6 mesi un titolo di studio e non frequentano percorsi di istruzione e formazione):
 - età compresa tra i 15 e i 29 anni compiuti;
 - essere inoccupati o disoccupati ai sensi del d.lgs. n. 181/2000;
 - non essere iscritti a percorsi di istruzione o formazione professionale ovvero accademici e terziari;
 - non avere in corso di svolgimento il servizio civile o un tirocinio extra-curriculare;
 - non avere in corso di svolgimento interventi di politiche attive attuate con Dote Unica Lavoro;
 - essere in condizione di regolarità sul territorio nazionale;
 - aver completato da non più di 4 mesi i percorsi di istruzione, istruzione e formazione professionale ovvero percorsi universitari e terziari;
 - non aver già avuto accesso a Garanzia Giovani, anche nell'ambito della sua prima attuazione attraverso Dote Unica Lavoro (d.d.u.o. 6758/2014).
- Per l'Allegato B: Stock (Avviso per i giovani inoccupati e disoccupati di età compresa fra i 15 e i 29 anni che non frequentano un percorso di istruzione o formazione):
 - età compresa tra i 15 e i 29 anni compiuti;
 - essere inoccupati o disoccupati ai sensi del d.lgs. n. 181/2000;
 - non essere iscritti a percorsi di istruzione o formazione professionale ovvero accademici e terziari;
 - non avere in corso di svolgimento il servizio civile o un tirocinio extra-curriculare;
 - non avere in corso di svolgimento interventi di politiche attive attuate con Dote Unica Lavoro;

- essere in condizione di regolarità sul territorio nazionale;
- non aver già avuto accesso a Garanzia Giovani, anche nell'ambito della sua prima attuazione attraverso Dote Unica Lavoro (d.d.u.o. 6758/2014).

Azioni

Il giovane che accede a Garanzia Giovani ha a disposizione uno specifico budget, proporzionato alle sue difficoltà di inserimento nel mercato del lavoro, entro i cui limiti può definire con il soggetto titolato alla presa in carico i servizi più funzionali alle proprie esigenze, con l'obiettivo di attivare un tirocinio, inserirsi nel mondo del lavoro nonché reinserirsi in percorsi di formazione. Le difficoltà di inserimento nel mercato del lavoro sono valutate attraverso quattro fasce d'intensità di aiuto, calcolate sulla base dei seguenti fattori: età, genere, titolo di studio, condizione occupazionale durante l'anno precedente, permanenza in Italia. Le fasce sono:

- fascia di intensità di aiuto bassa;
- fascia di intensità di aiuto media;
- fascia di intensità di aiuto alta;
- fascia di intensità di aiuto molto alta.

I servizi previsti da Garanzia Giovani sono i seguenti, come previsti dagli Allegati A e B al decreto n. 9619 del 16/10/2014:

- Per l'Allegato A: Flusso
 - accoglienza, presa in carico, orientamento: servizi essenziali per la presa in carico dei destinatari;
 - accompagnamento al lavoro: servizio di inserimento e avvio al lavoro;
 - tirocinio Extra-curriculare: servizio volto a ottenere competenze pratiche spendibili in ambito lavorativo.
- Per l'Allegato B: Stock
 - accoglienza, presa in carico, orientamento: servizi essenziali per la presa in carico dei destinatari;
 - formazione mirata all'inserimento lavorativo: servizi volti ad acquisire formazione specialistica e certificazione di competenze che consentano di rendere più appetibile il proprio profilo per il mercato del lavoro;
 - reinserimento di giovani 15-18 enni in percorsi formativi: servizi di supporto all'iscrizione e frequenza a percorsi di II ciclo;
 - accompagnamento al lavoro: servizio di inserimento e avvio al lavoro;
 - tirocinio Extra-curriculare: servizio volto a ottenere competenze pratiche spendibili in ambito lavorativo.

Durata

Data di avvio: 28/10/2014 - Data di conclusione: 28/04/2017(conclusione della fase I del programma).

Fonte di finanziamento eventuale

Regione Lombardia D.G.R. n. x/1889 del 30/05/2014 a valere sullo stanziamento previsto per Regione Lombardia dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.D. 237/2014.

Partenariato

//

Risultati

Nel corso del 2017 sono state attivate 439 nuove doti Garanzia Giovani a favore di 439 destinatari. Nello stesso periodo sono stati ricollocati 226 partecipanti e sono stati attivati 320 tirocini, di durata superiore a 90 giorni, anche a favore di utenti che avevano aderito al programma nel 2016.

Fascia d'aiuto	N. Doti assegnate
Bassa	87
Media	80
Alta	189
Molto alta	83
Totale	439

Centro impiego	N. Doti assegnate
Cesano Maderno	115
Monza	119
Seregno	67
Vimercate	138
Totale	439

Infine sono state erogate complessivamente 2.090 ore suddivise tra i seguenti servizi: accoglienza e accesso ai servizi, colloquio specialistico, definizione del percorso, bilancio di competenze, coaching individuale, tutoring e accompagnamento al tirocinio.

ALTRE MISURE E SERVIZI DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO

LAVORI SOCIALMENTE UTILI

Descrizione

Il servizio prevede la selezione da parte del Centro per L'impiego dei lavoratori da avviare presso amministrazioni pubbliche in qualità di lavoratori socialmente utili (LSU). Per LSU si intendono quelle attività che hanno per oggetto la realizzazione di opere e la fornitura di servizi di utilità collettiva, mediante l'utilizzo di lavoratori in mobilità indennizzata o in cassa integrazione guadagni straordinaria.

La procedura di selezione, alla luce delle linee guida in materia di lavoro socialmente utile della Provincia di Monza e Brianza (ALL. 1 R.G. 262 del 23/02/15 - paragrafo 8 "Modalità di convocazione e cancellazione"), prevede la pubblicazione in Joshua e presso i Centri per l'Impiego della richiesta di LSU, per un tempo congruo alla ricezione delle eventuali adesioni volontarie. Successivamente, in assenza di candidature spontanee, si procede all'estrapolazione dei candidati dalle liste di mobilità, al contatto con i candidati stessi e all'invio delle candidature all'ente richiedente, nel rispetto delle previsioni contenute nelle linee guida.

In caso di mancata presentazione o di rifiuto senza giustificato motivo alla convocazione da parte dell'amministrazione pubblica che ha attivato il progetto LSU, il Centro per l'Impiego è tenuto ad inoltrare una proposta motivata di cancellazione del lavoratore dalle liste di mobilità alla Sottocommissione Ammortizzatori sociali in deroga della Regione Lombardia tramite la Provincia di Monza e Brianza per l'adozione degli atti di competenza.

Obiettivi

Le finalità che si intendono raggiungere, tramite l'utilizzo del lavoro socialmente utile, sono di:

- integrare gli organici degli uffici pubblici, assicurando un miglior utilizzo delle risorse presenti;
- sostenere le politiche di invecchiamento attivo della popolazione, consentendo l'acquisizione di competenze rivendibili sul mercato del lavoro;
- prevedere un'integrazione al reddito (per inserimenti superiori alle 20 ore settimanali) a persone in cassa integrazione o mobilità.

Destinatari

Lavoratori in cassa integrazione straordinaria e in deroga o in mobilità indennizzata.

Azioni

Selezione dei candidati e invio presso l'Ente richiedente.

Durata

Servizio permanente.

Fonte di finanziamento eventuale e Partenariato: //

Risultati

		CP	I SER	REGN	0		CPI CESANO MADERNO				CPI VIMERCATE				CPI MONZA									
	LSU < 20 ore/setti manali *		ore/setti		ore/setti ore/setti		LSU < 20 LSU > 20 ore/settim anali * anali *			LSU < 20			LSU < 20 ore/settim anali *			LSU > 20 ore/settiman ali *								
	TOTALE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	MASCHI	FEMMINE
n° lavora tori richie sti	16	-	-	4	-	-	16	-	-	0	-	-	23	-	-	2	-	-	13	-	-	7	-	-
n° utenti contat tati	3	2	1	7	5	2	5	3	2	0	0	0	90	55	35	14	9	5	142	74	68	239	117	122
n° lavora tori segnal ati	3	2	1	6	4	2	5	3	2	0	0	0	40	25	15	5	4	1	16	10	6	30	12	18
numer o Utenti Inseri ti	3	1	2	3	2	1	2	1	1	0	0	0	8	6	2	2	2	0	2	2	0	4	1	3

^{*} per incarichi inferiori alle 20 ore settimanali non è prevista alcuna forma di integrazione al reddito per il percettore di ammortizzatore sociale impiegato in lavori socialmente utili.

JOB CLUB

Descrizione

Il Job Club è un'attività di orientamento e accompagnamento alla ricerca di un lavoro di gruppo, rivolta alle persone disoccupate che abbiano reso la disponibilità al lavoro e sottoscritto un patto di servizio con il vincolo di assolvere all'obbligo delle politiche attive ai sensi del D.Lgs 150/2015.

I temi sviluppati durante l'incontro riguardano le tecniche e le modalità di ricerca del lavoro:

- Stesura del Curriculum Vitae e della lettera di accompagnamento
- Gestione di un colloquio di selezione
- Canali e strategie di ricerca lavoro

L'attività in gruppo permette di condividere esperienze aprendosi ad un confronto e ad uno scambio costruttivo, volto a far emergere e valorizzare le risorse personali al fine di aumentare la propria consapevolezza nelle capacità di orientamento al lavoro.

Obiettivi

Il Job club ha le seguenti finalità:

- far apprendere le tecniche di ricerca attiva di lavoro, migliorandone il livello di autonomia;
- verificare la modalità utilizzata per la ricerca del lavoro ed apportare correzioni qualora emergano errori o in caso di mancanza di risultati;
- condividere con gli altri partecipanti i propri stati d'animo, al fine di rafforzare la motivazione alla ricerca del lavoro;
- aumentare il numero e l'efficacia delle azioni di ricerca di lavoro.

Destinatari

Il progetto si rivolge ai cittadini che abbiano reso la disponibilità al lavoro e sottoscritto un patto di servizio con il vincolo di assolvere all'obbligo delle politiche attive ai sensi del D.lgs. 150/2015.

Azioni

L'incontro di gruppo ha una durata di 4 ore e coinvolge un numero medio di 15/20 persone.

Durata

Servizio permanente.

Fonte di finanziamento eventuale

Partenariato: //

Risultati

Nel corso del 2017

Centro Impiego	Totale job club	Utenti presenti
CPI CESANO MADERNO	28	435
CPI MONZA	45	924
CPI SEREGNO	9	153
CPI VIMERCATE	18	228
Totale	100	1.740

FPA ENERGIA-AGENZIA PER LA FORMAZIONE, L'ORIENTAMENTO E IL LAVORO MONZA BRIANZA

Descrizione

Con l'iniziativa finanziata dal Fondo nazionale per le Politiche Attive (FPA), Regione Lombardia avvia la sperimentazione sul territorio per la realizzazione di azioni di reimpiego a favore di lavoratori in esubero provenienti da aziende appartenenti alla filiera Energia.

Rispetto ai percorsi di politica attiva previsti da Dote Unica Lavoro sono due le principali innovazioni previste:

1. le risorse riservate alle persone e non utilizzate vengono riprogrammate a favore delle stesse persone;

2. i percorsi che non si concludono con una ricollocazione entro 6 mesi sono riprogrammati per consentire comunque una esperienza lavorativa sostenuta dalla misura stessa.

A questo scopo sono state introdotte due nuove misure. La prima misura sperimentale, denominata "wage gap", è volta a colmare l'eventuale differenza salariale tra l'ultima retribuzione percepita dal destinatario e la retribuzione percepita in esito all'inserimento lavorativo raggiunto nell'ambito del progetto FPA. La seconda misura, "progetti di cittadinanza attiva", prevede la realizzazione di esperienze quali i tirocini extracurriculari e lavori di natura temporanea accessoria, che garantiscano la possibilità di acquisire competenze utili a favorire l'inserimento lavorativo.

A queste si affianca la sperimentazione su scala regionale dei Laboratori di auto mutuo aiuto con l'obiettivo di accompagnare i partecipanti nella fase di ricerca attiva di lavoro sostenendone la motivazione, stimolandone la proattivazione e migliorando il benessere psico-sociale dei partecipanti.

Obiettivi

L'obiettivo del progetto è l'erogazione di 40 percorsi intensivi di supporto alla ricollocazione, che può includere anche azioni di riqualificazione.

Destinatari

I destinatari sono 39 lavoratori, provenienti da 35 aziende appartenenti alla filiera produttiva del settore Energia.

Azioni

Il progetto prevede tutta la gamma dei servizi previsti dall'Avviso che sono articolati in termini di composizione e durata nel Piano di Intervento Individuale dei singoli partecipanti sulla base dell'effettivo bisogno rivelato durante il colloquio di accoglienza e accesso ai servizi, il colloquio specialistico e il colloquio di definizione del percorso. Le tipologie di servizi attivabili sono:

- A) Servizi di base
- B) Accoglienza e orientamento
- C) Consolidamento delle competenze
- D) Altri interventi
- E) Inserimento lavorativo

Per quanto riguarda le azioni svolte in modalità di gruppo sono state erogate:

- un'edizione di 12 ore di "Promozione di conoscenze specifiche nell'ambito della gestione di impresa", rivolte a 4 utenti;
- un' edizione di "Laboratorio di auto mutuo aiuto" della durata di 48 ore.

Per quanto riguarda i servizi formativi di addestramento/alfabetizzazione sono state scelte due aree di formazione di base: linguistica e informatica.

Per quanto riguarda i Voucher di riqualificazione, i corsi attivati sono:

- 1) Addetto/a all'assistenza fiscale;
- 2) Operatore macchine CNC;
- 3) Operatore contabile;
- 4) Addetto alla vendita nella GDO;

- 5) Inglese;
- 6) Addetto al magazzino.

Nella seconda fase del progetto, a seguito del piano personalizzato sopra indicato, sono stati attivati i seguenti percorsi: "Wage gap" in caso di risultato occupazionale per l'attivazione di misure finalizzate a favorire la permanenza nel mercato del lavoro e il "Progetto di cittadinanza attiva" per i destinatari che non hanno raggiunto il risultato di inserimento lavorativo.

Durata

Dal 17/10/2016 al 31/12/2017.

Fonte di finanziamento eventuale

Fondo nazionale per le politiche attive e risorse proprie di ARIFL.

Partenariato

Il partenariato del progetto è composto da 12 enti: Provincia di Monza e della Brianza, Agenzia Formazione Orientamento Lavoro di Monza e Brianza (capofila), Adecco Italia SpA, Gi Group SpA, Umana SpA, Manpower Italia srl, Synergie Italia SpA, CGIL Monza e Brianza, CISL Monza Brianza Lecco, UIL Monza, IAL Lombardia e CS&L Consorzio Sociale.

La rete, che vede la collaborazione e il raccordo tra i principali attori del territorio provinciale e regionale interessati alle politiche del lavoro, è rappresentativa di realtà appartenenti al settore pubblico, privato e sociale e ha sedi territoriali dislocate su tutta la Provincia di Monza e Brianza, a garanzia della copertura territoriale del progetto.

Risultati

Al 31/12/2017 hanno aderito al progetto 39 utenti (sui 40 previsti), di cui 16 sono stati ricollocati con un contratto superiore a 180gg e 1 utente ha aperto una nuova attività autoimprenditoriale. Rispetto a tutti i PIP di assistenza intensiva sottoscritti sono state erogate 1.565 ore di servizi al lavoro (di cui 127 erogate da AfolMB), 526 ore di laboratorio di auto mutuo aiuto a favore di 16 utenti, 533 ore di servizi formativi di addestramento/alfabetizzazione a favore di 14 utenti.

Per quanto riguarda la seconda fase del progetto sono stati attivati: 13 percorsi wage gape a seguito di servizi di inserimento lavorativo raggiunti, 1 percorso wage gape autoimprenditorialità per un utente a seguito di una nuova attività imprenditoriale, 22 percorsi di cittadinanza attiva, 1 conclusione del progetto da parte dell'utente che è andato in pensione, 1 rinuncia tacita.

AZIONI DI RETE PER L'ACCOMPAGNAMENTO ALLA RICOLLOCAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI LAVORATORI COINVOLTI NELLA CRISI AZIENDALE "L'ISOLANTE K-FLEX SPA" DI RONCELLO

Descrizione

Il progetto, a valere sull' avviso "Azioni di Rete per il Lavoro-Contrasto alla crisi di DDUO n. 6935 del 13/06/2017", ha come finalità l'accompagnamento alla ricollocazione dei lavoratori provenienti

dall'azienda L'Isolante K-Flex di Roncello, attraverso l'attivazione della ormai consolidata rete del territorio della Brianza a supporto della gestione delle crisi aziendali.

A questo scopo il progetto prevede di attuare una strategia il cui driver principale sia quello di implementare una "task force" sul territorio composta da soggetti diversi portatori di strumenti, competenze e know how complementari in grado di rappresentare un punto di riferimento per la crisi in questione e in generale un modello di incontro domanda/offerta di lavoro sul territorio di riferimento.

Obiettivi

Il progetto si pone i seguenti obiettivi:

- sviluppare un'analisi attenta delle caratteristiche dei lavoratori per favorire un matching adeguato con le reali proposte lavorative presenti sul territorio;
- favorire nei lavoratori un processo di consapevolezza della propria condizione in un'ottica di presa di coscienza delle reali opportunità e vincoli del mercato del lavoro attraverso una presa in carico personalizzata;
- attivare interventi di formazione di riqualificazione professionale in linea con i fabbisogni professionali delle aziende;
- valorizzare le conoscenze e le competenze forti portate in dote dai lavoratori e nello stesso tempo rafforzare e implementare quelle "deboli" al fine di trovare nuovi sbocchi lavorativi anche verso occupazioni diverse da quella di provenienza;
- supportare i lavoratori con attività di scouting organizzate e programmate in stretta collaborazione sia con i lavoratori sia con le aziende;
- diffondere e promuovere il progetto sul territorio;
- ricollocare il maggior numero possibile di lavoratori.

Destinatari

I destinatari sono 70 lavoratori, coinvolti nella crisi aziendale "L'Isolante K-Flex spa" di Roncello.

Azioni

Il progetto prevede tutta la gamma dei servizi previsti dall'Avviso che sono articolati in termini di composizione e durata nel Piano di Intervento Individuale dei singoli partecipanti sulla base dell'effettivo bisogno rivelato durante il colloquio di accoglienza e accesso ai servizi, il colloquio specialistico e il colloquio di definizione del percorso. Le tipologie di servizi attivabili sono:

- A) Servizi di base
- B) Accoglienza e orientamento
- C) Consolidamento delle competenze
- E) Inserimento lavorativo

Per quanto riguarda i servizi formativi, Afol MB e IAL Lombardia si occuperanno dell'organizzazione e dell'erogazione. I corsi individuati a seguito dell'analisi dei fabbisogni professionali espressi dai potenziali destinatari del progetto e valutate le potenzialità del mercato del lavoro locale sono: Addetto/a alla logistica di magazzino, Addett/a mensa ristorazione collettiva, Operatori di impianti elettrici civili, Informatica e social web, Falegname, Gommista, Addetto/a alle pulizie e sanificazione.

Durata

Dal 30/09/2017 al 5/09/2018.

Fonte di finanziamento eventuale POR FSE 2014-2020: Azioni di rete per il lavoro.

Partenariato

Il partenariato del progetto è composto da 12 enti: Provincia di Monza e della Brianza, Agenzia Formazione Orientamento Lavoro di Monza e Brianza (capofila), Adecco Italia SpA, Gi Group SpA, Umana SpA, Manpower Italia srl, Synergie Italia SpA, CGIL Monza e Brianza, CISL Monza Brianza Lecco, UIL Monza, IAL Lombardia, Comune di Roncello.

La rete, che vede la collaborazione e il raccordo tra i principali attori del territorio provinciale e regionale interessati alle politiche del lavoro, è rappresentativa di realtà appartenenti al settore pubblico, privato e sociale e ha sedi territoriali dislocate su tutta la Provincia di Monza e Brianza, a garanzia della copertura territoriale del progetto.

Risultati

Al 31/12/2017 hanno sottoscritto il PIP 37 utenti (sui 70 previsti), sono state erogate da parte di AfolMB tutte le ore dei servizi di base.

AZIONI DI RETE PER IL LAVORO - "NOVA RES: NUOVE OPPORTUNITÀ"

Descrizione

Il progetto, a valere sull' avviso "Azioni di Rete per il Lavoro-Contrasto alla crisi di DDUO n. 6935 del 13/06/2017", ha la finalità di supportare il processo di ricollocazione di lavoratori e lavoratrici disoccupati percettori di Naspi provenienti dalla Canali Tessiture di Carate Brianza.

La partership si propone di aiutare il maggior numero di lavoratori coinvolti nel Progetto a trovare un nuovo lavoro. Il principio ispiratore è quello di consolidare una rete di soggetti pubblici e privati che possano nel tempo creare e diffondere buone prassi e linguaggi comuni, in modo da poter diventare un punto di riferimento territoriale sia per i lavoratori che affrontano una crisi occupazionale sia per le aziende che ricercano personale.

Obiettivi

Il progetto si prefigge i seguenti obiettivi specifici:

- ricollocare il maggior numero possibile di lavoratori
- favorire nei lavoratori l'attivazione di energie personali e la consapevolezza di sé attraverso la rielaborazione della propria condizione alla luce delle opportunità/ostacoli offerti dal mercato del lavoro di riferimento;
- favorire la valorizzazione e/o la riconversione di profili professionali per trovare il proprio sbocco lavorativo in nuove attività professionali;
- supportare la ricollocazione professionale dei lavoratori con attività di scouting delle opportunità disponibili e la creazione di condizioni per un efficace incontro domanda/offerta e inserimento lavorativo in stretta collaborazione sia con il lavoratore sia con l'azienda;
- realizzare studi del mercato del lavoro locale che forniscano strumenti utili per individuare opportunità occupazionali;

- aumentare la spendibilità dei lavoratori con interventi formativi di riqualificazione professionale;
- raccogliere le opportunità di lavoro disponibili sul territorio e incrementarle con le caratteristiche e le disponibilità dei partecipanti;
- incentivare l'attivismo dei partecipanti fornendo loro spazi e strumenti per cercare lavoro.

Destinatari

I destinatari sono 25 lavoratori, coinvolti nella crisi aziendale "Canali Tessiture" di Carate Brianza.

Azioni

Il progetto prevede tutta la gamma dei servizi previsti dall'Avviso che sono articolati in termini di composizione e durata nel Piano di Intervento Individuale dei singoli partecipanti sulla base dell'effettivo bisogno rivelato durante il colloquio di accoglienza e accesso ai servizi, il colloquio specialistico e il colloquio di definizione del percorso. Le tipologie di servizi attivabili sono:

- A) Servizi di base
- B) Accoglienza e orientamento
- C) Consolidamento delle competenze
- E) Inserimento lavorativo

Per quanto riguarda i servizi formativi, Afol MB e IAL Lombardia si occuperanno dell'organizzazione e dell'erogazione dei percorsi formativi.

Durata

Dal 30/09/2017 al 30/09/2018.

Fonte di finanziamento eventuale

POR FSE 2014-2020: Azioni di rete per il lavoro.

Partenariato

Il partenariato del progetto è composto dai seguenti enti: Ial Lombardia (capofila), Agenzia Formazione Orientamento Lavoro di Monza e Brianza, Manpower Italia srl e parti sociali.

Risultati

Al 31/12/2017 Afol Monza Brianza ha preso in carico 5 utenti, a cui sono state erogate 6 ore di Bilancio di Competenze ciascuno (30 ore totali) e 2 ore di accompagnamento continuo ciascuno (10 ore totali).

SERVIZI RIVOLTI A LAVORATORI CON DISABILITÀ - PIANO PROVINCIALE L.I.F.T.

Valutazione del potenziale della persona con disabilità

Descrizione

In attuazione del Piano Provinciale per l'occupazione dei disabili – L.I.F.T. 2014-16 - Afol MB ha costituito un partenariato per la realizzazione di interventi funzionali alla realizzazione di attività di valutazione del potenziale del lavoratore con disabilità, al fine di definire un panorama omogeneo delle attitudini, capacità e competenze.

La valutazione del potenziale passa attraverso il bilancio delle competenze che consiste in un percorso evolutivo la cui funzione è molteplice: presa di coscienza della realtà, valutazione delle competenze oggettivamente possedute dalla persona e potenziali (lavorative e trasversali), successiva individuazione di un percorso per raggiungere un obiettivo realistico desiderato dalla persona.

Obiettivi

Favorire l'incontro tra domanda-offerta di lavoro di soggetti con disabilità, tenendo in primaria considerazione le concrete capacità e abilità lavorative della persona.

Destinatari

Cittadini disabili residenti o domiciliati nel territorio della Provincia di Monza e Brianza iscritti negli elenchi provinciali di cui all'art. 8 della Legge 68/99 disponibili al lavoro, in possesso di Relazione Conclusiva - DPCM del 13.01.2000.

Azioni

Dal 2014 il progetto prevede l'erogazione di servizi a voucher. Si tratta di un percorso più snello rispetto a quello previsto nelle precedenti annualità, più rispondente alle esigenze dei singoli destinatari, articolato in almeno tre incontri successivi al colloquio di accoglienza, con la possibilità di effettuare la somministrazione dei test anche a singoli destinatari riuniti in piccoli gruppi, così da indirizzare le risorse a un maggior numero di cittadini. Vengono sempre utilizzate le prove testologiche in accordo a quanto previsto nel protocollo Match ICF ma si è provveduto alla sostituzione dei test di valutazione, in precedenza utilizzati, con le matrici di RAVEN e l'utilizzo del test 16-PF5.

Durata

Data di avvio: 28/04/2017 - Data di conclusione 31/12/2017.proroga 30/03/2018

Fonte di finanziamento eventuale

Provincia di Monza e della Brianza – Piano Provinciale L.I.F.T.

Partenariato

Afol MB (capofila), Consorzio Desio Brianza Asc, Ufficio Prevenzione e Reinserimento - Comune di Monza, Consorzio SIR Solidarietà in Rete, Offertasociale Asc.

Risultati

Al 31 dicembre 2017 sono stati complessivamente presi in carico 438 utenti di cui 415 hanno concluso il persorso

Ente	Utenti presi in carico	Percorsi conclusi	Di cui individuali	Di cui di gruppo
AFOL Monza Brianza	51	46	14	32
Comune di Monza	122	119	18	101
Consorzio Desio Brianza	183	173	36	137
Consorzio SIR Solidarietà in Rete	3	3	-	3
Offertasociale	79	74	18	56
Totale	438	415	86	329

Afol MB, attraverso i quattro Centri per l'Impiego del territorio, ha erogato 46 percorsi, ha provveduto alla realizzazione del colloquio di accoglienza di tutti i 438 destinatari e ha svolto attività di coordinamento e monitoraggio del progetto.

Dote Unica Lavoro Ambito Disabilità

Descrizione

Dote Unica Lavoro Ambito Disabilità rappresenta lo strumento messo a disposizione da Regione Lombardia per favorire l'occupazione ed accompagnare la persona con disabilità nell'inserimento o nel reinserimento lavorativo e nella riqualificazione professionale.

Obiettivi

Consentire a tutti i lavoratori con disabilità di fruire di servizi specifici, finalizzati all'inserimento o reinserimento lavorativo.

Destinatari

La Dote Lavoro Ambito Disabilità è rivolta alle persone con le caratteristiche di disabilità descritte all'art. 1 della L. 68/1999, disoccupate o inoccupate, iscritte agli elenchi del collocamento mirato della Provincia di Monza e della Brianza, o occupate nel territorio provinciale.

Azioni

In ottemperanza a quanto previsto dal bando, Afol MB raccoglie, attraverso i Centri per l'Impiego presenti sul territorio, le candidature di accesso alla graduatoria calcolata in base ai criteri approvati dal Sottocomitato Disabili della Provincia di Monza e della Brianza per l'assegnazione di doti attraverso la selezione dei destinatari con caratteristiche prioritarie. A tutti i potenziali assegnatari di dote viene erogato il servizio di "colloquio di accoglienza e accesso ai servizi", finalizzato alla registrazione dell'autocandidatura.

Inoltre Afol MB eroga i percorsi dotali, definiti all'interno del piano d'intervento personalizzato concordato con i singoli destinatari, attraverso servizi modulati sulle necessità della persona e differenziati a seconda della fascia d'intensità di aiuto:

a) Servizi di base

Accoglienza e accesso ai servizi; Colloquio specialistico; Definizione del percorso.

b) Accoglienza e orientamento

Bilancio di competenze; Analisi delle propensioni e delle attitudini all'imprenditorialità; Creazione rete di sostegno; Orientamento e formazione alla ricerca attiva del lavoro; Accompagnamento continuo.

c) Consolidamento competenze

Coaching; Formazione; Promozione di conoscenze specifiche nell'ambito della gestione di impresa; Tutoring e accompagnamento al tirocinio/work experience; Certificazione delle competenze acquisite in ambito non formale e informale.

- d) Inserimento lavorativo
- e) Mantenimento lavorativo

Servizio di mantenimento al lavoro; Servizio di sostegno in cooperative sociali.

f) Autoimprenditorialità.

Durata

Prima annualità - Data di avvio: Dicembre 2015 - Data conclusione: Dicembre 2017 - proroga 30/06/2018.

Seconda annualità - Data di avvio: Gennaio 2017 - Data conclusione: Dicembre 2017 - proroga 30/06/2018

Fonte di finanziamento eventuale

Provincia di Monza e Brianza – Piano Provinciale L.I.F.T.

Partenariato

//

Risultati

Prima annualità:

Nel 2017 sono proseguiti i percorsi dei 26 utenti presi in carico nel 2016 e sono state erogate complessivamente 457 suddivise tra i seguenti servizi

Tipologia di servizio	Ore
Accompagnamento continuo	195
Bilancio di competenze	39
Coaching	30
Colloquio specialistico	1
Creazione rete di sostegno	37
Definizione del percorso	1
Orientamento e formazione alla ricerca attiva del lavoro	49
Tutoring e accompagnamento al tirocinio work experience	105
Totale	457

I ricollocati al termine del percorso con contratto di durata superiore a sei mesi risultano 7, mentre 9 utenti hanno attivato un percorso di tirocinio in azienda.

Seconda annualità:

Nel corso del 2017 sono stati realizzati 47 colloqui di accoglienza finalizzati alla registrazione dell'autocandidatura e sono stati presi in carico 28 utenti per l'erogazione dell'intero percorso dotale ai quali sono state erogate complessivamente 492 ore suddivise tra i seguenti servizi:

Tipologia di servizio	Ore
Accoglienza e accesso al servizio	38
Accompagnamento continuo	128
Bilancio di competenze	101
Coaching	30
Colloquio specialistico	41
Creazione rete di sostegno	15
Definizione del percorso	42
Orientamento e formazione alla ricerca attiva del lavoro	97
Totale	492

Azione di sistema per il supporto al servizio Match aziende

Descrizione

Servizio di incontro domanda-offerta di lavoro a favore di cittadini disoccupati con disabilità e imprese sottoposte agli obblighi della Legge 68/99, anche in connessione con i servizi di integrazione lavorativa del territorio.

Attività di riferimento informativa e consulenziale agli stessi destinatari presso i Centri per l'Impiego.

Supporto al servizio competente della Provincia di Monza e Brianza per stimolare e monitorare l'ottemperanza delle convenzioni art. 11 Legge 68/99 stipulate.

Obiettivi

- favorire l'incontro tra domanda-offerta di lavoro attraverso l'attività di matching tra i fabbisogni professionali espressi dalle aziende e le caratteristiche degli utenti con disabilità alla ricerca di occupazione, valorizzando le potenzialità dei medesimi;
- mantenere attiva la collaborazione con e tra i servizi del territorio dedicati all'integrazione lavorativa delle persone con disabilità;
- promuovere e verificare l'effettiva applicazione delle convenzioni art. 11 Legge 68/99 da parte degli enti e delle aziende del territorio.

Destinatari

- datori di lavoro in obbligo di assunzione ai sensi della Legge 68/99;
- persone con disabilità disoccupate disponibili al lavoro, residenti o domiciliate sul territorio della Provincia di Monza e Brianza, iscritte negli elenchi provinciali di cui all'art. 8 della Legge 68/99;
- servizi di integrazione lavorativa e Agenzie Per il Lavoro che operano per l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità.

Azioni

- analisi dei fabbisogni professionali espressi dai datori di lavoro attraverso interviste svolte presso la sede di lavoro;
- attività di incrocio domanda-offerta di lavoro attraverso l'utilizzo del programma informatico Match;
- segnalazione alle aziende di candidature con requisiti idonei;
- verifica del rispetto degli impegni intermedi assunti dai datori di lavoro in obbligo di assunzione, all'interno delle convenzioni sottoscritte con la Provincia di Monza e Brianza (art. 11 Legge 68/99);
- preselezione ai fini dell'avviamento numerico o a selezione da graduatoria, attraverso l'individuazione di una persona iscritta che ha maturato il diritto all'avviamento, o l'individuazione di un datore di lavoro che è in obbligo di assunzione.

Durata

Data di avvio: 01/01/2017 - Data di conclusione: 31/12/2017.

Fonte di finanziamento eventuale

Provincia di Monza e Brianza – Piano provinciale L.I.F.T.

Partenariato

//

Risultati

Centro Impiego	Aziende	Mansioni	Rose di candidati	Profili (CV Inviati)		
Cesano Maderno	7	7	33	94		
Monza	21	33	44	130		
Seregno	23	27	76	211		
Vimercate	22	24	51	138		
Altro						
Totale	73	91	204	573		

Persone segnalate 01/01/2017 al 31/12/2017	310

Esiti ricevuti	Totale Generale
Intento di assunzione	100
Idonei non assunti	51
Idoneo rifiuta	13
Non idoneo	96
Non disponibile	31
Non convocato	42
Totale	333

Centro Impiego	Assunzioni per CPI Lavoratore	Assunzioni per CPI Datore di lavoro
Cesano Maderno	23	11
Monza	32	20
Seregno	25	30
Vimercate	15	34
Altro	0	0
Totale	95	95

Per l'attività di verifica e monitoraggio dell'ottemperanza delle convenzioni art 11 Legge 68/99, da gennaio a dicembre 2017 sono state effettuate le seguenti azioni:

Prima verifica degli step di convenzione	Ottemperato	Non ottemperato	Altro	Totale
Verifica in corso	2	3	5	10
Verifica chiusa	135	30	31	196
Totale	137	33	36	206

Azione di sistema a rilevanza regionale: coordinamento e gestione degli interventi nelle fasi di esecuzione e chiusura del progetto integrato

Descrizione

Il progetto prevede l'attività di coordinamento e gestione dei progetti integrati, presentanti a valere sugli avvisi provinciali relativi ad azioni di sistema a rilevanza regionale. Tali avvisi intendono promuovere iniziative di sostegno alle imprese per il mantenimento lavorativo dei soggetti con ridotte capacità lavorative, attraverso la figura del Disabiliy Manager e modalità innovative per favorire l'inserimento e il mantenimento lavorativo dei disabili sensoriali in azienda.

Obiettivi

- svolgere una funzione di raccordo tra i diversi enti partner dei progetti con particolare riferimento alle fasi di esecuzione e chiusura del progetto integrato;
- favorire la condivisione delle singole progettualità identificate così da includerle in una più ampia azione di sistema che permetta la valorizzazione delle esperienze territoriali;
- sviluppare focus group tematici e trasversali.

Destinatari

- servizi e operatori che agiscono per l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità;
- le persone con disabilità di cui all'art 1 della legge 12 marzo 1999 n. 68.

Azioni

- presidio di tutte le azioni di raccordo tra le progettualità favorendo il raggiungimento di un approccio condiviso alle problematiche del mantenimento lavorativo delle persone con disabilità;
- raccolta e aggregazione degli esiti di progetto agevolando il confronto territoriale nelle diverse fasi progettuali realizzando l'analisi qualitativa degli stessi;
- attività di comunicazione consistente nella realizzazione di un sito internet dedicato alle azioni di sistema per visionare i progetti presentati e approvati su entrambi gli avvisi, scaricare materiale informativo sulle attività collegate, consultare materiali attinenti e prendere visione degli esiti progettuali;
- predisposizione della relazione finale e realizzazione del convegno per la presentazione degli esiti progettuali;
- verifica delle rendicontazioni intermedie e finali dei singoli progetti e presentazione di un quadro finale delle spese e degli esiti di progetto a Regione Lombardia.

Durata

Data di avvio: 10/03/2017 - Data di conclusione: 15/09/2018

Fonte di finanziamento eventuale

Provincia di Monza e Brianza – Piano Provinciale L.I.F.T.

Partenariato

//

Risultati

Afol Monza Brianza attraverso il progetto ha gestito l'attività di coordinamento e di raccordo tra le progettualità attraverso:

- incontri mensili con soggetti gestori e partner di progetto a carattere organizzativo e/o tematico;
- focusgroup progettuali;
- la gestione del sito dedicato <u>www.lavoripossibili.it</u>.

Azione di sistema Sviluppo convenzione art. 14 DLgs 276/03

Descrizione

Con la presente azione di sistema si intende promuovere la conoscenza e l'applicazione dell'Accordo Quadro e delle sue opportunità verso il sistema delle imprese, delle cooperative sociali, dei servizi accreditati per il sostegno all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità.

Obiettivi

Gli obiettivi del progetto sono:

- promuovere lo strumento delle convenzioni ex art. 14 D.Lgs. 276/2003 attraverso un'azione informativa rivolta ai datori di lavoro in obbligo sulle opportunità contenute nell'Accordo Quadro;
- accompagnare e supportare le aziende nella stipula delle convenzioni ex Art. 14;
- favorire l'integrazione nel mercato del lavoro di persone disabili che presentano particolari difficoltà di inserimento nel ciclo lavorativo ordinario.

Destinatari

Sono beneficiari della presente azione:

- aziende con sede operativa situata in Provincia di Monza e della Brianza;
- cooperative sociali di tipo B in possesso dei requisiti previsti dall'accordo quadro.

Azioni

Il progetto prevede la realizzazione delle seguenti attività:

- predisposizione di comunicati stampa da diffondere attraverso l'utilizzo di canali di comunicazione tradizionale;
- attività di social media e marketing attraverso l'utilizzo di Facebook.

Durata

Data di avvio: 10/02/2017 - Data di conclusione: 31/12/2017 - Proroga 30/06/2018.

Fonte di finanziamento eventuale

Provincia di Monza e della Brianza – Piano Provinciale L.I.F.T.

Partenariato

//

Risultati

Nel corso del 2017 è stato realizzato e pubblicato il primo comunicato stampa e si è proceduto alla definizione del contenuto dei post in pubblicazione nel mese di gennaio 2018.

Azione di sistema - LavorAttivaMente

Descrizione

Azione di sistema volta a sperimentare più efficaci metodologie per l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità psichica attraverso una rivisitazione più calibrata delle modalità di lavoro e di presa in carico degli utenti da parte dei servizi.

Obiettivi

Favorire una riflessione congiunta tra servizi al lavoro e servizi per la salute mentale al fine di evidenziare gli aspetti positivi della collaborazione in essere e le eventuali carenze così da apportare migliorie nell'accompagnamento di fasce di utenza tradizionalmente in carico al SIL su segnalazione dei CPS, e verso nuove fasce d'utenza non intercettate dai servizi. In particolare si fa riferimento agli utenti che accedono ai servizi al lavoro, che non sempre sono in carico ai CPS con un percorso terapeutico strutturato e che spesso possiedono chance occupazionali maggiori.

Destinatari

Sono beneficiari della presente azione:

- i servizi di integrazione lavorativa e i servizi di cura e tutela della salute che operano, nel territorio della Provincia di Monza e della Brianza, con persone con disagio psichico certificato:
- le persone con disabilità di cui all'art. 1 della legge 12 marzo 1999 n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

Azioni

- mappatura della rete attraverso interviste a testimoni privilegiati dei servizi psichiatrici e dei servizi al lavoro;
- realizzazione di percorsi di formazione a favore degli operatori dei CPS e dei SIL al fine di favorire momenti di conoscenza reciproca e il potenziamento della rete di collaborazione;
- sperimentazioni che prevedono il coinvolgimento dell'utenza da realizzarsi a livello territoriale tenendo conto di singole specificità;
- realizzazione di equipe integrate fra servizi di cura e lavoro

• consulenza e scambio specifico di conoscenze fra servizi al lavoro e salute mentale all'interno delle equipe integrate o momenti dedicati anche in collaborazione con Uffici di Paino di Desio e Vimercate.

Durata

Data di avvio: 21/12/2016 - Data conclusione: 31/12/2017 - Proroga 31/03/2018.

Fonte di finanziamento eventuale

Provincia di Monza e Brianza – Piano Provinciale L.I.F.T.

Partenariato

Offertasociale ASC (capofila), Afol MB, Consorzio Desio Brianza ASC.

Risultati

Nel corso del 2017 sono state realizzate le seguenti attività:

- intervista relativa ai servizi offerti dai Centri per l'Impiego rilasciata dalle responsabili delle 4 sedi presenti sul territorio provinciale e da due operatrici che si occupano del servizio match a favore di persone con disabilità
- predisposizione e invio dei dati provinciali relativi all'utenza con disabilità psichica
- incontro tra Afol MB e Offertasociale finalizzato a stabilire i filtri attraverso i quali individuare i profili da inserire nel progetto.
- individuazione di una lista di circa 70 utenti potenziali, corrispondenti ai filtri identificati, e selezione di circa 10 utenti da poter proporre in equipe per valutare l'inserimento nel progetto.

Azione di sistema - Network imprese Aziende.net

Descrizione

La presente progettualità vuol far emergere e valorizzare esperienze positive di inserimento lavorativo di persone con disabilità, trasformandole in casi di studio e promozione, per diffondere e incrementare la cultura dell'integrazione lavorativa.

Obiettivi

L'azione di sistema intende:

- individuare criticità e punti di forza delle modalità utilizzate dalle aziende per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità;
- definire un catalogo di servizi erogabili dagli enti accreditati da offrire alle aziende del territorio;
- definire indicatori di buone prassi in modalità condivisa da enti aziende e Provincia;
- favorire momenti di confronto con le azienda sul tema della disabilità.

Destinatari

Sono beneficiari della presente azione:

- i datori di lavoro della Provincia di Monza e della Brianza che hanno in corso o sono interessati a sviluppare buone prassi di integrazione lavorativa delle persone con disabilità;
- le persone con disabilità di cui all'art. 1 della legge 12 marzo 1999 n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili che potranno beneficiare di una maggior diffusione delle buone prassi di inserimento lavorativo e di un'accresciuta cultura dell'integrazione.

Azioni

- definizione di un modello di intervista da effettuare alle aziende e realizzazione delle interviste;
- analisi degli esiti delle interviste e classificazione delle esigenze aziendali con riferimento allo sviluppo di un modello spontaneo e non formalizzato di inserimento lavorativo;
- analisi di buone prassi consolidate dalle aziende;
- realizzazione di un laboratorio per la condivisione dei risultati delle interviste;
- creazione di una community dove le aziende del territorio e gli enti che operano sul tema della disabilità possono confrontarsi sulle modalità di inserimento lavorativo di persone con disabilità;
- valutazione del percorso e diffusione dei risultati.

Durata

Data di avvio: 31/12/2016 - Data conclusione: 31/12/2017.

Fonte di finanziamento eventuale

Provincia di Monza e Brianza - Piano Provinciale L.I.F.T.

Partenariato

Consorzio S.i.R – Solidarietà in Rete (capofila)

Afol MB, Consorzio Desio Brianza, IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Lombardia, Offertasociale Asc, CS&L consorzio sociale Umana Spa.

Risultati

Nel corso del progetto sono stati realizzati una serie di incontri tematici sulla disabilità. In particolare:

- Nel mese di maggio è stato organizzato il primo incontro che ha visto coinvolte le aziende del territorio in un contesto "informale" (aperitivo) in cui sono state affrontate tematiche specifiche legate alla legge 68/99.
- Un secondo incontro rivolto ai consulenti del lavoro si è tenuto ad Ottobre ed ha avuto come tema la promozione delle convenzioni ex articolo 14 D.Lgs. 276/2003.
- Nel mese di Novembre presso la sede della Provincia di Monza si è invece tenuto un incontro sul tema della responsabilità sociale d'impresa.
- Infine, sul portale Abilinrete, è stato implementato il "Catalogo delle Opportunità" con aggiornamenti e informazioni inerenti la legge 68/99 a disposizione delle aziende e dei Servizi Pubblici e Privati del territorio.

Accompagnamento Tavoli territoriali LIFT

Descrizione

Tavoli di concertazione costituiti su base territoriale, in coerenza con le indicazioni regionali contenute nella DGR X/1106 del 20/12/2013 per l'assegnazione di "doti lavoro persone con disabilità", tramite segnalazione della rete dei soggetti coinvolti all'interno dei Piani provinciali.

Obiettivi

Creare strumenti di coordinamento su base territoriale, finalizzati a:

- individuare i destinatari di doti per la quota di propria competenza;
- declinare operativamente il Piano Provinciale L.I.F.T. nei diversi ambiti territoriali;
- perseguire l'applicazione della legge 68/99 negli specifici contesti del territorio.

Destinatari

Sono destinatari del presente progetto:

- Provincia di Monza e della Brianza;
- Ufficio di Piano territorialmente competente;
- Operatori accreditati nel catalogo provinciale L.I.F.T. con sede nel territorio provinciale;
- Cooperative sociali di tipo B con sede nel territorio provinciale;
- Le persone con disabilità iscritte alle liste provinciali della legge 68/99, le quali potranno fruire di un organismo, su base territoriale, necessario per l'assegnazione delle doti L.I.F.T. e finalizzato al coordinamento degli operatori.

Azioni

- costituzione di un Tavolo territoriale per ciascuno degli Ambiti di Zona della Provincia di Monza e della Brianza nel rispetto di quanto stabilito dal regolamento approvato dal sottocomitato disabili provinciale;
- formalizzazione di un accordo di funzionamento dei tavoli, condiviso tra tutti i soggetti che ne fanno parte;
- gestione operativa.

Durata

Data di avvio: 15/06/2015 - Data conclusione: 30/06/2017 - Proroga al 31/12/2017

Fonte di finanziamento eventuale

Provincia di Monza e Brianza - Piano Provinciale L.I.F.T.

Partenariato

//

Risultati

Nel corso del 2017 sono stati convocati 3 volte i 5 tavoli di Ambito durante i quali sono state assegnate le Doti Uniche Lavoro del Piano LIFT 2016 di seguito riportate:

Tavolo	Numero Doti	Inserimento	Mantenimento
Carate Brianza	20	19	1
Desio	39	34	5
Monza	24	21	3
Seregno	29	27	2
Vimercate	27	23	4
Totale	139	124	15

In aggiunta alle doti sopra riportate sono da considerare quella affidate da graduatoria:

Tavolo	Autocandidatura	Graduatoria
Carate Brianza	9	4
Desio	12	4
Monza	11	3
Seregno	11	4
Vimercate	5	2
Totale	48	17

Attraverso i tavoli territoriali si è provveduto anche ad affidare agli Enti del territorio le aziende con una scopertura massima pari a due posizioni con l'obiettivo di contattarle per favorire la sottoscrizione delle convenzioni ex art 11. Tale iniziativa ha permesso di raggiungere un numero di aziende altrimenti non raggiungibili con azioni dirette della Provincia. Non di tutte le aziende si è avuto riscontro, ma molte azioni sono state messe in campo dagli enti e molte non sono ancora concluse. Le aziende affidate sono pari a 636 mentre i riscontri pervenuti sono risultati 298.

SERVIZI E PROGETTI INTEGRATI DI WELFARE LAVORO FORMAZIONE

ACCORDO TERRITORIALE PER LA VALORIZZAZIONE DELLE POLITICHE DI CONCILIAZIONE FAMIGLIA-LAVORO E DELLE RETI DI IMPRESE DI ATS BRIANZA

Descrizione

L' "Accordo Territoriale per la valorizzazione delle politiche di conciliazione famiglia-lavoro e delle reti di imprese" intende valorizzare la famiglia come soggetto attivo e risorsa del welfare, attivando un complesso di azioni e d'interventi rivolti a donne e uomini di diverse generazioni, attraverso la collaborazione tra persone, famiglie, enti no profit, enti e istituzioni pubbliche, sistema imprese e parti sociali.

Si intende, quindi, sostenere la costruzione e lo sviluppo di un coerente sistema di politiche e di azioni integrate, nel territorio di riferimento, volte a favorire la conciliazione famiglia-lavoro, attraverso:

• la creazione di una rete di partner pubblico-privati in grado di recepire e promuovere politiche concrete per la conciliazione dei tempi famiglia-lavoro (Rete Territoriale di Conciliazione);

• l'implementazione dei processi di conciliazione con particolare attenzione alle micro piccole e medie imprese localizzate in Lombardia.

Afol MB ha sottoscritto tale Accordo in data 27/03/2014 condividendone gli obiettivi e le linee di azione. A partire da Gennaio 2017, Afolmb ha confermato l'adesione all'accordo per la valorizzazione delle politiche territoriali di conciliazione famiglia, per il proseguo delle attività come da DGR 5969/2016 per il biennio 2017/2018.

Obiettivi

L'obiettivo è quello di aderire alla Rete Territoriale di Conciliazione, attraverso la partecipazione ad una o più Alleanze Territoriali di Conciliazione, al fine di:

- sostenere la libera partecipazione al mercato del lavoro dei lavoratori e delle lavoratrici gravati da compiti di cura dei familiari;
- facilitare la diffusione delle buone pratiche e della cultura in tema di conciliazione, delle politiche dei tempi, del secondo welfare, della valorizzazione del personale e dell'organizzazione del lavoro;
- favorire la partecipazione delle donne al mercato del lavoro;
- potenziare il benessere della comunità e la competitività del sistema economico territoriale;
- migliorare il benessere all'interno del nucleo familiare.

Destinatari

Il progetto si rivolge a tutti gli aderenti all'Accordo Territoriale della Provincia di Monza e Brianza e indirettamente a tutti gli stakeholder e ai beneficiari finali delle azioni.

Azioni

- partecipazione ad una o più Alleanze Territoriali di Conciliazione;
- interventi di informazione, sensibilizzazione e formazione.

Durata

Data di avvio: 27/03/2014 - Data di conclusione: 30/06/2016. E' stata richiesta una proroga al 15.01.2017.

A partire da Gennaio 2017, l'accordo è stato confermato fino a Gennaio 2019.

Fonte di finanziamento eventuale

Regione Lombardia attraverso ATS BRIANZA.

Partenariato

Rete territoriale unificata di conciliazione famiglia lavoro.

Risultati

Il piano territoriale biennale per la conciliazione della Provincia di Monza e Brianza e della Provincia di Lecco, è stato approvato dalla rete in data 29/05/2017.

Afol MB nel corso del 2017 ha partecipato a tutti gli incontri di rete promossi da ATS BRIANZA.

T.V.B. Famiglia - Il Tempo è Valore per il Benessere della Famiglia

Descrizione

Il progetto costituisce parte integrante del Piano Territoriale per la Conciliazione presentato dall' ATS Brianza a seguito dalla costituzione della Rete Territoriale per la Conciliazione. Il progetto, con capofila la Provincia di Monza e Brianza, prevede una serie di azioni finalizzate ad accrescere e qualificare l'offerta dei servizi/interventi di conciliazione per le famiglie e di offrire risposte concrete alle esigenze di conciliazione dei dipendenti e collaboratori degli enti e delle aziende presenti sul territorio di Monza e della Brianza.

Il progetto è stato nuovamente finanziato secondo la DGR 4953/2016 con potenziamento di alcune delle azioni di welfare territoriale che saranno erogate entro il 15.01.2017.

Obiettivi

Gli obiettivi del progetto sono:

- potenziare il benessere della comunità e la competitività del sistema economico territoriale:
- migliorare il benessere all'interno del nucleo familiare, con particolare riferimento alla condivisione dei compiti di cura e ad un migliore bilanciamento dei tempi della famiglia con quelli lavorativi;
- sostenere la libera partecipazione al mercato del lavoro dei lavoratori e delle lavoratrici gravati da compiti di cura dei familiari;
- facilitare la diffusione delle buone pratiche e della cultura in tema di conciliazione, delle politiche dei tempi, del secondo welfare, della valorizzazione del personale, dell'organizzazione del lavoro;
- favorire la partecipazione delle donne e dei soggetti deboli al mercato del lavoro.

Destinatari

- dipendenti e collaboratori di aziende e enti del territorio;
- liberi professionisti;
- disoccupati e inoccupati;
- immigrati;
- enti e aziende.

Azioni

Il raggiungimento degli obiettivi di progetto è subordinato alla realizzazione delle seguenti azioni:

- attività di coordinamento, monitoraggio e valutazione;
- attività di formazione e promozione della cultura della conciliazione;
- attività di counselling;
- servizi di conciliazione: GAAS aziendali (gruppo aziendale di acquisto solidale), SPESA AMICA (consegna spesa a domicilio), PAUSA SPEED (consegna pasti a domicilio), SOS FAMILY (supporto di baby sitter in caso di emergenza);
- snellimento delle procedure necessarie all'attivazione dei servizi per anziani;
- attività di comunicazione.

Ad Afol MB compete, in particolar modo, la realizzazione di:

- 15 incontri seminariali volti a promuovere la cultura della conciliazione;
- incontri di counselling modulabili per una durata complessiva di 80 ore;
- promozione dei servizi previsti nel progetto.

Con il nuovo finanziamento del progetto, Afol MB ha erogato ulteriori 8 interventi di formazione e 40 ore di counselling che hanno potenziato le attività svolte nel progetto precedente e che hanno permesso di ampliare sia le tematiche trattate sia i target di destinatari da raggiungere, in un' ottica di promozione della cultura della conciliazione. I contenuti degli interventi formativi sono stati definiti secondo le esigenze che si sono manifestate in corso di realizzazione, a seguito di mappature a cura di enti territoriali, parti sociali e partner del progetto e che hanno considerato l'evolversi del quadro normativo di riferimento e gli indirizzi della Rete Territoriale di Conciliazione.

Durata

Data di avvio: Settembre 2014 - Data di conclusione: Giugno 2016.

Il progetto è stato prorogato al 15 Gennaio 2017.

Fonte di Finanziamento

Regione Lombardia (DGR 1083/2013).

Partenariato

Il partenariato è composto da: Provincia di Monza e Brianza (Capofila); Agenzia Formazione Orientamento e Lavoro di Monza e Brianza; Formaper; Cisl, Cgil, Assolombarda, Confindustria; Soc. Verde Grano, L'Orto in Casa, Coop Amici Due, Associazione Culturale Puppenfesten; Centro Studi Alspes; Ambito di Carate Brianza; Comuni di Arcore, Monza, Muggio', Ronco Briantino, Seveso, Sovico e Vimercate.

Risultati

	N° seminari	Ore di counselling
Interventi realizzati nel 2014	1	4
Interventi realizzati nel 2015	8	38
Interventi realizzati nel 2016	11	78
Interventi realizzati nel 2017	3	/

	Totale
Beneficiari interventi formativi	314
Beneficiari counselling	107

	Totale	Pubbliche	Private
N° Aziende informate	8.000	nd	nd
N° Aziende aderenti	38	12	26

Start up conciliazione: prime azioni di conciliazione lavoro – famiglia nell'Ambito di Seregno

Descrizione

Il progetto "Start up conciliazione" si inserisce nell'ambito del Piano di azione territoriale sulla conciliazione famiglia-lavoro previsto nella DGR 1081 del 12.12.2013 e nel successivo Decreto n°2058 del 11.03.2014. Il progetto è volto a diffondere la cultura e la conoscenza della Conciliazione e a migliorare ed accrescere l'offerta dei servizi alla persona rendendoli maggiormente accessibili e flessibili in risposta alle crescenti e sempre più articolate esigenze di conciliazione dei tempi famiglia-lavoro.

Obiettivi

Gli obiettivi del progetto sono:

- 1) diffusione di informazioni sulle pratiche di welfare aziendale e sui temi della conciliazione nelle piccole imprese e nelle aziende artigiane del territorio;
- 2) introduzione di pratiche di welfare aziendale, attraverso il supporto di esperti, in alcune piccole imprese e in aziende artigiane del territorio;
- 3) favorire percorsi specifici di formazione e di avvio ad esperienze lavorative di auto imprenditorialità per donne madri, disoccupate, inoccupate a rischio di espulsione dal mercato del lavoro, con garanzia di un supporto qualificato per la cura dei figli, flessibile e accessibile (tramite il servizio Tagesmutter);

4) sviluppo di portali comunali, di categoria, ecc rivolti ai cittadini, le PMI e le realtà artigiane dell'Ambito di Seregno per la diffusione di normative fiscali e di carattere generale, riguardanti la conciliazione.

Destinatari

Donne anche con figli minori, disoccupate, inoccupate, in mobilità, in cassa integrazione straordinaria o in deroga.

Azioni

Il raggiungimento degli obiettivi è subordinato alla realizzazione di una serie di azioni:

• Azione 1 – sensibilizzazione per le imprese sul tema della conciliazione e avvio di micro sperimentazioni

Questa azione ha previsto l'organizzazione di 2 momenti informativi attivati attraverso consulenti delle associazioni di categoria, rivolti alle imprese rispetto ai temi della conciliazione famiglia – lavoro; l'accompagnamento di 3 aziende artigiane e 3 piccole medie imprese nell'individuazione di azioni di welfare aziendale e la diffusione di buone prassi attive attraverso i canali associativi e istituzionali di informazione.

 Azione 2 – supporto alla conciliazione per potenziali imprenditrici e donne con lavoro precario

Questa azione ha previsto l'erogazione del Bilancio di Competenze (6 ore individuali) per tutte le partecipanti a seguito del quale sarà possibile scegliere tra l'attivazione di un percorso volto all'autoimprenditorialità o, in alternativa, un percorso di ricerca attiva del lavoro così strutturati:

- Percorso autoimprenditorialità
 - analisi delle propensioni e delle attitudini all'auto imprenditorialità (6 ore individuali);
 - promozione di conoscenze specifiche nell'ambito della gestione di impresa (12 ore di gruppo).
- Ricerca attiva di lavoro
 - scouting individuale (affiancamento e supporto alla ricerca del lavoro attraverso l'individuazione di opportunità professionali, valutazione delle proposte e l'invio delle candidature 6 h. individuali);
 - tecniche di ricerca attiva del lavoro (supporto al candidato nell'acquisizione delle competenze e capacità utili a promuovere il proprio profilo attivamente nel mondo del lavoro 6 h. di gruppo);
 - focus normativo (mirato all'acquisizione di informazioni sulla normativa con particolare riferimento alle tipologie contrattuali di maggiore interesse 6 h. di gruppo).
 - per favorire la partecipazione al percorso formativo, è previsto un supporto qualificato per la cura dei figli, tramite il servizio Tagesmutter.
- Azione 3 Informazione servizi di conciliazione sul territorio

Questa azione ha previsto la pubblicazione sui principali siti di interesse locale di informazioni di facile comprensione rivolte a tutta la cittadinanza su aspetti normativi, fiscali e di carattere

generale, riguardanti la conciliazione e la realizzazione di un evento finale rivolto alla cittadinanza per dare visibilità al progetto realizzato.

Durata

Data di avvio: 28/10/14 - Data di conclusione: 30/06/2016.

Il progetto è stato prorogato al 15 Gennaio 2017.

Fonte di Finanziamento

Regione Lombardia DGR 1083 del 12/12/2013.

Partenariato

Comune di Seregno (Capofila), Confapi Industria, Confapi Industria servizi S.r.l., Apa Confartigianato Imprese Milano Monza e Brianza- Istituto Luigi Gatti, Agenzia per la Formazione l' Orientamento e il Lavoro di Monza e Brianza, Istituto Europeo M. Candia Soc. Coop., Cisl Monza Brianza – Lecco.

Risultati

Interventi realizzati nel 2015/2016	Tot ore erogate	Beneficiari raggiunti
Bilancio di competenze	120	20
Percorso di ricerca attiva del lavoro	80	13
Percorso di autoimprenditorialità	48	5
Focus group "Tecniche di ricerca attiva del lavoro e normativa"	12	13

Su un totale di 20 donne che hanno aderito al progetto: 18 hanno concluso il percorso, 1 ha rinunciato per assunzione con contratto subordinato e 1 ha abbandonato il percorso per motivi personali.

	Attivita' svolte		
AZIONE 1		Seminario rivolto alle aziende associate sulle agevolazioni, vantaggi e benefici organizzativi dei piani welfare aziendali. Aziende partecipanti: 20	
	Apa Confartigianato	Diffusione alle aziende associate delle buone prassi di welfare aziendale. Aziende aderenti alla sperimentazione: 5	
AZIONE 2	Afol MB - Istituto Europeo Candia - Comuni ambito di Seregno	Reclutamento delle donne interessate al percorso: 40 adesioni Selezione(screening dei requisiti) e predisposizione della graduatoria: 20 donne. Servizio tagesmutter: 10 donne (solo 1 ha realmente fruito del servizio) Scelta percorso: - modulo di orientamento al lavoro: 14 donne - modulo autoimprenditorialità: 6 donne (1 ha rinunciato per assunzione con contratto subordinato) Nel periodo ottobre/dicembre sono state erogate: - Le ore individuali e di gruppo previste dal modulo sull'autoimprenditorialità a 5 donne - Le ore di scouting individuale a 13 donne che hanno scelto il percorso di orientamento al lavoro. Nel mese di gennaio è stato ultimato il percorso di orientamento al lavoro con l'erogazione delle azioni di gruppo (Tecniche di ricerca attiva del lavoro e focus normativo)	
AZIONE 3	Cisl Monza e Brianza - Lecco	Raccolta e predisposizione del materiale informativo sugli aspetti normativi, fiscali e di carattere generale riguardanti la conciliazione da pubblicare on line sui siti di interesse locale	

Family Hub - Alleanza interambiti di Monza e Brianza

Descrizione

Il progetto "Family Hub" si inserisce nell'ambito del Piano di azione territoriale sulla conciliazione famiglia-lavoro a valere sulla DGR 5969/2016 e nel successivo Decreto attuativo n°13378/2016. Il progetto è volto a migliorare i livelli di identificazione del fabbisogno, programmazione e coordinamento degli interventi di conciliazione territoriali, valorizzando le esperienze, uniformando le prassi tra gli Ambiti distrettuali e favorendo una ricomposizione e integrazione tra differenti aree di policy (pari opportunità, sociale, educativa, del lavoro) in capo agli Uffici di Piano.

Obiettivi

Gli obiettivi del progetto sono:

- 1. Diffondere la cultura della conciliazione vita-lavoro sensibilizzando verso un corretto approccio ai tempi lavoro e famiglia attraverso eventi o percorsi ad hoc
- 2. Migliorare la conoscenza e l'utilizzo della rete dei servizi di conciliazione pubblici e privati (anche del commercio e dell'imprenditoria locale) estendendo il catalogo dei servizi conciliazione e sperimentando un punto informativo di facile accesso a garanzia della trasparenza nella scelta dell'offerta;

- 3. Semplificare e digitalizzare la lettura dei bisogni di conciliazione e l'accesso ai servizi a favore delle famiglie del territorio introducendo anche nuove tecnologie;
- 4. Favorire la fruizione di servizi di conciliazione a target non raggiunti con altre misure statali, regionali o locali e, laddove possibile, in sinergia con altri sistemi di interventi territoriali (integrazione aree policy);
- 5. Attivare start-up di spazi di coworking;
- 6. Sperimentare modalità di lavoro flessibile tramite l'assegnazione e fruizione di postazioni di coworking (bando pubblico) a favore di professionisti e lavoratori dipendenti;
- 7. Consolidamento e/o start up di progetti di autoimprenditorialità femminile così come definite dal bando:
- 8. Istituire una Cabina di Regia di progetto con funzione di coordinamento, monitoraggio e valutazione degli interventi di progetto;
- 9. Istituire un Gruppo Operativo a capo di ciascun Ufficio di Piano che si occupa della concreta realizzazione degli obiettivi con le relative declinazioni territoriali.

Destinatari

Tutti i cittadini del territorio provinciale in qualità di fruitori dell'offerta dei servizi di conciliazione.

Azioni

Il raggiungimento degli obiettivi è subordinato alla realizzazione di una serie di azioni:

- Informazione e diffusione della cultura della conciliazione:
- Eventi per la famiglia e momenti laboratoriali/ludici in parallelo a genitori (coppie o single) e ai loro bambini al fine di consentire momenti di approfondimento culturale/svago di qualità in contesti facilitanti di crescita e confronto;
- Tavole rotonde di confronto sul tema (dibattiti aperti e mediati via via da professionisti utili alla situazione: avvocato, mediatore familiare, councelor, psicologo...) finalizzate ad aumentare il livello di conoscenza e consapevolezza delle imprese sul tema della conciliazione famiglia lavoro.
- Accesso e fruizione dei servizi di conciliazione:
- Creazione e attivazione di una piattaforma capace di aggregare l'offerta sociale sia pubblica che privata presente a livello territoriale in materia di conciliazione famiglialavoro;
- Azioni di networking e coinvolgimento attivo degli stakeholders attraverso una continua animazione, moderazione, aggiornamento contenuti volti ad individuare risposte innovative, flessibili e network che creano nuove forme di community;
- Erogazione di servizi/incentivi a favore di nuclei familiari che necessitano di misure a sostegno del lavoro di cura intra-familiare e non raggiunti con altre misure statali, regionali o locali e, laddove possibile, in sinergia con altri sistemi di interventi territoriali.
- Modalita' di lavoro flessibile e autoimprenditorialita':

- Sperimentazione di spazi di co-working attraverso bandi rivolti a professionisti e lavoratori dipendenti (in accordo con il datore) per la fruizione di spazi di coworking con premialità per madri entro il primo anno di vita dei figli;
- Sostegno alla realizzazione di progetti di impresa/libere professioni attraverso la definizione di un piano d'azione e accompagnamento all'acquisizione delle competenze/conoscenze necessarie.
- Azione di sistema:
- Azione di coordinamento, monitoraggio e valutazione del progetto, al fine di garantire che le componenti operative e amministrative siano in linea con il raggiungimento degli obiettivi di progetto secondo i tempi prefissati.

Ad Afol MB compete, in particolar modo, la realizzazione di:

- attivazione di percorsi di autoimprenditorialità rivolti ad acquisire le competenze professionali di collaboratrice domestica e le competenze trasversali relative alla cura degli anziani e alla gestione del tempo;
- realizzazione di un seminario di Cucina (1 edizione da 4 ore suddivise in 2 incontri) a favore di neo genitori con l'obiettivo di favorire momenti di scambio e di condivisione e di fornire strumenti pratici e innovativi per facilitare la conciliazione tra vita famigliare e vita lavorativa;
- promozione dei servizi previsti nel progetto.

Durata

Data di avvio: Giugno 2017 - Data di conclusione: Gennaio 2019.

Fonte di Finanziamento

Regione Lombardia DGR 5969/2016.

Partenariato

Enti appartenenti alla Alleanza InterAmbiti di Monza Brianza: Consorzio Social CS&L, Cooperativa Aeris, Cisl Monza Brianza Lecco, CGIL Monza e Brianza, Fondazione Distretto Green & Higt Tech Monza Brianza, Associazione Progetto Lavoro Vimercatese, Centro per la Famiglia Cardinal Carlo Maria Martini, Fondazione Casa Famiglia San Giuseppe, Associazione Sloworking, ALPES, La Fucina, Betania, Consorzio Desio Brianza, La Spiga, Associazione Libera Accademia di Pittura, APA Confartigianato, Comune di Monza, Consorzio Comunità Brianza, Mestieri Lombardia Consorzio di cooperative Sociali Scarl, Istituto religioso Minime Oblate del cuore immacolato di Maria, Auser, Anteas, Farmacom, Centro orientamento famiglia, Comune di Seregno, APA Confartigianato Imprese – Istituto Gatti, A.P.I., Afol Monza Brianza, Istituto Europero M. Candia, Sociosfera Onlus s.c.s.

Risultati

Nel 2017 sono stati effettuati incontri di coordinamento e di progettazione delle azioni. Tra novembre/dicembre si è svolta l'attività di reclutamento dei partecipanti di percorsi di

autoimprenditorialità rivolti ad acquisire le competenze professionali di collaboratrice domestica e le competenze trasversali relative alla cura degli anziani e alla gestione del tempo.

Servizi e progetti rivolti ai Comuni e ai Piani di zona

SPORTELLI LAVORO TERRITORIALI

Descrizione

Lo Sportello Lavoro è un servizio comunale che si propone di accompagnare i cittadini nella loro ricerca di occupazione, attivando servizi vicini all'utente in una logica di tutoraggio nel percorso di professionalizzazione e di inserimento lavorativo. Un operatore è a disposizione degli utenti per un numero di ore settimanali definite dal Contratto di Servizio, stipulato tra Afol MB e il Comune, per orientare le persone nel mercato del lavoro connettendo lo sportello stesso con i Centri per l'Impiego, ai quali spettano le funzioni amministrative/certificative (dichiarazioni di disponibilità al lavoro, mobilità, iscrizione Legge 68/99).

Ohiettivi

Accogliere e supportare i cittadini nella ricerca di un impiego: dalla preparazione di strumenti per proporsi sul mercato (cv e lettera di presentazione) alla ricerca attiva di lavoro, passando per il supporto nella definizione di un percorso formativo/professionale in linea con le caratteristiche, ambizioni e professionalità dell'utente. L'obiettivo generale che si propone è aumentare l'occupabilità della persona attraverso un intervento volto a favorire la sua progettualità professionale.

Destinatari

Le persone residenti o domiciliate nel Comune in cui è attivo lo Sportello Lavoro, siano esse disoccupate, inoccupate oppure occupate alla ricerca di un nuovo impiego.

Azioni

- Colloquio di accoglienza: illustrazione e presentazione dei servizi offerti dallo sportello e dalle unità operative di Afol MB e analisi dei bisogni dell'utente;
- Colloquio di inserimento in banca dati (Joshua) e di aggiornamento del proprio profilo per raccogliere ed approfondire le esperienze, le propensioni, le disponibilità e i vincoli della persona nella ricerca di un lavoro;
- Consulenze informative: fornire all'utente dati e informazioni utili per l'individuazione di opportunità formative o di inserimento lavorativo;
- Colloqui di consulenza orientativa: costruzione di un progetto professionale condiviso, tramite un processo di sostegno alla conoscenza del sé e del contesto aziendale;
- Colloqui di accompagnamento alla ricerca di una occupazione: sviluppo di tecniche di ricerca attiva del lavoro (stesura del cv e della lettera di presentazione, modalità di contatto con l'azienda, colloquio di selezione);

- Candidatura per offerte di lavoro o stage: valutazione delle offerte di lavoro e stage aperte sul territorio e rimando all'unità operativa Afol MB per incontro domanda-offerta di lavoro;
- Autoconsultazione del punto informativo: ogni sportello ha una bacheca con le offerte di lavoro pervenute dai Centri per l'Impiego di Afol MB.

Durata

Annuale, biennale o triennale in base alle convenzioni stipulate con i Comuni.

Fonte di Finanziamento Eventuale

Comuni di Agrate Brianza, Arcore, Barlassina, Bernareggio, Bovisio Masciago, Brugherio, Burago di Molgora, Carnate, Cesano Maderno, Cogliate, Concorezzo, Lentate sul Seveso, Meda, Muggiò, Roncello, Ronco Briantino, Seveso, Sovico, Triuggio, Usmate Velate, Veduggio con Colzano e Verano Brianza.

Partenariato //

*Risultati*In riferimento al periodo 01/01/2017 – 31/12/2017

SPORTELLO COMUNALE	N. nuovi utenti presi in carico	N. Disponibili al lavoro	N. Occupati	N. Ricollocati a seguito del passaggio dallo sportello lavoro	Di cui a tempo indeterminato (compreso Apprendistato)
Agrate Brianza	105	98	7	30	1
Arcore	127	117	10	72	12
Barlassina	83	70	13	43	9
Bernareggio	110	100	10	71	7
Bovisio Masciago	105	98	7	68	8
Brugherio	234	216	18	110	37
Burago di Molgora	57	48	9	50	13
Carnate	60	59	1	30	2
Cesano Maderno	429	367	62	290	43
Cogliate (fino al 31.03.2017)	43	40	3	31	0
Lentate sul Seveso (fino al 31.03.2017)	33	29	4	37	4
Limbiate Dal 26.09.2017 al 31.12.2017)	53	49	4	45	2
Meda	154	144	10	65	15
Muggiò (fino al 31.03.2017)	13	13	0	27	2
Roncello	46	45	1	7	2
Ronco Briantino	41	35	6	25	4
Seveso (fino al 31.03.2017)	39	36	3	34	3
Sovico	39	35	4	32	6
Triuggio	61	55	6	61	7
Usmate Velate	95	84	11	51	7
Veduggio con Colzano	44	43	1	33	6
Verano Brianza	51	48	3	50	4
TOTALI	2.022	1.829	193	1.262	194

Presso la sede di Afol MB sono disponibili i report completi degli Sportelli Lavoro.

Inoltre, in collaborazione con l'Ambito Territoriale di Seregno, ad Aprile è stata avviata la prima sperimentazione in Brianza della gestione del Servizio Sportelli in forma associata, complementare ed integrata con i servizi al lavoro e socio-sanitari già in essere sul territorio.

Gli sportelli di orientamento e accompagnamento al lavoro dell'Ambito hanno sede presso i comuni di:

- Cogliate, avente come popolazione di riferimento quella del Comune di Cogliate, Ceriano Laghetto e Misinto;
- Lentate sul Seveso, avente come popolazione di riferimento quella del Comune di Lentate sul Seveso e Lazzate:
- Seveso avente come popolazione di riferimento quella del Comune di Seveso;
- Seregno avente come popolazione di riferimento quella del Comune di Seregno.

Il servizio offerto da tali sportelli è diverso rispetto a quello che gli sportelli lavoro comunali offrono ai cittadini. Il tema del reinserimento nel mercato del lavoro viene sviluppato attraverso servizi di informazione individuali e attività di gruppo per l'approfondimento di specifiche tematiche correlate alla ricerca del lavoro.

In riferimento al periodo 01/04/2017 - 31/12/2017

	N° colloqui informativi effettuati	N° laboratori/incontri di gruppo erogati	N° utenti presenti ai laboratori/incontri di	
			gruppo	
Cogliate	66	6	22	
Lentate sul seveso	124	2	12	
Seveso	79	4	26	
Seregno	191	13	68	
Totale	460	25	128	

SEMINARI SULLE TEMATICHE DEL LAVORO A FAVORE DELLA CITTADINANZA

Descrizione

AFOL MB nel corso dell'anno ha progettato e realizzato una serie di iniziative rivolte alla cittadinanza sulle tematiche inerenti il mercato del lavoro.

In particolare sono stati proposti incontri:

- Sulle tecniche e gli strumenti per la ricerca attiva del lavoro (anche in forma laboratoriale);
- Sulle opportunità offerte da "Dote Unica Lavoro autoimprenditorialità", quale servizio di accompagnamento e supporto al lavoro autonomo e alla creazione di impresa;
- Sulle opportunità offerte da "Garanzia Giovani" quale strumento a sostegno dell'autoimpiego e all'autoimprenditorialità;
- Per favorire il contatto con le aziende e promuovere le eventuali opportunità di lavoro.

Obiettivi

Scopo degli incontri è quello di portare a conoscenza della cittadinanza le iniziative del territorio a sostegno dell'occupazione, le politiche per fronteggiare la crisi e gli strumenti disponibili per la ricerca di un lavoro dipendente o per intraprendere un'attività autonoma, favorire l'opportunità di entrare in contatto con il mercato del lavoro e le aziende.

Destinatari

Il progetto si rivolge a tutti i cittadini del territorio di Monza e Brianza ed in particolar modo alle persone domiciliate nei Comuni dove sono stati svolti i seminari.

Azioni

Promozione e realizzazione di seminari informativi sulle seguenti tematiche

- tecniche e strumenti per ricerca attiva del lavoro;
- autoimprenditorialità
- i servizi territoriali a supporto della ricerca di un lavoro.

Le iniziative proposte sono state portate a conoscenza dei destinatari tramite invio di una newsletter dedicata e pubblicizzate presso gli sportelli, sul sito di AFOL MB e tramite Facebook.

Durata Servizio permanente Fonte di finanziamento eventuale //

Partenariato

Iniziative realizzate prevalentemente in collaborazione con le amministrazioni Comunali sedi di Sportelli Lavoro Territoriali e altri operatori del territorio.

Risultati

Nel del 2017 sono stati realizzati i seguenti incontri:

Comune	Titolo seminario	Durata	Partecipanti
Comune di Veduggio con Colzano	Coltiva il tuo futuro in Italia e in Europa Incontro informativo per i giovani in cerca di lavoro	2 ore	10
Comune di Triuggio	Le opportunità possibili: Incontro con le aziende	3 ore	42
Comune di Bernareggio	JOB CLUB - Laboratori per la ricerca del lavoro 1º ed.	4 ore	14
Comune di Brugherio	JOB CLUB - Laboratori per la ricerca del lavoro 1º ed.	4 ore	10
Comune di Muggiò	JOB CLUB - Laboratori per la ricerca del lavoro	4 ore	15
Comune di Sovico	JOB CLUB - Laboratori per la ricerca del lavoro	4 ore	9
Comune di Agrate	JOB CLUB - Laboratori per la ricerca del lavoro	4 ore	14
Comune dii Sovico/Macherio	JOB CLUB - Laboratori per la ricerca del lavoro	4 ore	20
Comune di Concorezzo	JOB CLUB - Laboratori per la ricerca del lavoro 1º ed.	4 ore	20
Comune di Brugherio	JOB CLUB - Laboratori per la ricerca del lavoro 2° ed.	4 ore	33
Comune di Usmate Velate	JOB CLUB - Laboratori per la ricerca del lavoro	4 ore	16
Comune di Bernareggio	JOB CLUB - Laboratori per la ricerca del lavoro	4 ore	14
Comune di Carnate	JOB CLUB - Laboratori per la ricerca del lavoro	4 ore	12
Comune di Brugherio	Mettersi in proprio	2 ore	31
Comune di Concorezzo	JOB CLUB - Laboratori per la ricerca del lavoro 2° ed.	4 ore	14
Provincia di MB	AUTOIMPRENDITORIALITA' - linea intraprendo	2 ore	15
Comune di Bernareggio	JOB CLUB - Laboratori per la ricerca del lavoro 2° ed	4 ore	12
Comune di Sovico	JOB CLUB - Laboratori per la ricerca del lavoro 2° ed.	4 ore	14
Comune di Ronco Briantino	JOB CLUB - Laboratori per la ricerca del lavoro	4 ore	16
Comune di Burago di Molgora	JOB CLUB - Laboratori per la ricerca del lavoro	4 ore	16
Comune di Arcore	JOB CLUB - Laboratori per la ricerca del lavoro	4 ore	13
Comune di Seveso in collaborazione con il Piano di Zona Ambito di Seregno	Le opportunità possibili: Incontro con le aziende	3 ore	80
Comune di Meda	Le opportunità possibili: Incontro con le aziende	3 ore	50
	Totali		490

CONSULENZA PER LA PREDISPOSIZIONE DI UN BANDO PER L'EROGAZIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE PER IL COMUNE DI GIUSSANO

Descrizione

Il protocollo d'Intesa stipulato tra il Comune di Giussano e Afol MB, nasce dalla volontà del Comune di attuare tutte le possibili sinergie con gli interlocutori istituzionali attivi sulle tematiche del lavoro, al fine di rispondere al meglio ai fabbisogni espressi dai cittadini in cerca di occupazione.

Obiettivi

Il protocollo si pone come obiettivo quello di:

- promuovere progetti di politica attiva del lavoro e servizi idonei a supportare la cittadinanza nella ricerca di un'occupazione e/o nella definizione di un progetto professionale;
- progettare specifici interventi a favore delle realtà produttive del territorio.

Destinatari

Cittadini residenti nel Comune di Giussano e aziende del territorio.

Azioni

Stante gli esiti positivi dell'intervento sperimentalmente attivato nell'annualità 2015-2016, le parti hanno sottoscritto un ulteriore Protocollo Esecutivo che stabilisce le modalità di collaborazione in funzione dell'attuazione di interventi tesi a favorire l'inserimento e o il re-inserimento lavorativo dei cittadini residenti nel territorio del comune.

L'iniziativa, prevede il supporto all'incontro domanda-offerta di lavoro da parte di Afol MB ed incentivi economici messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale, da erogare mediante la riproposizione del bando incentivi all'assunzione, a favore di aziende che assumeranno soggetti disoccupati residenti nel Comune di Giussano.

L'attuazione del progetto prevede che Afol MB si occupi di:

- Fornire consulenza agli uffici comunali competenti nella creazione del bando incentivi all'assunzione;
- Produrre il testo definitivo del bando contenente le indicazioni pattuite con il Comune;
- Supportare le aziende che ne faranno richiesta, nell'identificazione del candidato da assumere;
- Pubblicizzare l'opportunità a tutti i cittadini residenti a Giussano che risulteranno aver dichiarato in forma telematica sul sistema informativo regionale, autonomamente o con il supporto di un Operatore accreditato ai servizi al lavoro, la propria immediata disponibilità allo svolgimento di un'attività lavorativa e che abbiano sottoscritto un patto di servizio personalizzato per lo svolgimento di politiche attive del lavoro;
- Effettuare la verifica sulla conformità delle tipologie contrattuali utilizzate dalle aziende;
- Verificare i requisiti dei lavoratori assunti e della documentazione attestante l'inserimento lavorativo tramite l'applicativo Cob di Sintesi;

• Comunicare al comune eventuali modifiche (cessazioni o altro) rispetto alla situazione iniziale.

Durata

Data di avvio: 26/05/2015 - Data di conclusione: 31/12/2017

Fonte di Finanziamento Eventuale Comune di Giussano Partenariato //

I risultati

Al 31/12/2017 i risultati sono i seguenti:

Nr totale di richieste presentate dall'aziende	33
Di cui Aziende con sede a Giussano	9
Di cui richieste non ammesse	11

Tipologia dei contratti utilizzati				
Indeterminato Di cui over 50 anni Determinato Di cui over 50 anni Apprendistato				
2 0 12 3 8				

Orientamento lavoro e nuove progettualità fasce svantaggiate: Realizzazione di tirocini tramite il fondo di solidarietà – Comune di Usmate Velate

Descrizione

Il progetto del "Fondo di Solidarietà" vuole agire in un'ottica di prevenzione del consolidamento di situazioni di disagio, sostenendo interventi che vadano oltre la mera erogazione di denaro, ma integrino il sostegno economico con l'offerta di un percorso che richiede un ruolo attivo della persona e una mobilitazione delle proprie risorse.

Lo strumento che si intende promuovere all'interno del progetto è l'attivazione, presso aziende del territorio, di percorsi di tirocinio per adulti in difficoltà, individuati dal nucleo di valutazione con l'obiettivo di sostenere e valorizzare le risorse personali di ciascuno.

Obiettivi

Il progetto mira a contrastare l'emergere e il cronicizzarsi di situazioni di mobilità discendente, in termini di perdita di stabilità economica e sociale, da parte di adulti che vivono in condizione di vulnerabilità a causa di una diminuzione del reddito derivata dalla perdita di lavoro.

Destinatari

I beneficiari del fondo sono cittadini italiani, comunitari o extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno, maggiorenni, residenti presso il comune di Usmate Velate da almeno un anno che siano in stato di disoccupazione da non più di tre anni dalla data della richiesta.

Azioni

Il progetto prevede in capo ad AFOL MB le seguenti attività:

- partecipazione alla Commissione di valutazione;
- matching tra il profilo del candidato e le esigenze dell'azienda ospitante;
- stesura della Convenzione e del progetto formativo;
- gestione amministrativa dei tirocini;
- erogazione modulo di formazione generale sulla sicurezza (art.37 D.Lgs n°81/2008) in modalità e-Learning;
- monitoraggio in itinere dei percorsi attivati;
- promozione delle opportunità offerte dal progetto tramite invio di newsletter alle aziende del territorio presenti nel proprio database.

Durata

Data di avvio 1/12/16 Data di conclusione 31/12/17

Fonte di finanziamento

Fondo di Solidarietà di Usmate Velate

Partenariato

Caritas, Comune di Usmate Velate e le Parrocchie di Usmate e Velate.

Risultati

Nel 2017 sono state realizzate le seguenti azioni:

- Partecipazione a nº 7 Commissioni di valutazione
- Prese in carico di situazioni segnalate con i seguenti esiti:

Candidature al progetto			
	TOT	M	F
N° utenti presi in carico	14	10	4
N° candidature in aziende per offerte	49	43	6
di lavoro e tirocinio			
N° tirocini avviati	1	0	1
N° tirocini rifiutati	4	3	1
N° tirocini conclusi	0	0	0
N° tirocini interrotti	0	0	0
N° percorsi formativi attivati	1	1	0

SPORTELLO LAVORO-CARCERE

Descrizione

La Provincia di Monza e Brianza con la collaborazione di Afol MB si è resa disponibile ad erogare anche alla popolazione detenuta del Carcere di Monza, una serie di servizi che abitualmente vengono erogati nei Centri per l'Impiego del territorio. E' stato pertanto attivato, a partire dal 20 aprile 2011, un apposito sportello a cui possono accedere i destinatari sotto-indicati.

Con questo servizio Afol MB collabora con il territorio nell'ambito di azioni tese a promuovere l'inclusione sociale e lavorativa dei detenuti. Non, quindi, un intervento emergenziale o episodico ma uno sportello integrato in grado di garantire un servizio permanente che è via via modulabile, integrabile e flessibile in relazione al fabbisogno del territorio sul tema del lavoro.

Lo Sportello Servizi al Lavoro è attivato presso il Carcere di Monza in un locale appositamente individuato presso la cosiddetta "tangenziale" con i seguenti orari di ricevimento:

• mercoledì: 09.00 – 11.30;

• venerdì: 09.00 – 11.30.

Obiettivi

Tramite questo servizio il detenuto può:

- richiedere, tramite collaborazione con il patronato, il riconoscimento della NASPI, se dovuta;
- aggiornare la propria scheda anagrafica ed ottenere il certificato di "stato occupazionale";
- ottenere un supporto nella definizione dei propri obiettivi professionali e del proprio eventuale fabbisogno di ulteriori interventi orientativi o formativi;
- acquisire informazioni specifiche sui servizi per il lavoro offerti dal Centro per l'Impiego.

Destinatari

I detenuti, segnalati dall'Area Educativa del Carcere o che ne facciano espressa richiesta, che rispondono alle seguenti caratteristiche:

- nuovi giunti, potenzialmente beneficiari di NASPI;
- detenuti condannati in via definitiva prossimi alla dimissione o potenziali fruitori di art. 21/misura alternativa alla detenzione;
- detenuti art. 21 e semiliberi.

Azioni

Il servizio consiste nell'accoglienza del detenuto e nel rilascio di tutte le informazioni relative all'acquisizione dello stato di disoccupazione, nonché nel raccordo con gli ulteriori servizi presenti presso la Casa Circondariale (es. Patronato).

Si articola in un colloquio individuale mediante il quale viene verificata la situazione occupazionale del detenuto precedente alla carcerazione, aggiornata la scheda anagrafica e rilasciato il certificato di "stato occupazionale".

Il servizio è da intendersi come il tassello iniziale di ulteriori servizi di politica attiva del lavoro, tra i quali si segnalano il progetto "Share", terminato a giugno 2016 e il progetto "Sintesi - Sistema INTerno ESterno Integrato", approvato e finanziato a Dicembre 2016.

```
Durata
Servizio permanente

Fonte di Finanziamento Eventuale
//
Partenariato
//
```

Risultati al 31/12/2017

	Totale
Numero segnalazioni	212 maschi
Numero accessi allo sportello carcere	154 maschi

SINTESI – SISTEMA INTERNO ESTERNO

Descrizione

Il progetto si propone di integrare ed implementare gli interventi a favore delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria, al fine di favorire lo sviluppo delle competenze per favorire l'inclusione socio-lavorativa dei detenuti dalla C.C. di Monza e dai territori limitrofi della Provincia di Monza e della Brianza.

Il progetto include tutte le azioni consolidate nei precedenti progetti e propone aspetti innovativi quali la focalizzazione specifica sui temi del lavoro e della formazione e sulla sensibilizzazione del mercato del lavoro.

Sono previste 4 aree di intervento:

- progetto di reinserimento individuale (agenti di rete, mediazione culturale, accompagnamento educativo sul territorio, continuità terapeutica per soggetti portatori di disagio psichico);
- informazione e sensibilizzazione al Mercato del lavoro, tramite il coinvolgimento delle aziende:
- interventi propedeutici all'inserimento lavorativo (formazione professionale, orientamento al lavoro, tirocini e avvio di un centro diurno per persone con disagio psichico e psicologico);
- accoglienza abitativa temporanea.

Obiettivi

Il progetto Sintesi intende offrire una presa in carico unitaria della persona per promuovere percorsi di inclusione sociale utilizzando in modo flessibile sia le risorse interne del progetto che le risorse territoriali in un'ottica di valorizzazione e complementarietà delle specifiche competenze

Destinatari

Persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria e ex-detenuti

Il progetto prevede in capo ad AFOL MB le seguenti azioni:

- attività di sensibilizzazione al Mercato del Lavoro (Area 2);
- interventi propedeutici all'inserimento lavorativo: realizzazione di interventi di formazione professionale e di orientamento al lavoro; inserimento al lavoro tramite tirocini (Area 3).

Durata

Gennaio 2017 - Dicembre 2018

Fonte di finanziamento

POR 2014-2020 Azione 9.2.2 e Azione 9.5.9 – Opportunità e Inclusione Avviso pubblico DDR 7828 del 04/08/16

Partenariato

Comune di Monza (Capolfila)

Cooperativa Sociale 2000, EX.it Consorzio di Cooperative Sociali, Monza 200 Cooperativa Sociale, Consorzio Tenda, AFOL MB, Azienda Speciale Offerta Sociale, Consorzio Desio Brianza, Energheia Impresa Sociale, Consorzio Comunità Brianza, Aeris Cooperativa Sociale, Comune di Brugherio, Comune di Villasanta, Comune di Desio, Comune di Biassono, Provincia di Monza e Brianza, AS Scuola Paolo Borsa, Fondazione Exodus Onlus.

Risultati

Nel corso del 2017 sono state realizzate le seguenti azioni:

- convocazione Cabina di Regia e avvio progetto;
- avvio del Polo territoriale con incontri settimanali;
- avvio immediato dell'azione "Agenti di rete" (423 persone coinvolte nella rete dell'accoglienza e trattamento);
- avvio del centro diurno interno al carcere con 20 utenti presi in carico e altri 12 in attesa di valutazione
- avvio dei primi interventi di mediazione culturale;
- segnalazione di 107 candidature al Polo Territoriale.

•

Candidature al Polo Territoriale		
Prese in carico dall'educatore di rete	56	
Accoglienze Housing	5	
Tirocini attivati (*)	6	
Attività di volontariato	1	

Totale	68

(*) di cui uno da AFOL MB (a cui si aggiunge un secondo tirocinio sottoscritto ma non realizzato per mancata autorizzazione da parte del magistrato di sorveglianza)

ARCHIMEDES: LEVE PER IL CAMBIAMENTO SOSTENIBILE

Descrizione

La crisi economica degli ultimi anni ha determinato l'aumento della cosiddetta "area grigia" di cittadini che vive una situazione di fragilità sul fronte del reddito, della tenuta dell'occupazione, della produttività e della stabilità abitativa. Ciò ha portato alla nascita di diverse piccole iniziative a titolarità pubblica o privata, spesso disconnesse tra loro, e con capacità di risposta parziale ai problemi affrontati (orti solidali, fondo anticrisi, banchi alimentari, distribuzione pasti, iniziative di fund raising pubblico - privato...).

Il progetto nasce con lo scopo di interconnettere le diverse iniziative esistenti, individuare sistemi di risposta innovativi e flessibili e nuove metodologie di supporto.

Obiettivi

Il progetto si propone di:

- introdurre innovazione ampliando il portafoglio degli interventi disponibili, anche attraverso l'individuazione di nuovi interlocutori;
- riorganizzare le azioni di aiuto sul fronte del reddito, del lavoro e della casa in modo da creare sistemi di prestazioni complementari e coerenti rispetto alle diverse problematiche dei cittadini in situazione di svantaggio.

Destinatari

Il progetto è rivolto ai cittadini in situazione di "disagio sociale" residenti nei 13 comuni dell'ambito di Carate Brianza (Albiate, Besana B.za, Biassono, Briosco, Carate B.za, Lissone, Macherio, Renate, Sovico, Triuggio, Vedano al Lambro, Veduggio con Colzano e Verano B.za).

Azioni

Il percorso è organizzato attorno a tre aree tematiche principali:

Asse reddito

- 1) attivazione di incentivi per l'allargamento di commesse alle cooperative di tipo B. (Responsabile di attività Provincia di Monza e della Brianza);
- 2) implementazione borse lavoro tirocini lavorativi. (Responsabile di attività Co.De.Bri);
- 3) gestione di un fondo a titolo perduto per la formazione, riqualificazione e ricollocamento lavorativo;
- 4) saranno attivati percorsi di inserimento lavorativo per mezzo di tirocini (Responsabile di attività Cooperativa Novo Millennio);
- 5) attivazione di gruppi di auto mutuo aiuto (Responsabile di attività Afol MB).

Asse Lavoro

- 1) attivazione di incentivi per l'allargamento di commesse alle cooperative di tipo B. (Responsabile di attività Provincia di Monza e della Brianza);
- 2) implementazione borse lavoro tirocini lavorativi. (Responsabile di attività Co.De.Bri);
- 3) gestione di un fondo a titolo perduto per la formazione, riqualificazione e ricollocamento lavorativo:
- 4) saranno attivati percorsi di inserimento lavorativo per mezzo di tirocini (Responsabile di attività Cooperativa Novo Millennio);
- 5) attivazione di gruppi di auto mutuo aiuto (Responsabile di attività Afol MB).

Asse casa

1) attivazione di misure incentivanti per i proprietari di alloggi sfitti (Responsabile di attività Ufficio di Piano di Carate Brianza coadiuvata dalla Cooperativa Spazio Giovani).

Inoltre, facendo leva sull'esperienza del progetto di fund raising di comunità denominato Good Morning Brianza, alle varie attività sopra elencate si affianca un'azione di fundraising. Scopo dell'azione è quella di raccogliere fondi che sostengano delle progettazioni ritenute coerenti con i bisogni territoriali e la programmazione sociale locale.

Durata

Data di avvio: 04 maggio 2015 – Data di conclusione: 31 dicembre 2017.

Fonte di Finanziamento eventuale

Fondazione Cariplo.

Partenariato

Comune di Biassono (capofila), Provincia di Monza e Brianza, Novo Millennio Società cooperativa sociale Onlus, Afol MB, Consorzio Desio Brianza, Comitato verso il Distretto di Economia Solidale della Brianza, Cooperativa Il Mondo di Emma, Cooperativa Sociale Spazio Giovani onlus, Cooperativa Aeris a.r.l.

Risultati

Il progetto si è concluso il 31 dicembre 2017. I risultati sono i seguenti:

Fundraising:

• realizzazione di eventi per raccolta fondi: marcia di Halloween, spettacolo con le bolle, workshop fotografico, campagna natalizia, attivazione concorso fotografico.

Sostegno al reddito:

- attivazione e diffusione della banca del tempo per lo scambio di beni e competenze "Mi fido dei noi":
- attivazione fondo rotatorio per il micro-credito e gruppo di risparmio solidale;

- attivazione di incontri aperti alla cittadinanza sull'acquisizione di una giusta consapevolezza rispetto alla gestione del budget familiare e di riflessione sul rapporto con il denaro;
- attivazione tutor per gestione bilancio familiare e revisione stili di vita.

Sostegno all'abitare:

- sperimentazione incentivi canoni concordati.;
- definizione protocollo operativo con Salva Mutua per garanzie ai proprietari;
- attivazione Gruppi housing in alcuni contesti aventi l'obiettivo di riqualificare spazi comuni come luoghi in grado di rafforzare logiche solidaristiche.

Sostegno al lavoro:

- attivazione di borse lavoro/tirocini lavorativi a cura del Consorzio Desio e Brianza;
- conclusione dell'attività del 2° gruppo di auto mutuo aiuto a cura di Afol MB e Cooperativa Aeris a.r.l.

Nella tabella i dati complessivi dei partecipanti ai gruppi:

Indicatore	1° Gruppo	2° Gruppo	Totale
	Lissone	Verano	
n. gruppi attivati	1	1	2
n. contatti di persone interessate	40	44	84
n. partecipanti	35	38	73
n. adesioni al progetto (pers. Partecipanti a 1 o 2 incontri)	19	25	44
n. partecipanti attivi (partecipanti >2 volte)	16	13	29
n. partecipanti che hanno sospeso per motivi di lavoro	14*	9**	23
n. incontri gruppi	15/15	15/15	30

*Per sone fra i tutti i parte cipan ti di Lisso ne

che dall'inizio del percorso (settembre 2015) a giugno 2016 hanno effettuato attività lavorative, anche brevi. Di queste, 8 sono fra i partecipanti attivi

**Persone fra i tutti i partecipanti di Verano (38) che dall'inizio del percorso (ottobre 2016) a giugno 2017 hanno effettuato attività lavorative, anche brevi. Di queste, 5 sono fra i partecipanti attivi.

A conclusione dell'attività dei gruppi Amalav, sono state previste 2 azioni aggiuntive a cura di Afol MB e Cooperativa Aeris a.r.l. :

a) Azione mirata di scouting collettivo

L'azione ha avuto l'obiettivo di favorire la ricollocazione dei partecipanti ai gruppi Amalav e di alcuni utenti, appartenenti al target di progetto, segnalati dai servizi sociali dell'ambito territoriale di Carate. Per raggiungere l'obiettivo sono stati utilizzati tutti gli strumenti previsti dall'azione:

- Predisposizione di un book collettivo dei profili dei partecipanti
- Inserimento dei CV in un'apposita vetrina del sito di Afol MB consultabile on line
- Preparazione e invio di una newsletter a tutte le aziende clienti di Afol MB
- Individuazione di ulteriori aziende del territorio e invio del book

• Assistenza alle aziende per la consultazione del book

L'attività ha avuto inizio il 04 maggio con la presentazione dell'azione ai partecipanti. Dei 32 utenti contattati hanno partecipato in maniera attiva 20.

L'esito delle azioni è stato il seguente:

Esito promozione profili			
n° aziende destinatarie	1300		
n° news inviate	7		
n° utenti coinvolti	20		
n° richieste cv pervenute	16		
n° colloqui sostenuti	3		
	1 esito negativo		
esito colloqui	2 in attesa		

a) Continuità dei gruppi di auto mutuo aiuto

L'azione, partendo dall'analisi di tali esperienze di successo, prevedeva la formazione di nuovi facilitatori e la sperimentazione della prosecuzione di un gruppo AMALAV con facilitatori volontari.

Tuttavia a seguito di alcuni incontri di confronto con i partecipanti dei gruppi, è emersa l'esigenza di esplorare possibilità concrete sullo sviluppo di nuove progettualità lavorative, siano esse auto-imprenditoriali o dipendenti. Tutto ciò in una dimensione collettiva di confronto, realizzato, nella fase di avvio, con il supporto tecnico e organizzativo di Aeris ed Afol.

Pertanto sono stati organizzati 6 incontri con modalità Job club sulle tecniche di RAL e sulla tematica dell'autoimprenditorialità. Agli incontri hanno partecipato mediamente circa 10 persone.

SERVIZI E PROGETTI DI ORIENTAMENTO E SOSTEGNO AL DISAGIO

ACCESS POINT - PUNTI DI ACCESSO ALLA RETE DI ORIENTAMENTO PERMANENTE

Descrizione

Il progetto, a valere sull'avviso provinciale con riferimento al dduo n. 11338 del 1 Dicembre 2014 della DG Istruzione, formazione e lavoro di Regione Lombardia, ha lo scopo di presentare una proposta di intervento funzionale alla realizzazione di un Piano di Azione Provinciale per l'erogazione di servizi di orientamento lungo tutto il corso della vita dei cittadini e finalizzata alla costruzione di una rete territoriale che consenta di superare la frammentarietà degli interventi.

Obiettivi

Gli obiettivi specifici del progetto "Access Point" sono:

- 1) promuovere una rete territoriale unitaria ed integrata che valorizzi la competenza e gli apporti di tutti i soggetti operanti nel territorio, che comprenda tutti gli ambiti di zona;
- 2) sviluppare i servizi di orientamento già presenti nella provincia di Monza e Brianza, attraverso un piano di azione territoriale per l'orientamento permanente e un protocollo organizzativo che individui il capofila della rete, le funzioni dei diversi soggetti, l'articolazione in sotto-ambiti territoriali funzionali all'erogazione e diffusione dei servizi, e l'eventuale previsione di snelli ed essenziali tavoli operativi;
- 3) implementare la conoscenza e l'accessibilità da parte dei cittadini ai 5 Punti unici di fruizione (Punti polifunzionali) come riferimenti unitari e visibili sul territorio;
- 4) aggiornare le competenze professionali degli operatori coinvolti nelle attività di orientamento;
- 5) attivare azioni di orientamento sia a favore dei giovani che degli adulti, in modo integrato e sinergico tra tutti gli attori che partecipano alla rete per rispondere alle esigenze specifiche di ogni ambito di zona.

Partenariato

Il partenariato del progetto è composto da 19 enti: AFOLMB (capofila), Comune di Biassono-Piano di zona di Carate, Comune di Desio – Piano di Zona di Desio, Comune di Monza - Piano di Zona di Monza, CGIL, CISL, CCIAA Monza e Brianza, FORMAPER, Centro Provinciale per l'istruzione degli adulti – Monza, Polo Tecnico Professionale "Energia, ambiente e costruzioni sostenibili", Fondazione ITS Energia Ambiente ed Edilizia Sostenibile, Rete Generale Istituzioni Scolastiche Provincia di Monza e Brianza, Azienda Speciale Consortile "Consorzio Desio-Brianza, Azienda Speciale Consortile "Offerta sociale", Cooperativa sociale AERIS, COFELB, Spazio Giovani onlus, Manpower srl, UMANA SPA.

Durata

Data di avvio: 01/01/2016 - Data di conclusione: 30/06/2017. Prorogato al 31/12/2017.

Fonte di Finanziamento

Provincia di Monza e Brianza.

Destinatari

Studenti della scuola secondaria e del CPIA di Monza e Brianza e adulti in stato di disagio a seguito di crisi occupazionale.

Azioni

Le azioni previste dal progetto sono:

- 1. **azione di Sistema:** attività di monitoraggio e controllo degli interventi e supporto formativo delle figure professionali impiegate. Prevede la costituzione di una Cabina di Regia e di un Tavolo Tecnico oltre alla realizzazione di 6 percorsi formativi per l'adeguamento delle competenze dei profili professionali di livello basico e specialistico;
- 2. **interventi di Orientamento nell'ambito del sistema scolastico e formativo:** azione rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria e del CPIA di Monza e Brianza. All'interno di questa azione verrà attivata una sperimentazione rivolta ai giovani per dare la possibilità di creare il proprio video curriculum per mettersi in gioco e promuovere il profilo in una modalità innovativa e tecnologica, attraverso uno strumento sempre più importante nella ricerca attiva del lavoro;
- 3. **gruppi di Orientamento permanente:** interventi rivolti a gruppi eterogenei di adulti in stato di disagio a seguito di crisi occupazionale, avente lo scopo di vivere un' esperienza per cambiare e aiutare gli altri a cambiare, a rielaborare le proprie esperienze, a riorientarsi rispetto ai propri obiettivi ed acquisire gli strumenti utili per la ricerca attiva del lavoro e una conoscenza del mercato del lavoro.

Risultati

Nel 2017 sono state erogate le seguenti attività:

Azione	N. Interventi	N. Destinatari
Azione di sistema	4 Workshop per gli operatori 47	
Interventi di Orientamento nell'ambito	A cura dell' A	rea Formazione
del sistema scolastico e formativo	A cura dell' Area Formazione	
Gruppi di Orientamento permanente	46 gruppi di orientamento	758

SALONE DELLO STUDENTE - CAMPUS ORIENTA LAVORO

Descrizione

Il Salone dello Studente è una significativa manifestazione dedicata all'orientamento universitario, formativo e professionale post-diploma e post-laurea, volta a fornire ai giovani strumenti e metodologie per introdurli al mondo universitario e lavorativo.

Obiettivi

L'iniziativa ha l'obiettivo di permettere a studenti, docenti, genitori e giovani in cerca di informazioni ed opportunità di orientamento, di acquisire una conoscenza mirata in tre diverse macro-aree: Atenei e Accademie, lavoro e Formazione Professionale ed Enti ed Associazioni.

Partenariato

```
//
Durata
21 e 22 Marzo 2017– Monza
20 e 21 Aprile 2017– Milano
Fonte di Finanziamento
```

Destinatari

Studenti delle scuole secondarie della Provincia di Monza e Brianza e di Milano.

Azioni

In entrambe le occasioni sono stati ospitati centinaia di visitatori tra studenti, insegnanti, genitori e giovani. Il percorso del Salone dello Studente ha visto la partecipazione non solo di docenti universitari, ma anche di rappresentanti delle istituzioni locali invitati alla conferenza stampa inaugurale.

Significativa la presenza, in ciascun evento, di 8 sale orientamento, alcune delle quali con workshop ed incontri dedicati all'orientamento alla professione con focus sull'inserimento giovanile nel mondo del lavoro e numerose proposte di approfondimento sul rapporto tra formazione e impiego.

Risultati

Nello specifico Afol Monza e Brianza ha allestito e presenziato ad entrambe le manifestazioni con uno stand e un corner, oltre ad aver curato la realizzazione di 4 workshop durante il Salone dello studente di Monza (2 per ciascuna giornata).

AUTO MUTUO AIUTO LAVORO

Descrizione

Si riassumono in questa scheda i due progetti di auto mutuo aiuto che stanno consentendo la prosecuzione della positiva esperienza avviata nel 2013 di un nuovo servizio di politica attiva del lavoro che agisca sul benessere psicologico dei lavoratori e sul bisogno di ritrovare la fiducia in se stessi, quale condizione necessaria per facilitarne l'inserimento lavorativo. I due progetti sono:

1. Auto Mutuo Aiuto Lavoro: Progettazione e sperimentazione di un nuovo servizio rivolto a chi perde il lavoro con capofila Afol MB (finanziato dalla Provincia di Monza e della Brianza a valere sui finanziamenti regionali ex Cap. 908);

2. Auto Mutuo Aiuto Lavoro: dall'isolamento della disoccupazione alla socialità dell'auto mutuo aiuto con capofila Aeris coop soc. (finanziato dalla Fondazione Comunità di Monza e Brianza).

A questi due progetti si aggiunge l'esperienza dell'attivazione di due gruppi di auto mutuo aiuto all'interno del Progetto "Archimedes-Leve per un cambiamento sostenibile", descritti nell'apposita scheda.

Obiettivi

Il progetto si propone di:

- favorire il reinserimento lavorativo dei lavoratori espulsi o in via di espulsione dal mercato del lavoro, attraverso la riattivazione delle risorse individuali;
- migliorare il benessere psicologico dei partecipanti;
- progettare e sperimentare un nuovo servizio di politica attiva del lavoro;
- elaborare un nuovo modello d'intervento per la standardizzazione del servizio e l'integrazione con gli altri servizi presenti sul territorio;
- favorire la tenuta nel tempo del benessere dei partecipanti; attraverso la diffusione della pratica dell'auto aiuto anche al di fuori del perimetro progettuale.

Destinatari

Il progetto si rivolge a 50/60 persone espulse o in via di espulsione dal mondo del lavoro.

Azioni

Il progetto si articola nelle seguenti attività:

- Preparazione
- Implementazione e monitoraggio
 - Realizzazione di 4 gruppi di auto-mutuo-aiuto;
 - Monitoraggio del servizio;
- Analisi dei risultati
 - Verifica finale di obiettivi e risultati attesi;
 - Modellizzazione del servizio;
 - Disseminazione dei risultati;
- Rendicontazione

Durata

Progetto 1: Data di avvio 01/01/2016 - Data di conclusione prevista 30/06/2016 prorogata al 30/04/2017.

Progetto 2: Data di avvio 06/07/2015 - Data di conclusione prevista 31/12/2016 prorogata al 31/07/2017.

Fonte di finanziamento eventuale

Progetto 1: Provincia di Monza e Brianza - Regione Lombardia e Comune di Monza.

Progetto 2: Fondazione della Comunità di Monza e Brianza Onlus.

Partenariato

Provincia di Monza e Brianza, Afol MB, Comune di Monza, Cooperativa sociale Aeris arl, CGIL Monza, CISL Brianza, UIL Brianza.

Risultati

Monitoraggio gruppi territoriali AMALAV al 31/12/2016	Tot.	Cesano	Vimercate	Seveso	Brugherio
n. gruppi attivati	4	1	1	1	1
n. contatti	177	52	37	45	43
n. adesioni al progetto (almeno 1 presenza)	125	37	25	38	25
n. partecipanti attivi (partecipazione >2 presenze)	55	19	17	15	4
tasso di partecipazione (partecip. attivi rispetto alle adesioni)	44,0%	51,30%	68%	39,50%	16%
n. totale sospensioni temporanee o definitive per lavoro o formazione	35	13	12	9	1
tasso di sospensione x lavoro o formazione (partecipanti attivi)	63,6%	68,40%	70,60%	60%	25%
n. partecipanti medio per incontro	7,30	8,7	7	8,4	4,9
n. incontri gruppi effettuati al 31/12/16 (su 18 totali)	63	18	18	18	9
n. partecipanti incontri tecnici PAL AFOL	43	16	9	10	8
n. incontri cabina di regia	6				
n. incontri equipe facilitatori	7				
n. partecipanti corso di formazione	8				
n. iniziative pubbliche di comunicazione/diffusione *	1				
n. incontri stakeholder territoriali	6				

^{*} conferenza stampa Cesano Maderno

A febbraio 2017, grazie al prolungamento del progetto, è stato attivato un ulteriore gruppo a Monza, le cui attività si sono concluse a Luglio 2017

Di seguito i dati parziali ad oggi disponibili:

Monitoraggio gruppi territoriali AMALAV 2017	Monza
n. gruppi attivati	1
n. contatti	56
n. adesioni al progetto (almeno 1 presenza)	47
n. partecipanti attivi (partecipazione >2 presenze)	23
tasso di partecipazione (partecip. attivi rispetto alle	
adesioni)	48,90%
n. totale sospensioni temporanee o definitive per	
lavoro o formazione	14
tasso di sospensione x lavoro o formazione	
(partecipanti attivi)	60,80%
n. partecipanti medio per incontro	13
n. incontri gruppi effettuati al 30/06/17 (su 14 totali)	11

DIADE- DEPLOYMENT OF INTERVENTION AGAINST DOMESTIC VIOLENCE - 2.0

Descrizione

Il progetto è volto al potenziamento dei servizi, sviluppati dalle Reti Territoriali Interistituzionali, finalizzati all'accoglienza, alla presa in carico, alla messa in protezione delle donne vittime di violenza di genere e alla definizione del percorso personalizzato di fuoriuscita dalla condizione di violenza.

Sul territorio della Provincia di Monza e della Brianza è attiva in particolare la rete Artemide, a sostegno delle donne vittime di maltrattamento, che mette in relazione i diversi soggetti, enti pubblici e del privato sociale che si occupano del fenomeno "violenza di genere in ambito familiare".

Obiettivi

Con questa progettazione s'intende sistematizzare le sperimentazioni in corso e potenziare il ruolo delle operatrici di rete individuate come figure chiave per il coinvolgimento degli Ambiti, prevedendo questa figura anche negli ambiti di Desio e Seregno. Gli obiettivi specifici sono:

- favorire una maggiore condivisione del modello tra gli operatori;
- consolidare una maniera comune di affrontare il problema;
- rendere i nodi della rete più fitti e competenti.

Destinatari

Donne vittime di maltrattamento, soggetti e enti che si occupano del fenomeno "violenza di genere".

Azioni

Il progetto si articola nelle seguenti azioni:

- 1. potenziamento centri antiviolenza e sedi territoriali;
- 2. attivazione progetti personalizzati.

All'interno di questa azione, Afol MB è coinvolta per il reinserimento lavorativo e la formazione delle donne, sia attraverso la fruizione dei servizi di base, sia orientando le donne alle risorse del sistema dotale regionale, previa verifica del possesso dei requisiti delle destinatarie e delle disponibilità dei dispositivi di finanziamento;

- 3. equipe di rete;
- 4. azioni trasversali:
 - a. Percorso formativo sulla valutazione del rischio;
 - b. Formazione/aggiornamento partner;
 - c. Formazione su nuovi strumenti di tutela delle donne previsti dal Job Act;
 - d. Comunicazione;
 - e. Monitoraggio dei casi;
 - f. Monitoraggio percorso rosa;
 - g. Sostegno all'organizzazione e al modello operativo della rete Artemide.

Durata

Data di avvio: 02/02/2016 - Data di conclusione prevista: 31/12/2016 prorogata al 30/06/2017.

Fonte di finanziamento eventuale

Regione Lombardia - L.R. n. 11/2012, DGR X/4046 del 18/09/2015.

Partenariato

Costituiscono la rete "Artemide" i Comuni di Monza, Brugherio, Villasanta, Seregno - capofila dell'Ambito di Seregno, Besana Brianza – capofila dell'Ambito di Carate Brianza, Vimercate capofila dell'Ambito di Vimercate, Desio capofila dell'Ambito di Desio, la Prefettura UTG di Monza e della Brianza, la Provincia di Monza e della Brianza, la Procura della repubblica di Monza, il Gruppo Carabinieri di Monza, la Polizia di Stato - Commissariato di Monza, l'ASL di Monza e Brianza; Azienda Ospedaliera di Desio e Vimercate, Azienda Ospedaliera S.Gerardo di Monza, Policlinico di Monza, Istituti Clinici Zucchi di Monza, C.A.D.O.M di Monza, Novo Millennio Soc. coop soc. Onlus.

In questo progetto si aggiungono alla rete: Afol MB, che è coinvolta nei progetti personalizzati per il reinserimento lavorativo o la formazione delle donne; Consorzio Desio e Brianza e ATI Gra.Di.Sol. per la messa a disposizione delle consulenti operatrici di rete; Consorzio Comunità Brianza per l'appartamento autonomia.

Risultati

I principali risultati raggiunti sono stati:

Potenziamento dei Centri Antiviolenza e sportelli sul territorio

Il progetto Diade ha promosso attività di sostegno e potenziamento affinché il Centro CADOM e le sedi decentrate aperte sul territorio (Monza-Brugherio, Vimercate e Carate) potessero definire progetti personalizzati per la fuoriuscita dalla violenza, per il re inserimento sociale ed economico e l'accompagnamento all'autonomia abitativa, collocando le donne al centro degli interventi, in raccordo con gli altri soggetti della Rete Artemide.

Con il finanziamento della Regione è stato possibile sostenere maggiormente l'attività ordinaria del Centro aiuto donne maltrattate di Monza, nonché rafforzare con quattro ore di apertura in più a settimana, permettendo di prendere in carico 140 donne dall'inizio dell'attività del progetto. Le donne prese in carico da CADOM in sede di Monza sono state 132; le donne che hanno contattato il Centro, ma non sono state prese in carico, da inizio progetto a ottobre 2016 sono 75 . Le donne che hanno usufruito di supporto psicologico sono 9 e quelle che hanno invece usufruito di supporto legale sono 24. Si nota anche una importante richiesta di donne che necessitano di mediazione culturale per un totale di 6 donne. Di tutte le donne che sono state prese in carico dalla sede di Monza di CADOM, 66 sono quelle che hanno denunciato.

Potenziamento delle competenze della rete

Attraverso il finanziamento della Regione è stato possibile offrire consulenza legale attraverso professionisti in ambito legale con esperienza consolidata nell'ambito della violenza intrafamigliare per gli operatori delle sedi e delle altre istituzioni.

Sono state inoltre offerte consulenze psicologiche (190 ore) per gli operatori per la trattazione dei casi e supervisione delle equipe multi-professionali che hanno permesso nei mesi di attuazione di Diade 2.0, di ricorrere alla competenza esperta delle psicoterapeute del Cadom confermando tale risorse fondamentali.

L'affiancamento alle strutture di accoglienza (26 ore), è attività fondamentale per mantenere il fil rouge tra Centro Antiviolenza, Rete e Casa rifugio e per meglio strutturare il complesso percorso della donna vittima di violenza, richiedente protezione. Sono state affiancate 6 donne - ospitate in Casa Jobel - e una donna ospitata nella struttura Mamma Rita.

Sono stati realizzati due moduli di un Corso sulla valutazione del rischio (12 ore di lezione ciascuno) in data 13-15 Giugno 2016 per gli operatori dell'accoglienza. Al corso hanno partecipato 57 persone.

In data 3, 11, 15, e 22 marzo è stato progettato e realizzato un Corso di formazione sui temi del maltrattamento e violenza assistita (17 ore a disposizione) rivolto agli operatori della rete Artemide dell'Ambito di Seregno. Il percorso formativo ha visto la partecipazione di n. 80 operatori rappresentati tutti i partner della rete Artemide dell'ambito di Seregno.

In data 1 dicembre è stato realizzato il primo Seminario di Rete Artemide sugli strumenti del Job Act per le donne in percorsi di fuori uscita, presso la sala del Consiglio del Comune di Monza in Piazza Trento e Trieste. L'incontro formativo ha visto il coinvolgimento di circa 60 persone, per lo più appartenenti ad ambiti affini alla rete: sanitario, legale, sociale, Centri anti violenza.

Potenziamento del sistema di accoglienza da parte della Rete

Attraverso il finanziamento della Regione, con il progetto Diade è stato possibile realizzare 5 percorsi di psicoterapia rivolti a donne vittima di maltrattamento e figli vittima di violenza assistita, della durata di 40 incontri ciascuno a cadenza bisettimanale/settimanale nel periodo compreso fra gennaio e ottobre 2016.

Con il finanziamento della Regione è stato possibile realizzare consulenze psicologiche per le donne che si rivolgono alla rete all'interno del progetto Diade, nell'ambito delle Equipe di rete; inoltre per alcune donne accolte nella comunità di accoglienza, sono stati attuati anche percorsi di consulenza psicologica, finalizzati a sostenere la criticità della fase di emergenza e la permanenza stessa nel contesto comunitario. Le donne per le quali sono state attivate le consulenza sono state 29.

Oltre alla cospicua attività psicologica, il progetto Diade ha fornito alle donne consulenze legali per poter uscire da situazioni di conflitto, isolamento e violenza assistita per i propri figli.

Con il progetto è stato possibile offrire mediazione linguistica e culturale a 8 donne che si sono rivolte alla rete e prese in carico, in quanto le altre donne straniere che si sono rivolte a Rete Artemide avevano alcune basi di italiano e non ne hanno voluto usufruire.

All'interno del progetto Diade si è deciso di definire un Fondo per l'attivazione di percorsi di accoglienza. Il Comune di Monza, ente capofila del progetto Diade, ha sottoscritto una

convenzione con Casa Jobel - comunità educativa a media protezione gestita dalla cooperativa Novo Millennio - che si è occupata dell'accoglienza e accompagnamento di donne, con o senza figli, in difficoltà. La Cooperativa Novo Millennio mette a disposizione la struttura Casa Jobel per la residenzialità in caso di urgenza; inoltre accoglie la donna per percorsi di più lunga durata purché non richieda alta protezione. Da Gennaio 2016 a Ottobre 2016 sono state ospitate 6 donne e relativi figli, tutte entrate attraverso il regime di pronto intervento.

Grazie a una convenzione con il Dipartimento di Psicologia della Seconda Università degli Studi di Napoli, si è attivato un monitoraggio circa gli interventi di protezione e prevenzione attuati dalla Rete e la valutazione dell'efficacia sul breve, medio e lungo periodo.

Nei Pronto Soccorsi è stato attivato infine il Percorso Rosa, un percorso di accesso e intervento al pronto soccorso specifico per le vittime di violenza domestica. Il totale degli accessi in triage è stato di 74 donne.

OPPORTUNITA 'AL FEMMINILE

Descrizione

Il progetto intende sperimentare azioni e attività sinergiche e coordinate, coprodotte da più attori del territorio e organizzate in un sistema, al fine di sostenere donne, con particolare attenzione alle donne straniere o vittime di violenza, che devono affrontare situazioni personali negative rispetto alle dimensioni del lavoro, alla riduzione del reddito e al benessere personale.

Obiettivi

L'obiettivo del progetto è di incrementare per ogni donna partecipante le capacità di attuare percorsi di autodeterminazione, cambiamento, autonomia, emancipazione e costruzione di progetti di vita nei quali valorizzare il più possibile conoscenze, competenze, caratteristiche soggettive con paritarie prospettive di sviluppo anche per le donne che partono da condizioni di svantaggio.

Partenariato

Comune di Monza (Ente capofila), Comune di Brugherio, Comune di Villasanta, AFOL Monza e Brianza, Fondazione Monza Insieme, Consorzio Comunità Brianza, e il Centro Culturale islamico di Monza.

Durata

Data di avvio: 15 luglio 2016 - Data di conclusione: 15 luglio 2017.

Fonte di Finanziamento

Regione Lombardia/Comune di Monza (ente erogatore).

Destinatari

Donne, con particolare riferimento a donne straniere e vittime di violenza.

Le azioni previste dal progetto sono:

- il rafforzamento del sistema territoriale di azioni finalizzate alla promozione e alla condivisione delle pari opportunità;
- la strutturazione di azioni finalizzate a favorire la riqualificazione lavorativa e la valorizzazione delle competenze professionali delle donne anche attraverso l'offerta di spazi di coworking e contaminazione professionale;
- l'organizzazione di corsi volti ad accrescere competenze e potenzialità delle donne partecipanti al fine di creare l'empowerment necessario per affrontare la situazione di disagio;
- la progettazione di iniziative di educazione alla salute, cura di sé e promozione del benessere delle persone quale supporto alla realizzazione dei percorsi individuali di autodeterminazione;
- la promozione di strumenti di conciliazione per favorire la fruizione da parte delle donne delle iniziative proposte dal progetto.

In particolar modo Afol MB svolgerà le seguenti attività:

- organizzazione di gruppi di orientamento alla formazione e alla ricerca attiva del lavoro per aiutare le donne alla scelta di percorsi formativi in linea con i loro interessi, capacità e competenze e con le esigenze del mercato (figure professionali più richieste e novità legislative);
- raccordo con gruppi di auto-mutuo-aiuto attivi sul territorio, al fine di agevolare lo scambio comunicativo e relazionale e di condividere le proprie riflessioni e il proprio vissuto emotivo rispetto alla perdita del lavoro.

Risultati

Nel 2017 sono realizzati 2 seminari a favore di 24 donne, con profili professionali differenti, che hanno dimostrato durante il corso una forte motivazione e proattività.

A tutte le partecipanti sono stati proposti, in funzione dei requisiti dei beneficiari, servizi a valere su progetti attivi sul territorio.

SP@ZIONI 2.0 – WORK IN PROGRESS

Descrizione

Il progetto, a valere sul bando di co-progettazione "Spazi giovanili di nuova generazione – II edizione" - del Comune di Monza, intende contribuire allo sviluppo dell'autonomia e della partecipazione giovanile in campo sociale e lavorativo attraverso la promozione e il consolidamento degli spazi giovanili (quei luoghi destinati all'aggregazione dei giovani under 35, all'interno dei quali svolgere attività animative e socio educative), aumentandone e qualificandone la dotazione, valorizzando il ruolo attivo dei giovani, che devono essere coinvolti nella progettazione e nell'organizzazione dei servizi, degli spazi e dei progetti, sostenendo con specifico riferimento le associazioni giovanili.

Obiettivi

Gli obiettivi del progetto sono:

- Contribuire al successo formativo dei giovani delle scuole secondarie di secondo grado offrendo loro occasioni di apprendimento formale e informale, sostenendo il percorso di istruzione attraverso la messa a disposizione di un servizio di supporto allo studio che consenta loro di realizzare a pieno le proprie potenzialità educative e formative;
- Offrire opportunità lavorative a un gruppo di giovani laureandi e laureati;
- Mettere a disposizione degli studenti del territorio spazi per studiare adeguati alle loro esigenze, differenziando l'offerta a livello territoriale per garantire il servizio in orari inusuali e in periodi di tradizionale chiusura, integrandosi con l'offerta già attiva sul territorio e comunicandone adeguatamente orari di apertura e modalità di fruizione;
- Promuovere fra i giovani il riconoscimento dell'universalità dei diritti umani, sensibilizzare sui temi delle discriminazioni su base etnica, religiosa, di genere e orientamento sessuale e la diffusione di una cultura attiva del rispetto e dell'inclusione in ottemperanza alle indicazioni del documento del parlamento europeo e del consiglio del 18 dicembre 2006;
- Offrire opportunità di migliorare le strategie dei giovani finalizzate alla ricerca occupazionale attraverso la messa a disposizione di occasioni formative, incontri con le aziende, azioni di tutoring, strumenti innovativi di ricerca attiva, occasioni di visibilità;
- Attivazione di spazi che favoriscano i giovani lavoratori nell'esercizio della propria professione;
- Comunicare in modo efficace le azioni di progetto e organizzare campagne di comunicazione per la promozione di eventi e servizi;
- Coordinare l'azione di promozione del servizio con gli enti coinvolti nella realizzazione del progetto per creare 'massa critica' intorno alle iniziative promozionali e informative;
- Coordinare le azioni di progetto in maniera efficace, attraverso l'operato di giovani responsabili.

Partenariato

//

Durata

Data di avvio: Gennaio 2017 - Data di conclusione: Ottobre 2018.

Fonte di Finanziamento

Associazione Culturale Puppenfesten/Comune di Monza (ente erogatore).

Destinatari

Giovani della Provincia di Monza e della Brianza

Azioni

AfolMB erogherà seminari rivolti a giovani del territorio della provincia di Monza e della Brianza con l'obiettivo di contribuire al miglioramento dell'occupabilità, fornendo strumenti concreti che consentano loro di approcciarsi in maniera adeguata al mondo del lavoro. In particolare verranno trattate le seguenti tematiche:

- corrette modalità per la redazione di un CV
- canali per la ricerca di un lavoro opportunità e i rischi della rete
- come affrontare i colloqui di selezione (individuali e di gruppo).
- bilancio di competenze (competenze acquisite in ambito formale, informale, non formale)

Saranno organizzate 4 edizioni seminariali da 12 ore ciascuna, coinvolgendo almeno n. 15 giovani per edizione, presso i Centri Civici che il comune di Monza metterà a disposizione. Il calendario degli interventi e la definizione degli spazi verrà concordata considerando le disponibilità dei docenti e degli spazi.

AfolMB collaborerà altresì alla realizzazione di un seminario finale e alla definizione di un piano di comunicazione e di diffusione dei risultati conseguiti e degli output prodotti (videourriculum)

Risultati

Nel 2017 sono realizzati 3 seminari di 12 ore ciascuno a favore di 34 giovani (13 maschi e 21 femmine)

KAIROS: IL TEMPO DELLE OPPORTUNITÀ

Descrizione

Il progetto, avente come capofila il Comune di Monza, ha l'obiettivo di costruire un sistema di welfare sinergico e multilivello in risposta ai bisogni e alle problematiche espresse da cittadini in situazioni di fragilità non cronicizzate rispetto ad alcune dimensioni fondamentali del benessere personale: reddito, lavoro, abitazione.

Nello specifico il progetto vuole sperimentare un insieme di azioni e attività, coordinate e sinergiche, organizzate in un sistema, per sostenere coloro che fanno fatica a misurarsi con i cambiamenti sociali e ad affrontare situazioni personali negative, rispetto alle dimensioni sopra citate, pur presentando capacità e potenzialità riattivabili.

Obiettivi

Gli obiettivi del progetto sono:

- integrare operativamente i diversi erogatori appartenenti al sistema in un rapporto
 costante di sussidiarietà tra pubblico, privato e privato sociale, per realizzare
 coprogettazioni e coproduzionedi azioni coordinate rispetto a: lettura dei bisogni e della
 domanda, strategie operative e metodologiche, obiettivi, utilizzo delle risorse e
 qualificazione spesa, coordinamento fonti di finanziamento;
- attivare in più punti del sistema network di organizzazioni (partner progetto e soggetti della rete), reti a geometria variabile per composizione e compiti, in costante evoluzione e incremento;

- ridurre i costi organizzativi e procedurali, mandare a sistema forme leggere e sostenibili di coordinamento operativo multilivello, di medio e lungo periodo;
- incrementare la capacità di governare i processi attivati, con efficaci presidi (direzionale e operativo), continui monitoraggi e aggiustamenti, adeguati alla dinamicità delle problematiche affrontate e del processo attivato;
- mandare a sistema, nelle varie organizzazioni, i nuovi apprendimenti sviluppati di tipo organizzativo, metodologico e di produzione servizi;
- contribuire nella modifica metodologica delle professioni sociali, per superare atteggiamenti di "presa in carico" sostitutiva o prescrittiva , di "proceduralizzazione burocratica" e di risposta standardizzata, verso percorsi personalizzati di aiuto in grado di accompagnare, sostenere le strategie di problem solving e resilienza proprie di ciascuna persona;
- sviluppare buone pratiche e interventi che fungano da laboratori (ricerca/azione) per innescare dinamiche trasformative del sistema di welfare territoriale.

Partenariato

Comune di Monza (Ente capofila), AFOL Monza e Brianza, Spazio Giovani Onlus, Consorzio Comunità Brianza, Consorzio CS&L, DESBRI.

Durata

Data di avvio: luglio 2017 - Data di conclusione: luglio 2018

Fonte di Finanziamento

Regione Lombardia/Comune di Monza (ente erogatore).

Destinatari

Il progetto si rivolge a soggetti in condizioni di vulnerabilità e impoverimento. Soggetti che non sono messi ai margini rispetto a un contesto sociale funzionante, individui di fatto inclusi nel sistema sociale, ma a rischio rispetto ad alcune dimensioni fondamentali del benessere personale: reddito, lavoro, abitazione.

Azioni

Afol Mb realizzerà percorsi di gruppo di orientamento professionale per facilitare l'accesso al mercato del lavoro.

Risultati

Nel 2017 sono realizzati 3 seminari di 3 ore ciascuno.

SERVIZI PER LE IMPRESE

SERVIZIO TIROCINI

A partire da gennaio 2017 Afol MB ha introdotto una nuova modalità di gestione del servizio tirocinio che prevede la realizzazione delle seguenti attività:

- consulenza alle aziende in merito alla normativa regionale inerente la realizzazione di tirocini extra-curriculari;
- preselezione dei candidati;
- accompagnamento e assistenza alla stipula della Convenzione e del relativo Progetto Formativo;
- verifica della possibilità di attivare il tirocinio tramite i dispositivi finanziati disponibili (esempio Garanzia Giovani, DUL...);
- tutoraggio durante lo svolgimento del tirocinio;
- erogazione in modalità e-learning della formazione in materia di salute e sicurezza di cui al D. L.gs 81/08 (generale e/o specifica)se richiesto dall'azienda;
- verifica dell'eventuale prorogabilità del tirocinio e relativi adempimenti;
- monitoraggio del tirocinio e redazione delle attestazioni finali del tirocinio;
- consulenza alle aziende sulle forme contrattuali agevolate e incentivi in caso di successivo inserimento lavorativo.

La nuova modalità di gestione del servizio tirocini prevede inoltre, per i tirocini non finanziabili da specifici dispositivi, il riconoscimento ad Afol MB di un concorso spese per la gestione del tirocinio e delle attività connesse alla proroga e per l'utilizzo del servizio di formazione e-learning relativamente agli adempimenti connessi al decreto 81/08 stabilito sulla base di una cifra calmierata.

		TOT 2014		TOT 2015			TOT 2016			
COD.	TIROCINIO	Valore	M	F	Valore	M	F	Valore	M	F
Numero Tirocini attiv	ati	1.041	486	555	1.171	550	621	1.316	614	702
Di cui Numero Tirocini attivati senza finanziamento		ND			ND			753	312	441
Di cui Numero Tirocini a	ttivati con DUL	ND			ND			22	6	16
Di cui Numero Tirocini a Garanzia Giovani	ttivati con	ND			ND			541	295	246
Numero Tirocini sosp	esi/interrotti	183	94	89	244	105	139	250	106	144
Numero Tirocini conc	lusi	543	247	296	577	279	298	682	344	338
Numero aziende ospit	anti i tirocini	609			860			713		
Numero tirocinanti as	sunti a fine	274	160	205	426	107	220	460	222	227
tirocinio		374	169	205	426	197	229	460	223	237

Anno 2017

	Cesa	no M.		M	Ionza		Sei	regno		V	imercate	9	
TIROCINIO	Valore	M	F	Valore	M	F	Valore	M	F	Valo re	M	F	тот
Numero Tirocini attivati	226			390			215			461			1292
Di cui Numero Tirocini attivati senza finanziamento	8	4	4	10	6	4	15	8	7	31	12	19	64
Di cui Numero Tirocini attivati con DUL	70	46	24	104	48	56	42	13	29	227	141	86	443
Di cui Numero Tirocini attivati con Garanzia Giovani	94	59	35	72	26	46	51	25	26	103	42	61	320
Di cui Numero Tirocini attivati su specifici progetti	3	2	1	14	8	6	6	2	4	3	2	1	26
Di cui Numero Tirocini attivati con concorso spese	51	20	31	190	63	127	101	57	44	97	62	35	439
Numero Tirocini sospesi/interrotti	70	31	39	46	17	29	61	25	36	101	45	56	278
Numero Tirocini conclusi	125	74	51	150	53	97	82	52	30	207	120	87	564
Numero aziende ospitanti i tirocini	135			275			137			257			804
Numero tirocinanti assunti a fine tirocinio	88	53	35	124	58	66	86	50	36	172	89	83	470

PROGETTO GATE BRIDGE - PROMOZIONE E REALIZZAZIONE DI TIROCINI EXTRACURRICULARI VOLTI ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO DEI GIOVANI

Descrizione

Il progetto si pone come obiettivo l'inserimento in aziende del territorio, con contratto di tirocinio della durata di 6 mesi, di giovani inoccupati e disoccupati, laureati e diplomati tra i 18 e i 30 anni. Tale progetto è finanziato da Fondazione Pardis e vede Afol MB come parte attiva nel processo di individuazione e preselezione dei candidati in linea con le caratteristiche richieste dalle aziende, accertando requisiti, attitudini e competenze; gestione dei rapporti con le aziende del territorio; attivazione, gestione e monitoraggio dei tirocini.

Per la realizzazione delle attività previste, a marzo 2015 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra Afol MB e Fondazione Pardis.

Per i tirocini avviati attraverso il progetto Gate Bridge, Fondazione Pardis offre un contributo di Euro 3.600,00 per i giovani (Euro 600,00 mensili per 6 mesi) e mette a disposizione dell'azienda un bonus

una tantum di Euro 1.000,00 a fronte di un contratto di durata superiore o uguale a 12 mesi che verrà offerto ai ragazzi al termine del tirocinio.

Obiettivi

Le finalità che si intendono raggiungere, tramite il progetto, sono le seguenti:

- favorire l'inserimento nel mondo del lavoro di giovani disoccupati o inoccupati dai 18 ai 30 anni, con diploma o laurea, offrendo loro un'opportunità professionale;
- supportare le aziende nella selezione e inserimento di giovani diplomati o laureati;
- facilitare l'incontro tra giovani alla ricerca di opportunità professionali e aziende in cerca di personale, favorendo la reciproca conoscenza finalizzata all'avvio di un tirocinio con l'obiettivo di un successivo inserimento lavorativo.

Destinatari

• Giovani inoccupati e disoccupati tra i 18 e 30 anni, laureati o diplomati.

Azioni

Individuazione e preselezione dei candidati, gestione dei rapporti con le aziende del territorio, definizione delle figure professionali ricercate, attivazione, gestione e tutoraggio dei tirocini.

Durata

Annuale (rinnovabile con tacito accordo).

Fonte di finanziamento eventuale Fondazione Pardis

Partenariato

Afol MB - Fondazione Pardis.

Risultati

Anno 2017	Totale	Maschi	Femmine
N° Aziende contattate	97	-	-
N° Aziende con rilevazione Job	44	-	-
N° Lavoratori richiesti	44	-	-
N° Richieste sospese/annullate	13	-	-
N° Utenti contattati	113	60	53
N° Lavoratori segnalati	60	33	27
N° Utenti inseriti in tirocinio	7	4	3

Esiti occupazionali							
Tirocini ancora in essere	3	3	-				
Assunzioni a tempo indeterminato full time a seguito del tirocinio	1	1	-				
Assunzioni a tempo determinato full time a seguito del tirocinio	2	-	2				
Tirocini interrotti	1	1	-				

Progetto New Hope Bridge - Promozione e realizzazione di tirocini Extracurriculari volti all'inserimento lavorativo di persone di età superiore a 40 anni

Descrizione

L'obiettivo del progetto è quello di favorire il reinserimento nel mondo del lavoro di persone inoccupate e/o disoccupate di età superiore a 40 anni attraverso un tirocinio della durata di 6 mesi.

Tale progetto è finanziato da Fondazione Pardis e vede Afol MB come parte attiva nel processo di individuazione e preselezione dei candidati in linea con le caratteristiche richieste dalle aziende e di attivazione, gestione e monitoraggio dei tirocini.

I candidati vengono inseriti in un percorso di accompagnamento e orientamento nel mondo del lavoro attraverso il progetto Dote Unica di regione Lombardia e affiancati da un'azione di coaching e sostegno psicologico promossi dalla fondazione Pardis.

Per la realizzazione delle attività previste è stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra Afol MB e Fondazione Pardis.

Nel corso del 2017, le attività svolte si sono concretizzate nell'attivazione e nel monitoraggio dei sei tirocini attraverso le azioni di tutoraggio rivolto principalmente all'utente, rispetto all'andamento delle competenze acquisite e del benessere personale nell'azienda ospitante; per i tre candidati che hanno partecipato al progetto e per cui non vi è stata l'adesione ad alcun tirocinio si è proseguito con il percorso di accompagnamento nella ricerca del lavoro, sostenendo la persona nella promozione del suo profilo nel mercato del lavoro attraverso azioni di orientamento individuale e di gruppo.

Attraverso il progetto "New Hope Bridge", la Fondazione offre un tirocinio di reinserimento al lavoro finanziato o in caso di assunzione diretta un contributo mensile di \in 1.000,00 per sei mesi. È inoltre prevista la possibilità di un bonus fino a \in 1.000,00 riconosciuto all'Azienda ospitante qualora la persona dovesse avere bisogno di una formazione specifica.

Obiettivi

Le finalità che si intendono raggiungere, tramite il progetto, sono le seguenti:

- favorire l'inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro di persone disoccupate o inoccupate di età superiore ai 40 anni;
- supportare le aziende nella selezione, inserimento e monitoraggio dei candidati;
- facilitare l'incontro tra persone in un target d'età di non immediata e semplice ricollocazione e aziende in cerca di personale, favorendo la reciproca conoscenza finalizzata all'avvio di un tirocinio con l'obiettivo di un successivo inserimento lavorativo.

Destinatari

Candidati inoccupati e disoccupati di età superiore ai 40 anni.

Azioni

Individuazione e preselezione dei candidati, informativa e gestione dei rapporti con le aziende del territorio, definizione delle figure professionali ricercate, attivazione, gestione e tutoraggio dei tirocini. Attivazione di Dote Unica su ciascun candidato offrendo percorsi di bilancio di competenze, accompagnamento continuo, orientamento, tutoring.

Durata

Annuale (rinnovabile con tacito accordo).

Fonte di finanziamento eventuale

Fondazione Pardis mette a disposizione l'indennità di tirocinio per i partecipanti e l'attività di coaching e sostegno psicologico.

Dote Unica Lavoro Regione Lombardia finanzia i servizi al lavoro propedeutici all'inserimento in tirocinio.

Partenariato

Afol MB – Fondazione Pardis - Good Point Srl - Agenzia Mestieri (Consorzio Farsi Prossimo) - Rete Manager

Risultati

Anno 2017	Totale	Maschi	Femmine
N° Aziende contattate	21	-	-
N° Aziende con rilevazione Job	16	-	-
N° Lavoratori richiesti	16	-	-
N° Utenti contattati	62	42	20
N° Lavoratori segnalati	40	24	16
N° Utenti inseriti nel progetto	9	7	2
N° Utenti inseriti in tirocinio	6	4	2

Esiti occupazionali							
Tirocini ancora in essere	1	1	0				
Tirocini conclusi	3	3	0				
Assunzioni a tempo indeterminato full time a seguito del tirocinio	1	0	1				
Tirocini interrotti	1	0	1				

PA OPPORTUNITY

Descrizione

Il progetto "P.A. Opportunity" intende promuovere esperienze di lavoro, favorendo l'utilizzo di tirocini extracurriculari presso l'ente Provincia di Monza e della Brianza, quale strumento finalizzato a consentire ai soggetti coinvolti di conoscere e di sperimentare in modo concreto la realtà lavorativa attraverso un'esperienza pratica di natura professionale direttamente sul luogo di lavoro.

Obiettivi

L'obiettivo del progetto è quello di sostenere un intervento volto ad evitare il cronicizzarsi di situazioni di inattività delle persone prive di impiego e favorendo l'acquisizione di nuove competenze e la mobilitazione delle risorse dell'individuo.

Partenariato

//

Durata

Data di avvio: marzo 2017 - Data di conclusione: agosto 2018.

Fonte di Finanziamento

Provincia di Monza e della Brianza

Destinatari

I beneficiari del progetto sono:

- cittadini italiani, comunitari o extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno, maggiorenni e in stato di disoccupazione;
- percettori di ammortizzatori sociali, nel rispetto delle indicazioni regionali in merito allo svolgimento dei tirocini.

Il numero massimo di destinatari: 20 residenti in Provincia di Monza e della Brianza (10 tirocinanti per ogni annualità - sono previste eventuali sostituzioni in itinere)

Azioni

Le azioni previste dal progetto sono:

- pubblicizzazione del progetto e selezione dei partecipanti;
- erogazione di servizi al lavoro;
- attivazione dell'esperienza di tirocinio;
- formazione in merito alle competenze trasversali legate alla capacità di comunicazione e alla relazione con l'utenza;
- formazione base e specialistica in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

Risultati

Nel corso del 2017 sono stati attivati complessivamente 11 tirocini di cui 3 presso il Centro Omnicomprensivo di Vimercate e 7 presso la sede di via Grigna della Provincia di Monza e Brianza. I tirocini hanno per oggetto l'acquisizione di competenze per lo svolgimento della mansione di addetti alla portineria e custodia di edifici (8 tirocinanti) di addetti ad attività di segreteria e amministrazione (3 tirocinanti).

TIROCINI RICHIEDENTI ASILO

Descrizione

Il progetto si pone all'interno del protocollo d'intesa sottoscritto tra Afol MB e la Cooperativa AERIS (Animazione, Educazione, Ricerca, Intervento Sociale) e prevede la realizzazione di tirocini extra-curricolari volti all'integrazione dei Richiedenti Asilo, ospitati presso le strutture del Territorio di Monza e Brianza.

Obiettivi

L'obiettivo del progetto è la realizzazione di interventi di politica attiva del lavoro tramite l'utilizzo del Fondo Hope (costituito da tutti i partner del progetto "Emergenza richiedenti asilo 2014" e da RTI Bonvena, rete composta da Consorzio Comunità Brianza e CS&L che gestisce l'accoglienza delle persone richiedenti protezione internazionale al territorio di Monza e Brianza e alimentato con la destinazione di una quota di 1 euro al giorno per ogni richiedente protezione internazionale accolto all'interno del progetto, oltre che da donazioni da parte dei cittadini e di soggetti privati e pubblici) per favorire azioni concrete volte all'integrazione dei richiedenti Asilo, ospitati sul territorio di Monza e Brianza, anche tramite lo strumento dei tirocini.

Destinatari

Soggetti richiedenti Asilo, ospitati presso le strutture del territorio di Monza e Brianza.

Azioni

- stipula della convenzione e stesura del progetto formativo per l'attivazione del tirocinio;
- attivazione di percorsi di Dote Garanzia Giovani o una Dote Unica Lavoro (DUL), previa verifica del possesso dei requisiti di partecipazione da parte del candidato e della disponibilità di risorse relative ai suddetti dispositivi.

Durata

Data inizio: 13 dicembre 2016 – Data fine: 13 dicembre 2017

Fonte di finanziamento eventuale

Risorse provenienti dal fondo Hope per il riconoscimento dell'indennità di tirocinio a favore dei partecipanti.

Dote Unica Lavoro Regione Lombardia finanzia i servizi al lavoro propedeutici all'inserimento in tirocinio.

Risorse provenienti da AERIS per il concorso spese dei tirocini non altrimenti finanziati tramite sottoscrizione dell' "Accordo economico per la gestione di tirocini extra-curricolari per persone Richiedenti asilo".

Partenariato

Afol MB, Cooperativa AERIS.

Risultati

Nel corso del 2017 sono stati attivati complessivamente 55 tirocini (32 si sono già conclusi) della durata minima di tre mesi (solo 2 hanno generato una proroga, ad oggi terminata),

principalmente nel settore alberghiero e della ristorazione (aiuto cameriere) e in attività di giardinaggio a supporto di servizi pubblici (Comuni), o presso cooperative sociali come supporto nel lavoro di integrazione di altri richiedenti asilo.

Presso le stesse aziende sede del tirocinio, sono stati stipulati, in seguito alla fine degli stessi:

- 1 contratto a tempo indeterminato
- 3 contratti a tempo determinato
- 4 contratti di lavoro intermittente (1 a tempo indeterminato e 3 a tempo determinato)

Un ragazzo ha stipulato un contratto a tempo determinato, invece, con un'azienda diversa da quella sede del tirocinio

Da questi dati si evince che, nel territorio di riferimento (43 tirocini nella provincia di Monza e Brianza e 12 in quella di Milano), tramite il progetto, si è favorito lo sviluppo di una maggiore consapevolezza del valore dell'integrazione e dello sviluppo di potenzialità, con accrescimento delle possibilità di ricollocazione di soggetti svantaggiati. Va altresì considerato che 8 tirocini sono stati svolti presso enti pubblici, che non prevedono possibilità di assunzione ma, come le altre aziende, il raggiungimento di obiettivi formativi (sviluppo della padronanza della lingua italiana, gestione delle relazioni con diverse tipologie di persone).

I tirocini sono stati così finanziati:

- 31 tramite il dispositivo Dote Unica lavoro di Regione Lombardia
- 24 tramite il Fondo Hope (più il costo delle 2 proroghe)

La cospicua presenza di tale tipologia di utenza, in linea con l'attenzione di AFOL Monza e Brianza ai bisogni formativi ed all'aggiornamento continuo dei propri dipendenti e collaboratori, ha portato alla progettazione ed erogazione in aula di un corso di Formazione intitolato "Lavoratori migranti: dall'ingresso al soggiorno", della durata di 8 ore, tenuto da Professionisti dei Sindacati, in cui sono stati affrontati temi quali regimi normativi, documenti e status differenti, ingresso in Italia, il Permesso di soggiorno CE per Soggiornanti di Lungo Periodo ed Il Diritto all'unità familiare. Tale Corso ha riscosso molte adesioni ed è stato fonte di confronto ed approfondimento, anche in linea con il Messaggio INPS 3151 del 28/07/2017 sull'utilizzo dei codici fiscali numerici.

Indicatori	Utenti presi in carico
Tirocini attivati 3 mesi	55
Proroghe (concluse)	2
Tirocini in corso	23
Ricollocazioni	5 (+ 4 intermittenti)

SERVIZIO INCONTRO DOMANDA-OFFERTA DI LAVORO

Il Centro per l'Impiego si propone di favorire l'occupazione mediante un efficace incontro tra le disponibilità del lavoratore e le esigenze delle aziende, così da facilitare l'inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro di persone in cerca di occupazione, siano essi fruitori o non di politiche attive al lavoro. Il servizio prevede:

- raccolta del fabbisogno azienda (job description);
- definizione del profilo del candidato mediante un colloquio di selezione;

- inserimento del profilo del lavoratore nella banca dati incontro domanda/offerta;
- supporto nella stesura del curriculum vitae;
- individuazione delle opportunità di lavoro interessanti per il lavoratore inserito in banca dati:
- raccolta autocandidature dei lavoratori;
- formulazione di proposte ai candidati individuati;
- segnalazione dei candidati alle aziende.

A patire dall'anno 2016 è stato introdotto il servizio IDO on line che prevede la possibilità per le aziende di consultare in piena autonomia la banca dati Joshua.

IDO on-line è un ambiente operativo integrato (di tipo CRM) dedicato a tutti i soggetti che hanno la necessità di utilizzare i servizi di incontro domanda-offerta di lavoro erogati dalle AFOL delle Province di Milano e di Monza e della Brianza.

Tramite IDO on-line è possibile creare e personalizzare ricerche di collaboratori per attività lavorative, accedere all'infrastruttura e ai servizi di supporto delle AFOL, essere costantemente in contatto con gli operatori qualificati.

Il servizio di ricerca on-line mette a disposizione delle aziende uno strumento veloce, comodo e gratuito da utilizzare in autonomia per la consultazione e la ricerca di profili professionali. I profili che si trovano sul sito sono immediatamente consultabili in forma anonima e, tramite la compilazione di un modulo on-line, sono resi disponibili con l'invio del CV completo per un contatto diretto. La registrazione del feed-back dei colloqui per chiudere la ricerca avviene direttamente online.

		тот	ALE 201	14	TOTALE 2015			TO	TOTALE 2016		
COD.	ID0	Valor e	M	F	Valor e	M	F	Valor e	M	F	
N. aziende beneficiarie	!	372			519			521			
N. richieste trattate (provacanti)	rofili	472			706			827			
N. candidati richiesti (posizioni vacanti)		624			929			1.094			
N. richieste evase		468			762			802			
N. richieste inevase pe mancanza di candidatu		4			28			46			
N. candidature / cv seg	gnalati	1.902			2.769			3.431			
N. di esiti ricevuti		1.478			2.289			2.804			
% riscontri dalle azien	de	78%			83%			83%			
N. di assunzioni		234	118	116	327	148	179	360	171	189	
N. aziende con rapporti stabili (dato annuale)		72			116			203			
% aziende stabili (dato annuale)		19%			23%			39%			

Storico

Anno 2017

		CESA	NO M		MO	NZA		SEI	REGNO		VIM	ERCA'	TE	
COD.	IDO	Valor	M	F	Valor	M	F	Valo	M	F	Val	M	F	ТОТ
N. azien	l de beneficiarie	e 53			e 136			re 67			ore 150			406
	hieste trattate	71			186			91			190			538
	didati richiesti ni vacanti)	72			213			111			244			640
N. richie	este evase	71			185			92			180			528
N. richie mancan candida		-			1			1			10			12
N. can segnalat	didature / cv ti	195			630			212			941			1.978
N. di esi	ti ricevuti	172			400			207			631			1.410
% ri aziende	scontri dalle	88%			36%			98%			67%			71%
N. di a	nssunzioni (non di PAL)	55	33	22	90	39	51	64	28	36	91	45	46	300
	de con rapporti dato annuale)	14			49			15			70			148
% azien	nde stabili (dato)	26%			36%			22%			47%			36%

Servizio Ido On Line Anno 2017

Centri Impiego	N° richieste ricevute	N° profili segnalati	N° riscontri pervenuti
Cesano Maderno	66	220	103
Monza	60	6.126	5.921
Seregno	26	86	25
Vimercate	25	391	323
Totale	177	6.823	6.372

ASSISTENZA COB

Descrizione

Il Decreto Interministeriale del 30.10.2007 in attuazione di quanto previsto dalla Legge Finanziaria 2007 (L. 296/06) ha reso obbligatorio, da parte di tutti i datori di lavoro, l'invio telematico delle comunicazioni relative all'instaurazione, alla trasformazione, alla proroga, alla cessazione di tutti i rapporti di lavoro nonché delle altre comunicazioni (modifiche societarie, richieste vario tipo connesse agli obblighi della L.68/99 ecc.) ai Servizi per l'Impiego competenti ove è ubicata la sede di lavoro.

A seguito di ciò è stato predisposto da parte delle Province un servizio telematico rivolto alle aziende che si pone come obiettivo la semplificazione degli adempimenti amministrativi in materia di lavoro.

Il modulo COB di Sintesi, il Sistema integrato dei servizi per l'impiego adottato dalle Province lombarde e realizzato in collaborazione con Regione Lombardia, Regione Puglia e Province pugliesi, Provincia di Catanzaro, INAIL, Unioncamere e C.C.I.A.A. di Milano, permette di inviare telematicamente agli uffici competenti tutte le comunicazioni inerenti un rapporto di lavoro nel rispetto delle normative vigenti.

Obiettivi

Il servizio di assistenza al sistema telematico delle comunicazioni Sintesi, viene svolto dalla fine del 2013 da Afol MB che, attraverso i propri Centri per l'Impiego, offre un servizio di Help desk sia telefonico che on line denominato "Assistenza COB", in grado di supportare le aziende e tutti i soggetti abilitati per le problematiche di carattere normativo/procedurale e, tramite l'area ICT (Information & Communication Technology), anche di tipo tecnico/informatico.

Destinatari

Datori di lavoro privati, pubbliche amministrazioni, enti pubblici economici, agenzie di somministrazione, consulenti del lavoro e altri professionisti indicati dalla L. n° 12/1979 (quali i commercialisti, ragionieri ecc) nonché i servizi o centri di assistenza fiscale delle associazioni di categoria.

Azioni

Il servizio consente ai soggetti obbligati di avvalersi del supporto in merito a:

- invio delle comunicazioni di assunzione;
- invio delle proroghe delle trasformazioni e delle cessazioni del rapporto di lavoro;
- annullamento di comunicazioni obbligatorie entro 5 giorni dalla data del verificarsi dell'evento;
- rettifiche d'ufficio oltre i termini previsti dalla norma;
- variazioni di altri dati dichiarati al momento dell'assunzione;
- assunzioni con agevolazioni;
- modifiche assetti societari;
- richieste L. 68/99;
- normativa concernente l'invio telematico delle comunicazioni;

• assistenza di tipo informatico.

Durata

Data avvio: 02/01/2014 - Data di conclusione: in corso.

Fonte di finanziamento eventuale //

Partenariato

//

Risultati

Le richieste di assistenza evase nel corso del 2017 sono:

Richieste On Line						
CPI Cesano Maderno	385					
CPI Monza	109					
CPI Seregno	704					
CPI Vimercate	64					
Assistenza Tecnica (ICT)	10					
Totale	1.272					

Richieste Telefoniche					
CPI Cesano Maderno	75				
CPI Monza	68				
CPI Seregno	303				
CPI Vimercate	97				
Assistenza Tecnica (ICT)	229				
Totale	772				

12. COMPLIANCE

IL SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ

Afol MB è dotata di un Sistema di Gestione della Qualità certificato per l'interezza delle sue attività aziendali in base alle norme UNI EN ISO 9001:2008, i cui punti focali sono la soddisfazione dei Clienti ed il miglioramento continuo della collaborazione e del supporto offerti. L'obiettivo principale di Afol MB è quello di mantenere e sviluppare ulteriormente il proprio sistema qualità. L'approccio e il metodo per lo sviluppo del sistema qualità aziendale è orientato all'obiettivo di far si, che la qualità non sia intesa come una forma di controllo o un ulteriore adempimento burocratico, ma come elemento integrante del lavoro quotidiano.

PIANO DEGLI AUDIT

Il piano degli Audit oltre a calendarizzare gli stessi ha l'obiettivo di supportare le strutture aziendali per il raggiungimento della conformità alle procedure e alla individuazione di nuovi processi, ai livelli di integrazione tra le varie sedi per i processi comuni. In particolare, oltre alla verifica sulla coerenza del sistema di gestione qualità, l'audit si propone:

- Promozione della metodologia dell'Audit Strutturato; sono stati condotti 1 audit interno per ciascuna struttura oggetto di certificazione per un totale di 7 audit di sistema, con la collaborazione del team di verifica aziendale, i cui report sono archiviati.
- Promozione e coinvolgimento del personale, facilitando la costituzione di gruppi di lavoro per la qualità ed il miglioramento continuo nelle varie articolazioni aziendali;
- Preparazione del Sistema Qualità alla verifica ispettiva per la conferma della certificazione.
- Analisi e sviluppo di nuove procedure e modelli documentali.

Nel corso degli Audit interni non sono state evidenziate particolari situazioni meritevoli di evidenza.

AGGIORNAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE

Il sistema si compone dei seguenti documenti, che vengono costantemente monitorati e aggiornati:

	Nr.	Aggiornate nell'anno
Politica Aziendale	1	1
Manuale SGQ	1	1
Procedure	18	2
Modellli\Documenti	91	8
Totale	111	12

ESITI ATTIVITÀ E AUDIT CERTIFICAZIONE ISO

Elenco degli Audit effettuati.

Nr.	SEDE	DATA	PROCESSO	AUDITOR	OSS.	NC	AC	AP
1	Direzione generale	10/02/2017	Risorse Umane	RSGQ	0	0	1	0
2	CFP Pert\Marc\Ter	15/03/2017	DDIF	RSGQ	1	0	0	0
3	CFP Pert\Marc\Ter	15/03/2017	Formaz. Continua	RSGQ	1	0	0	0
4	CPI Seregno	18/04/2017	Servizi al lavoro	RSGQ	0	0	0	0
5	Area Tecnica	21/06/2017	Infrastrutture	RSGQ	1	0	0	1
6	CPI Monza	16/10/2017	Servizi al lavoro: Doti	RSGQ	0	0	0	0
7	Direzione generale	24/10/2017	SQ - Gest. Documentale	LA/RSGQ	1	0	0	0
8	Direzione generale	24/10/2017	Contesto - Analisi Rischi	LA/RSGQ	0	0	0	0
9	CPI Seregno	26/10/2017	Servizi Lavoro	RSGQ	1	0	0	0
10	Direzione - CFP Terragni	28/10/2017	Acq - HR - CFP Terragni	LA/RSGQ	0	0	0	0
11	CFP Pertini	30/10/2017	DDIF - Corsi Liberi	RSGQ	2	0	0	1
12	Direzione Amm.va - HR	31/10/2017	HR	RSGQ	4	0	0	0
13	CFP Terragni	07/11/2017	DDIF	LA/RSGQ	1	0	0	0
14	Direzione Tecnica	07/11/2017	Acquisti - Strumenti	LA/RSGQ	2	0	0	0
15	Afol Direzione	09/11/2017	Sistema-Amm-Acq - HR -	EQA	0	0	0	0
16	CFP Pertini	09/11/2017	DDIF - Form. Continua	EQA	0	0	0	0
17	CFP Concorezzo	09/11/2017	DDIF - Form. Continua	EQA	0	0	0	0
18	CFP Terragni	09/11/2017	DDIF - Form. Continua	EQA	0	0	0	0
19	CPI Seregno	09/11/2017	Servizi Lavoro	EQA	0	0	0	0
20	CPI Monza	09/11/2017	Servizi Lavoro	EQA	0	0	0	0

TOTALI	14	0	1	2

OSS.: Osservazioni NC: Non Conformità AC: Azioni Correttive AP: Azioni preventive

IL SISTEMA DI GESTIONE: SICUREZZA E PRIVACY DEI DATI

Sin dall'inizio del 2009 Afol MB ha intrapreso delle attività concernenti l'adeguamento delle procedure interne relative alla gestione della sicurezza dei dati, conformemente a quanto previsto dalla normativa della privacy. In particolare il Documento Programmatico sulla sicurezza (DPS), anche se non più necessario dalla normativa vigente in materia di Tutela dei dati personali, è comunqu utilizzato da Afol quale misura di sicurezza minima obbligatoria nel caso di trattamento, mediante sistemi informatici, di informazioni qualificabili dati personali, sensibili o giudiziari. Afol ha l'obiettivo di mantenere e migliorare le procedure e i processi di lavoro aziendali

Le azioni intraprese sono così elencate:

Pianificazione ed esecuzione di Audit strutturati

coerentemente alle disposizioni di legge sulla Privacy.

- Adeguamento dei processi e delle procedure rilevati durante gli Audit
- Adeguamento dell'infrastruttura hardware e software per il miglioramento della sicurezza dei dati.
- Aggiornamento del DPS in relazione alla creazione di nuove procedure insite nello sviluppo del Sistema Informativo
- Rinnovo del DPS entro il 30 marzo di ogni anno

Nel 29\03\2017 è stata effettuata una verifica interna, certificando il raggiungimento del 100% sulla conformità aziendale al D.Lgs. 196\2003.

Nella stessa data è stato rilasciato il DPS (Documento Programmatico sulla Sicurezza e Privacy) aggiornato.

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) di Afol Monza Brianza, è finalizzato ad individuare ed attuare efficaci strategie a sostegno della lotta all'illegalità all'interno dell'Agenzia.

Il piano dà attuazione alla legge 190/2012 per le politiche di prevenzione dell'illegalità e della corruzione all'interno della pubblica amministrazione.

Il documento – di natura programmatica - definisce le misure per il contrasto di comportamenti illeciti o di eventuali forme di abuso nell'esercizio della funzione amministrativa, in particolare attraverso la garanzia della trasparenza, intesa come strumento per promuovere l'integrità e lo sviluppo della cultura della legalità in funzione preventiva dei fenomeni corruttivi.

Nella sezione Amministrazione Trasparente - Disposizioni Generali è pubblicato il Piano della Prevenzione della corruzione.

Nel 2017 sono state monitorate e gestite tutte le attività descritte nel PTPC, in particolare:

- Analisi e monitoraggio della gestione dei rischi legati alla Corruzione
- Raccolta e Monitoraggio dei flussi e dati informativi
- Monitoraggio delle attività
- Formazione del personale
- Riunioni con i responsabili delle sedi\unità organizzative
- Costante lavoro sinergico con l'Organismo di Vigilanza, in termini di monitoraggio ed attuazione del piano
- Pubblicazione della griglia\relazione annuale sull'anticorruzione
- Creazione del file XML e inoltro comunicazioni ad Anac
- Modifiche alle procedure relative all'accesso civico e alle segnalazioni
- Integrazione con il Modello di organizzazione, gestione e controllo e la gestione del rischio previsti dal D.Lgs. 231/2001.

Programma triennale per la trasparenza e l'intergrità

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.) è parte integrante del P.T.P.C.

Il P.T.T.I. definisce le misure, i modi e le iniziative per l'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi per la pubblicazione delle informazioni.

Nella Home Page del sito istituzionale, <u>www.afolmb.it</u>, è presente il link "Amministrazione Trasparente", contenente i link a tutti i documenti soggetti a obbligo di pubblicazione, ordinati per sezioni.

Nella sezione apposita è pubblicata la relazione dell'Organismo indipendente di vigilanza (OiV) attestante la conformità delle pubblicazioni.

Nel 2017 sono state monitorate e gestite tutte le attività descritte nel PTTI, in particolare:

- Pubblicazione dei documenti riportati nell'elenco fornito da ANAC
- Modifiche alla struttura del sito istituzionale per la conformità delle varie sezioni
- Monitoraggio trimestrale della documentazione
- Attestazione della griglia di valutazione da parte dell'OiV
- Organizzazione ed effettuazione della Giornata della trasparenza
- Verifica con lo strumento "Bussola Trasparenza"

Giornata della Trasparenza

La giornata della trasparenza, prevista dal D.Lgs 33/2014, è uno strumento di coinvolgimento degli stakeholder per la promozione e la valorizzazione della trasparenza in Afol Monza e Brianza.

Finalità della giornata è stato quello di mettere a disposizione di cittadini e stakeholders una serie di documenti riguardanti gli obiettivi e le attività di Afol, i risultati raggiunti nonché gli atti adottati in materia di trasparenza e anticorruzione.

Con l'intento di rafforzare il dialogo e il confronto con tutti gli stakeholders, Afol ha invitato a formulare suggerimenti e ad evidenziare eventuali criticità

Afol ha organizzato la giornata della della trasparenza il 10\11\2018 in modalità On Line, allestendo una sezione apposita nel sito istituzionale e attraverso la pubblicazione di post dedicati sui social network, in particolare sul sito è stato pubblicato:

- Video messaggio dell'Amministratore Unico
- Dichiarazione del Direttore Generale
- Documenti programmatici e di controllo, quali:
 - o Piano delle Performance
 - Carta dei servizi
 - o Bilancio Sociale
 - o Informative riguardanti l'accesso civico
 - o Informazioni sui bilanci, pagamenti, bandi e contratti e altro relativi alla sezione Amministrazione Trasparente.

Nella giornata del 10 ottobre si sono registrate oltre 5.000 visualizzazioni del post e della sezione dedicata alla giornata. Della trasparenza.

CODICE DI COMPORTAMENTO E SANZIONATORIO

In linea con i parametri richiesti da Regione Lombardia per gli enti accreditati, Afol MB ha adottato una serie di provvedimenti finalizzati ad evitare di incorrere nelle fattispecie di reato previste dal D.lgs. 231/2001, il quale prevede "la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni conseguente al compimento, nel loro interesse o vantaggio, di alcune fattispecie di reato da parte di persone fisiche che dirigono, rappresentano l'ente o dipendono da questo".

Allo scopo di prevenire la commissione di tali reati Afol MB ha predisposto un "Modello di organizzazione, gestione e controllo", tenuto sotto controllo, in modo continuo, da un soggetto indipendente denominato "Organismo di Vigilanza", che ha lo scopo di vigilare sulla corretta applicazione dei modelli organizzativi finalizzati alla prevenzione dei reati previsti dal D.lgs. 231/2001.

Afol MB si è dotata altresì di un responsabile compliance interno, che collabora con l'Organismo di Vigilanza e funge da supporto all'azienda in materia 231.

Il "Modello di organizzazione gestione e controllo" è affiancato dai seguenti codici applicativi:

- il Codice di comportamento, a cui tutto il personale Afol MB, nonché chi a vario titolo collabora con l'azienda, dovrà necessariamente attenersi;
- il Codice sanzionatorio, il quale comprende i provvedimenti applicabili a chi non rispetta la normativa 231 e il codice di comportamento dell'ente.

I documenti sono pubblicati sul sito di Afol MB nella sezione "Organismi e Certificazioni" e sottosezione "D.Lgs. 231".

ESITI ATTIVITÀ E AUDIT LEGGE 231/01

L'OdV ha provveduto ad approvare:

Con determina dell'Amministratore Unico numero 28 del 10/05/2017:

- 1. il documento flussi informativi verso ODV;
- 2. la revisione n. 8 del modello di organizzazione gestione e controllo;
- 3. la revisione n. 19 del documento di analisi dei rischi di reato a norma del D.Lgs 231/2001.

Inoltre, sulla base di quanto indicato nel piano attività 2017, ha effettuato i seguenti audit:

- Audit del 15/03/2017;
- Audit del 23/06/2017;
- Audit del 20/09/2017;
- Audit del 14/12/2017

Agli atti: piano delle attività 2017 e verbali dei singoli audit.

13. SISTEMI DI AUDITING

I CONTROLLI ESTERNI

Nell'anno 2017 sono state effettuate le seguenti verifiche ispettive riferite a progetti finanziati da Regione Lombardia e Provincia Monza e Brianza:

RIEPILOGO ISPEZIONI ANNO 2017

	DATA	SEDE	ENTE	PROGETTO	DISPOSITIV O	ID DOTE	DESTINATARIO DOTE	ESITO RILIEVI:	RACCOMANDAZIONI:
1	28/03/2017	Meda	Provincia di Monza Brianza	MB1004757	MB74			Nel corso del controllo non sono emerse criticità. E' stata effettuata una decurtazione di 132 euro per ricalcolo del costo orario	
2	28/03/2017	Meda	Provincia di Monza Brianza	MB1004954	MB75			Nel corso del controllo non sono emerse criticità	
3	28/03/2017	Meda	Provincia di Monza Brianza	MB1004976	MB75			Nel corso del controllo non sono emerse criticità	
4	28/03/2017	Meda	Provincia di Monza Brianza	MB1004759	MB79			Nel corso del controllo non sono emerse criticità. Non è stato ammesso un costo di 15,7 euro per riparametrazione del costo al netto dell'IRAP	
5	28/03/2017	Meda	Provincia di Monza Brianza	MB1004972	MB89			Nel corso del controllo non sono emerse criticità	
6		Meda	Provincia di Monza Brianza	MB1004973	MB89			Nel corso del controllo non sono emerse criticità	
7		CPI Seregno	Regione Lombardia	Garanzia Giovani - Stock	INDOS	74940877	Monti Federico	Nessun Rilievo	
8	07/04/2017	CPI Cesano Maderno	Regione Lombardia	Garanzia Giovani - Stock		77763318	Rotolo Angelo	Nessun Rilievo	
9	10/04/2017	CPI Vimercate	Regione Lombardia	Dote Unica Lavoro		74869072	Persu Darius Alexndru	Nessun Rilievo	
10	10/04/2017	CPI Vimercate	Regione Lombardia	Dote Unica Lavoro	1	73335158	Grimaldi Claudia	Nessun Rilievo	
11	10/04/2017	CPI Vimercate	Regione Lombardia	Dote Unica Lavoro		74944131	Rampin Ilaria	Nessun Rilievo	
12	10/04/2017	CPI Monza	Regione Lombardia	Dote Unica Lavoro		76914510	Nota Simona	Nessun Rilievo	
13	04/05/2017	CPI Seregno	Regione Lombardia	Garanzia Giovani - Stock		76141045	Gningue Khalil	Nessun Rilievo	
14	16/06/2017	Servizi al lavoro Concorezzo	Regione Lombardia	Garanzia Giovani - Stock		82449374	Emanuele AYROLDI	Nessun Rilievo	
15	02/08/2017	CFP Marconi Concorezzo	Regione Lombardia	Garanzia Giovani - Stock		85986408	Cassano Andrea Pio	Nessun Rilievo	
16	02/08/2017	CFP Marconi Concorezzo	Regione Lombardia	Garanzia Giovani - Stock		85994767	Servodio Mirko	Nessun Rilievo	
17	26/10/2017	CPI Cesano Maderno	Regione Lombardia	Dote Unica Lavoro		209968	Arame Ba	Nessun Rilievo	Si raccomanda all'operatore di fare esplicitare al tutornella redazione delle relazioni dei servizi somministrati gli argomenti e le materie effettivamente trattate, si raccomanda all'operatore di esporre in un punto maggiormente visibile la cartellonistica inerente l'informazione e pubblicità
18	26/10/2017	CPI Cesano Maderno	Regione Lombardia	Dote Unica Lavoro		138320	Alessandra Briz	Nessun Rilievo	Si raccomanda all'operatore di fare esplicitare al tutornella redazione delle relazioni dei servizi somministrati gli argomenti e le materie effettivamente trattate, si raccomanda all'operatore di esporre in un punto maggiormente visibile la cartellonistica inerente l'informazione e pubblicità, Si raccomanda all'operatore di segnare espressamente le assenze sul registro didattico e di presenza
19	26/10/2017	CPI Cesano Maderno	Regione Lombardia	Dote Unica Lavoro		132019	Lina Chinello	Nessun Rilievo	Si raccomanda al tutor di redigere il proprio CV ai sensi del DPR N. 445/2000; si raccomanda all'operatore di fare esplicitare al tutor nella redazione delle relazioni dei servizi somministrati gli argomenti e le materie effettivamente trattate, si raccomanda all'operatore di esporre in un punto maggiormente visibile la cartellonistica inerente l'informazione e pubblicità, Si raccomanda all'operatore di indicare nelle lettere di incarico di soggetti formatori in numero di ore riferite espressamente al corso per il quale si conferisce l'incarico

20	26/10/2017	CPI Cesano Maderno	Regione Lombardia	Dote Unica Lavoro		141962	Loredana Frandina	Nessun Rilievo	si raccomanda all'operatore di fare esplicitare al tutor nella redazione delle relazioni dei servizi somministrati gli argomenti e le materie effettivamente trattate, si raccomanda all'operatore di esporre in un punto maggiormente visibile la cartellonistica inerente l'informazione e pubblicità
21	26/10/2017	CPI Cesano Maderno	Regione Lombardia	Dote Unica Lavoro		157931	Gabriele lattanzio	Nessun Rilievo	si raccomanda all'operatore di fare esplicitare al tutor nella redazione delle relazioni dei servizi somministrati gli argomenti e le materie effettivamente trattate, si raccomanda all'operatore di esporre in un punto maggiormente visibile la cartellonistica inerente l'informazione e pubblicità, si raccomanda all'operatore di indicare espressamente le assenze sul registro didattico e le presenze
22	26/10/2017	CPI Cesano Maderno	Regione Lombardia	Dote Unica Lavoro		143967	Patrizia Villa	Nessun Rilievo	si raccomanda all'operatore di fare esplicitare al tutor nella redazione delle relazioni dei servizi somministrati gli argomenti e le materie effettivamente trattate, si raccomanda all'operatore di esporre in un punto maggiormente visibile la cartellonistica inerente l'informazione e pubblicità, si raccomanda all'operatore di indicare espressamente le assenze sul registro didattico e le presenze
23	26/10/2017	CPI Cesano Maderno	Regione Lombardia	Dote Unica Lavoro		130002	Roberto Zanini	Nessun Rilievo	Si raccomanda al tutor di redigere il proprio CV ai sensi del DPR N. 445/2000; si raccomanda all'operatore di fare esplicitare al tutor nella redazione delle relazioni dei servizi somministrati gli argomenti e le materie effettivamente trattate, si raccomanda all'operatore di esporre in un punto maggiormente visibile la cartellonistica inerente l'informazione e pubblicità, Si araccomanda di indicare sempre sul registro didattico e di presenze quando e quali allievi devono essere presenti alternativamente il mattino o il pomeriggio di una medesima giornata di lezione (vedasi in particolare il giorno 21/12/2016 del Registro)
24	31/10/2017	CPI Vimercate	Regione Lombardia	Dote Unica Lavoro		129460	Assunta Martino	Nessun Rilievo	
25	02/11/2017	AFOL Meda	Regione Lombardia	Garanzia Giovani - Stock		81827169	Andrea Pirri	Nessun Rilievo	
25	02/11/2017	AFOL Meda	Regione Lombardia	Garanzia Giovani - Stock		83544344	Mirko Madema	Nessun Rilievo	
26	02/11/2017	AFOL Meda	Regione Lombardia	Garanzia Giovani - Stock		83329074	Bryan Bolognese	Nessun Rilievo	
27	02/11/2017	AFOL Meda	Regione Lombardia	Garanzia Giovani - Stock		81738037	Laura Sarcina	Nessun Rilievo	
28	07/11/2017	AFOL Meda	Provincia di Monza Brianza	MB1004968	MB90			Nel corso del controllo non sono emerse criticità: E' stata effettuata una decurtazione di 230 euro per ricalcolo del costo orario in cui per errore materiale era stata imputata non correttamente la voce relativa agli oner, e di 473,28 euro per mancata comprovabilità sui timesheet di 8 ore di attività effettuate da Andrea Quarenghi.	
29	07/11/2017	AFOL Meda	Provincia di Monza Brianza	MB1005005	MB91			Nel corso del controllo sono state riscontrate le seguenti irregolarità che hanno dato luogo a decurtazione: errato conteggio del costo orario, imputazione al progetto di ore non riscontrabili dai timesheet dai fogli presenza e di ore non intere, timesheet non firmati in originale	

ESITI ATTIVITÀ E AUDIT SU PROGETTI A FINANZIAMENTO PROVINCIALE

Nel Dispositivo MB74, progetto MB1004757, è stata effettuata una decurtazione di \in 132,00; Nel Dispositivo MB90, progetto MB1004968, è stata effettuata una decurtazione di \in 703,28; Nel Dispositivo AUTO-MUTUO-AIUTO, progetto MB1005005, è stata effettuata una decurtazione di \in 748,73.

ESITI ATTIVITÀ E AUDIT SU PROGETTI A FINANZIAMENTO REGIONALE

In tutte le visite ispettive non ci sono stati rilievi.

14. MONITORAGGIO DELLE PERFORMANCE

SERVIZI FORMATIVI

LA SODDISFAZIONE VERSO I NOSTRI SERVIZI

Ogni anno vengono realizzate internamente ai Centri di Formazione di Afol MB delle Customer satisfaction per misurare il livello di soddisfazione sia degli adulti che frequentano i corsi serali sia degli alunni che frequentano i corsi in DDIF.

Livello di soddisfazione Allievi DDIF

Griglia di valutazione

Punteggio	Valutazione corrispondente			
1	valutazione molto negativa			
2	valutazione negativa			
3 valutazione neutra o non sa rispondere				
4	valutazione positiva			
5	valutazione ottima			

Risultati

Sezione	Domande		Media
A	Gli insegnamenti le saranno utili al suo futuro professionale?	829	3,59
	Ti sei trovato/a bene in classe con compagni e docenti?	829	3,68
Attinenza del	Sei soddisfatto/a dei risultati ottenuti?	829	3,52
percorso	Il tutor è stato utile?	829	3,56
В	I docenti parlano in modo chiaro, li capisci facilmente?	829	3,42
Preparazione del	In che misura i docenti tengono in considerazione i tuoi interessi in ambito scolastico?	829	3.34
personale docente/tutore	Sei soddisfatto/a dei rapporti con i docenti?	829	3,55
docente/tutore	Quanti docenti giudichi positivamente?	829	3,41
С	Sei stato/a informato/a adeguatamente su orari, regole e regolamenti all'inizio del corso?	829	3,75
Organizzazione	Ti hanno spiegato adeguatamente cosa ti avrebbero insegnato, quale sforzo ti sarebbe stato richiesto e quali fossero gli obiettivi del corso?	829	3,65
D	Riesci a fare pratica con le attrezzature a disposizione?	829	3,62
Adeguatezza			
strutture /			
strumenti			
	MEDIA TOTALE		3,55

Livello di Soddisfazione Formazione Continua e Permanente – Apprendistato – Formazione alle Imprese

Griglia di valutazione

Punteggio Valutazione corrispondente	
1	valutazione molto negativa
2	valutazione negativa
3	valutazione neutra o non sa rispondere
4	valutazione positiva
5	valutazione ottima

Risultati

Sezione	Domande	Nr. Allievi	Media
A	E' stato/a ben informato/a dall'ente riguardo il livello di conoscenze necessario per affrontare il corso di formazione?	1815	3,98
A	Il corso è stato corrispondente alle sue aspettative?	1815	4,18
Attinenza del	Gli insegnamenti le saranno utili al suo futuro professionale?	1815	4,17
percorso	E' soddisfatto/a delle competenze acquisite?	1815	4,25
В	All'inizio del corso gli obiettivi ed i contenuti sono stati presentati in modo adeguato?	1815	4,29
Contenuti del	Rispetto agli obiettivi del corso, i contenuti sono stati coerenti?	1815	4,28
corso	L'utilizzo di attrezzature è stato adeguato in relazione ai contenuti del corso?	1815	3,72
	I docenti conoscono la materia?	1815	4,68
С	I docenti spiegano in modo chiaro, stimolano l'interesse e usano metodi di insegnamento efficaci?	1815	4,53
	I docenti mostrano disponibilità nei confronti delle esigenze e delle richieste degli allievi e nel fornire chiarimenti?	1815	4,63
Risorse umane coinvolte	In relazione agli aspetti appena considerati (grado di conoscenza, chiarezza espositiva, capacità di stimolare interesse, efficacia dei metodi e disponibilità) quanti sono i docenti per i quali esprimerebbe un parere fortemente positivo?	1815	3,56
	All'inizio del corso, gli aspetti organizzativi (orari, regole,) sono stati presentati in modo esauriente?	1815	4,32
D	Rispetto agli obiettivi formativi il numero complessivo di ore del corso è stato adeguato?	1815	4.08
Organizzazione	Gli orari delle lezioni sono organizzati in modo adeguato?	1815	4,25
Organizzazione	Complessivamente l'organizzazione e l'assistenza sono state adeguate?	1815	4,19
	Il personale di segreteria ha dimostrato disponibilità nel fornire e trasmettere le informazioni?	1815	4,10
	La funzionalità delle aule per le lezioni è adeguata?	1815	4,18
Е	I materiali didattici (dispense, lucidi, diapositive, video,) sono stati adeguati dal punto di vista della qualità?	1815	4,03
Adeguatezza strutture /	I materiali didattici (dispense, lucidi, diapositive, video,) sono stati adeguati dal punto di vista della quantità?	1815	3,96
strumenti	Il numero di attrezzature è stato adeguato in relazione agli obiettivi del corso?	1815	3,88

MEDIA TOTALE		4.15
del corso?		
La qualità delle attrezzature è stata adeguata in relazione agli obiettivi		3,86

Livello di soddisfazione allievi formazione superiore – Corso Restauro

Griglia di valutazione

Punteggio	Valutazione corrispondente	
1	valutazione molto negativa	
2	valutazione negativa	
3	valutazione neutra o non sa rispondere	
4	valutazione positiva	
5	valutazione ottima	

Risultati

Sezione	Domande	Nr. Allievi	Media
A	E' stato/a ben informato/a dall'ente riguardo il livello di conoscenze necessario per affrontare il corso di formazione?		3,8
Attinoppe del	Il corso è stato corrispondente alle sue aspettative?	18	4,1
Attinenza del percorso	Gli insegnamenti le saranno utili al suo futuro professionale?	18	4,2
percorso	E' soddisfatto/a delle competenze acquisite?	18	4,3
В	All'inizio del corso gli obiettivi ed i contenuti sono stati presentati in modo adeguato?	18	4,1
Contenuti del	Rispetto agli obiettivi del corso, i contenuti sono stati coerenti?	18	4,2
contenuti dei	L'utilizzo di attrezzature è stato adeguato in relazione ai contenuti del corso?	18	4,1
	I docenti conoscono la materia?	18	4,7
С	I docenti spiegano in modo chiaro, stimolano l'interesse e usano metodi di insegnamento efficaci?	18	4,5
Risorse umane	I doce1nti mostrano disponibilità nei confronti delle esigenze e delle richieste degli allievi e nel fornire chiarimenti?	18	4,4
coinvolte	In relazione agli aspetti appena considerati (grado di conoscenza, chiarezza espositiva, capacità di stimolare interesse, efficacia dei metodi e disponibilità) quanti sono i docenti per i quali esprimerebbe un parere fortemente positivo?	18	4,3
	All'inizio del corso, gli aspetti organizzativi (orari, regole,) sono stati presentati in modo esauriente?	18	4,1
D	Rispetto agli obiettivi formativi il numero complessivo di ore del corso è stato adeguato?	18	4,0
Organizzaziono	Gli orari delle lezioni sono organizzati in modo adeguato?	18	3,8
Organizzazione	Complessivamente l'organizzazione e l'assistenza sono state adeguate?	18	4,0
	Il personale di segreteria ha dimostrato disponibilità nel fornire e trasmettere le informazioni?	18	4,2
Е	E La funzionalità delle aule per le lezioni è adeguata?		4,0
Adeguatezza	I materiali didattici (dispense, lucidi, diapositive, video,) sono stati adeguatezza adeguati dal punto di vista della qualità?		4,1
strutture / strumenti	strutture / I materiali didattici (dispense, lucidi, diapositive, video,) sono stati		4,0

Il numero di attrezzature è stato adeguato in relazione agli obiettivi del corso?	18	4,0
La qualità delle attrezzature è stata adeguata in relazione agli obiettivi	18	3,9
del corso?		
MEDIA TOTALE		4,3

SERVIZI AL LAVORO

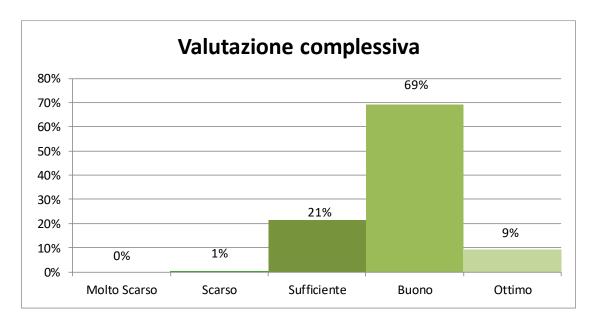
La soddisfazione verso i nostri servizi

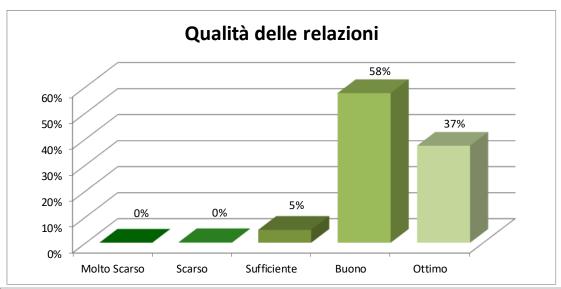
Utenti

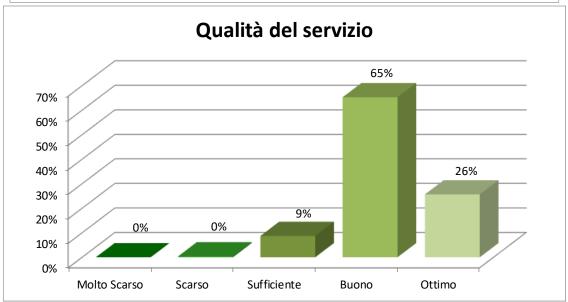
Dall'analisi dei 1.794 questionari di gradimento del servizio compilati dai destinatari dei servizi, emerge quanto segue:

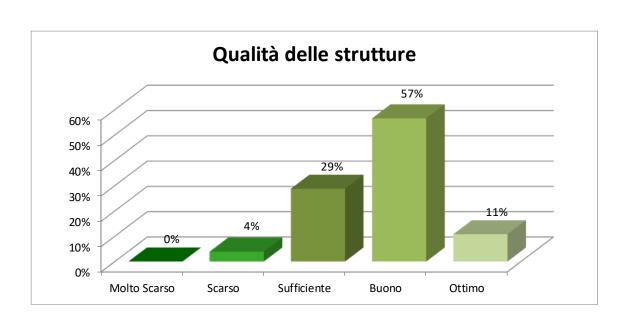
I cittadini che si sono rivolti ad Afol MB hanno particolarmente apprezzato la qualità dei servizi offerti e delle relazioni, che hanno saputo far fronte a bisogni sempre più complessi e fortemente modificati dalla crisi del territorio.

La percezione di tale valore rappresenta un indicatore di qualità che attiene all'accoglimento del bisogno reale, individuale e specifico del cittadino, la cui centralità è componente fondamentale del moderno servizio pubblico.



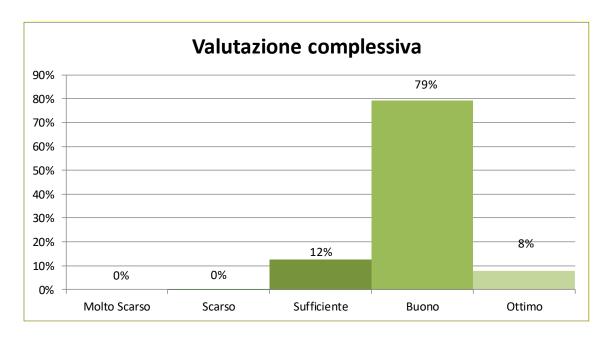


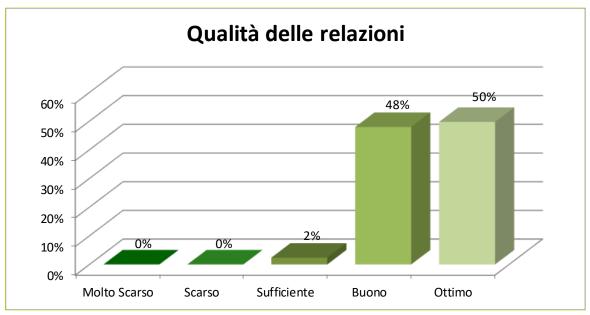


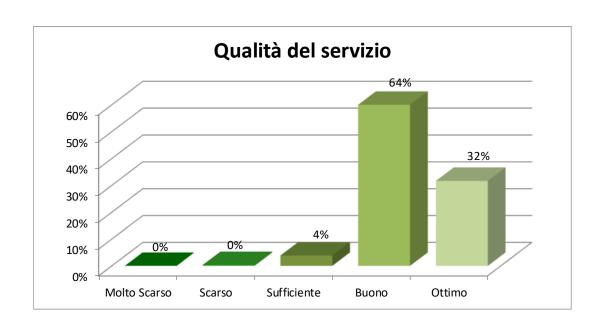


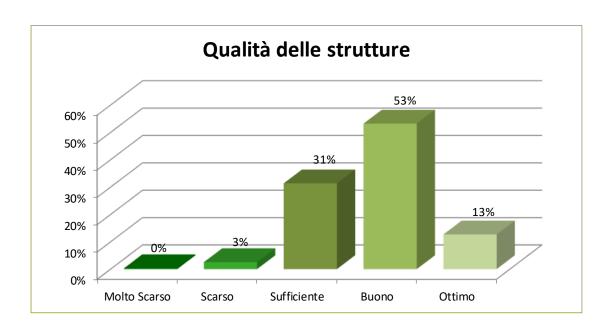
Aziende

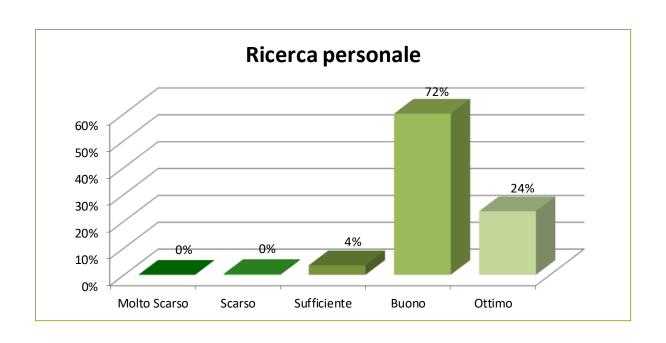
Dall'analisi delle 338 schede di customer satisfaction ritornate dalle imprese che a vario titolo hanno usufruito dei servizi offerti da Afol MB, tramite i CPI (pre-selezione dei candidati per l'incontro domanda-offerta, tirocini, consulenze normative, inserimento lavoratori con disabilità etc.), è emerso un buon grado di soddisfazione delle stesse; molto positivamente è stata valutata la qualità delle relazioni e del servizio, segno che l'offerta diversificata è in grado di dare risposte adeguate, affidabili, precise e all'altezza delle aspettative dell'interlocutore.











CARTA DEI SERVIZI: INDICATORI AREA LAVORO

Processi	Fattori di qualità	Indicatori	Standard di qualità	Indice anno in corso
Comunicazioneesterna	Pubblicizzare l'offerta dei servizi sul territorio	Tipologia e numero dei canali utilizzati (sito internet, stampa locale, depliant, affissioni)	Almeno 2 canali	conforme
	Efficacia della	Nr. progetti approvati/totale		100%
Progettazioe	progettazione dei servizi al lavoro	Importo finanziamento	Superiore al 65%	100%
	Capacità di proposta dei	Nr. patti di servizio sottoscritti \ Nr. patti		100%
Erogazione dei servizi	Conformità PIP erogati rispetto ai dispositivi	Nr. PIP presentati \ Nr. PIP finanziati	Superiore al 75%	100%
al lavoro: politiche attive servizio incontro domanda/offerta	Tasso di evasione richieste	Nr. richieste evase \ Nr. richieste trattate	Superiore al 80%	98%
	Tasso di conformità	Nr. idoneità totali \ Nr. colloqui sostenuti	Superiore al 60%	58,43%
	Tasso di puntualità	Nr. commesse pervenute \ Nr.	Superiore al 70%	91%

Risorseumane e	Competenza Operatori	Titolo di studio + anni di esperienza nel settore	Conforme alla normativa dell'accreditamento Regionale	conforme
strumentali	Disponibilità strumenti	Nr.strumenti per operatore	1 Postazione Attrezzata per operatore	conforme
Miglioramento	Qualità delle relazioni	Qualità dell'accoglienza, chiarezza del linguaggio utilizzato,		imprese: 98% cittadini: 95%
	Qualità del servizio	Competenza e professionalità, chiarezza e completezza delle informazioni, adeguatezza dei tempi di attesa e di risposta, comprensibilità e	=>buono	imprese: 96% cittadini: 91%
	Qualità delle strutture	Facilità di accesso, adeguatezza degli spazi nel rispetto della privacy, confort degli ambienti, orari di apertura		imprese: 66% cittadini: 67%

INDICATORI DI PERFORMANCE

Indicatori di cui alla delibera provinciale n. $78\ del\ 11/7/2013$

		1
		Rilevazione
		annuale
		n.d.
	Numero di iscritti/Popolazione residente.	
		Rilevazione
Indicatori di		annuale
Indicatori di contesto CPI	Numero di iscritti/Popolazione in età lavorativa.	0,038
Contesto CF1		Anno in
		corso
		21.374
		anno
		precedente
	Numero nuovi iscritti nell'anno di riferimento e anno precedente.	22.828
		Rilevazione
	Numero di colloqui di orientamento effettuati entro i tre mesi dall'inizio dello stato	annuale
7 10 10	di disoccupazione ai percettori di indennità di disoccupazione.	21.374
Indicatori di	Numero di persone inserite in un percorso di formazione della durata complessiva	
erogazione	non inferiore a due settimane entro dodici mesi dall'inizio dello stato di	
(Legge	disoccupazione ai percettori di indennità di disoccupazione.	n.d.
92/2012) *	Numero di persone a cui è stata offerta almeno una proposta di inserimento	
	lavorativo entro la scadenza del periodo di percezione del trattamento di sostegno	
	al reddito.	n.d.

	Numero di persone inserite in un percorso di formazione della durata complessiva non inferiore a due settimane entro dodici mesi dall'inizio dello stato di	
	disoccupazione ai beneficiari di integrazione salariale o con sospensione	
	dell'attività lavorativa superiore ai sei mesi.	n.d.
	Numero addetti/Numero di iscritti CPI.	Rilevazione annuale 0,0025
	Numero addetti/Numero persone in formazione.	n.d.
	Costo collaboratori esterni/Costo personale strutturato*	
Indicatori	*Sui servizi oggetto del contratto di servizio non sono previsti collaboratori	
struttura	esterni. I valori di costo relativi, invece, al personale strutturato sono quelli	Rilevazione
organizzativa	rendicontati nel contratto di servizio e quindi non comprendono il costo del	annuale
organizzativa	personale ex provinciale sebbene impiegato sui servizi oggetto del contratto	A cura uff
	perchè finanziati diversamente.	personale
	Costo personale staff/Costo personale totale*	
	*Il costo personale totale è uguale al costo personale strutturato in quanto il costo	Rilevazione
	del personale esterno così come specificato nella sezione precedente è pari a € 0. Il	annuale
	costo del personale di staff, invece, è uguale al costo del personale dedicato ai	A cura uff
	servizi amministrativi generali così come rendicontato nel contratto di servizio.	personale

^{*}in attesa di decreti attuativi L. 92/2012

Altri indicatori Piano Performance 2017

INDICATORE	RISULTATI ATTESI annui	RISULTATI 1° Sem. 2017
% Centri Impiego (N. CPI /popolazione pop. in età lavorativa (da Istat)	0,0007%	0,0007%
Tasso accessibilità (n. h apertura sportelli CPI/h settimanali)	83,33%	83,33%
Tasso evasione richieste tirocini (numero tirocini evasi/tirocini richiesti)	100%	100%
Tasso conformità IDO (numero idoneità/colloqui sostenuti)	61%	58,43%
% gradimento del servizio (cittadini)	80%	82,77%